Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 9 dicembre 1984
Anno 103 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 70) Lire 600
N. 283 Fondazione 1881

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE 17 DIC. 1984

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 140.000, semestrale 75.000 (con Piccolo del lunedì L. 160.000, 85.000) – ESTERO annuo L. 294.000, semestrale 150.000 (con Piccolo del lunedì L. 340.000, 175.000) – Copie arretrate L. 1200
INSERZIONI: Società Pubblicità Editoriale; telefoni 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) – Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2100-4200 p. p. (Partecipazioni L. 2750-5500 p. p.)

IL PERIPLO MEDITERRANEO

Ombre e luci dietro Craxi

Peccato che al concluso vertice di Dublino l'Italia, che si appresta ad assumere col primo gennaio la presidenza semestrale del consiglio europeo, ovvero la rappresentanza politica dei Dieci, non abbia ottenuto né una delega né una più esplicita approvazione comunitaria per il ruolo che essa cerca di svolgere, attraverso le iniziative e i viaggi del presidente Craxi, nell'area mediterranea. Pare siano stati i francesi, spalleggiati dai tedeschi e dagli inglesi, a non volere che il comunicato finale di Dublino si riferisse con precisione a una più organica missione europea in Medio Oriente nei prossimi mesi, proprio quelli che vedranno di turno la presidenza italiana.

Perché? Evidentemente perché Mitterrand, reduce da una serie di rovesci mediorientali e addirittura sbeffeggiato dal colonnello Gheddafi, è geloso di ogni possibile successo che un altro governo europeo potrebbe ottenere laddove la Francia ha fallito; poi perché Kohl, ancora scottato dalle dichiarazioni di Andreotti contrarie alla riunificazione germanica, diffida in senso lato della politica estera italiana; infine perché la Thatcher, come la maggioranza degli inglesi, resta nel fondo ostile all'idea di una Europa politica che suoni all'unisono la stessa musica. Tre diversi moventi negativi che però concorrono, tutti insieme, a limitare non solo il raggio diplomatico e il peso rappresentativo del governo italiano in Medio Oriente, ma a deludere anche quell'attesa di una comune politica europea oggi così viva nel mondo africano e, in particolare, nel mondo arabo moderato.

Detto con rammarico questo, non possiamo non sottolineare l'importanza che, al di là delle miserie intereuropee, hanno acquistato negli ultimi giorni della settimana le peregrinazioni arabe di Craxi e di Andreotti, culminate, dopo le soste al Cairo, a Riad e ad Algeri, nell'incontro di Tunisi fra il nostro presidente del consiglio e il capo dell'Olp, Yasser Arafat. I dirigenti tunisini, che dopo la svolta palestinese di Amman si stanno prodigando per dare una solida piattaforma negoziale al contenzioso arabo-israeliano, hanno subito afferrato l'eccezionalità dell'evento sottolineando che Craxi è stato il primo capo di un governo Cee a incontrare ufficialmente Arafat. «Se all'Olp non viene qualche incoraggiamento legittimante dall'Europa», ha detto il primo ministro Mohamed M'Zali, «la Siria tornerà ad avere un ruolo decisivo». Siria e Libia: cioè le forze oltranzistiche del «fronte del rifiuto» che, non a caso, per bocca di Gheddafi, hanno sparato a zero contro la mediazione italiana.

Craxi, che dovrà incontrare fra qualche giorno a Roma il nuovo leader israeliano Shimon Peres, esponente di un partito membro dell'Internazionale socialista, ha fatto bene a sottolineare per parte sua che l'Italia non agisce e non intende agire sola nell'intricata questione mediorientale. Egli si è riferito al valore dei disegni di pace che hanno già impegnato l'America nell'annosa vertenza. Inoltre, dando un giusto rilievo al capitale di fiducia accumulato dall'Italia nel Medio Oriente e guardando oltre le momentanee rivalità intercomunitarie, ha precisato che il nostro governo non deve lasciar cadere l'occasione di accertare se esistano o meno le basi per una iniziativa europea globale volta a facilitare il dialogo fra Gerusalemme, i palestinesi e i paesi arabi più inclini alle ragioni della pace e della trattativa.

Queste basi positive oggi, in effetti, esistono. C'è stata anzitutto una doppia conversione, israeliana e palestinese, su posizioni più temperate. Da un lato, abbiamo un governo a guida laborista a Gerusalemme, meno fanatico e confessionale di quello precedente, più sensibile agli argomenti della controparte e quindi, entro certi limiti, più disponibile al negoziato. Da un altro lato, abbiamo un Arafat umiliato dai siriani, osteggiato dai libici, svalutato dai sovietici, il quale, oggi come oggi, non ha molte scelte di sopravvivenza: o accettare la mediazione dell'Occidente, mantenendo il salvabile della causa palestinese in mani palestinesi, oppure cedere altro terreno ai siriani, ai libici e ai sovietici, svendendo la causa e scomparendo lui stesso dalla scena. Nel mezzo, abbiamo l'avvio di un nuovo clima tra egiziani e giordani, con disponibilità del Re Hussein di offrire ai palestinesi una forma di federazione con la Giordania e di tentare, su tale piattaforma, auspicata da europei, americani, arabi moderati, la soluzione politica del conflitto con Israele.

Sul versante opposto abbiamo la follia della Libia di Gheddafi e la megalomania imperiale della Siria di Assad. Sono i veri nemici della stabilizzazione nella tormentata regione. Sono i migliori e più feroci avversari di un Arafat che, se potessero, invierebbero subito a raggiungere il profeta nei paradisi nirvanici di Allah. Non a caso, mentre il disgelo sembra crepitare in molte parti del mondo arabo e israeliano, un certo terrorismo palestinese oltranzista riemerge con una ferocia mai vista prima e il peggior Gheddafi (ammesso che ve ne sia uno migliore) aggredisce e ricatta l'Italia, rea di voler mediare e riportare alla stabilità gli equilibri scentrati del Mediterraneo. L'improvvisa convulsione maltese ha certo un significato che va ben al di là di un semplice diverbio o malinteso finanziario tra La Valletta e Roma.

Ombre e luci, quindi, dietro il periplo mediterraneo di Craxi. Prevarranno più facilmente le luci se l'Italia non verrà lasciata sola nella sua difficile missione dagli altri europei; vinceranno le ombre se essa resterà isolata e, a perderci, non saremo soltanto noi ma l'Europa nel suo complesso.

Enzo Bettiza

A PAGINA 2
Pacchetto Visentini: ancora suspense

ORMAI AL SESTO GIORNO L'AGGHIACCIANTE VICENDA DELL'AEREO A TEHERAN

Angoscia per l'ultimo atto sull'Airbus

Rilasciati ieri 39 passeggeri, ma restano 14 ostaggi - I dirottatori minacciano di punire due cittadini americani: uno è stato duramente picchiato - Il jet non può ripartire: fracassati i vetri della cabina - Le scene di orrore

TEHERAN — La conclusione della drammatica vicenda dell'aereo kuwaitiano fermo da sei giorni sulla pista dell'aeroporto di Teheran non può ormai tardare. In un alternarsi di minacce e di liberazione di ostaggi, i dirottatori hanno dichiarato che intendono «processare» e «punire» gli americani che sarebbero due, rimasti a bordo. A riprova delle loro intenzioni, hanno fatto parlare via radio con la torre di controllo un uomo che ha dichiarato di essere Charles Kipper e che ha scongiurato, in preda al terrore, di accettare le richieste dei pirati dell'aria. Poco dopo uno degli ostaggi — forse lo stesso Kipper — è stato portato sulla scaletta, dove i pirati lo hanno picchiato violentemente prima di ricacciarlo all'interno dell'aereo.

Dopo di che i pirati hanno chiesto l'intervento di un'autoambulanza, ma invece di rilasciare l'ostaggio, i dirottatori hanno percosso i due portantini ai quali era stato consentito di salire sull'aereo, e si sono tenuti la barella.

Accanto a questo episodio di ferocia, sono giunti per fortuna anche segnali confortanti: due gruppi di passeggeri, il primo di sedici persone, il secondo di ventitré, sono stati improvvisamente liberati. Una donna con due bambini, intervistata, ha dichiarato di aver visto scene d'orrore durante tutti questi giorni. «I pirati — ha raccontato la donna — fin dal primo giorno ci hanno diviso in due gruppi: da una parte gli americani e i kuwaitiani, dall'altra parte tutti gli altri. Americani e kuwaitiani sono stati legati mani e piedi e ripetutamente percossi; anche quelli che poi sono stati uccisi, prima di morire sono stati picchiati selvaggiamente. Credo che i miei bambini non potranno mai cancellare dalla loro memoria quello che hanno visto in questi giorni».

Prosegue intanto il palleggio delle responsabilità tra l'Iran e il Kuwait. L'Iran sostiene di non aver nulla da offrire ai dirottatori in cambio della salvezza dei passeggeri e che solo il Kuwait può fare qualcosa accettando le richieste dei pirati dell'aria. Ma proprio ieri l'assemblea nazionale del Kuwait si è ufficialmente dichiarata per il rigetto di qualunque ricatto e minaccia da parte dei dirottatori. L'assemblea, con l'appoggio del governo, ha chiesto all'Iran di intervenire e porre fine alla vicenda iniziatasi martedì scorso; nel contempo il Kuwait ha anche invitato il segretario generale dell'Onu, Perez De Cuellar, a compiere uno sforzo per concludere la vicenda del dirottamento. Va ricordato che i criminali che si sono impossessati dell'aereo chiedono l'immediato rilascio di 17 terroristi detenuti nelle carceri del Kuwait.

Alle vicende che si svolgono in Iran e in Kuwait, si aggiungono poi ulteriori elementi di difficile valutazione. A Beirut un uomo che ha dichiarato di parlare a nome di «Jihad islamica», la guerra santa islamica, ha annunciato che se il Kuwait non si fosse deciso a liberare i «combattenti» detenuti, i passeggeri sarebbero stati uccisi uno ogni trenta minuti a partire dalle diciotto, ora italiana. La scadenza è stata superata senza che si verificasse il peggio.

Sempre a Beirut, è stata registrata una dichiarazione di «Ad-Dawaa», un'altra organizzazione estremista filoiraniana: l'uomo che ha telefonato a un'agenzia di stampa ha affermato che se non fossero state accolte le richieste dei dirottatori, i combattenti di «Ad-Dawaa» avrebbero attaccato gli interessi del Kuwait in ogni parte del mondo, cominciando col radere al suolo l'ambasciata di Beirut.

Intanto i dirottatori — che i passeggeri liberati hanno concordemente descritto come esaltati — hanno danneggiato gravemente l'aereo fracassando i vetri della cabina di pilotaggio. Si è appreso, poi, che un gruppo di passeggeri aveva tentato di sopraffare uno dei dirottatori, ma che gli altri sono intervenuti sparando; questo spiegherebbe i danni provocati all'aereo che, con i vetri rotti, non può più riprendere il volo. La vicenda si concluderà quindi, sulla pista dell'aeroporto di Teheran. Ma quale sarà la conclusione non è ancora dato di intravedere.

A bordo dell'aereo rimarrebbero con i dirottatori altre quattordici persone ancora in ostaggio, tra cui i due cittadini americani e alcuni kuwaitiani, nonché il comandante pilota e il secondo, ambedue cittadini britannici.

I dirottatori hanno fatto intanto sapere quali saranno i prossimi passeggeri a essere uccisi. Si tratta di uno dei due statunitensi e di tre cittadini del Kuwait, uno dei quali sarebbe stato identificato come Abdulrahim Al Anzi, e si sarebbe occupato del caso dei 17 prigionieri di cui è stata chiesta la liberazione. Gli ostaggi vengono definiti «un gruppo di personalità che il mondo considera importanti ma che noi riteniamo una manica di criminali meritevoli di essere giustiziati secondo la legge di Dio e del Corano».

Dall'inizio del dramma, i dirottatori hanno già ucciso quattro ostaggi, due americani e due kuwaitiani. La situazione a bordo appare estremamente grave: le ultime notizie diffuse dall'agenzia «Irna» riferiscono che i dirottatori hanno chiesto un medico e una bombola d'ossigeno perché alcuni passeggeri verserebbero in gravi condizioni.

P. A.

Il dramma visto da un neurologo

Pensare a quanto sta attualmente accadendo sull'aereo del Kuwait dirottato da terroristi islamici a Teheran, è inimmaginabile. La violenza, purtroppo, è ormai di casa tra di noi: dopo gli anni di piombo del terrorismo, ancora, quotidianamente la cronaca ci informa sugli attentati, ferimenti, assassini che insanguinano le nostre strade della feroce efferata violenza di cui sono vittime anche donne e bambini.

Ormai questi fatti non ci impressionano quasi più. Fortunatamente si svolgono lontano dai nostri occhi e solo speriamo di non esserne travolti neppure. Quello però che sta succedendo sull'aereo dirottato esula da qualsiasi precedente: gli ostaggi sono prigionieri di fanatici spietati sanguinari aguzzini, che con disumano sadismo godono dello stato di angoscia in cui hanno gettato le loro vittime costrette a non muoversi, ad assistere all'assassinio e alle torture dei loro compagni innocenti, alla liberazione, a volte, di gruppi di ostaggi: è una vera «doccia scozzese» di emozioni, cui difficilmente, anche il soggetto più forte, può resistere.

Di norma la reazione di stress che comporta una reazione metabolico comportamentale è indotta da stimoli con significato di minaccia per l'incolumità fisica o per la sopravvivenza individuale. Di fronte alla minaccia l'organismo si prepara all'azione modificando transitoriamente lo stato funzionale dei suoi sistemi e del suo metabolismo in modo da poter fornire la massima prestazione in caso di necessità. Psicologicamente la sua prima reazione è di fuga o del suo tentativo ma in questa evenienza ciò non è possibile.

Gli ostaggi, le vittime, sono costrette all'immobilismo: in un cinema, per esempio, la paura del fuoco scatena un meccanismo di sopravvivenza con la fuga, con conseguenze molto spesso tragiche, per i più deboli, quelli che restano travolti. Tutto ciò qui non si può attuare perché i prigionieri sono obbligati a restare ai loro posti con conseguenze deleterie per la loro psiche e il loro organismo, stressato da choc che si susseguono per giorni: attraverso meccanismi neuroendrocrini attivati da particolari codici neurotrasmettitoriali che pongono in stato di tensione l'intero organismo, l'ansia, l'angoscia, le pulsioni aggressive represse possono provocare alterazioni non solo funzionali ma anche vere lesioni tessutali ai vari organi e apparati, nessuno escluso.

Sono le psicosomatosi e le psicosi reattive (depressioni, inibizioni psicomotorie, stati confusionali o psicosi represse); nei soggetti più deboli neurologicamente labili queste menomazioni potranno costituire anche un'invalidità permanente. Purtroppo dobbiamo constatare che quando l'uomo si scatena è il più feroce degli animali.

dott. Danilo Dobrina
neurologo, Primario emerito
degli Ospedali riuniti di Trieste

La cultura del ricatto

di Carlo Sgorlon

Con questo articolo comincia la collaborazione con «Il Piccolo» lo scrittore e giornalista Carlo Sgorlon.

Ci eravamo illusi che gli anni roventi della pirateria area fossero passati, e che il triste fenomeno fosse entrato in una fase di stanca e di declino. Forse qualcuno si è convinto che la curva del fenomeno abbia avuto lo stesso andamento di quella della contestazione scolastica o del terrorismo e degli anni di piombo. E ciò soltanto perché si tratta di fenomeni di gravissimo disordine del vivere civile, di avvenimenti nefasti che avevamo una gran fretta di seppellire.

A pensarci bene, ci siamo fabbricati anche un altro schema ottimistico: siamo convinti che in fondo i pirati dell'aria non facciano mai veramente sul serio, ma bluffino malamente, come giocatori di poker inesperti. Dirottano l'aereo, puntano le armi, fanno la voce grossa, minacciano carneficine ma poi, alla fine, in un modo o nell'altro, tutto si sgonfia. A volte si scopre che il dirottatore era un matto, un povero visionario, un paranoico caduto in fondo all'onda, nella sinusoide della depressione; che voleva attirare l'attenzione della gente sulle proprie sventure, o su qualche sconosciuta organizzazione politica: uno dei mille gruppuscoli o fronti di liberazione di qualcosa che esistono nel povero mondo di oggi, che ha perso la trebisonda e il bene dell'intelletto. Si scopre che le pistole erano scacciacani, che le bombe messe sotto il naso dei passeggeri erano vuoti gusci di latta.

Così nell'inconscio, che è sempre pronto a tenderci inganni e trappole di questo tipo, il nostro inguaribile ottimismo si è costruito l'idea che tutta la faccenda, nel complesso, non sia che una buffonata, che si risolve con un po' di paura, qualche scalo in più, lo sciupio di alcuni ettolitri di cherosene.

Poi accadono fatti come quelli di Entebbe o di Teheran. Allora siamo afferrati dall'angoscia, e ci chiediamo come fatti di questo genere siano possibili. Allora tutte le persone dalla coscienza ancora sana, non devastata dalla lebbra del cinismo e dell'indifferenza, in certo modo si sentono su quell'aereo della paura, legate su quelle poltrone della morte. Si sentono nei panni di quei passeggeri sventurati, paralizzati dal terrore, che aspettano di essere raggiunti dall'orribile decimazione, riempiti di piombo e buttati giù dagli sportelloni come sacchi di spazzatura. Si immaginano la tensione intollerabile di quelle ore di attesa, lo spettro della morte che passa e ripassa sotto gli occhi. A volte si allontana per un poco, accenna a un sorriso distensivo, come se tutta la faccenda fosse per sbloccarsi. Poi, all'improvviso, ridiventa grintosa e feroce, e l'atmosfera da apocalisse e da dies irae si riforma. La morte riprende a ghermire le sue vittime ad una ad una, a due a due, come gli orchi e i draghi delle antiche leggende.

Si prova un sentimento di ribellione di fronte all'assurdo, di impotenza per non poter mutare la situazione.

Se il pensiero riesce ad acquistare la necessaria serenità, si cerca di capire come uomini del nostro tempo, istruiti, civili, che conoscono lingue straniere e frequentano università, possano arrivare a una siffatta esasperazione dell'odio. Come possano uccidere senza battere ciglio degli innocenti, della gente assolutamente estranea ai loro visionari rancori politici, per ottenere i loro scopi miserandi. Si pensa che purtroppo il Medio Oriente, con riflessi del fenomeno in tutto il mondo islamico, è diventato una polveriera; una caldaia dove l'odio politico e l'intolleranza ribollono ad altissime temperature, che possono provocare ogni momento esalazioni o scoppi micidiali.

In quel mondo la lotta politica ha assunto toni di aberrazione così accesa che anche il correligionario e il concittadino che usino una parola di moderazione sono visti come nemici da abbattere ad ogni costo.

Ma l'episodio di Teheran ci induce anche a una considerazione più ampia, che va oltre il mondo arabo ed oltre ogni guerriglia. Una riflessione sopra l'odiosa arma del ricatto, che ormai è un tipo di lotta diffusa in tutte le latitudini, in tutte le culture, in ogni genere di attività. Il mondo si è imbarbarito e inselvaggito. L'antica morale, per infinite cause, è stata devastata da una peste micidiosa. Non si rispettano più le regole di alcun gioco. Scomparsi i freni morali, rimangono i fini politici, o economici o edonistici da ottenere a qualsiasi prezzo.

Degli scopi sempre abietti, perché, come ha scritto Huxley, né i mezzi né i fini, è sempre il mezzo a giustificare il fine e mai il contrario. Se il mezzo è odioso, anche il fine diventa tale. Il fine di chi sequestra, tortura, uccide, non può essere che canagliesco. Così a un certo punto non m'interessa più di sapere se questi ricattatori, mafiosi, sequestratori, gangsters o guerriglieri vogliono realizzare un chimerico fine politico o un mucchio di quattrini.

Sono tutti campioni deformi della cultura del ricatto. Di quella cultura che, disprezzando ogni sentimento ed ogni umanità, ricatta l'umanità e i sentimenti altrui per i propri fini. La loro presenza, nel mondo moderno, dove con le armi si può mettere le mani su qualsiasi cosa, (e prima o poi certamente anche sulle atomiche) diventa sempre più pericolosa per tutti.

GARANTITI I RINCARI E INCERTE LE AGEVOLAZIONI

Anno nuovo, aumenti nuovi principio valido per il 1985

ROMA — Aumento del canone tv, rincaro delle tariffe elettriche, superbollo per le auto a gas, ma anche aumento delle pensioni minime e possibili alleggerimenti fiscali: sono tra le novità con le quali dovremo fare i conti nel 1985. Infatti a partire dal primo gennaio, scatterà una serie di provvedimenti, alcuni dei quali ancora in via di definizione. Ecco quelli già decisi:

Canone tv: dal primo gennaio il canone della televisione in bianco e nero passerà dalle attuali 46.680 lire a 68 mila. Il canone per il televisore a colori, invece, dalle 78.910 lire arriverà a 98 mila.

Sovrapprezzo termico: sempre a partire dal primo gennaio aumenterà il sovrapprezzo termico (in media del 7 per cento) per tutti gli utenti. In particolare la cosiddetta «fascia sociale» (meno di 3 kw) avrà un incremento del 25% circa. Fino a consumi non eccedenti i 150 kwh mensili si pagheranno 50,50 lire; oltre i 150 kwh il sovrapprezzo raggiungerà le 63,75 lire. Per i consumi domestici fuori della fascia sociale, si passerà dalle 59,50 lire alle 63,75. Stessa variazione per i consumi nelle seconde case. Rincara anche il sovrapprezzo per le utenze commerciali, artigiane, industriali e agricole.

Defiscalizzazione benzina: scade il 31 prossimo il provvedimento (decreto 5/10/84 n. 643) che ha ridotto l'imposta di fabbricazione sulle benzine (6,75 lire al litro di defiscalizzazione). Tuttavia per evitare che dal primo gennaio la benzina possa aumentare di circa 8 lire al litro (tasse comprese) è previsto un provvedimento che compensi lo scadere della defiscalizzazione.

Suberbollo auto e gas: entra in vigore il superbollo per le auto alimentate a metano o a gas di petrolio liquefatto (gpl). Questo onere viene peraltro compensato da una riduzione (ottenuta mediante una defiscalizzazione) del prezzo di entrambi.

Questi invece sono i provvedimenti di maggior rilievo ancora in via di definizione:

Pensioni: lo stanziamento previsto dalla legge finanziaria per il 1985 (2900 miliardi di lire) consente una serie di aumenti per i 13 milioni di pensionati. Tra questi fanno spicco la rivalutazione delle «pensioni di annata» per gli ex dipendenti privati (per i dipendenti pubblici esiste un provvedimento a parte), la rivalutazione delle pensioni minime per i pensionati in disagiate condizioni economiche e l'estensione ai pensionati privati dell'assegno ex combattenti (circa 30 mila lire) già in pagamento ai pensionati dello Stato.

Fisco: nel corso del nuovo anno potrebbe anche essere adottato un intervento di revisione delle aliquote Irpef che alleggerisca la pressione fiscale.

Nel mirino della mafia i familiari dei pentiti

PALERMO — L'agguato di Bagheria in cui è caduto il cognato di Tommaso Buscetta ha acuito al massimo «l'emergenza» pentiti. La spietata caccia, scatenata dai killer dei boss latitanti agli ex gregari delle cosche e ai loro familiari, si è trasformata infatti in poche settimane in un vero e proprio massacro. Ma l'agguato a Pietro Busetta, il sessantaduenne cognato del capomafia pentito, non solo è un delitto prevedibile, ma addirittura un omicidio previsto. L'esecuzione di Busetta evidenzia, infatti, l'aspetto gravissimo della sicurezza dei pentiti e dei loro familiari esposti, inermi e indifesi, alla rappresaglia mafiosa.

Del resto, il «grande pentito» aveva già chiesto ai magistrati di proteggere i suoi cari, perché rischiavano rappresaglie. E, in un'intervista a un quotidiano, non aveva nascosto le sue preoccupazioni per la sorte di fratelli, figli e mogli.

L'INCONTRO DI TUNISI

Maggioranza divisa anche per Arafat

ROMA — Come se la maggioranza non avesse già abbastanza guai anche il «caso Arafat», cioè l'incontro del presidente del Consiglio Craxi e del ministro Andreotti con il leader dell'Olp, è venuto a gettare benzina sul fuoco delle polemiche nel pentapartito.

Repubblicani e liberali chiedono un dibattito parlamentare per chiarire vari aspetti della politica estera italiana che, peraltro, erano stati oggetto di accordi nel programma di governo. Anche all'interno della Dc voci singole esprimono preoccupazione, mentre il Psi si schiera con il presidente del Consiglio per l'iniziativa di Tunisi.

Da parte sua il governo si è visto costretto a chiarire con una nota che il colloquio di Tunisi non è in contraddizione con le indicazioni emerse a Dublino su un atteggiamento univoco della comunità europea verso i problemi del Medio Oriente. La presidenza del consiglio sostiene che il colloquio è valso ad identificare i presupposti per intravvedere possibili soluzioni al conflitto arabo-israeliano.

Articolo a pagina 2

IL «FORZA ITALIA» TORNA A FUNZIONARE CON LA VITTORIA SUI POLACCHI A PESCARA E IL SUCCESSO DI ST. VINCENT

Antonio Di Gennaro, di spalle con il numero 10, segna la seconda rete per l'Italia

Cara nazionale, ben ritrovata (ed era ora)

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Bearzot è riuscito a salvare la sua pipa, quella donatagli da Pertini, e che lo stesso Pertini aveva minacciato di riprendersi se la nazionale avesse continuato a deluderlo. Ieri, nella stupenda cornice di una Pescara impazzita per l'arrivo dei campioni del mondo, in un'esaltante atmosfera calcio-patriottica, la nazionale non ha deluso né Pertini, né i quarantamila presenti allo stadio Adriatico, né i milioni di telespettatori sparsi in tutto il paese.

Già un mese fa con la Svizzera, a Losanna, gli azzurri avevano fatto vedere egregie cose, ma soltanto per un tempo. Ieri hanno giocato bene per tutti i novanta minuti regolamentari, dominando una Polonia completamente convinta della sconfitta. Due le reti a fare il risultato, ma tante le azioni intelligentemente costruite con foga e agonismo, portate a compimento, a tratteggiare questa Italia finalmente liberatasi dal complesso di campione del mondo.

Hanno segnato Altobelli e Di Gennaro, il primo a conferma dell'ottimo momento che sta attraversando anche in campionato, il secondo a siglare la giusta conquista di un posto in azzurro. Piace, del timido Di Gennaro, sottolineare la fredda efficienza, dettata da un'esperienza così presto acquisita: è il centrocampista che la nazionale si aspettava (ma come fece la Fiorentina a liberarsi con tanta leggerezza di questo atleta?), vero motorino centrale sempre in linea con le contingenze del gioco, pronto a dialogare con Tardelli da dietro o con le punte davanti. Magistrale la sua partita, trainante la sua impostazione di gioco tutta movimento.

Attorno all'eroe dell'Adriatico una formazione finalmente convinta, seriamente decisa ad affermare la propria supremazia. Ed ecco una più che meritata vittoria sulla testarda, poco fantasiosa, ma insistente Polonia che, seppur ridotta in dieci per tutta la ripresa, mai ha rinunciato a tentare le vie più semplici; per linee dirette, verso la porta di Tancredi. Tuttavia lì, tra i pali, un gran portiere, poco impegnato d'accordo, ma salvatore del risultato quando si era ancora sull'1-0. Ci ritroviamo con una nazionale compendio del bel calcio italiano, non più a blocchi, ma a mosaico con i migliori elementi delle migliori squadre.

Finite le dittature delle «vecchie signore», eccoci alla variegata composizione Roma-Verona-Juventus-Inter (tre giocatori ciascuna), Torino (due), Fiorentina-Lazio-Sampdoria-Napoli. Lenta ma inesorabile l'evoluzione dell'età bearzottiana sta marciando con la raccolta dei primi frutti verso l'appuntamento del Messico.

Forse proprio qui, nella patria di D'Annunzio, s'è assistito non più alla prestazione ma al primo capitolo del nuovo libro che la nostra nazionale sta scrivendo. È così che si ritrova attorno ad essa quel tifo che fece impazzire il paese nel luglio di due anni fa. Il Vate, che fu appassionato del pallone (almeno lo dicono le cronache) avrebbe avuto modo di ispirarsi nel festoso stadio pescarese (rinnovato e ingrandito per cotanta manifestazione), se non altro alla rete di Di Gennaro, proprio al 90', leggendo sul volto di questo condottiero lo stupore, l'incredulità poi, l'enorme esplosione di gioia alla fine, gioia condivisa e moltiplicata dal boato dagli spalti. Bell'Italia, non fermare quest'attimo, procedi così.

Bell'Italia anche nello sci. Sulle nevi di Puy St. Vincent nel primo slalom gigante della stagione per la Coppa del mondo di sci un azzurro ha vinto (dopo otto anni di digiuno) e un altro è arrivato terzo. Ma non basta: altri due azzurri, tutti giovani, sono finiti nei primi quindici. È sembrato di essere tornati indietro di anni, quando sulle nevi dominavano i Thoeni e i Gros e si parlava di valanga azzurra.

Il successo di ieri è stato di Robert Erlacher, terzo Pramatton, ottavo Toetsch, undicesimo Giorgi.

Gualberto Niccolini

DALL'INTERNO

DE MITA PARLA DI COSTANZA E PAZIENZA

E il «Visentini» traballa ancora

Preti attacca il ministro e il Pri - Astensione del Pci?

ROMA — «La Dc vuole sciogliere il nodo dell'equità fiscale, oggi, non domani, con questo governo e non con un altro. Nervosismi, guerre sante, protagonismi non servono, così come non serve una crisi di governo. Ci vogliono costanza e pazienza». È quanto ha affermato il segretario della Dc, De Mita, in un discorso pronunciato ad Avellino e nel quale ha sottolineato che «un grande partito popolare come la Dc sa bene che privilegiati e parassiti sono "i pochi" del popolo italiano e non stanno certo in una sola categoria».

De Mita ha aggiunto che «la decisione di approvare la legge fiscale è presa saldamente» e che non «c'è divisione nella maggioranza né in Parlamento su questo obiettivo. Si discute sul modo migliore per salvaguardare i cittadini da possibili errori e da eventuali abusi nel corso dei pur necessari accertamenti induttivi».

I liberali hanno ribadito di essere favorevoli a modifiche del provvedimento Visentini, ma non all'ipotesi di trasformarlo in decreto. Il segretario del partito Zanone, parlando a Firenze, ha osservato che da parte di quattro dei cinque partiti di governo è stata avanzata la giusta richiesta di un ulteriore miglioramento in senso garantista delle condizioni per il ricorso all'accertamento induttivo.

«A questo punto non c'è motivo di tergiversare oltre ed è tempo che il ministro delle finanze, esaminate le indicazioni che verranno dai gruppi parlamentari, renda note le modifiche che intende portare al testo della legge».

L'approvazione del pacchetto Visentini — scrive il responsabile del dipartimento economico del Psi, on. Enrico Manca in un editoriale sull'"Avanti"! di oggi — è condizione pregiudiziale alla prosecuzione della politica dei redditi e alla continuazione della politica di risanamento nel 1985. Ed è per questo che non c'è alternativa alla necessaria intesa politico-parlamentare per l'approvazione del pacchetto Visentini. Chiunque si sottraesse a questo dovere verso il Paese si assumerebbe una gravissima responsabilità e dovrebbe essere in grado di fornire credibili sbocchi sia sul terreno politico sia su quello di politica economica.

«Se è vero che Spadolini ha dichiarato che Longo vuole la crisi ha sbagliato di grosso». È quanto sostiene l'on. Luigi Preti, della direzione del Psdi, secondo il quale «i socialdemocratici sostengono con più convinzione di ogni altro il governo Craxi, ma tocca a Spadolini tirare per la giacca Visentini, un validissimo tecnico troppo digiuno di politica. Il supercaparbio ministro delle finanze deve decidersi ad accogliere le proposte dei socialdemocratici e dei dc in materia di accertamento induttivo».

Infine, il segretario di Dp Mario Capanna ha dichiarato: «Non è vero che le misure del pacchetto Visentini sono in grado di combattere l'evasione. In realtà esse non consentono di raggiungere un'effettiva equità fiscale. Perciò, se non saranno accettati i pochi e qualificanti emendamenti che abbiamo già presentato, Dp voterà contro sia in commissione finanze sia in aula. Sulla questione fiscale e sul pacchetto Visentini, il pentapartito traballa vistosamente», e molti segnali fanno intravedere che «Craxi si aggrapperà alla ciambella di salvataggio che gli viene fornita ancora una volta dall'Msi».

Il «pacchetto Visentini» sarà la prossima settimana al centro del dibattito politico, oltre che parlamentare. E sarà anche l'argomento cui sarà dedicata la direzione del Pci, convocata per martedì. I comunisti dovranno decidere l'atteggiamento da seguire nel dibattito parlamentare e soprattutto nel voto finale.

Fino a questo momento, nessuna decisione è stata presa, almeno ufficialmente, data, dicono i comunisti, la situazione poco chiara all'interno della maggioranza. E finché non si chiarirà, finché non saranno definiti gli eventuali emendamenti di maggioranza, finché non sarà possibile capire se nel pentapartito c'è accordo o meno, non sarà possibile esprimere alcun orientamento.

Nella realtà l'ipotesi che i comunisti si astengano assume sempre maggior consistenza, e soltanto uno stravolgimento dell'attuale impianto del provvedimento potrebbe modificare la situazione.

Su questa linea c'è nel vertice comunista piena identità di vedute. Sono infatti coincidenti i punti di vista e di approdo tra chi vede nel «pacchetto Visentini» un'occasione politica importante per convergenze «di programma», per verificare in altre parole la possibilità di quel «governo di programma» di cui si è parlato anche nell'ultimo comitato centrale, e chi ritiene che il provvedimento fiscale possa essere un'occasione utile per la ripresa di un dialogo con i socialisti e per far esplodere le contraddizioni nella maggioranza e nella Dc.

Diverso il discorso se la situazione si modificasse, vuoi per l'approvazione di emendamenti che cambiassero le linee fondamentali del pacchetto fiscale o per altri motivi politici al momento non ipotizzabili. Una modificazione della situazione infatti, aprirebbe indubbiamente un dibattito tra le fila comuniste. Tutto sarà più chiaro la prossima settimana, quando riprenderà la discussione sul provvedimento elaborato dal ministro delle finanze.

SOTTOLINEATA LA FUNZIONE EUROPEA NEL NEGOZIATO PER IL MEDIO ORIENTE

Le critiche all'incontro Craxi-Arafat Palazzo Chigi butta acqua sul fuoco

La difesa di Martelli - Polemici democristiani, liberali e missini - Assenso dei comunisti

ROMA — L'incontro che Craxi ha avuto l'altra notte a Tunisi con il leader dell'Olp Arafat, che subito ha provocato reazioni da parte repubblicana e missina, anche ieri è stato al centro di numerose prese di posizione.

Tanto che Palazzo Chigi ha ritenuto opportuno diffondere una nota nella quale si afferma che in tale incontro «il presidente del Consiglio Craxi ha avuto modo di acquisire elementi conoscitivi e di valutazione che assumono rilievo per l'azione di promozione del dialogo e del processo di pacificazione nel Medio Oriente».

«Craxi — precisa la nota — ha potuto delineare i presupposti sui quali può poggiare un ruolo di sostegno italiano ed anche europeo agli sforzi per una soluzione giusta e durevole del conflitto arabo-israeliano. Una riaffermazione della volontà dei Dieci di non restare testimoni passivi di fronte alle tormentate vicende medio orientali è venuta — si afferma nella nota — dal vertice di Dublino del 3-4 dicembre scorso, nel quale si è tra l'altro convenuto sull'importanza che siano intensificati i contatti dei paesi europei sia in forma collegiale che individualmente con tutte le parti interessate, allo scopo «di favorire il movimento verso il negoziato ed il miglioramento della situazione».

Nella nota di Palazzo Chigi si ricorda infine un passo delle conclusioni di Dublino in cui si afferma che i capi di stato e di governo «hanno preso nota del recente svolgimento del consiglio nazionale dei palestinesi ad Amman» e che «essi continuano a ritenere che l'Olp debba essere associato ai negoziati di pace».

Per Palazzo Chigi due sono le implicazioni di questa affermazione: la riunione del consiglio nazionale dei palestinesi di Amman è divenuta per il consiglio d'Europa fatto politicamente rilevante; essa viene collocata nel processo di movimento per il negoziato di pace e quindi si riafferma che l'Olp deve essere soggetto di quel negoziato.

E' in questa luce — si mette in risalto nella nota — che va visto il colloquio del presidente del Consiglio a Tunisi nel quadro di una coerente e costante iniziativa internazionale.

A proposito delle polemiche sul colloquio intercorso a Tunisi tra il presidente del Consiglio Craxi e il segretario dell'Olp Arafat, l'on Martelli vicesegretario del Psi ha dichiarato: «L'iniziativa del governo italiano va palesamente nella direzione suggerita dalle decisioni del recente vertice europeo di Dublino. Comunque, ogni passo inteso ad incoraggiare ed accelerare una soluzione negoziale del conflitto in Medio Oriente, è salutato dai socialisti italiani come un contributo alla pace in quella tormentata regione».

Il responsabile del dipartimento esteri del Psi, Valdo Spini, da parte sua polemizza in una dichiarazione con il presidente repubblicano della commissione esteri della Camera Giorgio La Malfa sulla politica italiana per il Medio Oriente. «Passano gli anni, evolvono le situazioni e i rapporti internazionali, ma la posizione dell'on. Giorgio La Malfa sul Medio Oriente — sostiene Pini — rimane sempre la stessa: l'Italia non deve avere una sua propria azione di pace nel Medio Oriente e i nostri uomini di governo non devono incontrare Arafat.

Il vicepresidente del gruppo dc della Camera on. Mario Segni in una dichiarazione afferma che «non preoccupa solo l'incontro con Arafat, preoccupa soprattutto che da qualche tempo l'Italia sembra far prevalere i tentativi isolati di mediazione nel Medio Oriente e verso l'Est sulla linea di integrazione europea. Su questa linea è difficile costruire qualcosa di positivo.

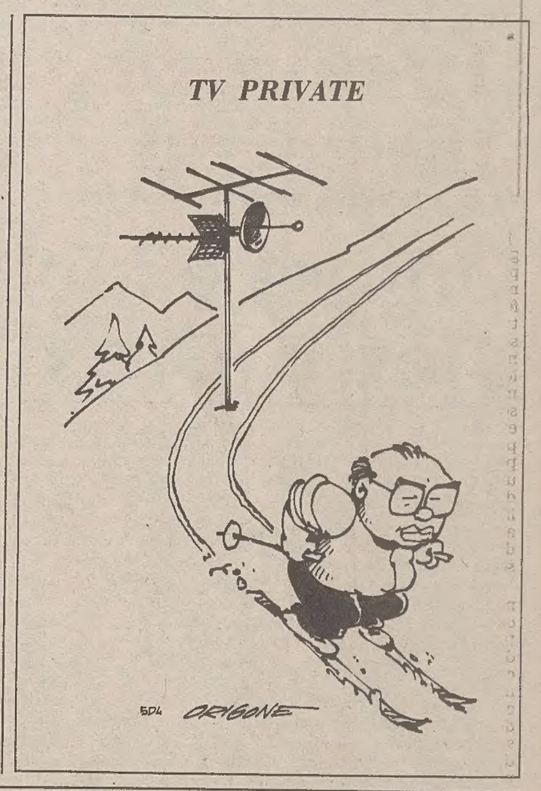
Il vicesegretario del Pli Antonio Patuelli ha chiesto un dibattito parlamentare «per chiarire vari aspetti della politica estera italiana» e soprattutto «per chiarire il significato dell'incontro del presidente del Consiglio Craxi con Arafat».

«Deve essere data la risposta che merita alle minacce di Gheddafi — ha aggiunto Patuelli — così come debbono essere chiarite le ragioni e affrontati i problemi che scaturiscono dallo smacco subito nei rapporti con Malta».

L'on. Mirko Tremaglia dirigente del dipartimento relazioni del Msi-Dn così ha commentato l'incontro tra Craxi e Arafat: «La politica estera italiana non è più quella per la quale il governo ha chiesto e ottenuto la fiducia del Parlamento». Il parlamentare sostiene che la verifica a questa sua opinione si è avuta nell'arco di poche ore: «Prima la vergognosa cacciata da Malta e il contemporaneo e insidioso ingresso di Tripoli nell'isola, poi le insultanti dichiarazioni di Gheddafi contro i lavoratori italiani in Libia, infine l'inquietante incontro ufficiale con Arafat, tutt'ora perseguito dalla magistratura italiana per ragioni connesse col terrorismo internazionale che ha imperversato nel nostro paese».

Di segno opposto la reazione dei comunisti che in un articolo che compare oggi sull'Unità definisce l'incontro tra Craxi e Arafat «un atto politico-diplomatico positivo». L'incontro, secondo l'organo di stampa comunista, qualifica l'Olp come interlocutore indispensabile nella soluzione della crisi meridionale; con esso si riconosce poi la resistenza palestinese come forza politica che opera per soluzioni negoziali e di pace, inoltre si dà un avallo alla piattaforma della recente assemblea palestinese di Amman.

■ FUNERALI — Si sono svolti ieri i funerali di Dina Rebaudengo, l'anziana scrittrice morta mercoledì scorso nella sua abitazione torinese.



IL DISEGNO DI LEGGE IN DISCUSSIONE

Almeno 11.000 miliardi saranno persi dal fisco con il condono edilizio

ROMA — La sanatoria edilizia, se attuata secondo il disegno di legge in discussione al Parlamento, costerà all'intera collettività almeno 11.000 miliardi di lire. E' il dato che scaturisce dall'indagine svolta dal Censis sugli effetti economico-finanziari che possono essere stimati in applicazione del disegno di legge tanto dibattuto.

A fronte di un introito per le casse dello stato che difficilmente potrà superare i 5000 miliardi di lire derivanti dal pagamento dell'oblazione e di un altro introito — questa volta per le casse comunali — di 8000 miliardi derivanti dal pagamento degli oneri di concessione, l'indagine contrappone il costo complessivo della infrastrutturazione delle aree abusive, costo che viene ipotizzato non inferiore a tre-quattro volte il contributo di concessione, appunto 24.000 o 32.000 miliardi.

Sottraendo da queste cifre i 13.000 miliardi complessivi di entrate stimate (5.000 allo stato e 8.000 ai comuni), ne risulta in definitiva un costo variante da 11.000 a 19.000 miliardi di lire. E' però vero che la sanatoria, nell'ipotesi che tutti gli abusivi si autodenuncino, procurerà anche un recupero del gettito Irpef, ma questo — sempre secondo l'indagine del Censis — difficilmente supererà i 600 miliardi all'anno, ragion per cui sarebbero necessari dai 20 ai 30 anni almeno per compensare con questo gettito il costo globale di tutta l'operazione.

Intanto sempre sul tema della casa il Sunia, a conclusione dei lavori del quarto congresso nazionale, ha deciso di rafforzare la propria presenza mirando a rinnovare il suo ruolo all'interno del movimento riformatore.

Il sindacato degli inquilini ed assegnatari propone la creazione di uno statuto dei diritti degli inquilini, motivato dalla necessità che anche in Italia, così come già avviene nel resto d'Europa, siano riconosciuti i diritti fondamentali di questa categoria di cittadini.

Ma non è questa la sola proposta. L'altra è l'esigenza, sollecitata anche dai rappresentanti della proprietà edilizia, di riconoscere un ruolo contrattuale ai soggetti del contratto d'affitto. Per ambedue queste proposte il Sunia avvierà concrete trattative con tutte le forze — sociali e politiche — che siano sensibili alla soluzione della questione-casa, a partire dai comuni ai quali andranno conferiti precisi poteri.

LE REAZIONI DEL PRESIDENTE ALL'INDOMANI DELLA CONTESTAZIONE ALLA SCALA

Sandro Pertini a Milano: «Non bisogna mettere al bando la classe operaia»

MILANO — «Non dobbiamo mettere al bando la classe operaia, è parte integrante dello stato, uno dei fulcri dello stato. Bisogna avere comprensione. La disoccupazione è un male tremendo». Il giorno dopo la contestazione della «prima» alla «Scala» da parte dei lavoratori in cassa integrazione e degli studenti dell'ultrasinistra, Pertini ha così commentato la protesta dopo aver ricevuto alla prefettura di Milano una delegazione della Flm e dei consigli di fabbrica dell'Alfa Romeo e della Magneti Marelli, dove sono in corso 547 licenziamenti.

Gli operai hanno chiesto al Presidente un intervento per favorire una conclusione della vertenza sindacale alla Marelli. Pertini ha assicurato il suo interessamento, anzi ha annunciato che prenderà contatto con il presidente del Consiglio e con i dirigenti della Fiat in vista dell'incontro che i sindacati hanno fissato per mercoledì con il ministro del lavoro Gianni De Michelis.

Il Presidente della Repubblica ha fatto anche qualcosa di più: saputo che i sindacati hanno indetto una sottoscrizione per sostenere le azioni di lotta e i lavoratori licenziati, si è tolto di tasca 200 mila lire e le ha consegnate di persona ai delegati della Flm.

«Pertini — ha commentato il segretario della Flm lombarda — ha colto molto bene il fatto che, se passa la linea della Fiat alla Magneti Marelli, altre aziende con eccedenza di forza lavoro — e in Lombardia ce ne sono molte — seguiranno questa strada maestra». «Infatti il contributo del presidente alla sottoscrizione — ha aggiunto Piergiorgio Tiboni, della Fim — è un fatto estremamente significativo, che dimostra la sua sensibilità».

Si è parlato anche delle contestazioni di venerdì sera a piazza della Scala, dalle quali, peraltro, il sindacato si è in gran parte dissociato. «Il nostro giudizio — ha detto il segretario della Flm lombarda, Moro — è assolutamente negativo, perché proprio la lotta alla Marelli si è svolta con grande correttezza, con un comportamento esemplare».

Sulla manifestazione di venerdì è stato chiesto un commento anche al ministro del Lavoro, De Michelis, accolto dai dimostranti con lanci di monetine e al grido di «sciacallo». «Purtroppo — ha detto De Michelis — ho sbagliato ingresso, li ho beccati tutti. Ma non mi hanno impressionato e non sono stati particolarmente cattivi».

Un altro momento significativo della seconda giornata milanese di Pertini è stato l'incontro con la vedova di Giorgio Ambrosoli, il liquidatore della «banca privata» di Michele Sindona assassinato nel '79. Un delitto per il quale il banchiere di Patti attende di essere processato, in quanto presunto mandante.

Pertini aveva già incontrato Anna Ambrosoli qualche tempo fa a Vercelli, quando l'associazione magistrati le aveva conseganto una medaglia alla memoria del marito. Si è presentata all'appuntamento con Pertini vestita di nero, con al collo — attaccata alla catenina — la fede del marito e accompagnata dai tre figli: Francesca di 16 anni, Filippo, di 15 e Umberto di 13. Pertini l'ha abbracciata, ha abbracciato anche i tre ragazzi, ha parlato con loro per una decina di minuti.

«Un incontro commovente, significativo», dirà poi la signora Ambrosoli. La vedova del liquidatore della Banca privata non si è pronunciata sul processo: «Non è nelle mie mani, — ha detto — ma in quelle di persone brave e coraggiose».

Pertini si è poi recato alla chiesa di Santa Maria delle Grazie per la presentazione dell'edizione nazionale delle opere di Cesare Beccaria e per la commemorazione, fatta dal prof. Leo Valiani, di un avvocato antifascista, Adolfo Tino.

Il sindaco di Milano Tonioli, è stato poi a colazione con Pertini nel celebre ristorante «Baguta».

Milano — Pertini durante l'incontro con gli artisti nell'intervallo della Carmen, venerdì alla Scala *(Tel. Ansa)*

La protesta alla «prima» I distinguo del sindacato

MILANO — «Gli episodi di contestazione avvenuti in concomitanza con la prima della Scala costituiscono un fatto grave rispetto a una manifestazione che sentiamo anche nostra, e sono inoltre provocatori verso i licenziati della Magneti Marelli e i lavoratori dell'Alfa Romeo in cassa integrazione, peraltro del tutto estranei agli atti teppistici avvenuti».

Lo ha dichiarato Cesare Moreschi, segretario generale della Fiom Cgil di Milano. «Sia chiaro — ha dichiarato inoltre — che venerdì erano assenti i consigli di fabbrica della Magneti Marelli e dell'Alfa Romeo e che la Flm di Milano non aveva indetto nessuna manifestazione organizzata, ma la distribuzione di un volantino nei dintorni del teatro diretto ai cittadini e non ai partecipanti alla prima della Scala».

«Dopo che si era venuti a conoscenza che gruppuscoli di Autonomia e altre formazioni politiche si stavano organizzando per una contestazione, la Fiom Cgil e la Uilm Uil di Milano avevano deciso di sospendere il volantinaggio e qualsiasi altra iniziativa per evitare ogni possibile confusione».

«Grave è invece — ha affermato Moreschi — la responsabilità della Fim Cisl Milanese che, in contrapposizione a Fiom e Uilm, ha presenziato la manifestazione con i suoi massimi dirigenti, ha organizzato e chiamato a raccolta i contestatori con appelli attraverso Radio popolare, ha distribuito il volantino Flm destinato ai cittadini, sospeso da Fiom e Uilm, stampandolo in proprio e coinvolgendo coscientemente e direttamente la firma della Flm nella manifestazione di venerdì violando così qualsiasi regola di correttezza unitaria oltre che di buon senso».

«Le vicende di venerdì sera e il comportamento della Fim Cisl di Milano — ha concluso il segretario generale della Fiom Cgil di Milano — rischiano di essere gravemente lesivi dei rapporti unitari proprio quando, davanti a più di 500 licenziamenti, occorre la massima unità e il più grande senso di responsabilità, come hanno finora dimostrato i licenziati e tutti i lavoratori della Magneti Marelli».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
ALBERTO MARCOLIN
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1983

APERTA IERI A FIRENZE L'ASSEMBLEA NAZIONALE

I «verdi» preparano le liste per le amministrative dell'85

FIRENZE — Ci saranno liste «verdi» alle prossime elezioni amministrative, ma la loro presenza non avrà lo scopo di monopolizzare, o di esaurire, l'ecologismo o il pacifismo nella costruzione di una rappresentanza politica. Sembra essere questo il senso, finora, dell'assemblea nazionale dei comitati promotori delle liste «verdi» alle elezioni dell'85, cominciata ieri a Firenze.

Provenienti da Trento, Roma, Torino, Genova, Pescara, Pisa, Padova, Milano, Palermo, Firenze e da tante altre località, specialmente dell'Emilia Romagna, Marche, Veneto, Abruzzi, i «verdi» italiani hanno ascoltato una relazione di Alex Langer, consigliere provinciale della «Lista alternativa di Bolzano», nella quale anche Marco Pannella, presente con il segretario radicale Giovanni Negri e altri esponenti del partito, si è riconosciuto «nei toni, nei contenuti, negli accenti».

Ed è stata la presenza in forze dei radicali a fornire un riferimento sottinteso, anche se spesso non esplicito, agli oratori che sono intervenuti. Alex Langer, quando ha detto che rispetto all'eventualità di presentazione di liste verdi gli «atteggiamenti dei partiti», compresi quelli della sinistra, sono «piuttosto negativi», ha aggiunto che solo i radicali «propugnano e vorrebbero sponsorizzare liste verdi nelle elezioni amministrative».

Langer ha peraltro rilevato come il recente congresso radicale ha sancito una linea di apertura e disponibilità «che ritengo assai interessante». Ma la preoccupazione prevalente, nello stesso Langer come in tanti altri intervenuti, è stata quella di ricercare linee unitarie di definizione di una politica verde, o «ecopacifista».

E' sembrato che tutti fossero coscienti, come ha rilevato, per esempio, Marco Boato — in una pausa dei lavori — della diversità di esperienze presenti nell'assemblea: di qui la mancanza, finora, di forzature polemiche e la ricerca di obiettivi unitari che dovrebbero, fra l'altro, compendiarsi in un documento che i maggiori esponenti dei movimenti verdi, ecologici, pacifisti cercheranno di stendere e far approvare.

La strategia potrebbe essere quella indicata da Langer: «sfuggire alla polarizzazione un po' consunta fra destra e sinistra»; «costituzione di un altro "polo", un "terzo polo", cioè come "altro" rispetto alla canalizzazione corrente della dialettica politica italiana».

In sostanza i verdi «devono sfuggire al destino di essere forza di completamento di uno degli schieramenti cristallizzati presenti nella politica italiana» e, infine, una forza politica verde «non potrà essere strutturata in partito con militanti e tessere, con organismi legittimati a decidere al posto della base».

Per Naria processo a gennaio

BARI — Giuliano Naria sarà processato il 16 gennaio dal tribunale di Trani (Bari) per la rivolta, il 28 e 29 dicembre 1980, nella sezione di massima sorveglianza del carcere della cittadina pugliese. Il fatto che sia stata fissata la data d'inizio non significa però che il processo si svolga, poiché probabilmente l'ex operaio dell'«Ansaldo» di Genova non potrà presenziarvi.

Continuano a impedirglielo le gravi condizioni fisiche; il presunto brigatista è piantonato nell'ospedale di Parma perché (come i sanitari hanno più volte certificato) affetto da «grave e persistente sindrome depressiva con anoressia mentale induttiva da grave deperimento organico».

Tortora: «Sono pronto a dare le dimissioni»

POTENZA — «Lunedì vado in aula a Strasburgo con in tasca la lettera di dimissioni. Se il Parlamento europeo dovesse votare contro l'autorizzazione a procedere avanzata nei riguardi della magistratura italiana e già approvata dalla commissione giustizia, non esiterò a rassegnarle».

Lo ha detto il parlamentare europeo del Partito radicale, Enzo Tortora, a Potenza.

Tortora è venuto in Basilicata per partecipare a Muro Lucano (Potenza) ad una manifestazione sui «problemi della giustizia» promossa dai radicali. Muro Lucano è stato scelto anche per «richiamare all'attenzione nazionale la vicenda di Gerardo Cerone».

Minacciano lo sciopero i medici di famiglia

ROMA — La segreteria nazionale della Fimmg (medici di medicina generale) ha minacciato uno sciopero dei medici di famiglia se, entro la prossima settimana, non verrà superata «l'inspiegabile battuta di arresto imposta dalla corte dei conti alla convenzione unica dei medici di famiglia stipulata a luglio».

Sempre nel settore medico il segretario nazionale dell'Anaao-Simp, Carlo Monti, ha giudicato «altamente positiva» la decisione della Camera di immettere «con sanatoria e senza concorso» nei ruoli nominativi regionali tutti i precari degli ospedali e delle Usl assunti entro il 30 giugno scorso».

Gravi in un incidente d'auto Renzo Rossellini e la moglie

ROMA — Renzo Rossellini, il produttore figlio del noto regista cinematografico, e sua moglie, Elisabetta Caracciolo, sono rimasti feriti gravemente in un incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata sull'autostrada Roma-Firenze.

Renzo Rossellini è ricoverato in prognosi riservata, con numerose fratture al bacino ed alle gambe, nell'ospedale San Camillo di Roma; Elisabetta Caracciolo è nell'ospedale San Giovanni, anche lei ricoverata con riserva di prognosi, nel reparto di rianimazione.

L'incidente è avvenuto alle 11.30 sulla «A1» al chilometro 546,600 nei pressi di Settebagni. Renzo Rossellini ed Elisabetta Caracciolo erano a bordo di una «A 112» diretta verso Nord che si è scontrata, per cause non ancora chiarite, con una «Alfa Romeo 2000» e una «Golf». Nell'incidente non sono rimaste ferite altre persone.

La «A112» sulla quale viaggiavano Renzo Rossellini e la moglie, diretti presumibilmente a Todi, dove la donna possiede un castello, è precipitata in una scarpata dopo un tamponamento.

La donna ha perso subito conoscenza mentre Renzo Rossellini è giunto ancora lucido all'ospedale, dove ha dichiarato alla polizia di non saper spiegare quanto fosse successo. «Ho sentito — ha detto — un gran botto e poi più niente».

Per difendere la madre ragazza uccide il padre

CREMONA — Una ragazza di 17 anni, richiamata dalle urla della madre che stava per essere strangolata dal padre, ha ucciso il genitore con un coltello da cucina. È successo in una villetta a due piani a Pino d'Adda.

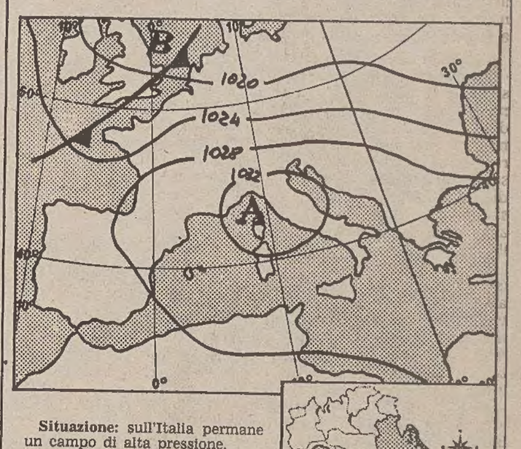
L'altra sera Angelo Patuzzo e la moglie hanno avuto una rissa verbale, prima di venire alle mani. Il marito metteva le mani intorno al collo della moglie e questa cominciava a gridare, chiedendo aiuto.

Dal piano di sotto arrivava la ragazza con il coltello da cucina, e colpiva il padre, provocandogli una ferita abbastanza profonda all'altezza del cuore. L'uomo è morto ancora prima di arrivar all'ospedale di Crema. Lì i sanitari non potevano fare altro che constatarne il decesso, «per ferite penetranti alla regione cardiaca con rottura del cuore e shock emorragico».

A casa Patuzzo, intanto, chiamati dalla stessa moglie della vittima erano arrivati i carabinieri che arrestavano la ragazza, mentre l'autoambulanza faceva la sua inutile corsa verso l'ospedale. La giovane omicida veniva interrogata in caserma, dove pare che abbia giustificato il suo gesto, raccontando le frequentissime liti dei genitori, fino al drammatico tentativo di strangolamento di pochi minuti prima.

Sia i carabinieri sia il magistrato si sono rifiutati di rivelare altri particolari all'origine della tragica vicenda.

Il tempo che farà



Situazione: sull'Italia permane un campo di alta pressione.

Tempo previsto: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Nebbie estese sulla Pianura Padana e, in banchi, nottetempo, sulle zone pianeggianti del Centro e del Sud.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: deboli variabili.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7, 12; Bolzano −4, 10; Verona −1, 4; Venezia 0, 12; Milano 1, 4; Torino −2, 12; Cuneo 5, 11; Genova 10, 18; Bologna 1, 5; Firenze −4, 10; Pisa 0, 14; Falconara 3, 10; Perugia 0, 9; Pescara 1, 14; L'Aquila −3, 6; Roma Urbe 2, 14; Roma Fiumicino 3, 15; Campobasso 1, 9; Bari 5, 13; Napoli 4, 14; Potenza 2, 10; S. Maria di Leuca 7, 14; Reggio Calabria 12, 17; Messina 15, 17; Palermo 11, 18; Catania 6, 16; Alghero 7, 17; Cagliari 9, 17.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 0, 7; Atene s. 5, 14; Bangkok s. 25, 33; Beirut s. 8, 18; Belgrado n. −1, 3; Berlino 0, 6; Bruxelles 5, 10; Copenaghen n. 3, 9; Ginevra n. 2, 5; Helsinki n. 1, 4; Hong Kong s. 19, 21; Honolulu n. 21, 29; Londra 5, 10; Los Angeles s. 16, 24; Madrid s. 5, 10; Mosca n. −9, 4; Nassau n. 19, 24; Nuova Delhi s. 9, 24; New York s. −4, 1; Oslo n. 3, 5; Parigi n. 5, 8; Pechino n. 5, 8; Perth n. 14, 19; Rio de Janeiro n. 21, 36; San Francisco n. 8, 19; Stoccolma n. 0, 5; Sydney n. 14, 21; Tokio s. 3, 12; Vienna n. −1, 2.

LA LUNGA AVVENTURA DI UN ANIMALE AMBIGUO E SEDUCENTE

In diretta dalla leggenda un corno che fa miracoli

Nell'universo delle meraviglie perdute l'unicorno occupa un posto importante. Animale aggraziato e insidioso, feroce e seducente, riverbera tra i miraggi dell'Antichità e i sogni del Medioevo, alligna nei resoconti favolosi di terre lontane, spunta tra le pagine miniate dei codici cavallereschi o nei vessilli della nobiltà europea. Un dato è certo: rappresenta uno straordinario prodotto dell'invenzione umana. Fantasma ottico di durevole incanto, ricompare in tempi e spazi diversi, si adatta a molteplici linguaggi, diviene un condensatore di segni, simboli, mentalità.

Essere ibrido, montaggio o miscuglio di varietà zoologiche, mostra un identikit caotico: la cosmogonia cinese dell'epoca Han lo elegge a creatura soprannaturale, benefica e propiziatoria, annuncio di pace e buon governo; discende dal cavallo e dall'asino per i greci, da una sorta di onagro a tre zampe per i persiani, da una capra a formato ridotto per il Fisiologo bizantino.

In seguito si sospetteranno commistioni con cervi, antilopi, rinoceronti e perfino strane parentele con il serpente. Da tale guazzabuglio, evoca il lungo, svettante, magico corno che il fantastico animale inalbera sulla fronte.

La leggenda dell'unicorno nasce qui: si lega a un attributo elegante e peculiare che accende curiosità e digressioni libresche, fluisce negli schemi dell'iconografia e nei giochi del pensiero. È lo spunto di una celebre indagine dell'inglese Odell Shepard, testo fondamentale per gli studiosi dell'immaginario. A oltre cinquant'anni dall'edizione originale, pubblicata a Londra nel 1930, esce ora la versione italiana curata da Michela Pereira (Odell Shepard, «La leggenda dell'unicorno», Sansoni editore, pagg. 341, lire 26.000).

Il volume non ha perduto il suo indice di interesse. Tuttora permane la più completa, esauriente analisi dell'insolito tema. Shepard insegue un'ombra fragile in cui si intersecano innumerevoli appunti, discipline, ossessioni speculative e filtri ideologici: la religione affronta il folklore, l'affabulazione dirige lo sguardo della pittura, il sapere magico si amalgama agli interrogativi della scienza.

Il mito si perde in tracce remote. La figura letteraria si compone nel V secolo a. C., in età classica. E l'unicorno entra nella narrativa europea attraverso le note di un greco: Ctesia di Cnido. Membro della casta sacerdotale degli Asclepiadi, storico, geografo, medico alla corte persiana di Dario e Artaserse, funge da intermediario tra due culture: l'Occidente assimila il vocabolario dell'Oriente.

Delle opere monumentali di Ctesia, la «Storia della Persia» e le «Cose dell'India», restano pochi frammenti. Tra essi spicca la famosa descrizione dell'unicorno: «In India ci sono degli asini selvatici grandi come cavalli e anche di più. Hanno il corpo bianco, il capo rosso e gli occhi blu. Sulla fronte hanno un corno

lungo circa un piede e mezzo. La polvere di questo corno macinato si prepara in pozione ed è un antidoto contro i veleni mortali. La base del corno, circa due palmi sopra la fronte, è candida; l'altra estremità è appuntita e di colore cremisi; la parte di mezzo è nera».

Non è solo una fantasmagoria, un'illusione riportata da racconti di luoghi mai visti. Lo stupore è pari alla verosimiglianza. L'unicorno sembra il più concreto tra gli animali incredibili: un falso con molti riferimenti al reale. Neppure il mosaico squillante dei colori risulta indecifrabile. Può essere una chiave simbolica, volta al sistema classificatorio del narratore.

La dottrina del seguace di Esculapio si combina al codice della magia naturale. La virtù terapeutica del corno, rimedio contro l'epilessia, i veleni e gli squilibri neuropatici, si proietta nell'enfasi delle tre tinte: il bianco, il rosso e il nero condensano gli umori del corpo umano, della terra, degli alberi, manifestano principi nutritivi e distruttivi, le linfe del latte, del sangue, della bile.

Una bestia portatrice di un antidoto miracoloso. Non è una novità: la credenza si applica a numerose categorie animali. La stessa riflessione vale per l'analogia tra corno singolo e potenza vitale. Emblema dell'alto e della regalità, della forza e della fertilità, il corno sembra accrescere il vigore del capo, concentrare il flusso delle energie vitali: diventa l'attributo di dei e condottieri, sovrani e profeti. Un segno del comando, un'impronta distintiva e carismatica di stampo prettamente maschile. La corona ne assume la valenza, il cappello appuntito degli stregoni ne esaspera la carica. Tuttavia l'archetipo è bipolare: il mito della Cornucopia, il calice della prosperità, e il collegamento con la Fortuna parlano di sfumature femminili.

Su queste suggestioni si apre la caccia all'unicorno. Lo citano Aristotele, Cesare, Plinio, Eliano. Le autorità del mondo antico convergono nei bestiari medievali, ispirano l'araldica, eccitano le congetture dei viaggiatori e le sofisticate allegorie degli eruditi.

Il Fisiologo lo attesta, gli determina esistenza e popolarità fino agli albori dell'era moderna: «...è un piccolo animale, simile al capretto, ma ferocissimo. Non può avvicinarglisi il cacciatore a causa della sua forza straordinaria. Ha un solo corno in mezzo alla testa. E allora come gli si dà la caccia? Espongono davanti ad esso una vergine immacolata, e l'animale balza nel seno della vergine, ed essa lo allatta, e lo conduce al palazzo del re. L'unicorno è un'immagine del Salvatore: infatti ha suscitato un corno nella casa di Davide padro nostro, ed è divenuto per noi corno di salvezza».

Gli epiteti usati da Ctesia, inafferrabile e selvatico, si integrano all'esempio morale. L'unicorno ritaglia un'apparizione sfuggente, una forza indomabile e ostile da controllare, conquistare, dominare. Il suo habitat è l'universo selvaggio, sia la foresta o un esotico spazio ai confini del mondo: si ubriaca di latte, serve da cavalcatura all'uomo dei boschi, possiede un olfatto sopraffino, si trasforma in guardiano delle acque e della frontiera.

Il vecchio contrasto tra Natura e Civiltà si esprime nell'antitesi tra sacro e profano. Il nuovo ecumene religioso intesse corrispondenze mistiche e teologiche. L'insidia viene sconfitta con un'altra insidia: una vergine può ammaliarlo con l'odore e con la trappola dello specchio. Un meccanismo di seduzione: la violenza si piega alla purezza, ma l'incontro si tinge di connotati sessuali.

Innocente come il Salvatore, crudele come la foresta: il Medioevo sancisce l'ambiguità dell'unicorno. Il duplice senso invade cataloghi e trattati, mescola reale e fantastico, carnale e impalpabile. Il liocorno si accomuna al leone: simboli di coraggio e di castità, possono trasmutare in ferocia, ipocrisia, smodata lussuria. La virtù lotta contro il vizio.

Quando scompare il volto dell'unicorno? Idealizzato dall'iconografia gotica, tradotto in elegante ornamento dagli arazzi della Dama del Liocorno, non resiste ai dubbi di fisiologi e scienziati. La leggenda svanisce nei ripostigli polverosi e segreti delle Camere delle Meraviglie. L'animale si estingue, si riduce alla favola del corno salvifico. Eppure talvolta trapela nella biblioteca delle rarità e dei desideri rimossi: scherzo di natura come il capretto unicorno nato in California nel 1981, oppure sogno poetico ricostruito dalla moderna tecnologia, dall'obiettivo fotografico di Robert Vavra.

Luisa Crusvar

Sopra, l'illustrazione in copertina del libro di Shepard.

TRA OTTIMISMO E PESSIMISMO LE PIÙ RECENTI TEORIE DI KONRAD LORENZ

Saremo super. A meno che...

Nel pensiero del grande etologo viennese la speranza nell'avvento evolutivo di un «uomo nuovo» si scontra con la consapevolezza dei guasti della società tecnologica e con i timori per il futuro

L'uomo, così come ci appare oggi, è forse il punto di arrivo ultimo della selezione organica delle specie? Nel suo «Declino dell'Uomo», appena sfornato da Mondadori, Konrad Lorenz si abbandona a una congettura diversa, la quale, tutto sommato, ci appare assai auspicabile. No, l'uomo d'oggi potrebbe essere solo un effimero anello nella catena delle forme viventi; solo un gradino nella scala che porterà a un essere «realmente umano».

E' un'opinione in cui, come si vede, rispunta il mito del «superuomo»; non quello giocato sull'equivoco nazista e razzista dal professor Bleumer e che conobbe un perverso favore tra le camicie nere e le camicie brune; ma un «superuomo» o «oltreuomo» più consono a Federico Nietzsche: con immensa preoccupazione e disgusto, sulla scena del mondo.

La speranza di Lorenz nell'avvento di un uomo degno del nome si connette al suo rifiuto radicale della concezione «finalistica» del mondo, secondo la quale il corso del divenire, sia sul piano filogenetico sia su quello più propriamente storico, camminerebbe su un binario prefissato, verso un fine ultimo «dotato di senso». Concezione che, fino a ieri mattina, ha improntato ogni tipo di provvidenzialismo e di storicismo, nonché ogni ideologia ispirata al mito del Progresso.

Da scienziato di scuola darwiniana, Lorenz è da tempo convinto che tanto il cammino dell'evoluzione naturale quanto quello della vicenda storica, non seguono un piano prestabilito, procedono a zig zag, secondo un processo in cui il Caso ha un gioco fondamentale: e ciò in perfetto accordo con l'ottica di un altro darwinista illustre, il Jacques Monod de «Il Caso e la Necessità».

Nel clima in cui la fede millenaristica nel Progresso e nel «senso della storia» come inevitabile vittoria della ragione e della libertà vacillano parecchio nei vari storicismi di derivazione hegeliana; e in una stagione culturale in cui (vedi Popper) la fede nella scienza e nella tecnica come strumenti onnipotenti del miglior destino dell'uomo lasciano spazio a molti e fondati dubbi, alle riserve di Lorenz (condivise del resto da molti scienziati) va riconosciuto un diritto di primogenitura.

E' questa concezione, in un mondo non garantito dall'ottimismo progressista, che consente a Lorenz una tirata

non peregrina, che val la pena di citare. «L'idea che l'uomo sia sin dall'inizio dei tempi la meta prestabilita di ogni evoluzione naturale mi sembra il paradigma della cieca superbia che precede la caduta. Se dovessi credere che un Dio onnipotente ha creato intenzionalmente l'uomo attuale, così come è rappresentato dall'esponente medio della nostra vita, allora sì che dubiterei dell'esistenza di Dio. Ma so, per fortuna, che, misurando il tempo su scala geologica, noi siamo «appena usciti» dallo stadio delle scimmie antropomorfe.

A parte il fatto che le lacrime e il sangue di cui gronda oggi il mondo, e i pericoli ecologici e nucleari che incombono sulla nostra sopravvivenza possono giustificare sfoghi di questo genere, ciò che nel saggio di Lorenz rende perplessi è il contrasto fra ottimismo e pessimismo che lo attraversa. La speranza nell'avvento evolutivo di un «uomo nuovo», quale ulteriore prodotto del divenire organico, viene fortemente contrastata dalla sfilza di critiche che lo scienziato viennese rivolge alla società tecnologica quale si va svolgendo ed espandendo sotto i nostri occhi: e che porta, in definitiva, alle più nere previsioni sul nostro futuro.

Per ragioni di spazio non posso inseguire l'intero «cahier des doléances» contenuto nel «Declino dell'Uomo», titolo di per sé tutt'altro che radioso. Mi propongo solo di dare qualche assaggio delle critiche che l'autore rivolge alla società tecnologica attuale e ai pericoli cui essa può portare: in primo luogo quella che egli chiama l'«atrofizzazione» progressiva di ciò che rende «uomo» l'uomo stesso.

Uno degli inconvenienti fondamentali di una società fondata sulla scienza e sulla tecnica è, per cominciare, il credere che solo ciò che si pesa e si misura è reale. Un orizzonte come questo, è ovvio, tende a emarginare o a svalutare il mondo dei sentimenti e delle emozioni, e perfino quello delle esperienze interiori le quali, per l'appunto, non sono quantificabili con apparecchi e strumenti esatti.

Ma tutto questo patrimonio «dell'anima», che nella visione scientista entra come ombra inafferrabile, è proprio quello che produce «valori»: come il sentimento del bello, l'ammirazione per i prodigi delle armonie naturali, il rapimento per gli spettacoli della creazione; i quali, molto spesso, sono proprio quelli che riescono a «dare un senso» alla nostra confusa e inesplicabile esistenza su questa Terra.

Altro bersaglio di Lorenz è la divisione del lavoro e la specializzazione, su cui tutta una sociologia critica ha già peraltro versato fiumi di inchistro. Al tempo di Leonardo un solo individuo poteva conoscere quasi tutto ciò che nel suo ambiente era degno di essere conosciuto. Oggi non c'è quasi nessuno che sia in grado di produrre da solo un oggetto del proprio uso quotidiano.

Oggi il consumatore (ma l'aveva già notato Ortega y Gasset) non è in grado di capire il funzionamento degli innumerevoli gadget che adopera, ma il loro uso gli viene grandemente facilitato da istruzioni operative semplificate, «a prova di cretino». La rinuncia forzosa alla comprensione del meccanismo, la creazione di automatismi e segnali rivolti all'utente per metterlo in grado di usarlo, apre la porte, oltre che all'«istruzionismo», a quella specie di fata morgana che è la pubblicità: l'enciclopedia del nostro bravo mondo.

Questo processo crea una grande passività nel destinatario del messaggio, il quale è indotto ad accettare acriticamente tutto quello che gli viene «spiegato». Il guaio è che la pubblicità non agisce a livello razionale, esercita bensì una persuazione ottenuta con linguaggi emotivi. «I produttori di cosmetici — diceva Aldous Huxley — non vendono lanolina, vendono speranza».

Ogni uomo tende a considerare importante, anzi «reale», solo ciò che è considerato tale all'interno della nostra società nella quale è cresciuto. Oggi la maggior parte degli uomini civili vivono in città e nella loro esistenza quotidiana hanno a che fare quasi esclusivamente con oggetti inanimati, fabbricati dall'uomo stesso. Hanno disimparato ad avere rapporti con altri esseri viventi. Perciò, quando li incontrano, li trattano con incredibile miopia: spesso distruggendo le proprie fonti di vita. Poiché tutto ciò che essi considerano reale è stato fabbricato dall'uomo, essi ritengono che si possa fabbricare tutto, e forse non si sono mai resi conto del fatto che la materia vivente, una volta distrutta, non si può «far rivivere».

Per questa strada, osserva Lorenz, si arriva a conseguenze assai gravi. Lo spaesamento dal senso di realtà, dal quale è afflitto il cittadino di oggi, non solo aggrava la nevrosi per cui ciò che conta è l'aumento continuo del possesso di oggetti; ma colpisce nella forma più acuta i leader che dovrebbero essere i responsabili delle sorti dell'umanità. Costoro considerano reali solo due cose, alle quali sono costretti a pensare in continuazione: il denaro e il potere.

Sono costretto a tralasciare la folla di prese di posizione di Lorenz contro il mondo moderno, salvo quella che mette in evidenza il livellamento della società in tutti i suoi aspetti. Tutti i popoli della Terra producono le stesse tecniche e le stesse merci, coltivano identiche monocolture con macchine agricole identiche, combattono con le medesime armi, si fanno concorrenza sullo stesso mercato mondiale. Le diversità qualitative che, venendo in contatto fra loro, potrebbero produrre oggetti creativi, tendono sempre più a svanire. E a questa scomparsa delle molteplicità naturali corrisponde la decadenza dei valori ambientali.

Questo saggio, nel quale Lorenz non è mai parso così vicino ai temi ecologici, finisce con un capitolo «sulle ragioni per essere ottimisti», le quali francamente non mi sembrano così trascinanti. L'ottimismo sembra scaturire dalla volontà. Mentre le distorsioni e i meccanismi involutivi della condizione tecnologica appaiono bene in vista, l'ottimismo del grande etologo fa pensare alla vecchia canzone «Tutto va ben, madama la marchesa», nonostante la grandine di contrarietà che si abbattono sulla casa della blasonata signora.

Alfredo Todisco

Sopra, Konrad Lorenz (foto di Piero Raffaelli).

La rassegna dei libri

Istria, quanto fai ridere

R. Danese Zacchigna/L. Santin: «Istria comicissima» (pagg. 47, lire 4900).

La sapete l'ultima? Certo, la sapete. Perché siete di quelli che, le barzellette, godono un mondo a raccontarle e a farsele raccontare, e poi le tengono a mente, le aggiornano e le arricchiscono di varianti, e magari se le annotano su un apposito quadernino.

Ecco. Da questo vezzo della «schedatura» delle barzellette sono nati alcuni tra i più misconosciuti «long seller» della storia dell'editoria (minore, se vogliamo): dal «Come ridevano i nostri nonni» alla serie, abbastanza recente, dedicata ai carabinieri, che fece spellicare e fremere d'indignazione, ma che vendette come il pane.

Ed è in questo filone — anzi (ah ah) filoncino — del libello agile e acre, smilzo e corrosivo, che si colloca la recentissima fatica — ma fatica fu, o felice, ghignante appagamento? — di Roberto Danese Zacchigna e Luciano Santin: «Istria comicissima», ovvero «tutte le barzellette» sugli istriani, corredate dai disegni di Walter Chendi.

Non proprio «tutte le barzellette», a onor del vero (ché a Trieste, sugli abitanti della vicina penisola, i motti di spirito si sfornano in serie ogni giorno, come croccanti mi-chette), ma un'ottantina di «witz», da un minimo di due a un massimo di trentatré righe, talvolta argutamente «sceneggiati», talaltra condensati in una battuta fulminante, scritti sempre con penna leggera e con un saporoso recupero del dialetto.

Un'ottima pensata. Anzi, un'ottima pensata di pessimo gusto. Poco ma sicuro, le reazioni dei lettori oscilleranno tra questi due poli, e non solo sulla base dei dati anagrafici. Ma saranno reazioni comunque eccessive.

A suggerire la giusta «chiave di lettura», priva di ogni ombra di campanilismo becero o di razzismo più o meno strisciante, sono gli stessi autori: i quali, in apertura, rammentano che «il sarcasmo e

l'astio che a tratti sembrano emergere... corrispondono a un gioco delle parti voluto dai triestini, sempre pronti alla critica di chi è vissuto come un esterno al gruppo», e azzardano la non peregrina ipotesi che, dietro questa operina di irresistibile «vis comica», «si nascondano anche germi di un discorso sociologico e culturale».

E hanno ragione loro quando fanno notare che, alla fin fine, l'umoristica «saga» istriana che negli anni è venuta montando attraverso la viperina «vox populi» non fa che riproporre «l'antico "contrasto" tra campagna e città che percorre tutta la storia della nostra letteratura».

Sicché il Nazario, che di queste pagine è il personaggio/bersaglio fisso, si ritrova ad avere, senza affatto sospettarlo, una lunga serie di antenati vagamente ruzanteschi: contadini e mandriani, inurbati e non, ora scaltri e maneggioni, ma assai più spesso di madornale grullaggine, sempre e comunque spilorci di una spilorceria addirittura surreale.

Dite che, più pietosamente, il discorso si poteva applicare con la carta carbone ad altre «realtà etniche e sociali», risparmiando i «fratelli dell'Istria»? Ma non osiamo credere che siate tanto bacchettoni e filistei! Suvvia, prendete esempio dall'ironico, ammirevole autolesionismo dei due autori (nelle cui vene — la sapete l'ultima? — scorre non poco di «quel» sangue) e rideteci sopra anche voi.

R. B.

Gianni Padoan: «Due cani di purissima razza bastarda» - Rusconi editore, pagg. 270, lire 15.000.

Halki, un cane tenitore di mucche, e Diki, una mezza lupa, sono due cani «di purissima razza bastarda» imbattutisi per caso in una giovane coppia in viaggio di piacere. Questo romanzo, scritto in prima persona dall'autore protagonista, è la storia della loro amicizia.

Un racconto semplice, con trovate originali e divertenti, basato sul rapporto che si viene via via instaurando tra cani e «padrone» e che sarà il filo conduttore di tutte le loro vicende: sempre più un rapporto cane/amico, con affetti ricambiati e assenza di quell'arroganza feroce «che esperienza e cultura ci propongono con insistenza».

***

Gian Antonio Cibotto: «Scano Boa», Marsilio editori, pagg. 184, lire 12.000.

Scano Boa non esiste, è un'illusione, avverte l'autore, ma leggendo questo romanzo non è difficile identificarlo con una qualsiasi località del Polesine bagnata dal Po. E lungo questo fiume si svolge la vicenda, o meglio la giornata, di un vecchio barcaiolo che trasporta le spoglie di un pescatore suicida e una donna incinta che «per strada» partorirà un bambino.

Cibotto, già vincitore del premio Comisso 1982 con il romanzo «Stramalora», racconta una storia della propria terra in cui vita e morte sono vinte dalle straordinarie capacità dell'uomo.

***

Rosanna Benzi: «Il vizio di vivere», Rusconi editore, pagg. 146, lire 10.000.

Rosanna Benzi, poliomielitica, dal 21 marzo 1962 costretta a giacere immobile in un polmone d'acciaio, rivive in questo libro gli oltre vent'anni trascorsi all'ospedale. Leggendo quanto scrive non si può che ammirare la sua grande forza d'animo e una gioia di vivere non comune.

Taccuino

Foto della Germania perduta

Si inaugura domani, nella sala esposizioni del Goethe Institut di Trieste, una mostra fotografica intitolata: «Fotografia architettonica e sviluppo della città, 1850/1914». Si tratta di una breve rassegna (sono 50 immagini in tutto, frutto del lavoro di una ventina di fotografi) che fissano momenti del paesaggio urbano della seconda metà dell'Ottocento di cinque città: Amburgo, Berlino, Francoforte, Monaco e Colonia.

È un breve excursus dentro ad alcuni casi di alinarite tedesca. Dove per alinarite si intende il processo per il quale un'immagine fotografica assume valore e significato con il passare degli anni, via via che diventano più preziose le informazioni raccolte dentro a quell'immagine. Valore e significato, giova ricordarlo, che non hanno alcun rapporto con gli intendimenti e le finalità che portarono alla produzione di quell'immagine. Cioè: io oggi fotografo un tramonto, mosso da una travolgente molla estetica (si fa per dire, è un esempio); fra trent'anni, la mia molla estetica sarà cancellata, o comunque inconferente; mentre cominceranno ad assumere importanza edifici e arredi casualmente presenti nel mio tramonto, e nel frattempo magari scomparsi.

La Germania offre casi di alinarite lancinanti, perché i segni riconoscibili del paesaggio urbano sono stati sconvolti dal passaggio della guerra, i cui danni sono stati poi aggravati dal raptus della ricostruzione.

Il testo del catalogo che accompagna la mostra (nitido come sempre accade nelle produzioni del Goethe) suggerisce però anche altre letture. A esempio quella della trasformazione delle città medievali in città industriali. Trasformazione che passò sulle città tedesche con gli effetti di una guerra, radendo al suolo quartieri poveri e sventrando zone intere.

Un'altra lettura, molto colta e sottile, riguarda la trasformazione del rapporto fotografo/paesaggio urbano. Il periodo considerato parte dall'epoca dei fotografi/sperimentatori, passa attraverso il periodo dei grandi maestri artigiani, che in Germania erano grandi davvero, e si conclude con la prima esplosione della fotografia di massa. Purtroppo le dimensioni della mostra consentono di avere solo dei lampi, delle rapide intuizioni: è una mostra a esempi, che lascia molta voglia di approfondire.

Fabio Amodeo

Sopra, Amburgo fotografata da Otto Reich nel 1905.

Editoria slovena presentata a Vienna

VIENNA — La produzione culturale slovena in Europa, i diritti delle minoranze e le relazioni tra l'Austria e la Jugoslavia sono stati i principali temi affrontati a Vienna, al Presse Klub Concordia, in occasione della presentazione di cinque libri sloveni editi dalla «Drava» di Klagenfurt e dalla «Est» di Trieste. Un tono particolare è stato dato all'iniziativa della presenza dell'ex cancelliere austriaco Bruno Kreisky e di Mitja Ribičič, della presidenza della Lega dei comunisti jugoslavi.

Alla stampa e al pubblico viennese i responsabili delle due case editrici, presenti alcuni autori, hanno presentato le edizioni in lingua tedesca di alcuni testi fondamentali della produzione letteraria e saggistica slovena: si tratta del «Tantadruj-Stolstollà» di Ciril Kosmač, del «Martin Kačur» di Ivan Cankar, delle «Lettere slovene» di Josip Vidmar, delle memorie di Kardelj sui primi passi della nuova Jugoslavia e di un almanacco dedicato ai problemi della comunità slovena in Carinzia.

Grafica, eins und zwei

MILANO — Mentre alla Galleria nazionale d'arte moderna di Roma è aperta da poco la prima importante mostra di acquarelli e disegni del pittore tedesco Emil Nolde (1867/1956), a Milano due iniziative «parallele» sono dedicate alla grafica tedesca.

A ideale completamento della recentissima mostra degli espressionisti si è aperta al palazzo della Permanente (dove sarà visitabile fino al 20 gennaio) una rassegna intitolata «Grafica dell'espressionismo tedesco» curata da Serge Sabarsky e realizzata in collaborazione con il Comune. Martedì 11, nella Galleria d'arte moderna di via Palestro, si aprirà invece la mostra «grafica tedesca tra cultura e potere», che si avvale del contributo del Goethe Institut di Milano e che si concluderà l'11 febbraio.

La prima esposizione allinea 175 opere di nove grandi artisti: Beckmann, Dix, Feininger, Heckel, Kirchner, Mueller, Nolde, Pechstein, e Schmidt-Rottluff, e rivela l'importanza della componente grafica (specialmente xilografica) nella loro produzione e nell'intera poetica dell'espressionismo tedesco.

La seconda rassegna comprende 84 stampe originali di dieci dei maggiori artisti attivi in Germania verso la fine dell'Ottocento e i primi decenni del nostro secolo: Menzel, Thoma, Leibl, Liebermann, Klinger, Corinth, Kollwitz, Slevogt, Greiner e Meid.

La mostra tende ad analizzare quelli che furono gli sviluppi della litografia, dell'incisione e di altre tecniche sperimentali in un paese sempre all'avanguardia nella tradizione della stampa e dell'editoria, e in un periodo storico caratterizzato da grandi mutamenti sociali e politici.

Con questa manifestazione sono presentate al pubblico per la prima volta le sale ristrutturate dell'ala Ovest della Galleria d'arte moderna, in attesa che vi siano di nuovo collocate le collezioni civiche dell'Ottocento. Dopo la riapertura della raccolta Grassi e del museo Marino Marini, con la presentazione delle sale del primo piano si compie un ulteriore passo nella sistemazione della Galleria d'arte moderna, che vedrà tra breve tempo anche la collocazione della collezione Vismara

UN LIBRO PER TUTTI!

ANTONIO BERTIN e ANTONIO VITALE

LA LUCE PESANTE

CARLO RUBBIA, CRONACA DI UN NOBEL

EUROPA-USA:

SFIDA NEL MONDO DEI QUARKS

Ai limiti della fantascienza: il viaggio di un fisico italiano nell'«immensamente piccolo».

POLIGRAFICI EDITORIALE il Resto del Carlino incontri

Distribuito dalle Messaggerie Italiane

DALL'INTERNO

IL SACERDOTE CHE PARLÒ DALLE COLONNE DEL «PICCOLO»

Dall'Etiopia una voce di vita chiede aiuto e manda auguri

Raggiunto telefonicamente, ha detto che la situazione è un po' migliorata

La situazione nella missione salesiana di Makallè è leggermente migliorata. I sei sacerdoti che si trovano in Etiopia da quasi due anni proprio in questi giorni sono stati affiancati da tre medici e da sei infermiere volontarie provenienti da Parma. Da queste persone dipende la «macchina» organizzativa del campo, che ospita oltre cinquantamila tra uomini, donne e bambini.

Sacerdoti, medici e infermiere devono occuparsi di tutto: dalla richiesta a Roma di viveri e medicinali alla loro distribuzione una volta arrivati grazie a constosissimi ponti aerei, dall'assistenza agli ammalati a quelle piccole esigenze di cui una persona ha bisogno soprattutto in tali particolari condizioni.

Queste notizie ce le ha fornite ieri sera, al telefono, don Angelo Regazzo, il sacerdote che attraverso le colonne de «Il Piccolo» aveva lanciato una drammatica richiesta di aiuto. A don Angelo abbiamo posto alcune domande per sapere esattamente cosa sta accadendo a Makallè. Ecco la breve intervista.

Come funziona il collegamento salesiani Roma-salesiani Makallè?

Magnificamente, specie in questi ultimi giorni. Tutto quello che abbiamo richiesto ci sta giungendo. Le numerose offerte che sono arrivate a Roma sono state subito trasformate in cibo. Il ponte aereo funziona meravigliosamente...

Da dove arrivano gli aiuti?

Abbiamo ricevuto molte medicine dalla Charitas germanica. Molto cibo è arrivato dall'Italia, non so esattamente da dove.

Sono sufficienti?

Manca ancora moltissimo. L'America e l'Europa non devono smettere di inviare aiuti. Io spero che dopo la compassione del momento, tra cinque-sei mesi, quando il bisogno sarà maggiore, la gente non si dimentichi di noi e di queste popolazioni che sopravvivono grazie agli aiuti.

È quindi necessario continuare su questa strada...

Sì, anche se è una goccia nell'oceano, anche se è poco è indispensabile che questo aiuto continui nel tempo... Se verranno a mancare questi aiuti non so come andrà a finire. Anzi lo so benissimo.

Cosa si dovrebbe fare per risolvere definitivamente il problema della carestia in Etiopia?

Io penso che il problema principale è che ci vorrebbe la pace. Se non c'è la pace la strade sono chiuse e bisogna fare i ponti aerei che costano tanto e che portano poco. Se ci fossero le strade aperte si potrebbe portare molto più materiale.

Cosa fa il governo etiopico per combattere la carestia?

Il governo — bisogna ammetterlo — ha preso in mano la situazione e fa tutto quanto è nelle su possibilità. Del resto anche loro devono affrontare difficoltà spesso insormontabili...

Quali sono i generi alimentari di prima necessità dei quali avete bisogno?

I prodotti migliori sono quelli con molte calorie: biscotti dietetici, cibi precotti a base di farina, latte in polvere...

Ma c'è l'acqua per preparare il latte?

Sì l'acqua c'è ed è sotto controllo. Noi, comunque, per maggior sicurezza prima di utilizzarla la facciamo bollire.

E medicinali?

La gente qui muore per dissenteria, tifo e colera. Quindi abbiamo bisogno di medicinali che combattano la disidratazione del corpo. In commercio c'è un preparato al glucosio, già predisposto con la siringa, del quale abbiamo estrema necessità. E poi antibiotici, tanti antibiotici...

Lei, recentemente, è stato ammalato di tifo petecchiale...

Sì, sono stato venti giorni in ospedale ad Asmara: mi hanno salvato in tempo anche perché sono abbastanza robusto e sono riuscito a superare la crisi. Il tifo qui è una delle malattie più terribili. Viene trasmesso attraverso le feci e le urine. Quando si lavora con loro non ci si può certo mettere i guanti...

Lavorare in quella situazione non deve essere facile...

D'altra parte se manchiamo noi viene a mancare il collegamento.

Se non ci foste voi la gente che assistete morirebbe di fame?

Adesso sì, perché quasi tutti hanno dovuto abbandonare quello che avevano nei loro villaggi. I buoi sono morti, non hanno più coltivato i campi perché non pioveva più. Si trattava di rimanere lì a morire oppure spingersi verso i centri abitati, sono come dire, nelle nostre e nelle vostre mani...

Anche da Trieste e dal Friuli-Venezia Giulia sono partiti molti aiuti...

Che il Signore vi benedica e tanti auguri a tutti per le prossime festività.

Carlo Giovanella

Makallè — Una pietosa scena di denutrizione al campo di Alamata *(Tel. Upi)*

Abbattono una colonna per rubare il capitello

ROMA — Un antico capitello di marmo, che sormontava una colonna di granito alta più di tre metri, è stato rubato nei pressi delle terme di Caracalla, in via della Passeggiata archeologica, a Roma.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dal sacrestano della chiesa dei santi Nereo e Achille, davanti alla quale la colonna era stata eretta dal cardinale Cesare Baronio nel 1597.

Giulio Barigelli, 52 anni e Benito Marchetto, 59 anni, che lavorano nella chiesa (la quale è aperta solamente in occasione di matrimoni) hanno avvertito i vigili urbani e i carabinieri.

Del capitello, raffigurante quattro tori alati, alto circa un metro e pesante diversi quintali, non è rimasta altra traccia che i solchi lasciati sul terreno quando la colonna è caduta.

I ladri infatti hanno divelto il monolite, pesante diverse tonnellate, dal basamento, facendolo precipitare: nell'impatto con il terreno si sono staccati il capitello e la croce metallica che sormontava tutto il monumento.

DOMANI FORSE UNA RISPOSTA DAGLI USA

Disneyland approda sulla Riviera ligure?

GENOVA — Nei primi giorni della prossima settimana si saprà forse qualcosa di definitivo sulla possibilità di creare o meno a Genova la «Disneyland» italiana. Cinque manager della multinazionale statunitense giungeranno infatti oggi nel capoluogo ligure per effettuare un primo sopralluogo italiano in un'area di 700 mila metri quadrati a ponente della città tra Prà e Voltri dove, secondo i progetti, potrebbe crescere la gigantesca città dei divertimenti.

Dopo la «visita» al territorio, che gli americani compiranno insieme al commercialista genovese Victor Uckmar, rappresentante il gruppo genovese interessato allo sbarco di «Paperino e company» in Liguria, i dirigenti della Walt Disney s'incontreranno domani sera con il presidente della regione Liguria Rinaldo Magnani e altri amministratori pubblici.

Nel corso di questo incontro, che è stato definito «riservato», potrebbero già scaturire i primi risultati che in tutti gli ambienti della città, sia politici che industriali e commerciali, si spera siano positivi, poiché la creazione della città dei divertimenti potrebbe contribuire notevolmente a risolvere i gravi problemi occupazionali che negli ultimi anni hanno colpito il capoluogo ligure.

Della creazione di una «Disneyland» a Genova si occupa anche il presidente dell'associazione industriali dott. Riccardo Garrone, il quale mostrerà al gruppo di manager americani diverse possibilità.

La Disneyland genovese occuperebbe ottomila lavoratori e comporterebbe un investimento iniziale di oltre 500 miliardi. La candidatura della città ligure era stata accettata per il clima favorevole, per l'intensa rete di comunicazioni, autostrade, linee ferroviarie, aeroporto e uno scalo marittimo che è tra i maggiori del Mediterraneo.

Secondo i fautori del progetto, con questa scelta sarebbe risolto anche il problema dell'immagine: Genova è la città di Cristoforo Colombo e nel 1992 si celebrerà il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. Per questa occasione sono già in programma numerose manifestazioni che tendono a far giungere in Liguria migliaia di turisti statunitensi.

RICONVERSIONE INFORMATICA DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA

La Treccani emigra dalla pagina allo schermo tv o di un computer

ROMA — *L'informatica non conosce soste e trasforma in un grande laboratorio anche l'enciclopedia italiana Treccani. Questa, infatti, alla fine del decennio sarà interamente «inghiottita» dalla memoria di un computer, ridotta a «bit» infinitesimi d'informazione, trasformata in sistema interrogabile a distanza. Per consultarne i volumi basterà televisore, telefono più tastiera e decodificatore.*

Protagonista di questa trasformazione elettronica, ha spiegato il professor Giorgio Stabile, docente di storia delle scienze all'università di Roma La Sapienza e coordinatore dell'attività di redazione e di impostazione su computer, è il Lessico universale italiano, grande dizionario a tono enciclopedico che conta ben 250 mila lemmi (cioè le voci in neretto), ciascuno dei quali corrisponde a una parola della lingua italiana.

Altre opere che attendono di essere riversate nel computer, dice ancora Giorgio Stabile, sono l'Enciclopedia giuridica, il Nuovo dizionario di scienze scientifiche e l'Archivio delle illustrazioni.

Fra i vantaggi che la telematica porterà all'enciclopedia italiana ci sarà quello dell'aggiornamento continuo. Le memorie elettroniche, infatti, permettono in qualsiasi momento aggiunte, tagli, correzioni del testo. La futura Treccani avrà l'altro pregio di essere un sistema interrogabile a distanza.

Per permettere questo servizio, ha spiegato Stabile, è ancora in via di definizione la possibilità di adoperare il Videotel, il servizio Sip di videoinformazione oppure di usare un sistema a sé.

Nonostante la trasformazione in schede, tuttavia, i volumi continueranno a essere pubblicati anche se, ha concluso il coordinatore del gruppo di lavoro, diventeranno con il passare del tempo, autentiche rarità da museo.

---

†

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, è salita al cielo l'anima nobile di

Nerina de Leitenburg Cobenzl

figlia, moglie, nipote, donna esemplare ed altruista, sempre pronta a sacrificarsi per i suoi cari e per chi avesse bisogno di aiuto.

Straziati la piangono il marito TULLIO, la zia MARGHERITA GERGOLET, i parenti e quanti l'hanno conosciuta e amata.

Si ringrazia il prof. LEGGERI, il dott. VISINTINI, i medici ed il personale della Salus, le fedeli infermiere MARIA GLADI ed ANGELA GIAMPIETRO.

I funerali avranno luogo martedì 11 dicembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 dicembre 1984

Sono vicine con affetto al cugino TULLIO le famiglie de LEITENBURG e MODUGNO che della cara

Nerina

hanno conosciuto la cristiana bontà.

Trieste, 9 dicembre 1984

Ricordano con affetto la baronessa

de Leitenburg-Cobenzl

GRAZIA, CHIARA, NEREO.

Trieste, 9 dicembre 1984

La Direzione ed il personale tutto dell'Albergo Savoia Excelsior Palace partecipano al lutto del barone TULLIO de LEITENBURG.

Trieste, 9 dicembre 1984

Vicini a TULLIO nel suo grande dolore: LIVIO, NADA, SERGIO TRAUNER.

Trieste, 9 dicembre 1984

Vicini a TULLIO: LUCIANA, BARBARA, FEDERICO, RINO.

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

E' mancata ai suoi cari

Paola Rebec ved. Slamic

Ne danno il triste annuncio la sorella OLGA con la famiglia, le cognate, nipoti e pronipoti.

Un sentito ringraziamento alle suore e personale dell'ITIS.

I funerali seguiranno domani alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa di Cattinara.

Trieste, 9 dicembre 1984

I familiari commossi per la manifestazione di affetto e di cordoglio, tributata al loro caro

Nereo Comar

ringraziano di cuore tutti coloro che sono stati loro vicini in questa tragica e immatura scomparsa.

Si ringraziano gli elargitori che hanno devoluto in favore del fondo L. Cristiani dell'Associazione artigiani Trieste.

Trieste, 9 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Andrea Giuseppe Verrecchia (Pino)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

LEOPOLDA SAURIN ringrazia le nuore ELDA e MARISA per l'assistenza prodigata al defunto suocero

Vittorio Saurin

Gorizia, 9 dicembre 1984

9.12.1979

Nel quinto anniversario della morte di

Luciano Scocchi

la moglie GIUSEPPINA, la figlia ORNELLA e familiari Lo ricordano con affetto e rimpianto.

Trieste, 9 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

La moglie AURELIA e parenti tutti ringraziano commossi quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro

Giuseppe Godina

Trieste, 9 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luciano Dreossi

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 dicembre 1984

I familiari di

Roberto Piovesana

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte all'immenso dolore che li ha colpiti.

Trieste, 9 dicembre 1984

3.12.83 — 84

Antonia Topan ved. Suzzi

le figlie la nuora i nipoti.

9.12.83 — 84

Carlo Ukmar

la mamma, le zie, i cugini Li ricordano sempre con tanto affetto.

Trieste, 9 dicembre 1984

La S. Messa esequiale per l'anima della defunta

Maria Iapelj ved. Trojanis

verrà celebrata l'11 dicembre alle ore 18 nella Cappella di via Marconi 32.

Trieste, 9 dicembre 1984

Nel quindicesimo anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Raffaello Groppazzi (Felo)

le figlie, il genero, il nipote Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 9 dicembre 1984

Nel primo anniversario della scomparsa di

Bruno Milazzi

i suoi familiari Lo ricorderanno con una S. Messa nella Chiesa di S. Francesco d'Assisi alle ore 7.30 di domani.

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

Si è spento serenamente

Ottone Ieusig

Ne dà il triste annuncio la moglie ORTENSIA LEVIZ unitamente ai nipoti.

Un sentito grazie ai medici e personale della III medica ed alla signora ALFA.

I funerali seguiranno lunedì 10 dicembre alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1984

L'ing. FRANCESCO FACCANONI partecipa al lutto dei familiari ricordando il suo apprezzato collaboratore, amico e procuratore generale

Ottone Ieusig

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla Terra».

Il giorno 7 corr. ci ha lasciati per sempre il nostro amatissimo

Matteo Barnobi (Piero)

Ne danno il triste annuncio la moglie DORA, la figlia MARINA col marito TEODORO, l'adorato nipotino ALESSANDRO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 10 corr. alle ore 11.45 dall'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 dicembre 1984

Partecipa al lutto:
— famiglia MANZUTTO

Trieste, 8 dicembre 1984

---

†

Il giorno 3 dicembre è mancato al nostro affetto

Carlo Moro

A tumulazione avvenuta le nipoti IRMA e ORETTA con la famiglia ringraziano quanti gli sono stati vicini.

Trieste, 9 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Bloccari

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

I familiari

Trieste, 9 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Augusta Giurissi nata Codiglia

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 9 dicembre 1984

ANNIVERSARIO

1980 — 1984

A quattro anni dalla scomparsa dell'adorato

Oreste Stella

Lo ricorda sempre con tanto amore e struggente nostalgia la Sua GISELLA.

La S. Messa verrà celebrata mercoledì 12 dicembre alle ore 16 nella Cappella del cimitero.

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

E' spirato serenamente

Giampaolo Stener (Nino)

Ne danno il triste annuncio la moglie WANDA, i figli GIANNA con il marito IDILIO e NINO con la moglie MARISA, la sorella NINA, gli affezionati nipoti LIVIO, ANNAMARIA e MAURO, le cognate, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al primario' prof. GUIDO CURRI e alla dott.ssa ADELMA GIORGINI, ai medici e al personale tutto della Prima geriatria.

I funerali seguiranno martedì 11 dicembre, alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore direttamente per il cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 9 dicembre 1984

Partecipano al lutto le congiunte famiglie:
— MAURO
— VASCOTTO
— PERISICH

Muggia, 9 dicembre 1984

Si uniscono al lutto i nipoti ROBBA.

Muggia, 9 dicembre 1984

Si associano al lutto i condomini di via Frausin n. 5.

Muggia, 9 dicembre 1984

Ricordano tanto affettuosamente il caro

zio Nino

i nipoti:
— PAOLA CATANIA e figli
— FURIO GIORGINI e figli
— CLAUDIA e GIORGIO MARCHI e figlie
— NELDA APOSTOLI
— FREDY BRATUS
— BRUNA e GIOVANNI RUNTI e figlia

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Aguiari

Sovrintendente Pr Polizia di Stato

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie MARINA ed ELENA, il genero FRANCO, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. MESSINEO.

I funerali seguiranno lunedì 10 dicembre alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1984

Si associano al grave lutto di TONI, ELENA e MARINA:
— lo Studio LOY D'AGNOLO e i colleghi tutti

Trieste, 9 dicembre 1984

Sono vicine a MARINA:
— famiglie BASSI, BUSLETTA, MICHIELI

Trieste, 9 dicembre 1984

Partecipano al cordoglio:
— famiglie BURI

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

E' mancata ai suoi cari

Santina Brecevich ved. Magliano

Ne danno il triste annuncio la figlia IOLANDA, i figli MARIO, ATTILIO, NINO (assenti), la figlia MARIA, la nipote ARGIA con MAURIZIO, CRISTINA e MASSIMILIANO, i nipoti ALFIERO (assente) e FRANCA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste - Austrialia - Svezia, 9 dicembre 1984

---

†

E' mancato ai suoi cari

Luigi Kersevan

Ne danno il triste annuncio i figli ŽARKO, BOŽA, VLADOSA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

Annamaria Gigli Miranda Bertos Bruno Codeglia

Ringrazia tutti coloro che gli sono stati vicini per la scomparsa dei suoi cari.

PAOLO GIGLI

Trieste, 9 dicembre 1984

I familiari di

Giordano Caschi senior

sentitamente ringraziano parenti, amici, conoscenti, i condomini di viale D'Annunzio 23 e la cara FEDERICA che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 dicembre 1984

10.12.83 — 10.12.84

Nel primo anniversario della morte del

RAG.

Redo Fait

la moglie ELISA, i figli RICCARDO e FRANCESCO, la mamma, il fratello, la sorella i cognati Lo ricordano a tutti coloro che Lo stimarono e Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata nel Santuario di Muggia Vecchia il giorno 12.12.84 alle ore 17.

Trieste, 9 dicembre 1984

Si è spenta serenamente

Maria Lenti ved. Pescatori

Ne danno il triste annuncio TURI e MARISA.

Un profondo ringraziamento vada al dott. LUCIO LOVISATO per le amorevoli cure prestate.

Un sentito grazie al prim. A. MARINUZZI, unitamente ai medici e al personale tutto della Divisione Oncologica.

I funerali seguiranno lunedì 10 dicembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 dicembre 1984

Ricordano la cara

Maria

— ELDA e GIORGIO
— LICIA e CLAUDIO

Trieste, 9 dicembre 1984

Addolorati per la scomparsa:
— MARIUCCIA ed EGIDIO
— NIVES e FABIO

Trieste, 9 dicembre 1984

Piangono la cara

zia Maria

i nipoti NIVES, RITA, MARINA, CLAUDIO, RENATA

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

Dopo una vita integerrima dedicata sino all'ultimo momento al lavoro, si è spento

Antonio Bensi

esercente

I familiari, secondo la volontà dell'Estinto, ne danno notizia a tumulazione avvenuta.

Trieste, 9 dicembre 1984

Si associa al lutto: Bar DE ROSA.

Trieste, 9 dicembre 1984

Partecipano al tuo dolore: GIAMPAOLO, BETTY, LIVIO, FIORENZA.

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Damiani

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, la figlia VINICIA, il genero SALVATORE.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. PAOLO TURK, al personale medico e paramedico della Clinica IGEA.

I funerali seguiranno lunedì 10 dicembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1984

Ciao

nonno Ciano

— LIVIA e VERONICA

Trieste, 9 dicembre 1984

Partecipano al lutto le famiglie:
— CHIESI, PITACCO, MELI

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

Si è spento serenamente

Bruno Centis

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la sorella LUCIA, il cognato, la cognata, e i nipoti.

Un sentito grazie alla nipote TILDE e alla signora EVA per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì 10 dicembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Luigi Micali

profondamente commossa dalla grande manifestazione d'affetto tributata al suo caro, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

La moglie MARIA, le figlie FRIDA e FULVIA

Trieste, 9 dicembre 1984

I familiari di

Lidia Merlich in Macorini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un sentito ringraziamento al dott. DE ROSA e al dott. COVA per l'assistenza prestata.

Trieste, 9 dicembre 1984

La famiglia DOPUDI ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro

Arturo

Trieste, 9 dicembre 1984

A un anno dalla scomparsa LULA ricorda

Renato Cappellani

con infinita tenerezza.

Milano, 9 dicembre 1984

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Radivo

Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nuora, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. ROLLI ed al personale tutto della IV Pneumologica.

I funerali seguiranno lunedì 10 dicembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Zulian

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la mamma e i fratelli tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 corr. alle ore 12.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1984

Partecipa al lutto la famiglia FLEGAR

Trieste, 9 dicembre 1984

Si associano al lutto i cognati MARIUCCIA e MICHELE.

Trieste, 9 dicembre 1984

Si associano al dolore: ALDO, MARISA, ROSSANA, MAURIZIO, GINO, ARMANDO, TINO, MARIO, BRUNO, SILVIO.

Trieste, 9 dicembre 1984

Ciao

Dino

— GIANNI, GIANNA, RENATO NOTARISTEFANO
— NINO, ROSSANA BONSIGNORE.

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

È mancato ai suoi cari

Michele D'Aloia

Ne danno il triste annuncio la moglie PALMIRA, il figlio MAURIZIO, la sorella MARIUCCIA con la famiglia e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dottor DE VETTA.

I funerali seguiranno domani alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1984

Si associano al lutto le famiglie:
— FRANZA
— COTIDE

Trieste, 9 dicembre 1984

La Direzione e il personale dell'Industria Triestina Gas Compressi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Michele D'Aloia

apprezzato dipendente della Società.

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

Il giorno 7 corr. si è spento

Sergio Stermin

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, il figlio CLAUDIO, la nuora MIRIAM, il nipotino SERGIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 10 corr. alle ore 12.30 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 dicembre 1984

Partecipa al lutto di PINA e CLAUDIO:
— la zia TINA STERMIN ved. DE DOMINI

Trieste, 9 dicembre 1984

Partecipano al lutto i cugini:
— MARINO e GRAZIELLA STERMIN

Trieste, 9 dicembre 1984

---

†

Il giorno 5 dicembre si è spento

Antonino Cacopardo

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Estinto, ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia SILVANA e i parenti.

Trieste, 9 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Silvana Braini

desideriamo ringraziare sentitamente tutti coloro che in varia forma hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 11 alle ore 18 nella chiesa di S. Sergio.

I familiari

Trieste, 9 dicembre 1984

Nel terzo anniversario della scomparsa della nostra cara

Laura Amaranta Alberti in Mauro

domani verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella Chiesa di S. Rita alle ore 18.30.

Il marito e i figli

Trieste, 9 dicembre 1984

Il 10 dicembre ricorre il terzo anniversario della scomparsa di

Arturo Canciani

I suoi cari Lo ricordano con infinito rimpianto.

Trieste, 9 dicembre 1984

Domenica, 9 dicembre 1984

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

DICHIARAZIONI IN CONSIGLIO

Il sindaco soddisfatto per gli sviluppi Unido e l'azione verso l'Iri

Incontro domani sulle partecipazioni statali

Il rilancio delle trattative con il governo e con l'Iri per lo sviluppo economico-produttivo dell'area giuliana e la nomina dell'americano Burke Zimmermann quale «project leader» del Centro dell'Unido sono due importanti avvenimenti per la città che il sindaco Franco Richetti ha voluto registrare in apertura dell'ultima seduta del consiglio comunale.

Per quanto riguarda il Centro dell'Unido il sindaco ha ritenuto d'interpretare il pensiero dell'intero consiglio ribadendo la volontà del Comune di offrire la massima collaborazione operativa, in stretto contatto con la Regione e con le autorità di governo, per il «rapido e definitivo decollo di quest'iniziativa che rafforza il ruolo di polo scientifico già acquisito dalla nostra città con altre importanti istituzioni scientifiche di livello internazionale».

Quanto alla ripresa della trattativa per le partecipazioni statali, essa sarà preceduta dall'incontro di domani fra i rappresentanti della Regione, i parlamentari, gli esponenti degli enti locali di Trieste e dell'Isontino e le organizzazioni sindacali.

Nel frattempo — ha comunicato il sindaco — sono stati costituiti due gruppi specializzati di lavoro, previsti dalle intese dello scorso luglio con l'Iri, ai quali è stato affidato il compito di approfondire i singoli progetti. Il primo gruppo, che ha già iniziato i lavori la scorsa settimana con l'analisi dei programmi aggiuntivi per la Terni, sarà seguito dall'assessore regionale all'industria, Francescutto e dall'assessore Pacor per il nostro Comune; il secondo — coordinato dall'assessore regionale al bilancio Rinaldi — esaminerà lo sviluppo delle iniziative nei settori dell'informatica e della ricerca scientifica.

IL RITO DELL'INFIORATA IN PIAZZA GARIBALDI

L'omaggio delle rose alla Madonnina d'oro

(Italfoto)

Si è rinnovato ieri il tradizionale omaggio floreale alla stele mariana di piazza Garibaldi in occasione della solennità dell'Immacolata concezione. Alle ore 12 il vescovo Bellomi, accompagnato dal vicario generale della diocesi Ragazzoni, ha deposto un mazzo di rose ai piedi della colonna e con la piccola folla di fedeli e di autorità cittadine che lo attendevano ha recitato l'Angelus.

Al termine dell'orazione il vescovo ha ricordato i 30 anni della stele mariana: «Trieste ha voluto che la Madonna fosse posta in alto nel suo cielo e fosse rivestita d'oro affinché i suoi raggi attirino il nostro sguardo». Ha poi impartito la benedizione solenne affidando la città alla Vergine.

In precedenza il presule aveva celebrato una messa nella chiesa del seminario durante la quale ha consacrato diaconi il 62enne Giuseppe Marcovigi, già insegnante al liceo classico «Dante», e Maurizio Tempo, 25 anni, della parrocchia di Servola.

Nell'immagine di Italfoto la recita dell'Angelus da parte del vescovo Lorenzo Bellomi circondato dalla gente raccoltasi in piazza Garibaldi ai piedi della statua.

In poche righe

Il premio cronisti martedì a Magris

I cronisti triestini consegneranno martedì nella sala del consiglio comunale, il «San Giusto d'oro», al prof. Claudio Magris, germanista concittadino di chiara fama. Il risultato del referendum annuale fra i cronisti era stato reso noto il 3 novembre.

Alla cerimonia di premiazione che avrà luogo alle ore 12, sarà presente, con il sindaco Franco Richetti, anche il presidente dell'Unci (l'Unione nazionale dei cronisti) Marcello Marrocco.

I nuovi listini per i tabaccai

Il sindacato provinciale tabaccai (Fit) aderente all'Unione commercianti, comunica che i listini dei nuovi prezzi delle sigarette sono disponibili nella sede sociale di via San Nicolò 7, a partire dalle ore 7 di domani. I listini saranno inoltre disponibili alla rivendita tabacchi n. 211 di Prosecco e alla rivendita tabacchi n. 14 di Muggia.

Neurolesi: convegno al «Burlo»

La riabilitazione dei bambini neurolesi è il tema di due incontri organizzati dall'Istituto per l'infanzia, dall'Associazione italiana assistenza spastici e dal Centro di educazione motoria del Comune, che si svolgeranno domani e il prossimo lunedì nell'aula magna della scuola convitto dell'Istituto «Burlo».

Gli incontri, che saranno aperti dal direttore scientifico dell'Istituto per l'infanzia, prof. Sergio Nordio e a cui parteciperanno esperti provenienti da centri all'avanguardia nel trattamento dei bambini neurolesi, affronteranno i problemi uditivi e quelli visuomotori nelle neurolesioni infantili.

Assemblea Cisnal enti locali

Domani, dalle ore 10 alle 12 nella sala dell'ex mensa comunale di piazza Libertà, si terrà un'assemblea della Cisnal enti locali. Il dirigente nazionale di categoria, Guido Anderson, parlerà sull'applicazione del contratto di lavoro. Sono invitati a intervenire i dipendenti degli enti locali (Regione, Provincia e Comune).

Cisl ed elezioni scolastiche

Martedì alle ore 17.30, nella sede Cisl di via S. Spiridione 7, si terrà una riunione del gruppo dirigente e degli attivisti sul funzionamento e sulla gestione degli organi collegiali scolastici. Fabio Marchetti e Giorgio Canteni illustreranno il programma del Centro di coordinamento per la gestione democratica della scuola.

Luci di Natale: appello ai negozi

Nell'imminenza del Natale e delle feste di fine d'anno l'Unione commercianti ha invitato i suoi associati a vivacizzare con decorazioni e luminarie le vie della città. Secondo l'associazione, in questo periodo, le bancarelle e i furgoni che hanno «invaso» il Viale, insieme ad alcune iniziative prese dai commercianti del rione di San Giacomo e del borgo teresiano hanno contribuito ad animare piacevolmente le strade e le vetrine. Un esempio che essa spera sarà seguito anche dagli altri negozi della città.

Marciapiedi insudiciati dai cani

Il problema dell'insudiciamento dei marciapiedi da parte dei cani è stato posto all'attenzione del sindaco dall'assessore provinciale al turismo Bruno Cavicchioli.

Egli ha chiesto che il Comune si faccia carico di questo problema di natura igienica emettendo un'ordinanza in tal senso, e prevedendo per i contravventori delle sanzioni non inferiori a quelle per un divieto di sosta.

«Non si tratta di una battaglia contro i cani — precisa, nella sua lettera al sindaco, Cavicchioli — bensì contro la maleducazione di parte dei loro padroni. E anche l'Enpa ritengo sarebbe disponibile ad offrire la propria collaborazione in un'opera di sensibilizzazione volta ad eliminare questi aspetti di incivismo».

Ambulanti in via Valmaura

Il Comune informa che fino al 22 dicembre prossimo è affisso all'Albo pretorio (via Malcanton 2) l'avviso riguardante l'assegnazione di un posteggio per il commercio ambulante di frutta e verdura in via Valmaura.

A UN MESE DALLE AGITAZIONI IL SERVIZIO NON È TORNATO NORMALE

Immondizie: ancora strascichi

Rodata la campagna vetro, il Comune pensa a raccolte separate per carta e lattine

Non è ancora tornata del tutto normale la raccolta dei rifiuti domestici in città. In diverse zone i netturbini passano ogni due e anche ogni tre giorni. È la coda del disservizio determinatosi nella settimana a cavallo fra ottobre e novembre per le agitazioni del personale e il mancato asporto nelle festività dei Santi e del Patrono. Alla ripresa del lavoro si erano raggiunte punte di oltre 13 mila quintali di immondizie inevase, che, si capì subito, sarebbero potute venir smaltite solo in tempi lunghi.

Per tutto l'ultimo mese è perdurata l'astensione dalle prestazioni straordinarie dei dipendenti della nettezza urbana e il recupero è stato perciò lento, sull'ordine dei 500 quintali al giorno (pari a un quinto della quantità di rifiuti che la città produce normalmente nelle 24 ore).

L'asporto è ritornato normale, cioè quotidiano, nelle zone servite dai cassonetti, dove il lavoro di svuotamento dei contenitori piazzati in strada è più celere, perché meccanizzato. Le zone servite da cassonetti sono però appena un quinto della città, e sono soprattutto quelle della prima periferia.

Nelle altre zone sopravvive il sistema del deposito dei rifiuti nei bottini, collocati nel cortile delle case o anche in appositi vani o scantinati (meno facilmente raggiungibili dei cassonetti). È proprio nelle parti della città dotate di bottini che si protrae il ritardo nello smaltimento dei rifiuti.

Il recupero dovrebbe comunque aversi prima del Natale. «È molto importante — dice l'assessore comunale ai servizi pubblici industriali Rocco d'Alessandro — che si risolva anche la vertenza in atto, così da poter contare, per il pieno ritorno alla normalità, sulle prestazioni straordinarie dei netturbini».

Sta intanto superando la fase del primo collaudo l'operazione di raccolta differenziata del vetro. Sono diventati 55 gli appositi contenitori a campana piazzati in vari punti del centro e della periferia.

L'operazione è partita, con l'appoggio del Comune e il sostegno propagandistico della Cassa di risparmio di Trieste, in un momento certamente infelice, quando appunto la città era sommersa dalle immondizie inevase. La nettezza urbana sta dando un aiuto, ponendosi al servizio dei cittadini per ogni segnalazione riguardante la saturazione delle campane (basta telefonare ai numeri 827504 o 827505).

Nelle case è intanto in corso la distribuzione di depliant che propagandano l'iniziativa. Altri 10 mila opuscoli, sempre a spese della CrT, saranno diffusi nelle scuole, per illustrare gli aspetti inerenti al risparmio che l'operazione favorisce.

«Non c'è dubbio — spiega l'assessore d'Alessandro — che anche il Comune ottiene un risparmio con la raccolta differenziata del vetro». «Non solo si sottraggono quantitativi — soggiunge — alla massa dei rifiuti raccolta quotidianamente, ma si consente all'inceneritore di funzionare a temperature inferiori rispetto a quelle richieste per la fusione del vetro». Un risparmio, quello del Comune, che dovrebbe tradursi, per i cittadini, nella stabilità delle tariffe del servizio di asporto delle immondizie, rincarate continuamente negli ultimi anni.

L'assessore alla nettezza urbana è favorevole a prossime iniziative per la raccolta differenziata, in appositi contenitori, anche della carta e delle lattine. Infine d'Alessandro medita una proposta molto innovativa: la creazione di una municipalizzata per il servizio di asporto dei rifiuti. Ciò significherebbe una nettezza urbana autonoma rispetto al Comune nella misura in cui lo sono Acega e Act per i servizi, rispettivamente, di erogazione dell'acqua, luce e gas, e per il trasporto pubblico.

Qui benzina

Questo l'elenco degli impianti di distribuzione carburanti che rimarranno aperti oggi: via Giulia 76, viale Miramare 231, strada del Friuli 5 (anche gasolio), via F. Severo 2/4 (anche gasolio), riva N. Sauro 2/1, via Forti 46 Borgo S. Sergio (anche gasolio), via dell'Istria, cimiteri lato mare (anche gasolio), Aquilinia (anche gasolio), largo Giardino 1/4 (Giardino Pubblico), campo S. Giacomo, via Locchi 3, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, piazza Foraggi 7 (anche gasolio), riva Ottaviano Augusto (anche gasolio), SS 202 Sgonico (anche gasolio), piazzale Valmaura (anche gasolio), SS Duino Aurisina, viale Miramare 9 (anche gasolio), via F. Severo 2/8, viale Campi Elisi, angolo via Meucci (anche gasolio), via Punta del forno 4.

SOTTO ACCUSA ANCHE IL COMUNE PER UNA VICENDA DI EDILIZIA CONVENZIONATA

Poggi Paese: oltre cento famiglie contestano l'impresa che ha costruito le loro abitazioni

«Noi vogliamo pagare quanto dobbiamo, ma vogliamo anche avere quello per cui abbiamo pagato». Centoventisette famiglie di Poggi Paese sono sul piede di guerra e chiedono giustizia. Ce l'hanno con l'impresa che ha costruito le loro abitazioni e con il Comune, poiché non avrebbe tutelato i loro interessi. Contro l'impresa hanno avviato un'azione legale. Quanto al Comune, chiedono di essere ricevuti dai rappresentanti di tutti i partiti affinché inducano l'amministrazione a rivedere le proprie posizioni.

I tempi per arrivare a una soluzione con buona pace di tutti sono molto stretti. La ditta costruttrice preme perché i condomini firmino il definitivo contratto d'acquisto, altrimenti chiederà un arbitrato giudiziale. Determinante quindi può essere l'iniziativa del Comune, dal quale finora gli interessati dicono di non aver trovato sufficiente attenzione.

La vicenda riguarda gli abitati del condominio «Viside», parte di quell'enorme complesso, costruito da più imprese in edilizia convenzionata, che è ubicato sopra il cimitero di Sant'Anna, nei terreni che quattro anni fa diedero origine alla famosa «guerra del radicio». L'area apparteneva a piccoli agricoltori che il Comune espropriò allo scopo di edificare una serie di lotti residenziali a condizioni particolarmente vantaggiose per gli acquirenti.

L'operazione era resa possibile da una legge, la 475 del 1978, che prevede la concessione di mutui agevolati con un tasso minimo d'interesse a quella larga categoria di cittadini che non è sufficientemente povera per avere una casa Iacp ma nemmeno abbastanza ricca per comprarsela direttamente da un'impresa privata.

Nasce così l'edilizia convenzionata, che instaura la possibilità di stipulare convenzioni tra i Comuni e le ditte costruttrici. In fine è quello di offrire sul mercato condomini a buon prezzo corrispondenti però a determinati requisiti. Il Comune, proprietario dell'area da edificare la deve cedere a costi tali da renderla appetibile all'impresa edilizia. In cambio, dopo 99 anni viene in possesso di ciò che è stato costruito. Con l'impresa il Comune fissa regole precise, oltre che sui modi e tempi di pagamento, anche sui termini d'inizio e di completamento degli edifici e sulle caratteristiche costruttive che questi devono avere.

È da questa convenzione che ha origine il contenzioso apertosi tra i condomini di Poggi Paese e la «Viside», l'impresa costruttrice.

La ditta, secondo loro, non ha rispettato quanto pattuito nel contratto preliminare e quanto previsto in una prima convenzione col Comune. E quest'ultimo, invece d'imporre all'impresa il rispetto dei patti, ha modificato — questa l'accusa — la convenzione, approvandone un'altra, nel dicembre '82 che, a loro avviso lede, i loro diritti e finisce per tutelare in pratica esigenze della ditta.

Ascensori, pavimentazioni, impianti di riscaldamento non corrispondono affatto a quanto i condomini del Viside avevano creduto di comprare. E queste modifiche, attuate per fare economia, creano notevoli disagi — affermano gli interessati — e non solo danni estetici, perciò domandano alla ditta di realizzare quanto promesso. Inoltre la ditta avrebbe chiesto pagamenti d'interessi non previsti, e la stessa revisione prezzi (concordata sul costo-base per venire incontro all'aumento di spese della ditta dovuto all'inflazione) si è rivelata — dicono — molto più onerosa di quanto non abbiamo dovuto sostenere gli acquirenti delle case vicine costruite, sempre in edilizia convenzionata, ma da altre imprese.

I. D.

Oggi l'arrivo del vespista da Melbourne

In piazza Unità, da dove nell'ottobre 1983 era partito con una barca a vela per l'Australia, Claudio Bertazzoni arriverà stamane alle 11 e mezzo in sella ad una «Vespa 200» proveniente da Melbourne.

Il grande raid, iniziato il 5 agosto scorso, verrà celebrato con una «festa delle due ruote» in grande stile alla quale presenzierà Christa Solbach, la neo presidente della federazione internazionale dei Vespa-club eletta al congresso mondiale di Monaco di Baviera.

Già alle 10.30 centinaia di vespisti attenderanno Bertazzoni al valico di confine.

■ PROROGA — A causa di agitazioni sindacali tutti gli sportelli della provincia di Trieste della locale filiale della Banca Commerciale Italiana non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 28 novembre. Pertanto, con provvedimento prefettizio è stata disposta la proroga di 15 giorni, a decorrere dal 29 novembre 1984, dei termini legali e convenzionali scaduti il 28 novembre 1984 e nei cinque giorni successivi.

LUSINGHIERO BILANCIO DELLA MARCIA BENEFICA TERGESTINA

Al via in piazza dell'Unità

Oltre 400 persone hanno partecipato ieri alla «Tergestina», marcia stracittadina non competitiva a scopo benefico. Al via, in piazza Unità, si son presentati sportivi incalliti ma anche maratoneti improvvisati. Per l'associazione donatori di sangue della provincia che ha organizzato anche quest'anno la «Tergestina» il bilancio è più che positivo. Sono state raccolte 800 mila lire che renderanno meno triste il Natale di chi soffre *(Italfoto)*

CALENDARIETTO

Oggi: II Domenica d'Avvento — Il sole sorge alle 7.34 e tramonta alle 16.21; la luna si leva alle 16.59 e cala alle 8.41.

Ieri: temperatura massima gradi 12; minima gradi 7,3; pressione millibar 1031,4 stazionaria; umidità 89 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura in superficie di gradi 13,3. Dati forniti dal Servizio meteorologico.

Maree: oggi, alta alle 9.02 con cm 53 e alle 22.50 con cm 28 sopra il livello medio; bassa alle 3.07 con cm 11 e alle 16.08 con cm 66 sotto il livello medio.

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; via Rossetti 33, tel. 727612; via Roma 16, tel. 631998. Sistiana, tel. 299751; Basovizza, tel. 226210; Aquilinia, tel. 274630: aperte solo dalle 8.30 alle 13, dalle 13 in poi solo a chiamata.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8; via Belpoggio 4; via L. Stock 9 (Roiano); piazzale Valmaura 11, Sistiana, Basovizza e Aquilinia: solo a chiamata.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Rossetti 33; via Roma 16. Sistiana, Basovizza e Aquilinia: solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

«Linea Diretta»: la moda per tutti

Un incontro festoso allietato dalla verve del noto comico televisivo Gianfranco D'Angelo e dalla bella Annamaria Rizzoli, ha suggellato l'inizio della nuova gestione di LINEA DIRETTA (via Economo 2), uno degli otto punti vendita della SIMA di S. Giorgio di Nogaro. Nuova gestione e nuovo discorso di vendita. All'ampio ventaglio di confezioni Uomo, Donna e Bambino si unisce una interminabile teoria di capi in pelle. Tutti effetti d'abbigliamento selezionati a prezzi assolutamente eccezionali. Due sono i punti chiave che definiscono il marchio di LINEA DIRETTA: prezzi e qualità; un marchio concepito e realizzato per soddisfare qualsiasi esigenza d'abbigliamento in fogge, tessuti e colori d'attualità a prezzi assolutamente contenuti. Un invito quello di LINEA DIRETTA a vestire à la page spendendo poco e soprattutto alla portata di tutti.

GASTHOF - ALBERGO SCHOPFEN
DOBBIACO - COSTA NOSELLARI 10 - TEL. (0474) 73384
OFFERTA NEVE
DAL 6.1.85 AL 2.2.85 — DAL 9.3.85 AL 31.3.85
■ MEZZA PENSIONE PER 7 GIORNI pernottamento in stanze con tutti i servizi
■ SCUOLA DI SCI corso collettivo per 6 giorni - 2 ore al giorno
■ Trasferimento con pullmino dall'albergo agli impianti
■ Serata tirolese o serata con proiezione diapositive
TUTTO COMPRESO L. 200.000
esclusi gli impianti di risalita
senza la scuola di sci L. 165.000
Per i bambini un notevole risparmio:
3 - 6 ANNI 40% DI SCONTO
7 - 12 ANNI 25% DI SCONTO

GALTRUCCO
TRADIZIONALE VENDITA DI NATALE
DI TESSUTI PER UOMO E SIGNORA
CON SCONTI DAL 30 AL 50%
GALTRUCCO
TRIESTE - PIAZZA GOLDONI 1
• APERTO LUNEDÌ •
Com. Com. eff. 4.12.84

sergio Ramani
il vostro negozio expert a Trieste - Via Revoltella, 10
lunedì 10 è aperto

FESTE DA UDINE
PIAZZA DELLA BORSA

per la pubblicità su IL PICCOLO rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefoni (040) 65065/6/7 • GORIZIA - Corso Italia 36, telefono (0481) 34111 • MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102, telefono (0481) 72597 • UDINE - Piazza Marconi 9, telefono (0432) 203924

IPPODROMO DI MONTEBELLO
OGGI CORSE - ORE 14.30
montebello è spettacolo

domani negozi aperti
Domani, lunedì, i negozi Universaltecnica e Fulvio Bacchelli rimarranno aperti con il consueto orario feriale
UNIVERSALTECNICA
a Trieste in Corso Saba 18
Piazza Goldoni 1
Via Zudecche 1
FULVIO BACCHELLI
in Via Machiavelli 3

DENTIERE ROTTE?
CENTRO RIPARAZIONI PROTESI
Riparazioni immediate
TRIESTE Tel. 762559
Via Tarabochia 1 (ang. via Ginnastica) 1.o piano ~ APERTO SABATO

riservato ai clienti dagri
DAGRI
concessionaria RENAULT
comunica che l'officina
della rotonda del boschetto 3/3
dal 10 dicembre rimane chiusa
riaprirà il giorno 17 dicembre
nella nuova sede di via flavia 118

GIORNALE DI TRIESTE

DECISA L'INSTALLAZIONE DI DIECI PENSILINE ALLE FERMATE DEI BUS

Pagode o tempietti? Sui chioschi discussione accesa in consiglio

Rimane però ancora da risolvere il problema di dove sistemarli nella centralissima piazza Goldoni

L'approvazione di una delibera per l'installazione di una decina di pensiline d'attesa in corrispondenza con altrettante fermate d'autobus periferiche, ha offerto il destro a vari consiglieri comunali di riprendere l'altra sera un dibattito che tuttora non si è spento. Tema: la scelta, per i chioschi d'attesa cittadini, di una tipologia che si adatti al meglio alle caratteristiche architettoniche del centro storico.

Sono ben quattordici le pensiline la cui sistemazione nel centro urbano risulta ormai da lungo tempo deliberata. Ma sono sorte complicazioni d'indole estetica in sede di commissione urbanistica. Ne è stata infatti eccepita la caratteristica tipologica e quanto meno è stata rinviata a uno studio approfondito la loro collocazione in certi scorci ritenuti «delicati» del paesaggio urbano.

Insomma il timore della commissione è che le pensiline possano «stonare» — non importa di che tipo esse siano — con l'ambiente nel quale debbono inserirsi.

Così è rispuntata in aula anche la vecchia polemica sulle caratteristiche estetiche del chiosco sistemato in piazza della Borsa, da taluni definito una «pagoda» e da altri un «tempietto» anche se obiettivamente esso rappresenta un serio tentativo di sperimentare un particolare adattamento di questo «corpo estraneo» con le linee architettoniche della storica piazza.

Intanto — ha detto un assessore — l'occhio si è abituato e si sono attenuati i sintomi di un «rigetto» estetico.

Infine un ordine del giorno socialista ha tagliato corto: mentre si tarda a decidere, la gente aspetta l'autobus esposta a tutte le intemperie, per cui si tratta di dare corso con la massima sollecitudine a una collocazione magari provvisoria delle quattordici pensiline tuttora sub-judice; intanto ne vengano sistemate quelle del tipo più semplice, senza grandi pretese, poi si vedrà.

Nell'accogliere la raccomandazione, il sindaco ha infine rilevato che in effetti nel centro cittadino è più difficile che in periferia contemperare le preoccupazioni d'indole estetica con quelle di carattere funzionale. E mentre la commissione urbanistica continua a studiare il problema si procederà senz'altro a mettere al riparo la gente che aspetta l'autobus alle fermate centrali.

E si dovrà risolvere quanto prima anche il «nodo» di piazza Goldoni, un punto nevralgico del traffico urbano, tappa d'obbligo per numerose linee, dove la commissione «competente» stenta a individuare i luoghi più adatti per la collocazione di questi così difficili chioschi.

Gli Amici della Lirica ricordano il maestro Viozzi

Con la scomparsa del maestro Giulio Viozzi, che tanta costernazione e dolore ha destato nel mondo musicale, l'associazione triestina «Amici della Lirica» si è vista privata del suo amatissimo presidente, che dopo essere stato uno dei fondatori dell'associazione ne ha retto per tanti anni le sorti con entusiasmo, dedizione e spirito d'iniziativa impareggiabili.

A quegli indimenticabili incontri ch'egli organizzava e dirigeva con la competenza del musicista e la conoscenza dei problemi dell'ambiente teatrale, aderivano volentieri gli artisti della scena lirica presenti nella nostra città.

Pertanto il direttivo, memore di un insegnamento così prezioso, auspica e propone che d'ora innanzi l'associazione «Amici della Lirica» porti il nome di Giulio Viozzi.

EX PARROCO DI CHIARBOLA

Don Dario, prete da quarant'anni

Li festeggerà domani con i suoi parrocchiani

Don Dario Chalvien, il più battagliero tra i sacerdoti triestini, noto soprattutto per i suoi blocchi stradali di protesta assieme alla gente di Chiarbola, festeggerà domani i quarant'anni di sacerdozio.

Divenne prete il 10 dicembre del '44 e lo stesso giorno a Lussino disse la sua prima messa. Don Dario, che ha compiuto 65 anni il 30 novembre, è dal primo dicembre un prete pensionato. Ultimamente è stato cappellano all'ospedale «Santorio».

«Ora il medico mi ha consigliato un breve periodo di riposo assoluto perché sono superaffaticato — dice don Dario — ma io medito già di tornare a combattere. Sono sempre affezionato a Chiarbola e ci torno spesso. Voglio ottenere per la polisportiva il campo di calcio a undici. Per costruirlo bisogna buttar giù un'officina e un'autorimessa, entrambe in disuso, che nessuno si decide ad abbattere. Ma io sono pronto anche a farle saltare in aria».

Intanto, la polisportiva che lui ha fondato dieci anni fa si prepara a fargli grandi feste per i suoi 40 anni da sacerdote. («Da buon lussignano consiglio loro di non spendere molto» dice don Dario). La società è frequentata da 450 ragazzi e ha un campo di basket e uno di calcio a sette.

Fino al '74 a Chiarbola non c'era nulla per i giovani, e sulle panchine attorno alla chiesa cominciarono a «crescere» le siringhe. La droga stava attecchendo. Per questo don Dario volle la polisportiva. «Qualche mese dopo che la fondai, mentre a casa leggevo il breviario, sente bussare alla porta — racconta — vado ad aprire e mi prendo una gran bastonata in testa. Rimasi molti giorni all'ospedale, poi i carabinieri mi dissero che era uno spacciatore di droga che voleva vendicarsi del fatto che gli avevo soffiato molti clienti».

Don Dario non ricorda più quante volte, con la scopa in mano, alla testa dei suoi parrocchiani, bloccò il traffico per ottenere più sicurezza su quel tratto della strada camionale, per avere scuole e campi sportivi. Gran parte furono battaglie vinte. Considera una battaglia persa invece il suo trasferimento, deciso tre anni fa, da Chiarbola, ma non ne vuole parlare.

Prete decisamente «scomodo», o è amato o è odiato, non ci sono vie di mezzo. Polemico per natura, ma sincero ad ogni costo.

S. M.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Gianpaolo Garbo dal personale non docente scuola media Borgo S. Sergio 40.000 pro Fondo «Roli» Scuola Media Borgo S. Sergio; da Maura Lonzari 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giulio Cravos Ortar nel II anniversario (9-12) dalla sorella Bianca 30.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Eva Libardo ved. Strancar per il compleanno (9-12) dalle cognate Paola Maria 10.000 pro Ospedale S. M. Maddalena (geriatria).

In memoria di Maria Firmiani nel IX anniversario (9-12) dalla sorella Vittoria e dal nipote Franco 10.000 pro Casa di riposo Mater Dei, 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Italia Elciban nel I anniversario (9-12) dalla figlia Gianna 50.000 pro Airc del F.V.G.

In memoria di Carlo Ukmar nel I anniversario (9-12) dalla mamma zie cugini e cugina Laura 210.000 pro Suore ancelle Gesù Bambino.

In memoria di Gustavo Scabar nell'anniversario (9-12) dalla moglie Marcella 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Astad (rif. animali).

In memoria di Giustina Kuster nel V anniversario (10) da Gilda Carisi 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Senizza nel IX anniversario (10-12) da Renato e Renata 40.000 pro Divis. cardiologica Osp. riuniti (prof. Camerini).

In memoria di Redo Fait (10-12-1983) dalle fam. Fait Maurizio, dalla mamma Norma Vivoda ved. Fait, fam. Benvenuti Marino 180.000 pro Anffas.

In memoria di Romana Francia nel VII anniversario (10-12) dal marito e figlio 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giuseppe Aloisi nel IV ann. (11-12) dai figli Elio Stelia 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Gino Polentarutti (10.12.75) e dal cognato Gianni Cividin (13.12.75) da Lydia 20.000 pro Protezione animali Associazione zoofila triestina.

In memoria di Giuseppina Piazza nel 6.o anniversario da Laura e Severino Piazza 20.000 pro Uildm.

In memoria del cap. Adolfo Giorgieri nel XVII anniversario dalla moglie Carmen Giorgieri 10.000 pro Fondo cap. Giovanni Banelli.

In memoria di Gianni Cividin (13.12.75) e Gino Polentarutti (10.12.75) da Guerrina Cividin Rossana Paliaga e Margherita Baum de Appelshofen 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del comandante Vittorio Doerfler nell'XI anniv. (9-12) dalla moglie, figli, cognati samero 70.000 pro Associazione amici del cuore; dalla cognata 10.000 pro Chiesa Madonna del mare.

In memoria di Elsa Vig nel X anniversario dalla figlia Trudy e Raffaello Camerini 10.000 pro Adei Wizo (Beth Italia).

In memoria di Lidia Domio nell'XI anniversario (10-12) e per il compleanno (20-12) dalla figlia Pina, nuora Elvira e nipote Marcello 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei caduti Istituto Nautico II Guerra mondiale da Gino Ungaro 10.000 pro Lapide commemorativa (Istituto nautico).

In memoria dei caduti capodistriani da Giorgio Cobolli 30.000 pro Istituto nautico Lapide Caduti.

In memoria del cav. Pietro Del Ponte dalla famiglia Benci 30.000 pro Associazione nazionale reduci e rimpatriati d'Africa «sezione Duca D'Aosta».

In memoria di Luciano Dreossi da Lelli Bruno e Bruna 10.000 pro Rifugio animali Astad, 10.000 pro Unione italiana ciechi civili.

In memoria di Gastone De Pol da Regina Gigliotti e Concetta Sergi 20.000 pro Lega contro i tumori Manni.

In memoria di Giuseppe Godina dalla famiglia Giovanni Ivancich 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Moro dalla famiglia Giovanni Ivancich 20.000 pro Centro cardiovascolare Osp. riuniti (dott. Scardi).

In memoria di Riccardo Bradaschia da Elio e Rosa Cogoi 10.000 pro Pia casa Gentilomo; da Lucia e Tullio Medani 20.000, da Silvano e Mariuccia Calici 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Silvia e Carlo Maionica 30.000 pro Enpa.

In memoria di Giordano Caschi dai condomini dello stabile n. 23 di viale D'Annunzio 140.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Beovich dalle famiglie Fabris-Festini 50.000 Divisione cardiologica Ospedali riuniti (prof. Camerini).

In memoria del prof. Luigi Bertoli dalle cugine Kovarik 50.000 pro Anffas; dalla famiglia Abrami 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Pietro Braico da Anita Rasman e Rossana Braico 50.000 pro Reparto cardiochirurgico Ospedali riuniti (dott. Branchini), 10.000 Rifugio animali Astad.

In memoria di Lea Amoroso dalle amiche del giovedì 30.000 Divisione cardiologica (Ospedali riuniti).

Da parte Elly e Luciano 50.000 pro don Giovanni Battisti - Opera salesiana di Makallè (Etiopia).

Da parte di N.N. 100.000 pro Charitas diocesana - Missione Makallè.

In memoria di Margherita Zorzenon dalla Scuola materna di Guardiella via Boegan 45.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Daria Revolt dalle famiglie Revolt 80.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei propri cari dalla rag. Evelina Berti 30.000 pro Pro Senectute.

LE RELIGIOSE FESTEGGIANO OGGI IN CATTEDRALE IL MEZZO SECOLO DI ATTIVITÀ

Fanno scuola cattolica da 50 anni le Dimesse di Pendice Scoglietto

Cinquant'anni fa, esattamente l'11 settembre 1934, cinque suore partirono dalla Casa madre di Udine alla volta di Trieste per provvedere all'alloggio in città di alcune studentesse di Capodistria che altrimenti non avrebbero potuto proseguire gli studi dovendo affrontare ogni giorno quel lungo tragitto. Da quell'iniziale esperienza è sorto il più importante complesso scolastico cattolico della diocesi di Trieste.

Parliamo della congregazione delle suore Dimesse, la prima compagnia regligiosa femminile a svolgere vita attiva (cioè, non di clausura), della Chiesa, sorta a Vicenza nel 1579 per opera del francescano padre Antonio Pagani.

La casa delle suore Dimesse in Pendice di Scoglietto e, sullo sfondo, il nuovo edificio della scuola materna

La sede delle religiose è una villa situata in Pendice Scoglietto ex proprietà della signora Pia de Fumeé che inizialmente fu presa a pigione. La casa, un tempo riserva di caccia del barone Windischgratez, non era certo l'ambiente idoneo per un collegio tanto più che il pianoterra dapprima venne occupato dalla stessa proprietaria.

Oltre a ciò numerose furono le altre difficoltà che incontrarono le religiose, com'è facilmente immaginabile. Perseverando e lavorando col tempo aprirono un asilo e un collegio con scuole elementari interne e, con il contributo della congregazione, acquistarono la proprietà della villa e dell'annesso terreno.

Alla scuola materna ed elementare si aggiunsero la scuola media e l'istituto professionale: oggi sono oltre trecento gli alunni che frequentano le scuole delle Dimesse. Per di più le religiose ospitano 12 studentesse universitarie.

Il corpo insegnante è in parte formato da laici che insieme alle 18 suore si preoccupano di dare ai giovani un'educazione cristiana. L'attività educativa e didattica è organizzata a tempo pieno, sia per raggiungere gli obiettivi propri di un progetto di formazione integrale della persona, sia per offrire alle famiglie un servizio che tenga conto delle loro esigenze concrete. Non pochi alunni, infatti, provengono da contesti familiari «difficili», come precisa la superiora suor Giuseppina Zanette.

L'attività delle Dimesse non si esaurisce nell'ambito educativo: esse sono pienamente inserite nella vita della diocesi, partecipano ai lavori degli organismi pastorali, collaborano alla catechesi e all'animazione pastorale nella parrocchia, svolgono operare di carità verso i più bisognosi.

I cinquant'anni di questo prezioso servizio ecclesiale saranno ricordati durante una celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Bellomi che avrà luogo oggi alle 16.30 nella cattedrale di San Giusto e alla quale interverranno, oltre alle religiose, gli alunni, i genitori e gli ex alunni delle scuole di Pendice Scoglietto.

Sergio Paroni

HA CHIUSO I BATTENTI IERI SERA LA TRADIZIONALE RASSEGNA DI SAN NICOLÒ

La fiera ha spento le luci

(Foto Montenero)

E così anche quest'anno è finita. La fiera di San Nicolò ha chiuso ieri sera i battenti. Se ne vanno gli ambulanti, spariscono le bancarelle cariche di dolciumi e regali che hanno allietato in questi giorni i triestini piccoli e «grandi». Beh non è andata proprio male. Il bilancio degli affari forse è troppo presto per farlo, ma quanto al tempo, i venditori non si possono proprio lamentare dell'accoglienza. E' stata una fiera di San Nicolò baciata dal sole, come non avveniva da anni. Qualche raffica di bora il primo giorno e poi un clima da Riviera ligure

Stato civile

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Villa Sergio, elettricista con Funke Birgit Katharina, casalinga; Trevisan Alessandro, ingegnere con Dolcetti Livia, insegnante; Clun Sergio, autista con Zambon Barbara, impiegata; Pellegrini Italo, chimico con Coga Giovanna Angela, ostetrica; Mikac Boris, fabbro con Zotti Sonia, commessa; Schilirò Andrea, marittimo con Monteferri Marinella, assistente agli anziani; Laruccia Giuseppe, finanziere con Keber Lucia, impiegata; Schiavone Nicola, carabiniere con Marzi Anita, infermiera; Bernard Bruno con Bibalo Rosetta, commessa; Angiolini Paolo, radiotecnico con Iurada Tatiana, segretaria d'azienda; Jazbec Branko, ricercatore con Skrlj Nevenka, studentessa; Udovicich Luciano, pensionato con Milovan ved. Sosic Maria, pensionata; Ierco Stefano, corniciaio con Liuni Gianna, commessa; Cadel Paolo, studente universitario con Perlangeli Anna Rita, commessa.

Per le tue bomboniere Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

BOMBONIERE La Spiga
Via San Spiridione 6/b
PARTECIPAZIONI

L'ORO A TRIESTE
si compra e si vende al suo giusto valore in
Corso Italia 28
PRIMO PIANO

Deposito e centro vendite
PERMAFLEX e ONDAFLEX
con possibilità di scelta fra centinaia di modelli
• Consegne immediate •
casa del materasso di Osmo
Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

BOMBONIERE
Viola
V.LE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE

Nodi d'amore
Partecipazioni Bomboniere Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

Sì
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. italia 1
gall. protti 2

Furlan ufficiale della Repubblica

«Pippo» Furlan, sovrintendente capo della polizia di stato in congedo, investigatore nato e imbattibile negli interrogatori «scientifici», quelli cioè condotti a tavolino impegnando intelligenza, sagacia e tanta psicologia, ha ricevuto dal Capo dello Stato l'onorificenza di ufficiale dell'ordine al merito della Repubblica italiana.

È il secondo riconoscimento che gli giunge dalla presidenza della Repubblica, dopo la nomina a cavaliere di 12 anni or sono. Entrambi riassumono la decina di elogi che Pippo Furlan ha ricevuto dal ministero dell'interno, da alcuni questori di Trieste e dal giudice istruttore.

incontri...
a cura della Spe

UN AMBIENTE DIVERSO
per scegliere i doni di Natale
NUOVA
LIQUORERIA CADORNA
VIA CADORNA, 23
CESTINI REGALO
CASSETTE NATALIZIE
CHAMPAGNE - BOMBONS
PANDORO - PANETTONI
CONSEGNE e SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA
LUNEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO
in OMAGGIO la CAMPANELLA della FORTUNA in METALLO BRONZATO a TUTTI gli ACQUIRENTI di CONFEZIONI NATALIZIE
VINI e LIQUORI da TUTTO il MONDO
CON RISPARMIO CADORNA

ISTITUTI PROFESSIONALI
GENAS - TRIESTE
Sono aperte le iscrizioni ai corsi teorico-pratici di
INFORMATICA
• PROGRAMMATORE PERITO COMMERCIALE
• PROGRAMMATORE OPERATORE
• OPERATORE AI COMPUTERS
• ANALISTA
Linguaggi:
• BASIC
• COBOL
• RPG 3
ELABORATORI IN AULA
TESTI GRATUITI
TRIESTE - VIA IMBRIANI, 6
Tel. 630838 - orario: 9-12 / 15-18

KIT VIA S.FRANCESCO 22
FANTASTICO!!
SCONTI FINO AL 50%
VENDITA PROMOZIONALE
COM. AL COMUNE DI TRIESTE IN DATA 28/11

Elettricità
RIZZOTTI
VIA DELL'ISTRIA 216 - TEL. 810213
GRANDE CONCORSO
VINCI UNA PELLICCIA
o una lavatrice
o un televisore portatile
Autorizzazioni
D.M. N. 4/271435 E D.M. N. 4/271433
RIZZOTTI 3
VIALE CAMPI ELISI 60 - TEL. 763140

Lettera al Comune effettuata
Quanto può valere un... materasso usato?
Ovviamente nulla.
Da noi, invece, fino a 100.000 lire!
La Casa del Materasso è all'avanguardia nel proprio settore non solo con la qualità dei prodotti, ma anche con le idee. Acquistando ora un materasso, scelto nella prestigiosa gamma di modelli Permaflex presenti alla Casa del Materasso, otterrete il beneficio, immediato e concreto, di una «valutazione» del vostro usato: da 30 a 100 mila lire, a seconda dell'acquisto fatto. Naturalmente il «ritiro dell'usato» è un fatto soprattutto simbolico, un'occasione molto invitante per decidere di passare al nuovo.
Affrettatevi, perché l'offerta vale fino al 22 dicembre
Non rientrano nell'operazione i materassi di formati particolari.

casa del materasso di OSMO
DEPOSITO E CENTRO VENDITA PERMAFLEX-ONDAFLEX
Trieste - Via Italo Svevo 6 - Tel. (040) 764424
Parcheggio interno riservato

GIORNALE DI TRIESTE

LA MINORANZA SLOVENA A TRIESTE TRA STORIA E DIRITTO

Una civile convivenza nel segno dell'equità

L'antico e complesso problema analizzato in un saggio dall'avv. Bevilacqua

Secondo alcuni nostri conterranei di lingua slovena, la consistenza numerica di una minoranza sarebbe irrilevante ai fini delle misure da adottare perché ne siano equamente tutelati i diritti. Una minoranza — si sostiene — per il fatto stesso d'esser tale rischia di risultar soccombente in partenza di fronte alla maggioranza. Che, su dieci persone, gli appartenenti al gruppo minoritario siano quattro, due o uno solo, non conta, poiché gli altri nove, gli altri otto o gli altri sei avranno sempre la possibilità d'imporsi con la forza del numero e quindi, con decisioni ineccepibili dal punto di vista della democrazia formale, di far prevalere la volontà dei «più» su quella dei «meno».

Un pretesto per non farsi contare? Può darsi. A ogni modo, anche volendo considerar valida la tesi che, immedesimandoci nella parte di avvocati del diavolo, ci siamo sforzati di riferire con la maggiore obiettività possibile, è difficile evitare di porsi una serie di domande inquietanti.

Anzitutto questa: è giusto che uno, due, tre o quattro individui su dieci chiedano agli altri nove, otto, sette o sei di mutare radicalmente il proprio modo di vivere? In un manifesto affisso qualche mese fa a cura di un'associazione giovanile slovena figurava un «futuribile» cartello indicatore, all'ingresso della nostra città, con la scritta «Trieste-Trst». È questo che si vuole? Ma come, allora, vietarsi di ricordare che Capodistria è diventata prima «Capodistria-Koper» e poi «Koper-Capodistria»? Come dimenticare che in dozzine e dozzine di altre città si cercano invano cartelli sui quali accanto ai loro nomi sloveni o croati compaiano anche quelli italiani di cui si fregiarono per secoli?

È legittimo o no temere che da «Trieste-Trst», si finirebbe col passare a «Trst-Trieste» e quindi, nel giro di qualche decennio, alla sola indicazione «Trst», ahimè inscindibile, nel ricordo di molti, dalle parole «je nas», riassuntive di un programma al quale alcuni sembrano non aver mai rinunciato?

Le nostre — ci si voglia credere — non sono domande retoriche formulate polemicamente con la presunzione di conoscer già le risposte. Ma interrogativi legati alle molte soluzioni possibili di un problema antico e complesso qual è quello cui è dedicato un libretto uscito da poco (ma del quale già molto si parla): «La minoranza slovena a Trieste e il rapporto Italia/Slavia — Cenni di diritto e di storia». (Edizioni Lint, 124 pagine, 9000 lire).

Autore di questo saggio, la cui utilità appare evidente a chiunque voglia affrontare con cognizione di causa un tema che forse più di ogni altro induce a far prevalere «le ragioni del cuore» su quelle della ragione, è Giorgio Bevilacqua, un avvocato già noto ai lettori del «Piccolo» per i suoi interventi nelle «Segnalazioni» quando con maggior vigore vi infuriava il dibattito sul bilinguismo. Insieme con le lettere sagacemente ed elegantemente ironiche del prof. Guala Duca, le sue furono tra le pochissime che, senza far ricorso a suggestioni emotive, contrapposero argomenti agli argomenti (nonché a più d'una innegabile farneticazione) dell'«altera pars» cui era stato concesso un larghissimo «audiatur».

Merito primo di questo libro è perciò quello di tener separati i fatti sia dalle opinioni sia, soprattutto, dalle passioni con cui spesso la nostra «anima in tormento» è portata a interpretarli. Purtroppo, la discussione sui rapporti tra italiani e sloveni in quel che resta della Venezia Giulia non può prescindere da sentimenti e da risentimenti, tanto da risultare assimilabile alle polemiche scatenate nel Sessantotto da un paleo-femminismo, ora per fortuna scomparso, le cui scomposte rappresentanti sembravano preoccupate non già di rivendicare la parità con gli uomini, bensì di dar sfogo a un generico e a volte demenziale astio nei confronti dell'altro sesso. Ne derivarono reazioni «maschiliste» non meno forsennate e l'atmosfera si avvelenò al punto da far dimenticare a troppi che l'uomo e la donna non furono creati per dilaniarsi a vicenda, ma per vivere e costruire qualcosa di utile assieme.

Non vorremmo che a scapito della civile convivenza e della volontà di cooperare per il bene di Trieste dei due gruppi etnici presenti nelle nostre terre andassero irrimediabilmente e irreversibilmente certe forme frenetiche e fanatiche di propaganda miranti non tanto a rivendicare i diritti della minoranza, quanto a contestare sistematicamente quelli della maggioranza.

In verità, il «modello di sviluppo» delle richieste fatte nel nome della minoranza da alcuni suoi componenti afflitti da inguaribile estremismo sembra proprio essere l'inversione delle parti: agli sloveni che furono oppressi sotto il fascismo, il diritto (ereditario) di opprimere gli italiani, e a questi ultimi, ridotti a una comunità sparuta e spaurita, la sorte dei pellirosse nelle riserve.

Troppo spesso chi appartiene a una minoranza, specie se rumorosa, è portato a sopravvalutare le proprie ragioni e sottovalutare quelle della maggioranza che, convinta del proprio buon diritto, rimane in silenzio. Pietro Nenni, nelle sue memorie, riferisce che a Napoli dopo un comizio trionfale, quando, con l'eco degli applausi tributatigli da decine di migliaia di persone ancor negli orecchi, cercò di comunicare il proprio entusiasmo a Benedetto Croce, questi saviamente lo ammonì: «Non dimenticarti di quelli che non c'erano».

«A chiunque — osserva Giorgio Bevilacqua — abbia coscienza e conoscenza della storia di queste terre è dato capire che il problema del cosiddetto bilinguismo è solamente uno degli aspetti (ma non trascurabile) di una condizione storica che è ormai pervenuta sulla soglia ultima».

Del resto il carattere punitivo e vendicativo di certe rivendicazioni è rivelato dallo sconcertante «preambolo» al disegno di legge d'iniziativa della senatrice Gabriella Gherbez per la «tutela dei cittadini italiani di lingua slovena», che è riprodotto nell'appendice del libro di Giorgio Bevilacqua. In quelle pagine gli sloveni vengono presentati come i monopolizzatori di tutte le sofferenze che il regime fascista ebbe il potere d'infliggere e, di conseguenza, in veste di creditori privilegiati nei confronti dell'Italia democratica (qualcosa di simile già avvenne durante il processo della Risiera quando si tentò di mettere in ombra tutte le altre vittime di quel luogo di martirio, a cominciare dagli ebrei).

Sembra evidente che un futuro di pacifica e proficua collaborazione tra maggioranza e minoranza nelle nostre terre non può seguitare a fondarsi sui continui, caparbi e spesso mistificanti richiami a un passato definito ad arte «fascista» anche quando fu nazista e quindi, nel Litorale Adriatico, esclusivamente tedesco.

Si sarebbe tentati di affermare che gli orrori dei quaranta giorni dell'occupazione jugoslava di Trieste furono largamente sufficienti per pareggiare il conto dei vent'anni di soprusi fascisti e che, dopo la brutale snazionalizzazione dell'Istria, gli italiani sono tornati a essere in credito per tutti i secoli a venire, ma siffatti discorsi non contribuirebbero certo a render più respirabile l'aria inquinata dai militanti di una certa parte politica i quali per motivi elettoralistici o con scopi genericamente destabilizzatori sposano la causa del più sfrenato nazionalismo sloveno, ripetendo l'infausto errore commesso quarant'anni fa quando fecero propria la tesi dell'annessione di Trieste alla Jugoslavia.

A essi ci sia consentito dedicare le seguenti parole di Vittorio Vidali («Ritorno alla città senza pace - Il 1948 a Trieste») che ben potrebbero figurare in epigrafe al libro di Giorgio Bevilacqua: «Lo scontro nazionale e sociale, già noto nelle nostre terre di frontiera da tempi lontani, acutizzatosi anche durante la guerra di liberazione, diventò terribile dall'aprile 1945 fino al 1948 e ancora per molto tempo dopo. Si tratta di ferite che, anche quando sembrano rimarginarsi, sono facili a riaprirsi; speriamo che un giorno non lontano si chiudano per sempre in modo che le giovani generazioni possano dimenticare un passato che sa di odio, rancore, sangue».

Lino Carpinteri

SEGNALAZIONI

Un consorzio gestisce le collezioni de Henriquez

Dal presidente del Consorzio per la gestione del museo storico di guerra riceviamo:

Con riferimento all'articolo pubblicato il 5 dicembre relativo alla conferenza stampa indetta da due consiglieri comunali del Pci sulla situazione delle istituzioni culturali del Comune di Trieste, ha destato molta meraviglia apprendere che alle collezioni de Henriquez «nessuno ci pensa più».

Si tratta, evidentemente, di disinformazione da parte dei due consiglieri, i quali dovrebbero sapere che a quelle raccolte provvede da anni un Consorzio costituito dal Comune, dalla Provincia, dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e dalla Regione Friuli-Venezia Giulia (subentrata al soppresso Ente provinciale per il turismo).

A parte il fatto che il suddetto Consorzio custodisce, mantiene, ripara nelle proprie officine e cataloga tutte le collezioni giacenti in tre depositi comunali (e cioè in via Gambini 12, in via Nazionale 196 (Opicina) e sul fondo di Trebiciano) va tenuto presente che il 30 gennaio scorso, con l'indispensabile cospicuo finanziamento della Regione, le suddette collezioni sono divenute di proprietà del Comune di Trieste, il quale si appresta a stipulare con l'Intendenza di Finanza un contratto di affittanza del complesso demaniale di Padriciano (ex campo profughi) esistente sulla strada provinciale Basovizza-Banne-Villa Opicina per trasferirvi tutte le raccolte.

In quel complesso — che in prosieguo di tempo diventerà proprietà del Comune — sorgerà il museo storico e a tal fine, la Regione, proprio con una recentissima legge, ha stanziato l'ulteriore importo di 150 milioni di lire per le necessarie spese di trasferimento dei cimeli dagli attuali depositi e per i lavori di prima sistemazione degli immobili.

Il Consorzio ed il Comune, inoltre, hanno ottenuto dal ministero della Difesa un impegno di collaborazione e di assistenza sia per il trasporto del materiale museale nella nuova e definitiva sede sia per interventi relativi alle opere di riattamento più urgenti degli immobili.

Tutto ciò potrà avvenire nel corso dell'anno 1985. Nel frattempo, il Consorzio continua e provvedere al riordino delle collezioni ed alla sistematica catalogazione delle armi e delle uniformi per conto del Centro regionale di catalogazione di Villa Manin di Passariano. Le relative schede, con assunzioni fotografiche di ogni pezzo, sono state studiate dall'ente che presiedo ed adottate poi dal Centro regionale.

Va precisato, infine, che il Consorzio partecipa annualmente con i propri cimeli a numerose mostre allestite in vari reparti militari della Regione durante le loro cerimonie celebrative ed ha in programma, per il 1985, l'allestimento di due grandi mostre, con proiezioni di alcune pellicole della propria interessante cineteca, nel Castello di San Giusto e nel comprensorio dell'Ente fiera. Non appare, quindi, comprensibile l'affermazione apparsa su «Il Piccolo» secondo la quale alle collezioni ex de Henriquez «nessuno ci pensi più».

Giotto D'Angelo

Si raccomanda di scrivere lettere brevi. Per motivi di spazio la redazione si riserva di riassumere quelle troppo lunghe.

Abbonamento e concessione sono necessari

La 19.a Legione della Guardia di finanza ci scrive:

Si risponde alla lettera a firma di Silvio Segala, pubblicata nelle Segnalazioni il 4 dicembre.

Coloro che detengono uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione di trasmissioni sonore o televisive sono tenuti al pagamento del canone di abbonamento e della tassa di concessione governativa, per la semplice detenzione indipendentemente dall'uso o dal non uso che ne viene fatto. Ciò è disposto dall'articolo 1 del Rdl 21.2.1938 numero 246 e dall'articolo 15 della legge 14.4.1975 numero 103.

Pertanto, fino a che non saranno cambiate le norme legislative ora in vigore sulla radiofonia, alla Guardia di finanza compete l'obbligo di far osservare la legge.

Col. Sergio Acciai

ORE DELLA CITTA'

Messa per gli aviatori

L'Associazione arma aeronautica – sezione di Trieste, nella ricorrenza delle festività della Beata Vergine di Loreto, patrona dell'Aeronautica, celebrerà domani, alle 19, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia), una messa in suffragio di tutti gli aviatori caduti in guerra ed in tempo di pace.

Suore francesi

Tutte le persone che hanno frequentato le suore francesi di via Besenghi, sono invitate a partecipare domenica prossima 16 dicembre, con inizio alle 11, alla messa che sarà celebrata nella chiesa della Madonna della Provvidenza in ricordo di madre Aurelia e della grande opera educativa svolta per sessant'anni a Trieste da ordine religioso.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo 12 dicembre, alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il dott. Alfieri Seri parlerà sul tema: «Trieste, dalla preistoria alla conquista romana: nuove acquisizioni dagli ultimi ritrovamenti archeologici».

Amici dei musei

Per gli «Amici dei musei», domani alle 18, si svolgerà la visita al Museo del mare (via Campo Marzio 1).

Testimoni di Geova

Questo pomeriggio, con inizio alle 18.45, nella sede dei Testimoni di Geova di via Banelli 10, a Servola, il ministro ordinato Adriano Aquilesi terrà una conferenza biblica sul tema: «Potete vivere per sempre? Vivrete per sempre».

Filo diretto Gau

Per ascoltarti, per capirti, per aiutarti. Telefonare al 767333 dalle 17.30 alle 21.30 di tutti i giorni.

Filologica triestina

Sono aperte le iscrizioni ad un secondo corso di recitazione in dialetto. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria dell'Istituto d'arte drammatica via Canalpiccolo 2, tel. 61557 (orario 10-12; 16-20).

Un caldo dono...

da regalarvi o farvi regalare in occasione delle ormai prossime festività presso la Pelliceria Chiaratto snc di via San Francesco 16.

RADIO-TAXI
TEL. 775665
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Ateneo della terza età

Domani, alle 18, al Teatro Cristallo, si terrà un concerto d'archi del Quartetto Marciano di Venezia con musiche di Haydn e Mozart. Il concerto è stato organizzato dall'Università della terza età in occasione delle prossime feste natalizie e nell'ambito del corso di musica che inizierà nel 1985 «Anno internazionale della musica». Sono invitati docenti, iscritti, loro familiari ed amici.

Fondazione Viozzi

La famiglia del maestro Giulio Viozzi, per onorarne la memoria, ha aperto il conto corrente n. 9150/0 della Cassa di risparmio di Trieste, agenzia numero 2 di via Carducci 7, presso la quale potranno essere versate le elargizioni per una fondazione, in corso di costituzione, intitolata al nome dell'illustre compositore. La fondazione intende sostenere iniziative quali borse di studio od altro.

Recital di Pardini

Ritorno in grande del basso Mario Pardini con brani tratti da opere di Tosti, Meyerbeer, Martini, Mozart, Franck, Wolf-Ferrari, Cherubini e Rossini. Il recital avrà luogo questo pomeriggio alle 18, nella sala del Circolo del commercio e del turismo (via San Nicolò 7).

Due pantomime

Domani, alle 20.45, nel Teatro di via Ananina, il Teatro incontro presenterà uno spettacolo costituito da due pantomime: «Andirivieni» (imperniata sullo scambio continuo di personaggi surreali alle prese con un ingenuo cameriere), con Mario Calligaris, Giulio Ciabatti ed Erika Innendorfer; e «La rosa» (un saggio di presentazione dei mimi del primo corso), di Spiro Dalla Porta Xidias.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Un aiuto per Makallè

Continua la gara di solidarietà per sostenere la missione salesiana di Makallè che si occupa di oltre 50 mila persone colpite dalla carestia. Gli aiuti da tutta Italia hanno raggiunto la cifra di trecento milioni di lire. Dalla sola Trieste sono partiti 58 milioni 224 mila. In quest'ultima settimana, in particolare, tramite le Elargizioni (fondo «Il Piccolo - Missione Makallè»), abbiamo ricevuto 7.031.450 lire.

Tra le offerte maggiori, 1.181.100 lire da alunni, docenti e non docenti della scuola media Benco, 1.000.000 da N. N., trecentomila da Alberto Bonini e 250.000 dalla famiglia Vitich. Gli altri 4.300.350 sono stati raggranellati grazie a decine e decine di persone che hanno dato quanto potevano per alleviare le sofferenze e la fame di quelle popolazioni così duramente colpite.

Laurea

Si è laureato in giurisprudenza presso la Libera Università di Urbino, Bellio Leone discutendo col chiarissimo professor Italo Mancini una tesi sull'esperienza giuridica di Hobbes: Dall'utilità alla morale. Al neo dottore vivissimi rallegramenti da mamma, papà, sorella Monica, Pepi e amici tutti.

Concerto lirico

Oggi, alle 17, nella sala dell'oratorio «F. Penso» di Muggia (piazza della Repubblica 8), si terrà un concerto lirico vocale. La manifestazione, in omaggio al novello diacono don Maurizio Tempo, avrà per protagonisti Eleonora Fontana Novello (soprano), Ida Depolo Monego (mezzosoprano), Carlo Biasini (tenore), Dario Cogai (baritono) ed Emanuele Pasqualin (al pianoforte). Ingresso libero.

Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico Bresadola invita soci e simpatizzanti alla riunione di domani, alle 20, nella scuola De Amicis (via D'Annunzio, Myggia) che varà per tema: «I funghi delle latifoglie» a cura di Claudio Baratti. Ingresso libero.

Strenna di Natale

da Guina e G. Baby tutti gli articoli più attuali dell'inverno scontati del 10-20%. Per vestire insieme risparmiando, a prezzi che sono un invito al confronto, venite da Guina e G. Baby in via Genova 12-23.

Avviso

Acconciature «Andia» di Claudia e Annamaria annuncia alle gentili clienti che con il 15 c.m. la sig. Annamaria riprenderà la sua attività. Telefonare al 744290. Avvisa che lunedì 10, 24, 31 c.m. il negozio rimarrà aperto.

Nozze d'oro

Ruggero e Caterina Del Vecchio festeggiano oggi i cinquant'anni di felice unione circondati dall'affetto di figli, nuore, nipoti e parenti tutti.

Antonio Glavina e Anna Bertoch ricorderanno oggi il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio: si sposarono, infatti, nella chiesa di Monte di Capodistria. Tanti carissimi auguri da figli, nuora, genero, nipoti e pronipoti.

Premi scolastici

Giovedì 13 dicembre alle ore 19.30 nella sala delle riunioni dell'Unione commercianti di via S. Nicolò 7, verranno distribuiti i premi di studio agli studenti migliori delle scuole intitolate ai caduti alpini. E, per ricordare la figura dell'avv. Riccardo Camber, verrà pure consegnata una borsa di studio ad uno studente in giurisprudenza.

«La Mela» boutique

augura Buone Feste alla sua clientela con lo sconto del 10/20%. Via del Ponte 4, tel. 68300. Com. eff.

La tua pelliccia

La qualità delle pelli, l'accuratezza della lavorazione, il taglio impeccabile rendono prestigiosa e di classe una pelliccia. Tali requisiti le pellicce di Beltrame li possiedono tutti. Scegli con tranquillità la tua pelliccia con la sicurezza che ti dà Beltrame, in corso Italia 25.

Mostre d'arte

Aligi Sassu al circolo Ras

Oggi, domani e martedì al Circolo Ras (via Santa Caterina 2), si svolgerà una mostra personale di Aligi Sassu e una rassegna internazionale della grafica (ogni giorno 15.30-20).

Al Bastione

Motivi istriani di
CRIVELLARI
D'AMBROSIO
SCALCHI

Tonino Lombardi allo Studio Romani

Domani, alle 19, nei locali rinnovati dello Studio Romani (via Ugo Foscolo 40/a), sarà inaugurata la mostra del pittore romano Tonino Lombardi. Saranno esposti olii, acquarelli e grafiche di recente produzione. La rassegna rimarrà aperta fino al 28 dicembre (feriali 10.30-12.30 e 18-20; festivi 10.30-13).

Galleria Rossoni

Espone
DIMITRI CAH

Alberto Mondellini alla «Minerva»

Questo pomeriggio, alle 18, nella galleria d'arte Minerva (via San Michele 5), si aprirà la mostra di Alberto Mondellini (opere su vetro, olii e grafiche). Chiuderà il 17 dicembre (feriali 17.30-20; festivi 10.30-13).

Galleria Rettori Tribbio 2

UGO CARÀ
Bronzi - Opere grafiche

MOBIL SEDIA
DI TODONE & RUSSO
MOBILI PER L'ARREDAMENTO
V. FLAVIA DI STRAMARE 95/A
TEL. 232360
AQUILINIA-MUGGIA
AUTOBUS 27-47-49
(AMPIO PARCHEGGIO)

Asta
Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via Silvio Pellico 3, la settimanale
asta di preziosi con la presentazione di oggetti di particolare valore
crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

domani negozi aperti
Domani, lunedì, i negozi Universaltecnica e Fulvio Bacchelli rimarranno aperti con il consueto orario feriale
UNIVERSALTECNICA
a Trieste in Corso Saba 18
Piazza Goldoni 1
Via Zudecche 1
FULVIO BACCHELLI
in Via Machiavelli 3

tipografia nazionale
un servizio completo di fotocomposizione, stampa offset e tipo, legatoria
VIA REVOLTELLA, 41
TELEFONO 040/795781

ARROSTO DI VITELLONE A PEZZI 8880 al kg
FETTINE DI VITELLONE I QUALITÀ 9680 al kg
ZAMPONE E COTECHINO GALBANI 8380 al kg
TORTELLONI FRESCHI RANA 3200 g 500
SPAGHETTI BARILLA 630 g 500
ARANCE TAROCCO I QUALITÀ 950 al kg
PARMIGIANO REGGIANO 15900 al kg
PANNA DA CUCINA CHEF 1280 conf. doppia
BURRO SCIAVES 1650 g 250
SUCCO DI ARANCE VALFRUTTA 1150 1 litro
POMODORISSIMA SANTA ROSA 880 g 650
OLIO CUORE 3290 1 litro
CAFFÈ EISNER 9900 1 kg
CIAO CREM 2790 conf. doppia
CIOCCOLATO FINE BELLE EPOQUE 490 g 75
VINO VERDICCHIO DI IESI D.O.C. 3480 litri 1,5
WHISKY TEACHER'S 6950 cl 75
GUBANA VOGRIG 6900
BOSCO
LA CONVENIENZA IN GRANDE
SUPERMERCATI IN PIAZZA GOLDONI, VIA CORONEO, VIA GIULIA, POGGI PAESE
ad/rala 124 A
DESPAR

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Immondizie e civiltà

Egregio direttore. Contrariamente a quanto il signor Franco Loiacono crede (Segnalazioni del 2 dicembre), a me risulta che esiste un regolamento per l'uso dei bottini adibiti alla raccolta delle immondizie. Ho letto, infatti, sul coperchio di alcuni di essi un avviso dell'autorità municipale col quale si informano gli utenti che i contenitori sono usufruibili da coloro che abitano nel raggio di 300 metri.

Al di là del metro più o metro meno, mi stupisce comunque che un'autorità civica in veste di guardiano comunale abbia redarguito un cittadino che usava il bottino non di sua pertinenza (forse) anziché abbandonare la spazzatura in mezzo alla strada.

Tempo fa una lettrice inveiva sulle Segnalazioni contro gli addetti alla Nettezza urbana, colpevoli secondo lei di permettere l'accumulo di sacchetti di immondizie attorno al «suo» cassonetto. Non sempre queste critiche sono giustificate. Una buona percentuale di cassonetti stracolmi sono vuoti nella parte anteriore. Spesso le persone che protestano non si disturbano di alzare il coperchio e sistemare più indietro i loro rifiuti ma si limitano ad infilarli sul limitare dell'orlo.

E' quindi inutile protestare (non mi riferisco al signor Loiacono) se non si cerca di mettere in atto almeno un po' di senso civico e di cooperazione senza attendere che la manna ci cada dal cielo. Troppa gente, poi, adulti compresi, getta sulla pubblica via ogni sorta di immondizie, barattoli, cartacce, svuotamento di portacenere dalle automobili, quando costerebbe pochissimo sforzo comportarsi più civilmente o almeno come a casa propria.

Devo ammettere che in tutta via Combi, per esempio, esiste un solo cestino per i rifiuti. Ciò, comunque non giustifica il comportamento di cittadini che hanno così poco a cuore l'immagine della loro città e che gettano i loro rifiuti dove capita.

Angelo Maldini

Istituto geometri: la situazione bidelli

La preside dell'Istituto tecnico statale dei geometri ci scrive:

In merito all'affermazione del presidente della Provincia, prof. Gianni Marchio, secondo la quale la preside dell'Istituto tecnico statale per geometri sarebbe stata inesatta nel riferire al cronista de «Il Piccolo» la situazione degli uscieri, si precisa quanto segue: gli uscieri per il corso diurno sono tre, ed esattamente Maria Pipan, Lino Richter e Luciano Correnti. Per la sede succursale di via Gozzi 4 sono adibiti la Pipan e Richter (8 classi).

Nella sede centrale di via Ginnastica 53, composta di otto classi dislocate su tre piani, della segreteria e dell'ufficio di presidenza, opera Correnti, che adempie anche mansioni esterne (recapito e ritiro della corrispondenza). Per questo motivo, la sede centrale resta, ogni mattina, per qualche ora, priva di usciere e quindi esposta ad ogni rischio. Il quarto usciere Giuseppe Mauri, citato nella segnalazione dal presidente della Provincia, è adibito esclusivamente al corso serale.

Prof. Iole Sacchetti Apih

Facile risolvere il problema di Ciccio

Caro Ciccio, non occorreva scomodare il sindaco per risolvere il tuo problema. E' semplice: dì ai tuoi padroni di acquistare dei sacchetti di plastica ed una paletta. Ogni volta che ti scapperà la «popò» potrai farla in qualsiasi parte della città. Saranno poi i tuoi padroni a raccoglierla con l'apposita paletta e a depositarla ben chiusa nel sacchetto in un cestino dei rifiuti.

Come vedi il tuo è un problema di facile soluzione. Basta un po' di buona volontà. E, mi raccomando, estendi questo consiglio a tutti i tuoi amici!

Lettera firmata

La città di notte è abbandonata

Care Segnalazioni, siamo un gruppo di tassisti e desideriamo, tramite vostro, rendere di pubblica opinione il nostro problema nella speranza che le autorità competenti possano darci l'aiuto che chiediamo.

Desideriamo segnalare lo stato di quasi totale abbandono in cui si trova la città nelle ore notturne per quel che concerne la vigilanza stradale.

Le poche pattuglie in servizio sono insufficienti a garantire quel minimo di prevenzione degli incidenti perché quasi totalmente impegnate in operazioni di «rilievo incidenti».

Automobilisti e motociclisti incoscienti hanno piena facoltà di non rispettare minimamente il codice stradale (soprattutto al sabato sera il problema raggiunge proporzioni veramente allarmanti) perché quasi certi del fatto che non verranno né fermati né puniti.

Velocità da autodromo, zigzag rocamboleschi, mancate precedenze, guidatori ubriachi, mancato uso delle luci (quest'ultimo, in particolar modo, da parte di un'alta percentuale di motociclisti, ecc.).

La professionalità e la prudenza non sempre servono a garantire la nostra incolumità e quindi chiediamo un pattugliamento più intenso ed efficace per essere meglio tutelati e poter svolgere con maggior tranquillità il nostro lavoro.

Seguono 24 firme

Posteggi riservati per i consolati

Egregio direttore, a pagina 5 del Piccolo di sabato scorso è comparso un trafiletto in cui si annuncia che qualcuno, ritengo il sindaco, ha riservato 13 preziosi parcheggi in Riva ai consolati. Basta consultare la guida telefonica per vedere che a Trieste ci sono poco più di venti consolati. Inoltre quasi tutti questi consolati sono onorari e sono ubicati in zone lontane dai parcheggi riservati.

Sarei pertanto molto contento se il dott. Richetti, con la sua usuale cortesia, illustrasse, tramite il suo giornale, a tutti i cittadini i motivi che lo hanno spinto a riservare questi parcheggi in pieno centro togliendoli agli automobilisti triestini.

Ing. Guido Assereto

Coni e motociclismo

Il presidente del Coni ci scrive:

Con riferimento alla segnalazione apparsa il 1.o dicembre desideriamo precisare che il Moto club Nord-Est è una Società affiliata alla Federazione italiana motociclistica. Alla premiazione della gara organizzata da quella società erano presenti i rappresentanti regionali e provinciali della Federazione stessa aderente al Coni.

Dott. Emilio Felluga

Un rullino scomparso

Caro direttore, alcuni giorni fa ho consegnato un rullino fotografico a Foto Balbi, calle Carducci 7/a, a Muggia perché fosse sviluppato e stampato. Passa un giorno, ne passa un altro, e dopo una settimana di continui rinvii («torni domani che sarà pronto») mi sento infine dire che il rullino è andato perso. Tante scuse e arrivederci.

Il negoziante non si è nemmeno preoccupato di rifondermi il rullino, come prescrive la scritta in calce alle buste di accettazione («la nostra responsabilità per perdita o danno è limitata al costo della pellicola vergine») perché — questa sì che è bella — non si ritiene responsabile dell'accaduto, in quanto il rullino è stato smarrito in un altro laboratorio del quale si serve a sua volta il negozio.

Ora, nel leggere questa mia protesta, l'associazione degli artigiani e commercianti replicherà dicendo che non si può fare d'ogni erba un fascio, e che una pecora nera non può coinvolgere l'intera categoria eccetera eccetera. Invece, alcune osservazioni di carattere generale mi pare che si possano fare.

Anzitutto, queste categorie tanto pronte a protestare contro il «pacchetto Visentini», godono di una incomprensibile e ingiustificata immunità. Mi spiego: se un pubblico funzionario smarrisce un documento rischia la galera; se un dipendente privato si comporta con negligenza rischia il licenziamento. Se, invece, un artigiano o un negoziante per sua negligenza crea un danno, rischia tutt'al più una protesta come questa, ben sapendo che per poche migliaia di lire nessun cliente si rivolge all'avvocato.

Seconda considerazione. Da anni, in questa provincia e a Muggia in particolare, si fa un gran parlare di «rilancio turistico». Ebbene, se i programmi dei pubblici amministratori vengono supportati da così poca sensibilità da parte dei negozianti, è meglio fin d'ora cambiare progetti.

Terza ed ultima considerazione. Escluso il ricorso alle vie legali, poiché il gioco non vale la candela, cosa resta da fare al cittadino gabbato? Solo una cosa: fare ricorso ai sistemi del libero mercato, che tanto spesso viene invocato dalle summenzionate categorie quando fa loro comodo per giustificare, ad esempio, il caro-prezzi, e usare in modo ricattatorio la «domanda». In altre parole, disertare il negozio. Ed è per tale motivo che mi sono deciso a scrivere questa lettera.

Livio Missio

«Grazie alla Crt»

Il Consiglio di circolo, il direttore didattico, il collegio docenti, genitori ed alunni tutti del decimo circolo didattico/Servola ringraziano la Cassa di risparmio di Trieste che ha concesso un contributo straordinario di Lire 800.000 per le necessità del circolo.

Dott. G. Roscilli

«Non si fuma al palasport»

Desidero tramite le Segnalazioni richiamare l'attenzione di chi di competenza onde ovviare a un problema di ordine pubblico e sportivo. Sono una ragazza di 16 anni e seguo la squadra di basket femminile, ora Ledisan, da più di tre anni. Durante la partita Ledisan - Sidis Ancona, nonostante che all'interno del palazzetto di Chiarbola fosse ben visibile il cartello «Vietato fumare», alcune persone tranquillamente fumavano seguendo la partita. Per l'ennesima volta, ho chiesto a un addetto dell'Utat di intervenire, onde far smettere chi in quel momento arrecava danno e disturbo agli spettatori e specialmente alle squadre che stavano giocando.

Mi è stato risposto che non era sua competenza intervenire. Ora mi chiedo chi possa dare una risposta in merito al fine di salvaguardare il rispetto di tale divieto nell'interesse del pubblico ed in special modo delle squadre.

Caterina Delise

AL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA IN VIA DELL'ISTRIA

È arrivato San Nicolò

Al Centro di aiuto alla vita, in via dell'Istria, mamme e bambini durante una simpatica festicciola hanno avuto la gradita visita di San Nicolò (Foto Marin)

Buio in via San Cilino

Abito nel rione di San Giovanni, nella parte di via San Cilino dove l'illuminazione stradale è ancora del tipo «paesano», ma paesano di una volta.

Le lampade «giocattolo», oltre ad emettere luce alquanto fioca, hanno pure il pregio di guastarsi frequentemente soprattutto quando sono in balia della bora e, si sa, a San Giovanni la bora non manca.

Alle segnalazioni dei guasti, fatte dall'utente, l'ufficio preposto risponde garbatamente, spesso ringraziando. Ma la buona volontà dell'uno e la cortesia dell'altro non bastano. Le riparazioni si fanno sempre attendere.

Da alcune settimane le lampade spente sono quattro e un lungo tratto di strada è completamente al buio. Questa volta la voce che cortesemente risponde al telefono ha precisato che ci vorrà del tempo perché gli addetti sono molto impegnati.

Pur considerando che in alcune zone della città l'illuminazione viene ora rifatta integralmente non sembra giustificato che in altre le riparazioni non vengano eseguite neppure con il solito margine di ritardo.

S. S.

Più sicure le strade con manto ruvido

Care Segnalazioni, con l'avvento della brutta stagione si assiste e si legge molto frequentemente nel giornale di incidenti stradali causati dall'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Ho osservato che i responsabili della manutenzione delle strade permettono alle imprese esecutrici di usare un tipo di conglomerato asfaltico che lascia una superficie molto liscia, più adatto a marciapiedi che a strade a traffico veloce.

Esistono specifiche tecniche molto precise, che producono un manto ruvido e che, se applicate, potrebbero ridurre questo tipo di incidenti.

Esistono ancora campioni di questo tipo di manto asfaltico: al belvedere della costa dei barbari c'è né uno, sul tratto di costiera abbandonato; lavoro fatto dall'amministrazione dell'ex Governo militare alleato. Dunque la tecnologia esiste anche in regione, perché non la si applica? Vorrei una risposta dalle amministrazioni competenti.

Luciano Russo

Fari
LA NOSTRA MAGLIERIA E LE MIGLIORI FIRME
MONFALCONE Piazza Repubblica, 18
UDINE Via Pellicerie, 9
GRADO Riva Camperio, 2
TRIESTE Via Mazzini, 30 I p.

«Lo spuntino della domenica»
LA TRATTORIA AL PONTE
DI GRADISCA D'ISONZO
Ogni domenica pomeriggio vi propone una stuzzicante sosta enogastronomica con
Bruschetta romana, Prosciuttini speciali, Trippe, Cotechino e crauti, Cinghiale con polenta, Salsicce al vino bianco, Gelosie valdostane, Affettati, «Pasta e fasoi», Capriolo con polenta, Baccalà con polenta, Calamari.
Prenotazioni per il Veglione di fine anno allo (0481) 99213
GRADISCA D'ISONZO - VIALE TRIESTE 122

NATALE DA MICA
V. ROMA ANGOLO V. GHEGA

DOLCIARIA TRISPAN
I DOLCI TIPICI DELLA TRADIZIONE TRIESTINA
MARZAPANE • PUTIZZE • PRESNITZ
Nei migliori negozi e supermercati
TRIESTE - ZONA INDUSTRIALE
TERZA TRASVERSALE N. 508 - TEL. 040-820341

buon anno
e cento di questi viaggi
LENINGRADO E MOSCA
27/12-3/1
UTAT via Imbriani 11 Galleria Protti 2

LUNEDÌ NEGOZI APERTI
le offerte di Natale
Consueto appuntamento con gli acquisti e i regali di Natale. Utile, forse, questo piccolo «promemoria» su alcuni prezzi Universaltecnica, tutti comprensivi di IVA. Tutto, all'Universaltecnica, può essere acquistato a rate fino a 40 mesi, senza acconto e senza cambiali, e con la famosa SUPERGARANZIA TOTALE fino a tre anni: GRATIS manodopera e parti di ricambio. Inoltre — da non dimenticare sotto Natale — all'Universaltecnica il più grande assortimento di PICCOLI ELETTRODOMESTICI delle migliori marche.

AUTORADIO a cassette stereo — PIONEER, GRUNDIG, PHILIPS, SPARKOMATIC, SANYO, UNISEF da L. 89.000
COMPLESSI STEREO — PHILIPS, GRUNDIG, AUGUSTA da L. 199.000
FRIGORIFERI — IGNIS 230 con congelatore 4 stelle L. 339.000
CUCINE — IGNIS 4 fuochi forno gas L. 159.000
VIDEOREGISTRATORI — GRUNDIG, AKAI, SHARP, SONY, HITACHI, NORMENDE, sistemi VHS, BETA, 2000 da L. 822.000
TELECAMERE con video registratore incorporato (i veri portatili) — SONY BETAMOVIE L. 2.713.000
NORMENDE MOVIE CV 155 L. 2.764.000

COMPUTERS — COMMODORE VIC 64 L. 445.000
COMMODORE C 16 L. 195.000
SINCLAIR K 48 L. 390.000
SINCLAIR K 16 L. 313.000
TELEGIOCHI A COLORI — ATARI, INTELLIVISION, SOUNDIC da L. 57.000
TV COLOR — PHILIPS 20" Fattori, 40 canali, telecomando L. 698.000
PHILIPS 22" Tiepolo, 99 canali, telecomando L. 858.000
GRUNDIG 22" Get con telecomando, digital tuning, 99 canali L. 865.000
TV COLOR PORTATILI — GRUNDIG 15" 16 programmi L. 495.000
GRUNDIG 15" Get con telecomando, digital tuning, 30 programmi L. 595.000

RADIOREGISTRATORI — GRUNDIG RR 250 L. 79.000
RADIOSVEGLIE — SONO CLOCK 600 GRUNDIG, preselezione, FM, orologio al quarzo, 2 tempi di sveglia L. 65.000
RACK — GRUNDIG serie MIDI 40+40 watt, amplificatore, sintonizzatore digitale, registratore a cassetto 2+2 motori, completo di altoparlante L. 839.000
PIASTRE DI REGISTRAZIONE — SHARP con dolby L. 179.000
GIRADISCHI LASER — MARANTZ programmabile L. 695.000
LAVATRICI — OCEAN 831 Get L. 285.000
CANDY Termo control L. 390.000

Gruppo UNIVERSALTECNICA
TRIESTE Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18, via Zudecche 1
Centro Autoradio FULVIO BACCHELLI TRIESTE Via Machiavelli 3
Settore Nautica: MONFALCONE Via C.A. Colombo 1

DALLA REGIONE

I PATITI DELLA NEVE A SELLA NEVEA E A PIANCAVALLO

Avanguardie di sciatori con sole e aria tiepida

La giornata funestata da un incidente mortale nel Pordenonese Prese d'assalto le tradizionali fiere di San Nicolò e di Sant'Andrea

Il sole è stato il gran protagonista della giornata festiva di ieri. Il cielo è stato sereno in tutta la regione e le temperature sono state eccezionalmente miti con massime superiori ai quindici gradi a Udine e di poco inferiori a questa quota negli altri capoluoghi

Numerosi patiti della neve sono comparsi ieri nelle prime stazioni sciistiche aperte. Il maggior numero di presenze si è registrato a Sella Nevea unica località in provincia di Udine dove il manto nevoso consente già di sciare. Si è aperta la stagione sciistica anche a Piancavallo dove è aperta comunque solo la pista del Tremol; si sta lavorando per l'innevamento della pista del Sauc, in previsione della gara di slalom speciale di Coppa del mondo femminile che avrà luogo sabato.

A Forni di Sopra intanto sono già pronti i «cannoni» per sparare sulle piste di fondovalle la neve artificiale. Se non nevicherà prima, saranno usati verso la metà del mese così da garantire un buon innevamento per Natale.

Sulle strade della regione il traffico è stato un po' superiore ai giorni feriali, ma non si sono registrati intasamenti, né code. La giornata è stata però funestata da un grave incidente accaduto all'alba alle porte di Sacile e che ha coinvolto tre trevigiani uno dei quali è morto mentre gli altri due sono rimasti feriti gravemente.

Come spesso succede nelle belle giornate di festa molti triestini si sono diretti in Istria, mentre affollati sono stati i locali tipici e le trattorie sul Carso triestino e goriziano e sul Collio.

Gran folla di gente anche agli appuntamenti cittadini. A Trieste migliaia di persone non hanno perso l'opportunità di un giretto tra le bancarelle della fiera di San Nicolò che proprio ieri sera ha chiuso i battenti. Preso d'assalto da ragazzi e bambini il luna-park della fiera di Sant'Andrea a Gorizia e buon afflusso di gente anche alla mostra dei vini frizzanti e degli spumanti che si conclude oggi all'enoteca «Serenissima» di Gradisca.

A Pordenone numerosi sono stati i visitatori, giunti anche da fuori provincia, alle ultime due rassegne fieristiche dell'anno, «Artigianato 10» e «Paido's-Salone del bambino».

IN CENTO DALLA REGIONE A ROMA

La protesta dei poliziotti

Un corteo organizzato dal sindacato autonomo per chiedere l'applicazione piena della riforma

Un «biscione» in divisa sfilerà questa mattina per le vie di Roma. Sarà formato da oltre settemila agenti, appuntati, marescialli e ispettori della Polizia di Stato provenienti da tutta Italia, e iscritti al sindacato autonomo Sap, che con questa manifestazione di protesta vogliono richiamare l'attenzione del governo e del ministro dell'interno sull'imperfetta applicazione della riforma di polizia.

In corteo ci sarà anche un centinaio di rappresentanti delle quattro province del Friuli-Venezia Giulia.

La riforma è partita tre anni fa, ma si è portata dietro uno strascico di problemi irrisolti che continuano a penalizzare il servizio.

Manca, ad esempio, un regolamento interno che chiarisca nuovi ruoli e competenze in un corpo di polizia ormai smilitarizzato. Non è mai stato varato un decreto legge per consentire di attuare in modo corretto alcuni punti controversi della riforma stessa.

«Da tempo abbiamo chiesto al ministero di avviare un'effettiva e costante collaborazione tra le varie forze dell'ordine — dicono al Sap di Trieste — finora, infatti, ci sono stati solo collegamenti a livello di vertice. Ma ci sono anche le questioni del servizio notturno, della responsabilità, delle retribuzioni e degli avanzamenti di livello».

A Roma confluiranno anche centinaia di marescialli del disciolto corpo delle guardie di Pubblica sicurezza. Loro, che hanno formato un comitato nazionale di difesa, sono stati addirittura «retrocessi». Dopo anni e anni di servizio e di esperienza i marescialli si sono visti scavalcare dagli ultimi arrivati che hanno superato l'esame, per diventare ispettori, previsto dalla riforma.

Mesi fa il comitato aveva presentato ricorso al Tar del Lazio chiedendo se questo provvedimento non fosse viziato da incostituzionalità. Il Tribunale amministrativo aveva dato ragione ai marescialli, e il ministero dell'interno sembrava disposto a rivedere la questione. Poi, però, c'è stato un ripensamento, e il dialogo si è interrotto.

Così adesso i marescialli grideranno ai quattro venti che la polizia «è retta da una gestione verticistica affidata non a funzionari poliziotti ma a prefetti e funzionari di prefettura che non conoscono i problemi e, in alcuni casi, riescono perfino a rendere faraginosa l'applicazione della riforma».

A.M.L.

UNA NUOVA LEGGE UNIFORMERÀ TEMPI E MODI DEI FINANZIAMENTI

Più poteri alle Usl e più omogeneità nei mille diversi settori della sanità

La giunta regionale che molto probabilmente approverà prima della fine dell'anno il piano sanitario regionale, ha varato nella sua ultima riunione un importante provvedimento che mette ordine nel comparto sanitario.

Si tratta della legge che riguarda «procedure per la programmazione e il finanziamento delle attività delle Unità sanitarie locali e di altri enti, integrative del sistema sociosanitario».

Con il provvedimento vengono in pratica resi omogenei procedimenti e tempi di assegnazioni di finanziamenti che ora differiscono tra di loro. Vengono adeguate allo spirito della riforma in questo modo le precedenti leggi regionali che concernono l'assistenza al settore materno-infantile, l'assistenza psichiatrica, la tutela dei tossicodipendenti, l'assistenza ai nefropatici, le attività consultoriali, l'assistenza ai non autosufficienti, l'attività di volontariato, la profilassi veterinaria, le farmacie rurali, l'assistenza agli ex tubercolotici, le campagne di derattizzazione e di disinfestazione.

A partire dal 1986 dunque, la giunta regionale fisserà entro il maggio di ogni anno direttive e indirizzi per ognuno di questi comparti. Gli enti interessati, a propria volta, entro quarantacinque giorni presenteranno proposte di programma che la Regione entro due mesi finanzierà nelle parti ritenute prioritarie.

«E' una legge questa che va nel senso del decentramento e della piena responsabilizzazione delle Unità sanitarie locali — ha commentato l'assessore alla sanità, Gabriele Renzulli — secondo linee programmatiche che verranno comunque indicate dalla giunta regionale».

«E' un disegno di legge — ha proseguito Renzulli — che continua il processo, quanto mai urgente, di definizione degli spazi operativi delle Usl e si situa nella fase di ormai rapida definizione della programmazione sanitaria regionale».

Il convegno di medicina generale

UDINE — I medici di medicina generale si sono riuniti a Udine per esaminare, nel loro primo convegno regionale, il ruolo attuale e le prospettive della loro professione nell'ambito del servizio sanitario nazionale.

La manifestazione è servita anche per interessanti comunicazioni scientifiche: il prof. Luigi Barbara, direttore della scuola di gastroenterologia di Bologna, ha riferito sui risultati della terapia monodose serale con la ranitidina, mentre il prof. Da Broi, primario gastroenterologo all'ospedale di Udine ha parlato della colonscopia nell'individuazione dei tumori. Al convegno, durato l'intera giornata, è stato illustrato il nuovo regolamento previdenziale dell'Enpam ed è stato presentato un programma computerizzato per la gestione e l'archiviazione delle cartelle cliniche.

NE BENEFICERANNO CORMONS, SESTO AL REGHENA E SACILE

Tredici miliardi dalla Regione per il restauro di centri storici

Centotrenta provvedimenti nei settori dell'industria, dell'edilizia e dei servizi sono stati approvati dalla giunta regionale nella sua ultima seduta, come riferiamo anche nella pagina economica.

In campo edilizio è stato deliberato un massiccio intervento, ben 13 miliardi, per il risanamento dei centri storici di Cormons, Sesto al Reghena e Sacile, in base a un programma illustrato dall'assessore Adriano Bomben.

Va rilevata anche l'approvazione della proposta presentata dall'assessore Barnaba e relativa ai lavori di ristrutturazione e adattamento a uso museale di immobili situati nel compendio di Borgo Castello di Gorizia. In questo caso si tratta di un contributo straordinario all'Amministrazione provinciale isontino pari a 600 milioni. Sempre su proposta di Barnaba la Giunta ha approvato uno stanziamento di 25 milioni alla Provincia di Udine per il restauro e la valorizzazione della Malga di Porzus (in Comune di Faedis). Dal canto suo l'assessore Brancati ha portato all'approvazione un contributo di 583 milioni per la costruzione di un asilo-nido a Monfalcone.

Numerosi sono stati anche in questa riunione del governo regionale i provvedimenti per il settore agricolo proposti dall'assessore Antonini, tra cui quelli riguardanti la ricostruzione di stalle e infrastrutture zootecniche in genere nelle zone terremotate per un totale di oltre un miliardo e 250 milioni di impegno finanziario. Tra le altre decisioni va segnalato un intervento, proposto dall'assessore Rinaldi, per la conservazione del patrimonio edilizio a Cave del Predil (per le abitazioni dei dipendenti della miniera); si tratta di un contributo di 600 milioni.

L'assessore Rinaldi ha portato all'approvazione anche due deliberazioni che riguardano l'automazione dei servizi. Con il primo è stato affidato alla Società informatica del Friuli-Venezia Giulia l'incarico di realizzare l'automazione delle procedure dell'edilizia sovvenzionata; questo progetto — del costo di circa 480 milioni — servirà in primo luogo a snellire e razionalizzare il funzionamento amministrativo degli Iacp.

Con la seconda delibera è stato affidato alla stessa società il compito di automatizzare l'iter burocratico delle pratiche della Direzione regionale dei lavori pubblici in materia di risparmio energetico nell'edilizia abitativa (la spesa, in questo caso, è inferiore ai 180 milioni). Sulla stessa linea e riguardante la stessa Società informatica regionale, è il provvedimento — proposto per competenza dall'assessore Dominici — riguardante l'automazione e il controllo del piano di ricostruzione delle zone terremotate del Friuli.

La «Voce del popolo» ha festeggiato i quarant'anni

FIUME — *Con una manifestazione svoltasi ieri nella sede della Comunità degli italiani di Fiume, sono stati festeggiati i quarant'anni dalla fondazione della «Voce del popolo», l'unico giornale in lingua italiana edito in Jugoslavia.*

Alla cerimonia ha partecipato anche il vicepresidente del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, Claudio Tonel che ha portato il saluto dell'assemblea. Il presidente della giunta regionale, Adriano Biasutti, che non ha potuto intervenire a causa di altri impegni, ha inviato un telegramma.

«Era mio vivo desiderio essere presente — ha scritto Biasutti — per portare il saluto alla Comunità degli italiani e alle autorità di Croazia e Slovenia con le quali il Friuli-Venezia Giulia si incontra sul piano ideale dell'amicizia, ma anche su quello della concreta collaborazione nel più ampio contesto della Comunità di lavoro «Alpe Adria».

Il direttore del giornale, Ennio Machin, e il caporedattore Mario Bonità hanno parlato dell'opera svolta dalla «Voce del popolo» a favore della minoranza italiana.

In poche righe

Autostrada Pordenone-Conegliano

VENEZIA — I problemi collegati al costruendo tratto autostradale Conegliano-Pordenone saranno al centro di un incontro che il presidente della Regione Veneto, Carlo Bernini, ha convocato per domani. Alla riunione, che si terrà nel municipio di Conegliano, parteciperanno l'Anas, l'Autostrade, le Autovie venete, la Provincia di Treviso e 29 comuni trevigiani interessati al tracciato del progetto di massima.

La prosecuzione dell'autostrada «A 28» Portogruaro-Pordenone fino a Conegliano è stata inserita fra gli interventi stradali proposti dalla Regione Veneto e dalla Regione Friuli-Venezia Giulia in sede di formazione del piano decennale della viabilità di grande comunicazione.

Treni sostituiti da autocorse

Il compartimento di Trieste delle Ferrovie dello stato comunica che per l'esecuzione di urgenti lavori fra le stazioni di Pontebba e Carnia della linea Tarvisio-Udine, i treni locali 9635 (Tarvisio, partenza alle 6.40) e 2624 (Udine, partenza alle 7.30) saranno sostituiti, nelle giornate da lunedì a venerdì (10-18 dicembre), con autocorse tra Tarvisio e Gemona.

Presentato «Addio a Berlinguer»

PORDENONE — Un migliaio di persone ha affollato l'altra sera il teatro Verdi di Pordenone in occasione dell'anteprima regionale del film «Addio a Berlinguer», curata dalla federazione provinciale del Pci.

Concorso per temi scolastici

La circoscrizione Triveneto orientale-Friuli-Venezia Giulia di Amnesty international, indice, con il patrocinio della Regione e con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale, un concorso per temi scritti da studenti delle scuole medie inferiori (ultima classe) e superiori.

Il concorso è stato indetto in occasione del trentaseiesimo anniversario della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo che ricorre domani. Il bando è esposto in tutte le scuole della regione.

A PREZZI CONTROLLATI
LE PIU' PREZIOSE CREAZIONI DELL'ARTE ORAFA
(PESATE AL MILLESIMO DI GRAMMO)
Le ultime creazioni UNO-A-ERRE, BALESTRA, MTM, PASINO INTERNAZIONALE ORAFA, EUROGOLD... ecc.
SU TUTTI I GIOIELLI SCONTI FINO AL 50%
...PIU' UNA PIETRA IN REGALO!
INOLTRE VASTISSIMA SCELTA DI
BIGIOTTERIA IN ARGENTO 925‰
E ARGENTO PLACCATO ORO RINFORZATO
DA L. 2250 AL GRAMMO IN POI
Com. al Comune effettuata

Giovedì 6 dicembre in presenza del dott. VARIALE, funzionario dell'intendenza di Finanza è stato estratto il biglietto
8010
del concorso «1.000.000 al mese» Candy
UNIVERSALTECNICA

TE LO DO IO IL BRASILE!!!
capodanno
dal 27 dicembre al 6 gennaio
a RIO DE JANEIRO
11 giorni L. 2.440.000
universal PIAZZA UNITÀ D'ITALIA 2, MONFALCONE TEL. 0481/40064 - 72435

VENDITA NATALIZIA
CENTRO DEL MATERASSO
di GRADARA PETRUCCI - VIA CERERIA 8 - TEL. 727617
SCONTO del 20%
su tutti i materassi a molle normali e ortopedici.
E' GRATUITO il servizio di consegna e ritiro dell'usato.
Com. al Com. 1°8.11.84

da Trieste
INCREDIBILE... MA VERO!!
15 GIORNI A PALMA DI MAIORCA CON SOLE LIRE 395.000
Costa meno che vivere a casa propria! tutto compreso
* Volo diretto da Ronchi andata e ritorno in aereo jet
* Pensione completa (tutti i pasti) in hotel in camere con bagno
* Animazione e vita sociale organizzata
Informazioni e prenotazioni in tutte le agenzie di viaggio o presso:
CENTRALVIAGGI TRIESTE
U.C.V. Ufficio Centrale Viaggi/Trieste
Piazza Unità d'Italia 6/Tel. 040/62621/2/3/4/5

"Che cosa sta accadendo nel mondo?"

"Quando parte il mio aereo?"

"Dove andiamo stasera?"

"E' uscito l'ultimo LP di...?"

"Chi ha vinto la partita di oggi?"

"Che cosa cucino per gli ospiti?"

CHIEDILO A TELEVIDEO RAI LA TV DA SFOGLIARE

"Che tempo fa?"

"Dove andrò in vacanza?"

"Come va in Borsa?"

"Quale è il best-seller del momento?"

Avete altre domande? Televideo Rai vi risponde. Televideo Rai è un servizio nuovo e gratuito che trasmette sul televisore di casa centinaia di pagine di informazioni, notizie, consigli, dati. Televideo Rai funziona tutti i giorni dalle 8 del mattino fino a mezzanotte. Usarlo è semplice: bastano il telecomando e il televisore adatto. E i televisori capaci di riceverlo sono già in vendita in tutti i negozi. Con Televideo Rai avrete sempre informazioni aggiornatissime a portata di mano, quando lo volete voi. La Rai è anche questo.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

"Che cosa dice il mio oroscopo?"

"Come vestirò questa primavera?"

"Ci sarà nebbia a...?"

"A che gioco giochiamo?"

"Che cosa regalo per le feste?"

"Quale è l'auto dell'anno?"

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 300, numeri 16 - 24 lire 650, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 700, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 850.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI donna tuttofare pratica cucina per aiuto altra persona Cortina periodo 21 dicembre 6 gennaio ottima retribuzione, telefonare 65690 lunedì 9-12, 16-19. 60668/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AMMINISTRATIVO ultradecennale epserienza contabilità Iva paghe contributi Irpef, Irpeg, Ilor, capacità risoluzione e pianificazione problemi aggiornamento fiscale adeguato, esperienza recupero crediti, massima serietà e riservatezza cerca posizione adeguata. Scrivere a cassetta n. 6/T Publied, 34100 Trieste. 60641/3

CONTABILE lunga esperienza offresi per lavori ufficio, telef. ore pasti 751028. 60644/3

DINAMICA inglese, perfetto spagnolo, tedesco, dattilo veloce esperienza ufficio offresi part-time, tel. 271682. 60554/3

DIPLOMATA ragioniera, lunga esperienza segreteria lavori ufficio et pubblico, referenziata, è disponibile qualsiasi ruolo impiegatizio purché orario stop 17/18 o part-time. 943318 pasti. 60683/3

ESPERTA dattilografa lunga esperienza lavorativa conoscenza inglese offresi, tel. 745762. 60606/3

IMPIEGATA esperta vari lavori ufficio offresi, tel. 823903. 60666/3

OFFRESI baby-sitter o domestica capace telefonare lunedì dalle 10 alle 12 al 574474. 60578/3

OFFRESI per persona anziana dama compagnia piccoli servizi stabile tel. martedì dalle 11 in poi al n. 751964. 101/3

PERITO esperienza quindecennale strumentazione industriale, direzione lavori, avviamento impianti, tratterebbe per estero. Buono portoghese, francese. Scrivere Publied cassetta 7/T, 34100 Trieste. 423/3

SEGRETARIA ventenne, perfetta conoscenza inglese, discreto serbo-croato e tedesco offresi per qualsiasi lavoro serio, tel. 815786. 60654/3

SIGNORA offresi per donna anziana due tre ore mattino, tel. 774565. 60632/3

TRENTUNENNE autista patente D con esperienza consegne città qualifica operatore macchine utensili nozioni in meccanica generale offresi, telefonare 574100. 60589/3

18.ENNE cerca occupazione come banconiere bar, tel. 414703 ore negozio. 60691/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. AD ambosessi automuniti, minimo 23.enni, offriamo possibilità guadagno, 250-450 mila settimanali, in seria attività di consulenza e assistenza clienti. Presentarsi martedì 11 dicembre ore 10-11 via Laghi 5 (angolo via Locchi) Trieste (Cassin). 2/4

ALBERGO a Gorizia cerca personale referenziato per seguenti qualifiche: 1) capo ricevimento con mansioni segretario; 2) guardarobiera con mansioni governante; 3) facchino patenteauto; 4) cameriera piani anche part-time; 5) portiere di notte. Informazioni tel. 040/229459. Scrivere SAR Spa Gorizia, corso Italia 63. 144/4

AZIENDA di medie dimensioni cerca ingegnere avente buona esperienza nel settore metallurgico. Scrivere casella postale 112 Monfalcone, segnalando età, esperienze acquisite. 303/4

AZIENDA leader settore servizi seleziona per ampliamento rete vendita nelle Tre Venezie 6 agenti e un capoarea. Si richiede dinamicità volontà ambizione età 20-30 anni preferibilmente provenienza da settori di vendita servizi auto propria. Si offre inquadramento di legge interessanti possibilità di carriera elevati ricavi (20.000.000 annui), telefonare allo 049/661824. 629/4

CASA di Cure polispecialistica palermitana cerca capo sala specializzato. Richiedesi serietà, pratica sala operatori, ottima presenza, referenze. Inviare curriculum a Cassetta B3 Publied, via Cavour 68, 90133 Palermo. 3326/4

CERCASI aiuto cuoco/cuoca, presentarsi lunedì buffet Masè, via Valdirivo 32. 4617/4

CERCASI apprendista magazziniere 15-16enne, presentarsi strada di Fiume 2. 60700/4

CERCANSI falegnami artigiani disposti ad operare su territorio nazionale per installazione arredamenti negozi. Per contatto telefonare 0481/769466. 1/4

CON minimo impegno società propone guadagno contrattuale garantito allevando cincillà, tel. 02/3760809 - 3761306 - 3762633. 050325/4

DATTILOGRAFA esperta attualmente impiegata presso studio notarile o legale cercasi per pronta assunzione presso industria elettronica locale. Pregasi rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere a: Cassetta Publied n. 9/T, 34100 Trieste. 46094

DITTA cerca ambosessi ovunque residenti per confezione bigiotteria, per informazioni scrivere Missorici, via Agira 25 Catania. 279/4

DITTA cerca esperto/a riparatore tappeti per Trieste, Gorizia, Udine. Casella postale 1524 Trieste. 60593/4

ELETTROMECCANICO con esperienza pluriennale per servizio assistenza clienti, cercasi. Costituisce elemento di preferenza la conoscenza di elementi di elettronica industriale e lingue straniere, telefonare per appuntamento a Rema Spa, San Giorgio di Nogaro tel. (0431) 65361 signor Ciacotic. 050339/4

FALEGNAME giovane esperto cercasi. Presentarsi Gatteri 12 «Casa Nuova», ore negozio. 4536/4

GRUPPO assicurativo internazionale ricerca per Trieste e Regione collaboratori professionisti. Manoscrivere curriculum a cassetta n. 5/T, 34100 Trieste. 4576/4

INDUSTRIA odontoiatrica leader settore prevenzione dentale ricerca per completamento sua organizzazione propaganda et vendita per ciascuna seguenti zone: Trieste, Gorizia, informatori scientifici interessati affermarsi campo odontoiatrico con più moderno et completo listino parafarmaceutici linea igiene orale registrati Ministero Sanità. Prevedendosi trattamento provvigionale siamo interessati anche lavoro part-time aut eventuale abbinamento esclusivamente collaboratori ditte primordine: scrivere Gruppo Stomygen SpA viale Colli Portuensi 79 Roma. 1740/4

ISTITUTO di vigilanza considera assunzione personale militesente, ottima vista, da avviare alla professione di guardia giurata. Presentarsi il giorno 10 dicembre, ore 9 in viale XX Settembre 86 «UNITA FORTIOR». Non verranno intervistati quanti hanno già sostenuto un colloquio in precedenza. 4561/4

ISTITUTO regionale cerca intervisatrici/ori bella presenza facilità linguaggio per potenziamento proprio organico Trieste. Guadagno mensile 800.000, lavoro continuato, inquadramento normativo. Manoscrivere C.P. 979 Trieste I.R.L. TA 803/4

MASSAGGI Gimmy cerca ragazza 25/35enne per piccoli lavori bella presenza rivolgersi via San Francesco 12. TA 601/4

MECCANICO esperto con profonda conoscenza disegno costruzione macchine industriali cercasi. Inviare curriculum indirizzando a: Cassetta n. 1/T Publied, 34100 Trieste. 4544/4

PRIMARIA ditta di forniture navali cerca giovane dinamico automunito buona conoscenza lingua inglese diplomato nautico capitani o macchinisti con esperienza di bordo. Inviare breve curriculum vitae a: Cassetta n. 49/S, Publied, 34100 Trieste. 4517/4

SOCIETÀ carattere nazionale cerca per filiale di Trieste tecnico militesente macchine ufficio telefonare 54485. 4562/4

SOCIETÀ commerciale export/marketing trasferendosi Trieste cerca segretaria attiva ottima conoscenza scritta e parlata lingue inglese e francesee dattilografa. La conoscenza di altra lingua e della stenografia sarà titolo preferenziale. Esperienza import-export gradita serietà. Indirizzare curriculum manoscritto a Cassetta n. 3/T Publied, 34100 Trieste. 4560/4

VALLI corso Italia 3, cerca commesso aiuto commesso possibilmente pratico ramo tessuti, tel. 64631. 4579/4

250-500.000 settimanali ad ambosessi automuniti militesenti. Disponibilità immediata. Presentarsi lunedì viale Miramare 13, ore 10-12. 134/4

5 Rappresentanti Piazzisti

OFFRESI rappresentanza a giovani volonterosi automuniti. Tel. 040-796180. 4602/5

GRANDE
VENDITA PROMOZIONALE TV COLOR DA
L. 525.000
GRUNDIG PHILIPS METZ
PAGAMENTO FINO 40 MESI SENZA ACCONTO E SENZA SCADENZA FISSA
Luisa Gelleti TRIESTE
VIA F. VENEZIAN 10 - TEL. 733336

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 810012. 60684/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 810012. 60684/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 810012. 60684/6

A.A.A. PITTORE stanze carta, semilavabile, porte, finestre. Telefonare 760071. 60652/6

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 60570/6

A.A. ESEGUIAMO traslochi sgomberi cantine soffitte, preventivi gratuiti. 769884. 60600/6

A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 60694/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868-70063, Gambini 27/a. 4412/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiature verniciature. 727620, Rosseggi 41/c. 4475/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio transistori giradischi radioregistratori televisori elettrodomestici rasoi. Settefontane 1, 741317. 4191/6

DENTIERE rovinate malferme instabili. Riadattamento riparazione. Via Maiolica 1. 59993/6

IDRAULICO autorizzato esegue impianti riscaldamento acqua gas riparazioni. Tel. 912490. 4583/6

IDRAULICO installatore autorizzato impianti acqua gas, riparazioni. Tel. 870148-54324. 4572/6

MURATORE piastrellista manuale OFFRESI, lavori nuovo e riparazione. Tel. 631317. 60660/6

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 60646/6

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzione caldaie bruciatori gas gasolio. Personale qualificato. Centro. Gas, Lavatoio 2 (piazza Oberdan). Tel. 60701. 4030/6

8 Istruzione

CUCITO-taglio Sitam. Nuovi corsi diurni-serali. Iscrizioni ore 17-19, via Reti 4, presso Lega Nazionale. Tel. 767491 pasti. 4501/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni, liscio, mambo, cha-cha, rock. 280866. 60475/8

PITTORE impartisce lezioni di disegno e pittura figurativa. Tel. 813357. 60704/8

9 Vendite d'occasione

ELABORATORE anno 1984 con due video-stampante programmi Iva, contabilità ordinaria e semplificata studio commercialista cede, occasione. Scrivere a cassetta n. 34/S, Publied, 34100 Trieste. 004432/9

OCCASIONISSIMA vendesi montone Shearling uomo 50 nuovo 350.000 trattabili. Tel. 767074. 60673/9

PELLICCE e giacche su misura pronte riparazioni rimodellature impermeabili con pelo, prezzi interessanti. Tel. 414198. 4403/9

PELLICCE giacche nuove creazioni 84-'85, elegantissime, tutte le qualità e taglie, impermeabili reversibili, montoni, guarnizioni varie. Prezzi imbattibili. Nella tua pellicceria di fiducia. Cervo, XX Settembre 19, III piano, ascensore. 4317/9

PELLICCIA rat-musquet visonata taglia 48 vendo. Tel. 757813. 60637/9

10 Acquisti d'occasione

ACQUISTO usata attrezzatura completa per 1 mulino. Tel. 040-200209. 4556/10

BOTTEGA Vecia, arco di Riccardo, compra roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 60625/10

FRANCO e **MARIALIETA VERCHI** acquistano biancheria della nonna, pizzi, tende, tovaglie, lenzuola, bigiotteria. Interpellateci 793972, abitazione 941093. 2345/10

11 Mobili e pianoforti

FRANCA e **MARIALIETA VERCHI** acquistano mobili, soprammobili, italiani, viennesi, libri, lampade, tappeti, interi appartamenti, eventualmente sgomberando. Interpellateci! 793972, abitazione 941093. 2345/11

OCCASIONE vendeo tavolo 4 sedie tavolino libreria '800. Tel. 43803. 60667/11

12 Commerciali

A.A. ACQUISTIAMO oro, argento, gioiellerie. REALIZZERETE VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 4575/12

ORO ACQUISTIAMO a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 3135/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro, via Roma 3, primo piano. 050191/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca offerta speciale di Natale valida sino al 22 dicembre: vino Montagner riserva 7/10 1.450, Buzzinelli Collio 2.750, spumante Collavini 2.950, olio extra vergine Core 3.500, mais Teodora 2.200, amaro Montenegro 5.950, Suchard tavoletta 100 gr. 950, whisky Glen Grant 5 anni 11.500, Crawford's 5.600. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 418762, 793661. 111/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto, via F. Severo 65, tel. 54089, vende senza anticipo: Fiat 126 77, 127 3p 80, 128 coupé '73, Ritmo 60 CL 80, Ritmo diesel 81, 131 77, Uno 45 83, Giulietta 1.8 81, 1.6 81, Alfetta 2000 80, Alfetta 1.8 76, Renault 4 GTL 82, 5 81, Beta coupé 77, 130 71, 500 L 71. 4599/14

A.A.A.A. AUTODINO - Troverete presso l'autosalone di via Fabio Severo n. 124, tel. 567462, autovetture nuove Fiat ed una vasta gamma di usato selezionato e garantito. Possibilità finanziamento rateale senza ipoteca fino 42 mesi. Lancia Delta 1.5 80, Alfa Sprint veloce 1.3 82, 131 Supermirafiori 1.6, Ritmo 60 CL 81, 127 Sport 70 HP 81-80, A112 E 79-78, 127 Super 1050 81, 127 900 C 78, Panda 45 80, Panda 30 80, Mini 90 SL 78, 126 P/4 77-73, Renault 5 TL 78-74, Maggiolino 74, Alfetta 1.6 75, Fiat 500 ed altre ancora. 4582/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378, 574952. 60627/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire. Tel. 566355. 4503/14

A.A. ATTENZIONE INTERESSI 12% SU PAGAMENTO AUTOVETTURE, fino a 60 mesi, senza anticipo, senza cambiali, 3 mesi garanzia, cambi usato con usato: A112 Elite 82, Alfasud 1500 6M 79, Alfetta 2000 turbo diesel 80, Giulietta 1600 79-82, Duetto 1600 SPYDER 83, Duetto 2000 spyder 83, BMW 320 M60 81, BMW 323 I 79, 500 R 74, 127 Special 76, 127 Sport 81, 127 1050 CL 78-79, 131 Supermirafiori 83, Panda 45 81, Ritmo CL diesel 81, Ford Transit fam. diesel 78, Porsche 924 80-81, Rover 2400 turbo diesel 82, Golf Cabrio GLS 80, Golf Cabrio 1800 GLI 83, Golf diesel 82, golf 1100 GLS 80, Golf turbo diesel 82, fuoristrada Suzuky SJ 410 83, Mercedes 280 SE 82, BMW 318 I accessoriato NUOVO DA IMMATRICOLARE. AUTOCCASIONI, via Romagna 6, 040/61126. APERTO IL SABATO. 4618/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Kawasaki 1.1 82, Suzuki 1.1/550, Maico 250, A112 Abarth 82, BMW 528i, Mini 90, Fiesta, 2CV 82, Dyane, Topolino 52, 126, 127, Ritmo 65, Panda 45, Alfasud TI, R14 TL, Peugeot 505 turbo diesel 82, 305 diesel, 104 ZS/GL, 504, Sumbeam 1.0/1.6 TI, Horizon 1.1/1.3, Solara LS, Canguro furgone. 4568/14

A.A. VENDO Mini Clubman 81 L. 5.500.000. Tel. 761925. 60587/14

AERRE-CAR organizzata Alfa Romeo Trieste, via San Francesco n. 60, tel. 771222. Vende autovetture accuratamente selezionate con propria garanzia. Fiat 127 Special 82, 24.000 km, Sud III serie 1300 82, Sud III serie 1200 «91», Alfetta 1600 75, Nuova Giulia 1300 76. Permute con usato con massime dilazioni di pagamento. Aperto sabato mattina o giorni feriali. 4604/14

AFFARONE vendesi Passat familcar diesel fine 82 seminuova. 0481-41928. 421/14

AFFARONE vendo Vespa P 150 X rossa anno 1981 perfetta meccanica come nuova. L. 1.500.000 trattabili. Tel. ore pasti 771884. 60402/14

ALFETTA 2000 1980, OTTIMO STATO OCCASIONE VENDESI. Tel. 0481/87943, ore pasti. 152/14

AUTOSALONE Catullo Concessionaria Audi Volkswagen. Occasioni usato garantito di tutte le marche: Audi 50, 100 diesel aria condizionata, VW Passat diesel, Golf GTI, Fiat 127 1050, 131 diesel 2500, A112 Elegant, LX 83, Abarth 82 vetri elettrici, 83 pochi chilometri, A.R. Alfasud 1200, Giulietta 1600 78, 81, Renault 5TL, 18 break, 9 TSE 82, Peugeot 104 GL 305, Citroen 2 CV 81, Mini 1000 81 vetri elettrici, Metro HLE 83 vera occasione, Volvo 343 GL automatico, Iveco 40 S.8 79 dic., Vespa 200 E 83, Suzuki 750 82, Honda 500 76. Visitateci in via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

AUTOSALONE Girometta: 126 Personal, Panda 30, 127 CL 1050, 131 Supermirafiori, 132 2000 inlezione, Alfasud TI, Alfasud 1200, Giulietta 1600, Alfetta GTV, Renault 4 GTL, 5 GTL, 14 GTL, 127 Sport, Fiesta 950 L, Escort, A112 Abart, Gamma, Mini Clubman, Jetta GLI, Solara GLS, Peugeot 305 SR, Ascona diesel ultimo modello, Saab 900 turbo, Honda 125 XL, Yamaha 250 XT, via Franca 4/2, tel. 750749. 4573/14

CAMIONCINO Volkswagen con 6 posti promiscuo, motore nuovo vendo. Telefonare ore ufficio 826846. 16/14

DISPONGO AUTOVETTURE NUOVE DI FABBRICA CON GARANZIA MARCHE: Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Seat, con sconti fino a lire 3.000.000, anche eventuali permute e facilitazioni di pagamento. Prima di acquistare una autovettura passa da noi, potrai trovare una autovettura nuova al prezzo di una usata. Anche assortimento macchine usate. Approfittate di questa grandiosa offerta presso Autosalone Flegl, strada di Fiume 19. Tel. 948337. 102/14

F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 74, 126 73, Panda 30 82, 45 83, A112 Elegant 78, Abarth 79, 127 77-78, 128 CL 77, Ritmo Super 82, 131 Supermirafiori 80, 238 furgone 77, Mini 1001 75, Opel Ascona 77, Volkswagen Golf 76, Escort 75. Vetture sotto al milione: 500 70, 127 73, 128 70, 124 73, Giulia 71, Mini 73. Permute, rateazioni. Telefono 413337. 4616/14

FIAT 500 revisionata 1983 meccanica ottima vendesi 700.000 trattabili. Ore ufficio 64825. 60647/14

FORD Consul 1700 anno 72 ottime condizioni vendesi. Telefonare ore serali 912351. 60690/14

FURGONE 242 diesel 1978 15 q., privato vende. Telefonare 823334. 60651/14

GARAGE Regina s.a.s. BMW esposizione vendita assistenza ricambi con personale altamente qualificato. Raffineria 6. Tel. 040/725345. 4520/14

GOLF GTI 1981 bianco tetto apribile perfetto ore pasti 741832, mattino 724263. 60563/14

GOLF GX 1 anno di vita accessoriata tenuta in garage 830730. 60626/14

LAND Rover 88 privato vende diesel 1982 km 48.000. Tel. 224292/61204. 60681/14

MINI 3 CL del 1983, vendo a 5.500.000, in ottime condizioni. Tel. 763965 (ore ufficio). 4566/14

OCCASIONE ottantenne vende Opel Ascona 40.000 km. Tel. 212841. 60624/14

OCCASIONE 127 Sport 79 km 28.000 perfetto stato vendesi tel. 820747 esclusi festivi. 7 – 14. 60692/14

PRIVATO vende Mercedes 200 blu ottobre 81 perfettissima superaccessoriata prestigosa 40.000 km effettivi tel. 630259 feriali mattino aut pomeriggio. 101/14

RENAULT 4 GTL perfetta 26.000 km anno 80 4.300.000. Tel. 910905. 60665/14

RITMO 60 1982 perfette condizioni 5.800.000. Tel. 220380. 60628/14

TOPOLINO giardinetta 1953 14.000 km appena revisionata vendo 900.000 lire. 752625. 6041/14

TRANSIT 9 posti, 1980, accessoriato, ottimo stato, lire 6.500.000 trattabili telefono 941100. 60662/14

UNO 45 dicembre «83» 12.000 km vendesi anche ratealmente tel. 730677. 4620/14

VENDO Porsche carrozzeria Carrera. Telefonare lunedì mattina tel. 727686. 101/14

VENDO Scirocco anno 80. Tel. 772907 non ore pasti. 60616/14

VENDO Solara anno 80. Tel. 772907 non ore pasti. 60616/14

127 Sport nero '81 perfetto, Panda 30 '81, 127 3 porte '78, Giulietta 1800 '81, Ronda diesel Gl da intestare. Lunedì viale D'Annunzio 49. 60709/14

Continua in 11.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Società a livello nazionale ricerca AGENTI in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche prima esperienza, automuniti, inquadramento Enasarco. Offresi L. 1.100.000 mensili e interessanti provvigioni. Telefonare per colloquio selettivo allo 049/662094.

CHI FA DA SE' FA PER TRE

Piccola industria veneta propone una seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale.
Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.
Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo di 8.400.000.
Contratto a termini di legge e interessi garantiti sull'investimento.
Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
CASSETTA 10/T PUBLIED - 35100 PADOVA

Conforti

70 anni di tradizione in posizione di primo piano nel settore della sicurezza, desidera adeguare la propria rete di vendita alle crescenti opportunità del mercato e ricerca:

Agenti di vendita

per le province di: UDINE - GORIZIA - PORDENONE - TRIESTE

Sarà loro assicurata una zona entro la quale cureranno i contatti con la clientela costituita da utilizzatori privati, aziende, enti pubblici. E' richiesta una sia pur breve esperienza di vendita e capacità di impegno autonomo. L'attuale fase di espansione del mercato lascia prevedere un elevato reddito provvigionale. Inviare un sintetico curriculum, con indicazione della sede di interesse a:

CONFORTI SpA - DIREZIONE DEL PERSONALE - VIA A. SAFFI 2 - 37123 VERONA

DALL'ESTERO

IL CONGRESSO DI AMBURGO

I Verdi combattono contro la tentazione di unirsi all'«Spd»

Per ora prevalgono le tesi più radicali

AMBURGO — I Verdi hanno aperto il loro congresso con una serie di interventi dell'ala cosiddetta «fondamentalista» (contrapposta all'ala «pragmatica»). Il giovane partito, hanno detto le relazioni introduttive, deve rimanere «ribelle» e non farsi «risucchiare» dal sistema politico.

Gli occhi di tutte le forze politiche tedesche sono puntate sulle decisioni che prenderanno gli 800 congressisti. I Verdi sono in crescita, sono già il terzo partito tedesco, al Parlamento europeo hanno preso il posto dei liberali e i sondaggi li accreditano sul 10 per cento. Alle prossime elezioni, se i liberali non rientreranno nel Bundestag, potrebbero diventare l'ago della bilancia per consentire ai socialdemocratici di mandare la Cdu all'opposizione.

Ma vorranno «sporcarsi» con una cosiddetta maggioranza «rossoverde»? La relazione introduttiva di Cornelia Zuegge, venerdì sera, a nome del consiglio direttivo del partito, ha detto di no, con un certo umorismo.

Oggi molti tedeschi vedono i Verdi come «l'unica opposizione genuina in questo paese», ha detto la relatrice. «La domanda che si pone ora è se dovremmo perdere la nostra verginità, visto che secondo alcuni siamo maturi per saltare nel letto con la Spd».

Ormai, ha proseguito Cornelia Zuegge, abbiamo stabilmente superato la soglia del 5 per cento (sotto la quale i partiti tedeschi non vengono rappresentati nelle assemblee elettive). «Dobbiamo combattere il pericolo di essere risucchiati dai partiti tradizionali e dal sistema».

Dopo la relazione introduttiva della Zuegge, vi è stato un intermezzo musical-satirico di un'orchestrina «alternativa» amburghese. Poi, una rappresentante dei Verdi locali, la deputata di Amburgo Thea Bock, ha chiesto ai congressisti: «Vogliamo diventare perfetti partner (di governo) o vogliamo rimanere ribelli»? La risposta della parlamentare locale era chiara: «Per me non è stato facile radicalizzarmi. Ma ora vi imploro: non torniamo indietro proprio adesso».

Un segno dell'attenzione che i «Grunen» si sono conquistati in appena cinque anni di vita era data dal grande numero di giornalisti, diplomatici stranieri e osservatori di altri partiti, che hanno dovuto litigare per i pochi posti a disposizione.

Gli ospiti in giacca e cravatta si sono sentiti un po' a disagio tra i Verdi, tutti in jeans, golf multicolori fatti a mano, zoccoli e mantelli.

UNA NUOVA DURISSIMA REAZIONE DEL REGIME DI PINOCHET

Rastrellate cinquemila persone dopo gli attentati di Santiago

Per la quarta volta soldati e polizia hanno compiuto una retata nei quartieri poveri

SANTIAGO DEL CILE — Immediata è stata la risposta del regime di Pinochet agli attentati avvenuti nella mattinata di venerdì a Santiago. A poche ore dall'uccisione di un agente di polizia e dall'esplosione che ha bloccato per cinque ore un quarto della rete servita dalla metropolitana, centinaia di «carabineros» e soldati hanno circondato con i carri armati le bidonville della capitale cilena procedendo a un metodico rastrellamento casa per casa.

Le forze dell'ordine, in assetto di combattimento con elmetti e fucili mitragliatori puntati, hanno isolato il «barrio» Violeta Parra, così chiamato in ricordo della defunta cantante folk cilena, e dopo aver impartito con gli altoparlanti l'ordine di non uscire dalle abitazioni hanno proceduto per cinque ore all'operazione di rastrellamento.

Tutti gli uomini sopra i sedici anni sono stati trasportati con cellulari della polizia e autocarri dell'esercito nel vicino stadio municipale di Pudahuel, a un chilometro dalle bidonville. Per diverse ore cinquemila persone, tra le quali moltissimi ragazzi, sono state costrette a rimanere allineate sui campi sportivi, mentre gli uomini dei servizi di sicurezza controllavano i loro documenti. Si ignora quanti sono stati trattenuti, poiché le autorità hanno mantenuto il silenzio sull'operazione.

Dal 6 novembre scorso, quando Pinochet ha proclamato lo stato d'assedio, questo è stato il quarto massiccio rastrellamento effettuato dai «carabineros» e dall'esercito nei quartieri poveri della capitale cilena. Nessuna organizzazione ha finora rivendicato l'uccisione dell'agente di polizia e l'attentato dinamitardo compiuto alla metropolitana di Santiago.

Il governo ha parlato di un «attacco terroristico accuratamente preparato». Secondo il segretario generale della presidenza, Francisco Quadra, «terrorismo» e «sovversione» stanno cercando di dimostrare, con i fatti, che le misure di sicurezza adottate dal governo non bastano a fermare la loro azione.

E intanto la crisi economica si aggrava

SANTIAGO — Il futuro dell'economia cilena, sottratta per ora a qualsiasi prospettiva di sviluppo a causa della persistente crisi, continua ad essere al centro d'una crescente polemica che impegna il governo, l'opposizione, gli imprenditori, e un gruppo di economisti legati alle teorie della scuola di Chicago.

Ma il confronto di opinioni non si svolge solo sul piano economico. Infatti si rafforza l'impressione che il fattore politico influirà d'ora in poi in modo determinante sul futuro dell'economia cilena.

L'opposizione, per quanto esclusa da questo dibattito, vi si inserisce indirettamente attraverso le dichiarazioni dei propri dirigenti che prevedono un andamento negativo nel 1985 e ripropongono in termini drammatici un'alternativa al governo del generale Pinochet, rivendicando la formulazione di una nuova politica economica.

La polemica divampa nel momento in cui il ministro dell'economia, Modesto Collados, collauda un nuovo modello di conduzione economica caratterizzato dal «superamento dei gruppi» che controllavano il sistema finanziario e dall'inizio del cosiddetto «capitalismo popolare» destinato, a detta dell'uomo di governo, a risultare «positivo se lo Stato lo appoggerà e lo difenderà».

La formula del «capitalismo popolare» è vista con favore soprattutto dai banchieri e dagli imprenditori ma la approvano anche i «Chicago boys» allontanati alcuni mesi fa dalle leve del potere. L'ex ministro Alvaro Bardon ha detto che «democratizzare un paese e restituire la libertà alle persone, significa ampliare l'accesso alla proprietà». Il «capitalismo popolare», a giudizio dell'ex ministro, favorisce fra l'altro l'accesso di piccoli azionisti alla proprietà delle banche fallimentari gestite dallo stato.

L'iniziativa è stata criticata dal presidente dell'Alleanza democratica, Ricardo Lagos, il quale ha detto che «si tratta di una ricetta vecchia, priva di serietà».

Egli ha aggiunto che «nei prossimi mesi dovranno chiudere i battenti molte aziende sostenute dalle banche assorbite dallo Stato». Infatti negli ultimi dodici mesi il costo del salvataggio statale ha superato il miliardo e mezzo di dollari, mentre due delle maggiori banche a gestione commissariale registrano perdite che superano quattro o cinque volte il capitale sociale.

Anche l'influente «scuola d'affari», diretta dall'ex ministro delle finanze, Carlos Caceres, ha condiviso le preoccupazioni degli operatori economici, mentre alcuni gruppi imprenditoriali hanno sollecitato «stabilità e coerenza» nella direzione e nelle misure economiche, che peraltro sono strettamente legate alla situazione politica del paese.

LA TRAGEDIA PROVOCATA DALLA «FABBRICA MALEDETTA» DELLA UNION CARBIDE

India, i morti sono quasi tremila Le prime richieste di indennizzo

NUOVA DELHI — *Con tragica e inesorabile lentezza, continua ad aumentare il bilancio dei morti nella catastrofe di Bhopal, nel Madhya Pradesh, mentre due sopravvissuti hanno intentato una causa con richiesta di danni per 15 miliardi di dollari contro la Union Carbide Corporation, la multinazionale americana proprietaria dell'impianto da cui è fuoriuscito il gas tossico.*

I primi querelanti sono stati un uomo e una donna, Sheela Bai Dawani e Rehman Patel, i cui coniugi sono morti a Bhopal. La causa è stata iniziata presso il tribunale distrettuale di Charleston, nel West Virginia, con una richiesta di indennizzi per 15 miliardi di dollari.

Intanto il bilancio delle vittime è salito a 2700: altri duecento intossicati ricoverati in vari ospedali non ce l'hanno fatta a sopravvivere. Ma è una cifra ancora provvisoria.

Basti pensare che su novecentomila abitanti della città almeno duecentomila sono rimasti intossicati, in modo più o meno grave, dal micidiale composto chimico necessario alla lavorazione degli erbicidi prodotti negli stabilimenti della Union Carbide India.

Anche il grande ospedale di Bhopal che ha una capienza di mille letti non basta più ad accogliere le persone che accusano sintomi di vario genere: nausea, giramenti di testa, dolori agli occhi con pericolo di conseguente cecità. Intorno all'ospedale sono sorti così diversi ospedali da campo e sono state innalzate decine di tende dove è incessante il prodigarsi dei sanitari. Numerose organizzazioni sociali hanno insediato, in prossimità del policlinico, propri campi di soccorso dove si distribuiscono gratuitamente medicinali ai pazienti.

Cecità, sterilità, turbe mentali, danni più o meno gravi ai reni e al fegato: è questa la sintomatologia che presentano alcuni dei superstiti, mentre molte donne hanno dovuto abortire per effetto del gas che ha ucciso i piccoli che portavano in grembo. Secondo quanto scrive la «United News of India», la «Union Carbide» (proprietaria al 51 per cento del complesso di Bhopal) avrebbe chiesto a Madre Teresa di Calcutta, premio Nobel per la pace, di prendersi cura dei bambini rimasti orfani nella tragedia. La religiosa ha proprio a Calcutta la sua organizzazione missionaria.

Non ha trovato frattanto conferma la notizia, rimbalzata da Danbury, dove si trova la sede centrale della Union Carbide, secondo cui il governo indiano avrebbe acconsentito a far riaprire — in data da precisare — la «fabbrica della morte», rendendosi conto che è più sicuro procedere alla lavorazione delle restanti scorte di isocianato di metile piuttosto che lasciare le scorte allo stato puro nei grossi contenitori da 45 tonnellate.

ALL'INDOMANI DELL'INCONTRO DEL PRESIDENTE CON TUTU

«Effetto Reagan» in Sud Africa: sindacalisti negri rilasciati

JOHANNESBURG — Il Presidente Reagan, mediante pressioni sul governo sudafricano, è riuscito a far liberare undici detenuti politici che avevano diretto lo sciopero dei negri ai primi di novembre. Altri cinque sindacalisti di colore sono stati liberati su cauzione. Sembra però che si sia proceduto all'arresto di sei studenti.

Venerdì, dopo l'incontro a Washington con il vescovo sudafricano Desmond Tutu insignito del premio Nobel per la pace, Reagan aveva annunciato ai giornalisti che gli Stati Uniti erano riusciti a far liberare gli 11 sindacalisti detenuti senza accuse da un mese. Chiaro il proposito di dimostrare che la politica degli Usa verso il Sudafrica, definita «malvagia e anticristiana» da Tutu, ottiene invece risultati concreti. A Johannesburg il portavoce della polizia ha confermato la notizia della liberazione degli 11 e dei 5, comparsi venerdì davanti a un giudice che li ha accusati di sovversione e li ha rilasciati dietro cauzione. Non ha trovato invece conferma ufficiale la notizia data dal quotidiano «Rand» dell'arresto di sei leader studenteschi a Porth Elizabeth.

All'incontro di Tutu con Reagan tutti i giornali sudafricani hanno dato il massimo risalto. «Reagan: non sono d'accordo con Tutù», annuncia il «Citizen», filogovernativo. «Reagan irremovibile sulle richieste di Tutù», è il titolo del «Mail» contrario al sistema dell'apartheid.

Lo sciopero dei primi di novembre dimostrò per la prima volta che i negri possono paralizzare il cuore del sistema industriale sudafricano intorno a Johannesburg. Da allora si è intensificata la repressione. Secondo le leggi antisovversione, la polizia può arrestare chiunque sia sospettato di interferire con il commercio. Le proteste pacifiche sono tollerate a stento.

La polizia non lo conferma, ma i gruppi per la sorveglianza dei diritti umani affermano che più di mille sudafricani sono stati arrestati quest'anno, il più alto numero dopo i moti del 1976. Il congresso Usa, a larga maggioranza, si oppone al sistema dell'apartheid, con cui cinque milioni di bianchi governano 22 milioni di negri i quali non hanno diritto di voto e di vivere dove desiderano. Tutu ha chiesto a Reagan di aumentare la pressione sul Sudafrica perché vengano riformate le leggi di segregazione razziale. Ma il presidente ha scartato l'ipotesi di sanzioni economiche, confermando invece la sua linea di richieste discrete e non pubblicizzate. A Londra, dov'è frattanto giunto, il vescovo Tutu ha mostrato di ritenere che la liberazione dei sindacalisti disposta dal governo di Pretoria potrebbe essere una mossa per distogliere l'attenzione dal suo viaggio in Usa e dal suo incontro di venerdì con Reagan.

Al suo arrivo nella capitale britannica, l'ecclesiastico è stato accolto da tredici dipendenti di un negozio di Dublino, in sciopero da oltre cinque mesi per difendere un loro collega che si è rifiutato di vendere prodotti sudafricani.

«Questa è un'azione molto importante, e io voglio ringraziarvi da parte di tutte le vittime di quel regime perverso», ha detto Tutu. Oggi Tutu si raccoglierà in preghiera nella cattedrale di Canterbury e domani sarà a Oslo per ricevere il premio Nobel.

A DISPETTO DEL «PIANO DI SICUREZZA»

Scambi di cannonate di nuovo nel Libano

BEIRUT — Un cannoneggiamento è stata la risposta al governo libanese, che aspettava dalle milizie rivali cristiane e musulmane l'impegno scritto ad applicare un «piano di sicurezza» per mettere fine alla guerra civile.

Per due ore, da mezzogiorno alle 14, di ieri i reparti cristiani dell'esercito hanno combattuto contro i guerriglieri drusi sulle alture a Est di Beirut. Proiettili d'artiglieria sono piovuti su Baabda, il sobborgo in cui si trova il palazzo del presidente della Repubblica Amin Gemayel, e sulla stessa capitale, nel quartiere di Sin el Fil, cui in egli ha la sua residenza privata. La radio dei drusi «Voce della montagna» accusa l'esercito di aver bombardato i villaggi di Ain Anoub, Ainab, Baisour, Keyfoun e Aitat.

Mentre le due parti si accusano a vicenda di aver aperto le ostilità, il ministro della difesa Adel Osseiran, musulmano sciita, ha dichiarato alla radio nazionale che il governo è deciso ad applicare il «piano di sicurezza» a qualsiasi costo.

Il piano prevede l'intervento dell'esercito sulla strada costiera, da Tripoli, nel Nord del Libano, sino al fiume Awali che segna il limite della zona occupata da Israele. Le milizie nemiche di cristiani e drusi dovrebbero cedere il passo ai soldati e ritirarsi dalla provincia dell'Iqlim Kharrub. dove gli scontri sono quotidiani.

Sinistre e drusi, accusano il presidente cristiano Gemayel di voler accerchiare il territorio sotto il loro controllo. Venerdì il piano è stato modificato: l'esercito si limiterebbe a pattugliare la strada sotto le montagne dei drusi invece di stabilirvi fortificazioni.

La sciagura mineraria a Taiwan: sono 46 (per ora) le vittime

TAIPEI — Le squadre di soccorso hanno recuperato altre 13 salme dalla miniera di carbone di Haishan Yikeng, in seguito all'esplosione di mercoledì scorso. Il bilancio provvisorio della sciagura è stato così di 46 vittime. Si tratta purtroppo di una cifra destinata ad aumentare, dato che si dispera di trovare in vita gli altri 48 minatori ancora intrappolati nel sottosuolo.

Anche l'Italia ha siglato la convenzione sul diritto del mare

NEW YORK — Il rappresentante permanente italiano presso le Nazioni Unite, ambasciatore Maurizio Bucci, ha firmato per l'Italia la convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, il cui testo venne finalizzato a Montego Bay (Giamaica) il 10 dicembre 1982. La convenzione è stata firmata ieri anche dalla Comunità economica europea.

Nel firmare la convenzione, l'Italia ha rilevato tuttavia imperfezioni e manchevolezze nella parte undicesima, quella relativa allo sfruttamento dei fondi marini internazionali. Si esprime la necessità che tali imperfezioni e manchevolezze «siano opportunamente rettificate dalla commissione preparatoria dell'autorità internazionale per i fondi marini» l'organo che — in attesa dell'entrata in vigore della convenzione — riunisce tutti gli stati (fino a ora 157) che ne sono firmatari.

La dichiarazione italiana fa altresì salvi i diritti di libertà di navigazione anche militare e quelli relativi alla costruzione di installazioni di natura non economica nelle zone economiche esecutive, riaffermano il principio del «passaggio inoffensivo» per le navi di ogni tipo nelle acque territoriali.

LA POLITICA DELLA CASA BIANCA ESAMINATA DALLA «HERITAGE FOUNDATION»

Sull'onda della «rivoluzione conservatrice»

Insistere nella sfida con l'Urss, cautela nei negoziati, ridurre le spese, privatizzare molti settori

WASHINGTON — *Durante i prossimi quattro anni di Casa Bianca, il Presidente Ronald Reagan dovrebbe insistere nella «sfida» all'Urss avviando «con grande cautela» negoziati sulle armi e senza rinunciare ai progetti di «guerre spaziali». Il dispositivo militare dovrebbe essere ulteriormente rafforzato e contemplare la creazione di speciali reparti di truppe scelte per possibili azioni antiterrorismo e per eventuali interventi in guerre di «bassa intensità» alimentate da Mosca.*

Suggerisce questa strategia la «Heritage Foundation», un prestigioso gruppo di ricerca a spiccata tendenza conservatrice che ha già avuto un ruolo cruciale nell'elaborazione della politica di Reagan durante i suoi primi anni di presidenza. In un dossier di oltre cinquecento pagine, costellato da circa 1300 proposte per il «buon governo», la «Heritage Foundation» sostiene che è il momento di modificare la dinamica interna dell'apparato federale, se si vuole davvero portare a termine la «rivoluzione reaganiana»: bisogna ridurre in modo drastico le spese, privatizzare servizi e settori pubblici (compreso quello spaziale), ammorbidire le leggi sulla protezione dell'ambiente per non penalizzare troppo le industrie.

Durante la campagna elettorale terminata con la sua trionfale riconferma alla Casa Bianca per il prossimo quadriennio, Reagan è stato piuttosto vago sulla linea che intende seguire per il futuro. Il nuovo dossier del prestigioso «think tank» appare destinato a diventare — se non la Bibbia — almeno il metro di riferimento per le impostazioni strategiche sul fronte interno ed estero.

Se verranno accolti i suggerimenti della «Heritage» in campo internazionale, sembra estremamente improbabile che si possa andare verso un rilancio della distensione Est-Ovest.

L'influente «Think Tank» conservatore, che in questi giorni ha fatto opera di «propaganda» illustrando le sue proposte ai massimi esponenti dell'amministrazione Reagan, afferma che la Casa Bianca deve sì aprire trattative con Mosca per il controllo delle armi, ma mantenendo il «Coraggio politico» di opporsi a intese non verificabili

Il dossier raccomanda «una politica di doppio contenimento per incoraggiare mutamenti politici interni e far barriera contro l'aggressione sovietica». Premessa di fondo: «L'Urss non crollerà subito», ma «è un impero con molte debolezze e vulnerabilità, all'interno e alla periferia».

Secondo la «Heritage Foundation», insufficente è l'assistenza americana ai guerriglieri afghani: è quindi auspicabile che Reagan rafforzi l'alleanza con i paesi amici, promuovendo libere elezioni nelle democrazie «fragili», elaborando una strategia commerciale più coerente e globale.

Sul fronte interno, il «libro bianco» giudica necessario mutare i meccanismi stessi di governo e ridurre il deficit non facendo semplicemente una politica di risparmi, bensì affidando all'iniziativa privata settori come l'assistenza medica, la previdenza sociale, l'ente spaziale Nasa. A detta degli esperti della «Heritage», l'iniziativa sarebbe in grado di fornire servizi meno costosi e di migliore qualità.

Lomè, l'Angola non ha firmato

LOMÈ — L'Angola è ora il solo paese dell'Africa Nera a non essere associato alla Comunità economica europea attraverso l'accordo sul quale ormai mezzo miliardo di persone fondano le loro speranze di sviluppo.

Alla nuova «Convenzione di Lomè» (firmata ieri) ha aderito la Repubblica popolare democratica del Mozambico, ma il governo angolano — che aveva dichiarato la propria intenzione di schierarsi con i paesi che godono dell'assistenza della Cee — ha sorpreso tutti evitando di presentare domanda di associazione. Il regime di Luanda — per motivi che nessuno è stato in grado di spiegare — non è stato rappresentato nemmeno alle riunioni dei paesi in via di sviluppo che nei giorni scorsi hanno preceduto la firma degli accordi con la Cee.

La Convenzione di Lomè, giunta alla terza edizione, è attualmente il più ampio ed efficace accordo di cooperazione tra paesi industrializzati e nazioni in via di sviluppo: interessa circa la metà degli stati membri delle Nazioni Unite.

Continuaz. dalla 10.a pagina

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A.A. «ADRIABOATS» Riva Grumula. Da oltre vent'anni concessionaria MERCURY, Tomos; ZODIAC, Callegari, NOVURANIA, Eurovinil; ROVERMARINE, Bostonwhaler, Elan. Rimorchi REGGIANA. Prezzi eccezionalmente vantaggiosi prenotando subito. Assistenza, accessori, ricambi originali. Diverse occasioni usato. 4595 15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, telef. 040 822223. Moroti Evinrude, BMW Marine, gommoni Zodiac, Bombard; imbarcazioni Comar, Cranchi, Rio, Molinari, Glastron, Firline; rimorchi Ellebi. Esposizione imbarcazioni nuove e usate. Lunedì aperto. 4593 14

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano, concessionari esclusivi di: motoscafi Abbate, Posillipo, Mochi Craft; pilotine Gobbi; imbarcazioni a vela Plastivela, motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating; prezzi speciali di fine stagione. Inoltre troverete una vasta gamma di windsurf. 11 15

AUTOCARAVAN su Fiat 238 vendesi accessoriato ottimo stato tel. 51974 ore pasti. 60643 15

BARCA a vela «Panda 28» m. 8,75 vendo ottime condizioni prezzo interessante tel. 763217 ore pasti. 60658 15

BORA 103 2×216 GM – accessoriatissima – perfetta – Nautical Center 0421 82218 050332/15

COCCODRILLO Fiber S amp 8×2.50 – 1982 – 5 vele – accessoriata – deriva mobile – Nautical Center 0421 82218. 050332 15

COMET 111 anno 1982, Comet 860 anno 1984, Alpa 6,70; Bucero 6,70; Aloa mt 5; Pilotina 6,70 Diesel 20 HP, Rio 4,80 115 Volvo, Gobbi 4,99 20 HP, ecc. Queste ed altre occasioni all'Autonautica Russo, via Flavia 5; telef. 040-822223, Lunedì aperto. 4593/15

FJORD 24 Weekenders 2×170 Volvo benzina, accessoriata, Nautical Center 0421/82218. 050332 15

JOUET 37 11.20×3.81, 7 vele, accessoriatissima, Perkins 30 HP, 1981 L. 79.000.000. Nautical Center 0421/82218. 050332 15

OCCASIONI: diversi motoscafi e cabinati da mt 4,5 ai mt 11, privati vendono. In visione presso Ulisse Ostuni Grignano tel. 224417. 11/15

OCCASIONI vela e motore. Nautical Center Caorle (VE) 0421/82218. 050332/15

TECNAUTICA visitate l'esposizione PERMANENTE sono visibili alcuni modelli di motori fuoribordo MERCURY 1985. L'intera gamma delle imbarcazioni SESSA, i cabinati SEALINE, il BARBERIS schow-27, i canotti con carena in vetroresina MARSHALL, i carrelli REGGIANA RIMORCHI. Altre novità in arrivo nei prossimi giorni. Occasioni imbarcazioni e motori usati in GARANZIA. Chiuso solamente domenica. Via Pietraferrata 13, tel. 040 – 823755. 050341/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI a studentesse stanza con 1 letto 150.000, stanza con 2 letti 300.000 mensili, comodo servizi. Telef. mattinata 040/944883. 60696/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

AMMINISTRAZIONE cerca per propri clienti referenziati appartamenti in affitto a contratto transitorio. Tel. 60785-732369. 4625/18

CERCASI magazzino zona stazione massimo 60 mq telefonare 8.30-12.30 n. 422723. 4537/18

DIRIGENTE non residente cerca appartamento salone tre stanze contratto annuale tel. 764982. 60640/18

LOCALE commerciale 40 mq circa cercasi affitto. Tel. 575545 ore pasti. 60622/18

NON residente cerca appartamento ammobiliato telefonare 772305. 4543/18

OFFRO 1.500.000 quale premio per appartamento in affitto 1, 2, 3 stanze e servizi. Tel. 729256. 202/18

SOCIETA' referenziata cerca in affitto ufficio centrale ampia metratura. Scrivere a cassetta n. 50/S Publied 34100 Trieste. 4529/18

STUDENTE tedesco cerca appartamento tel. 630640. 60552 18

TECNICO non residente cerca ammobiliato per 1 anno max 400.000. Tel. 411534. 4626/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A STUDIO 4 728336 telefonare dalle 9-12 e dalle 17-19 affitta non residenti appartamenti arredati. 4627/19

ACIT 734883 affittasi locale affari 20 mq Pascoli bassa altro Ginnastica 60 mq. Magazzino 180 mq Borgo S. Sergio. 4589/19

ACIT 734883 affittasi salone tristanze confort ammobiliato 850.000 altro soggiorno cucinino stanza ammobiliato non residenti 400.000. 4589/19

AFFITTASI appartamento salone due stanze cucina, ripostiglio, doppi servizi, grande terrazza, riscaldamento, ascensore scrivere inviando referenze a cassetta n. 12 T Publied 34100 Trieste. 101/19

AFFITTASI appartamentino ammobiliato ogni confort in villa vista ed accesso mare sulla strada Costiera a 10 km da Trieste tel. ore pasti 60538. 050340/19

AFFITTASI appartamento libero, composto da 3 stanze, stanzino, cucina bagno e wc, terrazza, per uso ufficio. Tel. 64524. 4586/19

AFFITTASI casetta ammobiliata zona Università adatta studenti 65010 pomeriggio Ara. 4610 19

AFFITTASI locale d'affari zona d'Annunzio con servizi L. 800.000 mensili tel. 64201. 4487/19

AFFITTO appartamento ammobiliato bellissimo a studenti telefonare ore pasti 826566. 60644/19

AFFITTO posto moto garage via Pinguente prezzo modico tel. 414703 ore negozio. 60691/19

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI affittano in casa recentissima zona stazione uffici di ampia metratura con posti auto. Tel. 764664. 20/19

AMBULATORIO nuovissimo con attrezzature, 3 stanze, sala aspetto servizi affittiamo Spaziocasa Valdirivo, 36. 6/19

CAPANNONE 600 mq terreno 200 mq affittiamo immediata periferia Spaziocasa 60125. 6/19

CAR 631192 affitta via Udine monolocale ammobiliato con servizio 250 000. 4626 19

CAR 631192 affitta ammobiliato ristrutturato S Giacomo: camera cucina bagno. Non residenti contratto a termine 250.000. 4626/19

CAR 631192 affitta zona Carlo Alberto 3 stanze cucina bagno, ammobiliato. Non residenti contratto a termine. 400.000. 4626 19

CASAPIU' 60582 affitta appartamentino ammobiliato in villino soggiorno, cucinino, matrimoniale bagno; vista mare. Non residenti 300.000. 101 19

CASAPIU' 60582 affitta appartamento vuoto cucinino, soggiorno, matrimoniale, singola. Non residenti 350.000. 101 19

DOMUS Scorcola alloggio 220 mq: 6 stanze, stanzino, doppi servizi, terrazzo, centralnafta, affittasi equocanone L. 690.000 mensili. Tel 69210. 1/19

DOMUS Matteotti affittasi appartamento a non residenti, saloncino matrimoniale due stanzette cucina doppi servizi ripostiglio poggioli soffitta. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Barcola in villa: soggiorno tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, giardino, box auto affittasi a non residenti. Tel. 69210. 1/19

DOMUS S. Francesco solo per ufficio 200 mq 10 vani, doppi servizi, terrazza riscaldamento. Tel. 61763. 1/19

DOMUS s. Spiridione primo piano adatto ufficio: 5 vani più servizi affittasi. Tel. 69210. 1/19

DOMUS centralissimo ufficio di 160 mq in bel palazzo con ascensore e riscaldamento: 5 stanze, servizi. Affittasi pronta disponibilità. Tel. 69210. 1/19

DOMUS box auto via Piccardi m 2,05x5,70, acqua e luce affittasi L. 90.000 mensili. Tel. 61763. 1 19

FONDAZIONE pubblica affitta alloggio mq 174 via Beccaria equo canone 536.680 più accessori telefonare 793-118. Feriali 9-13. 4405/19

FONDAZIONE pubblica affitta locale pianoterra mq 20 più soppalco via Piccardi telefonare 793118 feriali 8-13. 4406 19

IMMOBILIARE CARDUCCI AFFITTA CARROZZERIA 500 mq superficie 3.000.000 complessivo. 761383. 4599 19

IMMOBILIARE CIVICA affitta uffici Corso ITALIA e V. TRENTO 4 vani, servizi, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4622 19

LORENZA affitta casa d'epoca, appartamento, 6 stanze, cucina, doppi servizi conforts 550.000. Tel. 734257. 4603/19

LORENZA affitta Montebello locale nuovo mq 100 passo carraio uso deposito materiale di valore altro mq 100 uso deposito materiale edile. Tel. 734257. 4603/19

LORENZA affitta solo studenti o non residenti appartamenti ammobiliati varie zone informazioni. Tel. 734257. 4603/19

LORENZA affitta: uffici centrali C.so Italia 6 stanze, servizio. Coroneo 4 stanze servizi conforts. Tel. 734257. 4603 19

MAGAZZINO deposito 60 mq zona Perugino affittasi 190.000 Spaziocasa 64266. 6/19

MONFALCONE: affittasi locali uso ufficio-magazzino diversa metratura, geom. Porciani F. 45434. 307/19

MONFALCONE zona Anconetta affittasi POSTI MACCHINA garage condominiale 0481/72839 ufficio. 418/19

MUGGIA affittasi a non residenti con contratto a termine appartamenti ammobiliati e non Agenzia La Chiave 272725. 4558/19

NEGOZIO centralissimo 65 metri quadrati grandi fori, proprio servizio, riscaldamento affittasi adatto ufficio. Telefonare 64412. Orario 17.30-19.30. 4624/19

PARAGGI piazza Borsa affittansi locali II piano uso ufficio. Telefonare 65319 ore 16-18. 101/19

RIVIERA 224426 affitta zona Campo Marzio capannone 850 mq due accessi camion. 4574/19

SISTIANA affitto ammobiliato bistanze giardino fino giugno-luglio. Tel. 299972 - 411793. T.A. 804/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 4615/20

A.G. ALIMENTARI occasione cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 4615/20

A.G. ARTICOLI sportivi avviatissimo cedesi ADRIA Mazzini 30. 4615/20

A.G. BAR rionale cedesi Adria Mazzini 30. Tel. 68758. 4615/20

A.G. CALZATURE centrale cedesi Adria Mazzini 30. Tel. 68758. 4615/20

A.G. CARTOLERIA giocattoli cedesi Adria Mazzini 30. Tel. 68758. 4615/20

A.G. DROGHERIA tutte licenze ottimo reddito cedesi Adria Mazzini 30. 4615/20

A.G. FRUTTA verdura Ponterosso occasione cedesi Adria Mazzini 30. 4615/20

A.I. AMBULATORIO INIEZIONI, centralissimo, avviato, 3 vani, ogni confort, cedesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 4611/20

A.I. ISTITUTO BELLEZZA e ESTETICA CORPO. In piano avviato con attrezzature cedesi. ESPERIA Battisti 4. 4611/20

A.I. DROGHERIA PROFUMERIA mq 36 con grande magazzino. Cedesi OTTIMO PREZZO per vecchiaia. ESPERIA. Battisti 4. 4611/20

A.I. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO RIONALE forte lavoro tabelle IX X XI XIV più cartoleria e bigiotteria. CEDESI per vecchiaia. OTTIMO PREZZO ESPERIA Battisti 4. 4611/20

A.I. SALA GIOCHI mq 130 CENTRALE cedesi ATTIVITÀ completa di macchine eventualmente ANCHE MURI. Informazioni ufficio ESPERIA Battisti 4. 4611/20

A STUDIO 4 728334 cede licenza pulitura zona centrale 23.000.000. 4627/20

ADVISER centralissimo splendido negozio articoli sportivi altre possibilità. Tel. 62765. 4/20

ADVISER centralissimo negozio abbigliamento muri e attività ottime possibilità. Tel. 64411. 4/20

ADVISER cede latteria rionale con muri 18 000.000. Tel. 62765. 4/20

ADVISER ottima famosa paninoteca birreria pub con giardino splendida posizione informazioni ns. uffici. Tel. 62765. 4/20

ADVISER attrezzatissima e magnifica officina meccanica posizione ottimale 45.000.000. Tel. 64411. 4 20

ALABARDA 768821 latteria bar zona grande passaggio licenza avviamento arredamento alto reddito dimostrabile 70.000.000 più inventario 4563 20

ALABARDA 768821 locale caratteristico enoteca ristorante licenza arredamento avviamento alto reddito dimostrabile semicentrale 120 000 000 4563 20

BAR gelateria arredo nuovo avviata zona Aprilia marittima-Lignano con appartamento abbinato vendesi Prezzo interessante. Tel. 0421 69680 ore pasti. 135 20

CASAPIÙ 60582 cedesi negozio centralissimo due fori 55 mq più soppalco. 101 20

CEDESI in Cormons tab. IX X XI. Tel. 0481 61195. 139 20

CEDO frutta verdura ottima posizione telefonare 14-16 747055. 60696/20

CERCASI rivendita tabacchi PAGAMENTO IN CONTANTI massimo 150.000.000 purché buon lavoro. Tel. 729256 202 20

DOMUS piccola oreficeria orologeria in posizione centralissima di passaggio cedesi. Tel 69210. 1 20

DROGHERIA buon avviamento licenza arredamento vendesi per anzianità telefonare 412508. 60649 20

FARMACIA semicentrale vendesi in Trieste telefonare 421928 ore 9-10. 60537 20

GRADO centro cedesi negozio parrucchiera. Ottimo reddito, facilitazioni pagamento. Trieste Mia 768800. 4499 20

20 Capitali Aziende

GRADO centro vendesi bar-gelateria fabbricato-licenza annuale-arredamento. Prezzo interessante. Agenzia d'affari F. Zuberti. 0431, 80285, 81065. 2/20

IMMOBILIARE CARDUCCI VENDE NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO ZONA TRE. 85.000 000 trattabili. 761383 4599 20

IMMOBILIARE CARDUCCI VENDE ZONA PIAZZA OSPEDALE negozio scarpe pelletteria mq 116, 85.000.000 761383. 4599/20

IMMOBILIARE CARDUCCI VENDE centralissimo BAR superalcolico con posteggio, 100 tavoli. 761383. 4599 20

IMMOBILIARE CARDUCCI VENDE NEGOZIO rionale ferramenta belle arti. 761383. 4599 20

MONFALCONE, Agenzia ALFA cede avviatissimo ristorante con piccola pensione. 41807. 1/20

MONFALCONE, Agenzia ALFA: avviato negozio fiori. Arredamento nuovo. 41807. 1/20

MONFALCONE, Agenzia ALFA: GRADO bar licenza annuale. Posizione valida. 41807 1/20

MONFALCONE, agenzia GABBIANO vende: avviatissimo fiori piante, 38.000.000 trattabili. 45947. 1/20

MONFALCONE, negozio 85 mq con licenza tabella XIV cartoleria libreria oggettistica prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/20

MUGGIA abbigliamento centrale buon avviamento tab IX, X, XI, XIV, da luglio '85 cederebbesi. Inintermediari. Scrivere a cassetta n. 48/S. Publied, 34100 Trieste. 4507 20

Q. ALIMENTARI licenza in ampio locale recente compreso arredamento. Quadrifoglio, 631171. 12/20

Q. RISTORANTE avviatissimo con giardino arredo nuovo. Quadrifoglio, 631171. 12/20

Q. LICENZA avviamento arredamento agraria ottima posizione alto reddito. Quadrifoglio, 630174. 12/20

RABINO, 762081: cede licenze agraria 38.000.000, abbigliamento 31.000.000, bar 80.000.000, latteria 16.800.000, frutta-verdura 41.000.000, dischi 28.800.000, fiori e piante 38.500.000, drogheria e muri 42.500.000, enoteca-buffet 55.000.000, motocicli ciclomotori 25.000.000. 14/20

RABINO, 762081: licenza avviamento arredamento abbigliamento adiacenze piazza Repubblica in locale ampia metratura, trattative riservate. 14/20

RABINO, 762081: licenza parrucchiere manicure pedicure centralissimo avviatissimo ottimo reddito trattative riservate. 14/20

SIT. Studio Immobiliare Triestino s.r.l., passo Goldoni 2, propone posizione CENTRALE licenza avviamento abbigliamento bambino, 70.000.000. 728644. 22/20

SIT. RIVE adiacenze ottima posizione commerciale licenza tabella XIV articoli fotografici e cinematografici, 35.000.000. 728644. 22/20

SIT. CENTRALISSIMO licenza arredamento avviamento articoli da regalo, occasione, 50.000.000. 729862. 22 20

VENDESI negozio vasta licenza generi alimentari, zona S. Giacomo. Informazioni: studio Berci, tel. 64605. 60460/20

VESTA vende locale d'affari libero zona Borgo Teresiano con licenza, trattative riservate. Telefonare 730344. Gallina 4. 4592 20

VIP, 64112 vende licenza avviamento arredamento trattoria inclusa proprietà muri 210 mq con 310 mq giardino passo carraio, solo 150.000.000. 26 20

ZONA CENTRALISSIMA cedesi attività, tab. IX-X. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20 20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. ECCARDI cerca urgentemente per propri clienti appartamenti liberi. Vendita garantita per contanti. Tel. 732266. 4608 21

ACQUISTASI villetta o casa con giardino. Tel. 227237. 4587 21

ACQUISTO pagando contanti appartamento o villa signorile Barcola, Costiera, Grignano, Campo Marzio, Campi Elisi, San Vito, Besenghi, Gretta. Tel. 755059. 14/21

APPARTAMENTO acquistasi da privato. Telefonare mattino 68848 amministrazione stabili. 050333/21

DA privato a privato in contanti acquisto subito 2 stanze cucina servizi piani bassi non casa d'epoca vicino fermata bus. Scrivere cassetta n. 11/S. Publied. 34100 Trieste. 59756 21

ININTERMEDIARI acquistasi appartamento libero possibilmente recente autometano 120-150 mq, eventualmente permutasi, conguagliando signorile 105 mq, quasi centro, oppure vendesi. Tel. 761711. 60707/21

Continua in 12.a pagina

Continuaz. dall'11.a pagina

- PRIVATAMENTE cerco appartamento soggiorno 2 stanze decoroso massimo 80 000.000. Tel. 630120. 121/21

TERRENO edificabile buona posizione, per costruzione palazzina 6-8 appartamenti cerca impresa. Telefonare 422660 pomeriggio. 050827/21

VIP, 64112, 65834: ricerca in acquisto per proprio cliente appartamento recente cucinino soggiorno camera cameretta massimo 65.000.000, indispensabile terrazzino. 26/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. 129.000.000 impresa vende nuovissimo in palazzina via Calcara bicamere tripli servizi salone cucina abitabile ampia terrazza taverna e giardino autometano 0422 768300. 4548/22

A.A. ECCARDI vende appartamenti prontingresso e villette schiera Cattinara. Vista mare, mansarde, giardini. Permute, facilitazioni. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 4608/22

A.A. ECCARDI via Vigneti - Soncini, cucina soggiorno, due stanze, bagno, ripostigli, poggioli, ascensore, perfetto. Occasione, minimo contanti 15.000.000. 732266. 4608/22

A.A. ECCARDI via Benussi, occasione, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Minimo contanti 15.000 000. 732266. 4608 22

A.A. ECCARDI via Cologna cucinini, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio. 732266 4608/22

A.A. ECCARDI vende Roiano, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento. Possibilità mutuo. 732266. 4608/22

A.A. ECCARDI vende attico vista mare, due stanze, cucina, bagno, 50 mq di terrazza. 732266. 4608/22

A.A. GESTIMMOBILI: Roiano perfetto, camera, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta, box. 54.000.000, TEL 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: S. Giacomo ultimo piano, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio. 45.000.000, tel 772244. 21 22

A.A. GESTIMMOBILI: Guardiella bellissimo piano alto, camera, cameretta, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina, cantina, ascensore. 75 000 000. tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: casetta indipendente su due piani, giardino, box, riscaldamento, trattative riservate. 130.000.000. tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: viale Miramare in bellissimo stabile d'epoca con ascensore, soggiorno, 4 stanze, servizi separati, cucina, terrazza, posto macchina, panoramicissimo. 140.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Adiacenze Boschetto bella casa d'epoca possibilità bifamiliare, 2 piani più mansarda abitabile, terrazze, giardino, box, panoramica. 230 000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Chiadino recentissimo, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 servizi, poggioli, giardino proprio, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: via Murat in palazzo d'epoca con ascensore, saloncino, cucina, 2 stanze, stanzetta, servizi separati, poggioli. 66.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Libero recente piano alto, soleggiato, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazza. 76.500.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMOBILI: Libero da riattare, in bella casa d'epoca, 3 stanze, cucina, wc, 100 mq solo 40.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Libero bellissimo monolocale mansardato centrale completamente arredato. 27.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Libero recente zona v. Gambini, 3 camere, saloncino, cucina, bagno, wc, 2 balconi, piano intermedio. Solo 72.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Libero recente panoramico appartamento con giardino, ampio ingresso, salone, 3 stanze, cucina, 2 servizi, guardaroba, ripostiglio, lavanderia, posto auto coperto, 165.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Navali ottimo stato luminoso, soggiorno, grande cucina, 2 matrimoniali, bagno, poggioli, ripostiglio. 79.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: restaurato via dell'Istria luminoso, stanza, angolo cottura, tinello, bagno, wc, ripostiglio. 38.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. STUDIO 77 vende Aurisina: quattro camere, cucina, bagno, poggioli, due box auto, mutuo trasferibile. Telefonare 62595 mattino. 101/22

A.A. STUDIO 77 vende Rossetti signorile bellissimo: saloncino, due camere, tinello con cucina, doppi servizi, due ripostigli, due terrazze. Telefonare 62595 mattino. 101/22

A.A. STUDIO 77 vende centrale arredato nuovo: camera, cucina, bagno, posto macchina, mutuo trasferibile 14,75%. Telefonare 62595 mattino. 101/22

A.A. STUDIO 77 vende via Udine/piazza Belvedere vista mare: quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, poggioli, ascensore, riscaldamento. Telefonare 62595 mattino. 101 22

A.A. STUDIO 77 vende locale d'affari affittato rionale 16.000.000. Telefonare 62595 mattino. 101/22

A.A. STUDIO 77 vende locale d'affari 125 mq ampliabili adiacenze via Carducci. Trattative riservate. Telefonare 62595 mattino. 101 22

A.A. STUDIO 77 vende Roiano prontentrata: camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Telefonare 62595 mattino. 101.22

A.A. STUDIO 77 vende centro città signorile adatto a persona moderna 100 mq, rifiniture, arredamento ed accessori particolari. Telefonare 62595 mattino. 101/22

A.I. BAIAMONTI OCCASIONE mq 100 3 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiolo centralriscaldamento. PRONTINGRESSO 80.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 4611/22

A.I. D'ANNUNZIO. stanza, saloncino, cucina, bagno, autoriscaldamento. PRONTINGRESSO 50 000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. 4611/22

A.I. REVOLTELLA (verso fine. Bellissimo. Stanza soggiorno, cucinino, bagno poggiolo vista, ascensore, centralriscaldamento. PRONTINGRESSO 45.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 4611/22

A.I. GIARDINO PUBBLICO. Occasione 3 stanze, cucina, doccia, PRONTINGRESSO 32.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. 4611/22

A.I. CASETTA CAMPANELLE. 3 stanze, cucina, doccia, cantine, giardinetto garage. PRONTINGRESSO. ESPERIA. Battisti, 4. 4611/22

A.I. MUTUO REGIONALE già concesso. Ultimissimi appartamenti 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, autoriscaldamento posto auto. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Battisti, 4. 4611/22

A.I. VICOLO CASTAGNETO. Signorile 1 stanza, salone doppi servizi, terrazza panoramica, ascensore, centralriscaldamento. PRONTINGRESSO. 88.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. 4611/22

A.I. FABIOSEVERO. (Pressi Ospedale Militare) 2 stanze, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazza ascensore, centralriscaldamento. PRONTINGRESSO. 75.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. 4611/22

A.I. CORONEO alta 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralriscaldamento PRONTINGRESSO. 58.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 4611/22

A.I. PERUGINO, pressi appartamento mq 115 4 stanze, cucina, bagno, centralriscaldamento PRONTINGRESSO. 85.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. 4611/22

A.I. MOLINOVENTO. LOCALI D'AFFARI varie dimensioni vendonsi MURI adatti ARTIGIANI 900.000 il mq trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 4611/22

A. IL TETTO libero STARANZANO salone, due stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza, grande cantina, garage, prezzo conveniente. 040/764074 4619/22

A. IL TETTO vende locale affari di mq 80 più piano superiore di mq 60 zona centrale. 764074. 4619/22

A. IL TETTO vende muri di mq 60 adibito latteria-bar; altro magazzino mq 60 adatto attività commerciale-artigianale. 764074. 4619/22

A. IL TETTO vende appartamenti in costruzione due tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina, posto macchina, autometano. Esente mediazione. 764074. 4619/22

A. LIGNANO Sabbiadoro vendonsi ultimi appartamenti nuovi, due camere, soggiorno, servizi, terrazzo, posto macchina, piscina. Tel. 0421/69680 ore pasti. 135/22

A SAURIS vendo appartamento nuovo 6 posti letto. Tel. 0432 471885. 134/22

A STUDIO 4 728334 vende Bonomea Scorcola ville signorili ampia metratura. 4627/22

ACIT 734866 – ZONA PRESTIGIOSA vendesi ufficio adatto studio legale 4 stanze servizi confort I piano. 4589/22

ACIT 734866 – COMMERCIALE prossima consegna palazzine panoramiche bistanze cucina soggiorno bagno terrazza mansarda o taverna giardino monolocali autometano. 4589 22

ACIT 734866 – MANSARDINA restaurata Roiano vendesi 18.000.000, altro stanza cucina wc veranda 23.000.000 Sangiacomo. 4589/22

ACIT 734866 – ROZZOL luminosissimo soggiorno cucina bistanze ripostiglio bagno riscaldamento. 4589/22

ACIT 734866 – SCALA BONGHI vendesi stanza cucina bagno ripostiglio riscaldamento luminoso. 4589/22

ACIT 734866 – CORONEO rinnovato IV piano bistanze soggiorno cucina bagno autometano 45 000.000. 4589/22

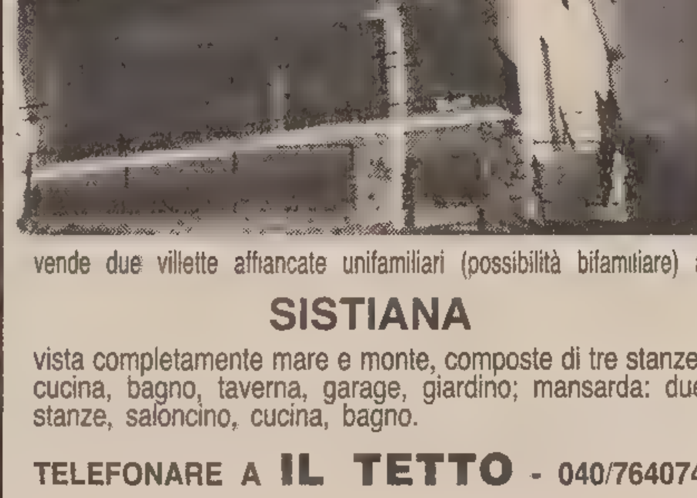
ACIT 734866 – ROSSETTI vendesi stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento silenzioso. 4589/22

ACIT 734866 – COLOGNA stanza cucina bagno autometano ascensore. 4589/22

ACIT 734866 – STADIO zona vendonsi bistanze cucina bagno ripostiglio terrazza cantina 48.000.000 altro tristanze soggiorno cucina confort 62.000 000 altro Baiamonti bistanze cucina bagno 40.000.000. 4589/22

ACIT 734866 – ROTONDA BOSCHETTO stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo. 4589/22

ACIT 734866 – OCCUPATI bistanze cucina wc CORRIDONI 10.500.000, facilitazioni Industria stanza cucina wc 5.000.000. 4589/22



vende due villette affiancate unifamiliari (possibilità bifamiliare) a

SISTIANA

vista completamente mare e monte, composte di tre stanze, cucina, bagno, taverna, garage, giardino; mansarda: due stanze, saloncino, cucina, bagno.

TELEFONARE A **IL TETTO** - 040/764074

Professionalità, Chiarezza, Serietà, Correttezza.

Belle parole.

Già, un mucchio di belle parole.
Molti le usano spesso e spesso a sproposito.
Noi no. Quelli che continuamente
ci danno la loro fiducia possono confermarlo.

Per noi parlano i fatti.

domus agenzia immobiliare domus
unica sede
trieste/galleria tergesteo tel. 69210 61763

ADVISER Hortis validissimo perfetto stato mansardato autometano adatto famiglia media 48 000.000 tutti comforts. Tel. 644411. 4/22

ADVISER zona Rive 2.o piano 140 mq da ripulire + poggiolo soffitta 60.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Università casetta simpaticissima adatta coppietta 70 mq grande terrazza panoramica taverna sottostante. Tel. 64411. 4/22

ADVISER S. Vito inizi stagionatissimo appartamento 160 mq buone condizioni amanti città vecchia. Tel. 62765. 4/22

ADVISER per amanti mare Gretta solida costruzione anzianotto ma prestante 120 mq ultimo piano + soffitta e tanta vista. Tel. 64411. 4/22

ADVISER scientifico appartamento recente reali perfette condizioni 90 mq grande terrazza autometano 70.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Sonnino non tanto piccolino molto carino per giunta piano alto pieno di smalto con due bei poggioli per chi vedere vuole i «moli». Tel. 62765. 4/22

ADVISER S. Giovanni recente cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo box auto. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Conti stupendo appartamento 100 mq + cantina poggiolo box recentissimo. Tel. 62765. 4/22

ADVISER attico periferico ottima costruzione finiture accurate cucina salone 2 camere 2 bagni grandiose terrazze. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Duino recentissimi appartamenti veramente ben rifiniti 90/100 mq con box auto giardino praticamente come essere in villa. Tel. 62765. 4/22

ADVISER P.zza C. Alberto cucina soggiorno grande matrimoniale enorme cameretta ripostigli servizi separati cantinona. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Franca casa epoca cucina salone 2 stanze 2 bagni ripostiglio cantina comforts 110.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Pindemonte praticamente in villa perfetto stato 90 mq + cantina 100 mq terrazza posti macchina 112.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1.o piano propone centrali appartamenti affittati validissimi investimenti. Tel. 62765. 4/22

ADVISER affittato Franca signorile comforts cucina salone 3 stanze servizi cantina poggioli. Tel. 64411. 4/22

ADVISER S. Michele monolocale casa epoca luminoso 4.o piano panoramico 10.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Rivo casa epoca monolocale arredato prontaentrata 5.500.000 altro 28 mq perfette condisioni 13.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Sanzio stupendo piano alto recentissimo cucinetta saloncino matrimoniale 2 camerette 2 bagni ripostiglio poggioli. Tel. 62765. 4 22

ADVISER Cattinara palazzina panoramica appartamento 120 mq taverna terrazze giardino proprio box posto macchina 120.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Emo villino affiancato ad un lato autometano bisognoso lavori ammodernamento 160 mq interni 120 mq giardino. Tel. 64411. 4/22

ADVISER S. Giovanni terreno edificabile progetto per abitazione uni/bifamiliare prezzo competitivo. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Pietà mansardina corso restauro 45 mq per sognatori Bohemienne 14.800.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER quasi S. Giusto per sportivi aerobici cucina soggiorno matrimoniale bagno Tel. 62765. 4/22

ADVISER Brunner piano alto da rispolverare 80 mq parzialmente panoramico 34.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER per chi non ha nulla da temere proponiamo fronte tribunale completamente ristrutturato cucina soggiorno camera cameretta bagno autometano. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Porta ultimo piano costruzione attempata 85 mq da riorganizzare panoramicissimi 45.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Oriani validissimi appartamenti varie disponibilità adattissimo come uffici/abitazioni grande metrature. Tel. 64411. 4 22

ADVISER Ginnastica valido alloggio costruzione brizzolata ma ricca di fascino con ampia disponibilità di stanze e servizi offresi a famiglia intenditrice. Tel. 62765. 4/22

ADVISER periferico in casetta bifamiliare cucina soggiorno camera cameretta bagno cantina cortile con qualche lavoretto fattibile prezzo appetibile. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Carducci pressi ottime condizioni riscaldamento autonomo cucinotto soggiorno stanza cameretta bagno ripostiglio. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Cornioleto panoramicissimo palazzina recentissima cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina terrazza giardino condominiale posto macchina coperto. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Via Udine completamente ristrutturato 120 mq costruzione epoca 61.000.000. Tel. 62765. 4/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono CENTRALISSIMO in casa d'epoca soggiorno cucina due stanze bagno riscaldamento autonomo, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono MONOLOCALE con angolo cottura bagno ampio poggiolo soleggiatissimo con vista panoramica, tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono NAVALI primo ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi poggioli autoriscaldamento posto auto, tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono S. GIACOMO soggiorno cucina stanza stanzino servizi. Occupato prezzo interessantissimo, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono zona BAIAMONTI locale d'affari mq 2000 eventualmente frazionabile. Accesso autotreni, tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono locale uso magazzino e/o esposizione mq 600 con accesso autotreni e uffici mq 500. Posizione centrale, tel. 764664. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona ROSMINI seminuovo, 3 stanze, cucina, bagno, giardino condominiale. 4580/22

AGENZIA Meridiana 733275 CENTRALISSIMO epoca, due stanze cucina, servizi, adatto ufficio, laboratorio. 4580/22

AGENZIA Meridiana 733275 via CAPODISTRIA recente, piano VII, bistanze, cucina, bagno, balcone, panoramico. 4580/22

AGENZIA Meridiana 733275 F. SEVERO ultimo piano, ascensore, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, autoriscaldamento. 4580/22

AGENZIA Meridiana 733275 via COMMERCIALE appartamento in villa salone, bistanze, stanzetta, cucina, servizi, terrazzo, autobox, vista golfo. 4580/22

AGENZIA Meridiana 733275 via ALFIERI epoca, MANSARDA mq 60 parzialmente ristrutturata 5.000.000 rimanenza mutuo concesso. 4580/22

AGENZIA Meridiana 733275 appartamenti occupati in case epoca, varie metrature, anche unificabili, zone S. GIACOMO, BAIAMONTI da 8.000.000 a 15.000.000. 4580/22

AIELLO vendesi casa da ristrutturare, bellissima posizione, telefonare sera 0431/96261. 413/22

ALABARDA 768821 S. Pasquale moderno vista mare soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta cantina poggiolo 65.000.000. 4563/22

ALABARDA 768821 Sanzio seminuovo grande soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio terrazza cantina 55.000.000. 4563/22

ALABARDA 768821 zona Scoglietto moderno luminoso grande stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo cantina tutti confort 38.000.000. 4563/22

ALABARDA 768821 Dreher seminuovo signorile salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio soffitta grandi poggioli tutti confort. 4563/22

ALPICASA Rive epoca perfetto vista soggiorno cucina bicamere bagno, 733229. 25/22

ALPICASA S. Giacomo epoca camera cucina bagno da 11.000.000 in poi, 733209. 25/22

ALPICASA Rotonda boschetto luminoso tinello cucinino matrimoniale bagno poggiolo, 733229. 25/22

ALPICASA Roiano perfetto soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio posto auto, 733209. 25/22

ALPICASA D'Annunzio recente soggiorno cucina bicamere bagno wc 25.000 000 + mutuo, 733229. 25/22

ALPICASA Vespucci piano alto luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo, 733209. 25/22

APPARTAMENTINO libero mq 40 zona Fiera privato vende, telefonare ore 20 dottor Edy al 211241. 51730/22

APPARTAMENTO in palazzina zona S. Vito-Besenghi, perfette condizioni, salone, 2 stanze, cucina, cucinino, servizi, box, ampi balconi vista mare privato vende a privato 150.000.000, telef. 02/8130574 sera. 6064/22

VENDESI

MUGGIA in villa bifamiliare proponiamo appartamento rifinitissimo 125 mq, cucina, salone, 2 matrimoniali, cameretta, 2 bagni, ripostigli, taverna, terrazza, giardino proprio, posto auto, tutto recentissimo. Trattative riservate.

adviser ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

TRIESTE - Via S. Caterina 5 Tel. 62765 - 64411

APPARTAMENTO panoramico grande viale Miramare palazzo d'epoca con ascensore vendesi, telef. uff. 750281. 4606/22

APPARTAMENTO via Rossetti, casa recente, vendesi, telefonare ore ufficio 732805 - 761149. 4567/22

APPARTAMENTO zona Coroneo 170 mq vendesi. Scrivere a cassetta n. 11/T Publied, 34100 Trieste. 60703/22

APPARTAMENTO zona F. Severo piano basso casa signorile con portineria e ascensore adatto anche ufficio, atelier salone vendesi, telef. uff. 750281. 4606/22

ARA Revoltella 78 mq salone stanza stanzino bagno wc cucina abitabile ottimo stato pomeriggio, 65010. 4610/22

ARA zona C. Alberto 130 mq 5 stanze 3 bagni cucina poggiolo autoriscaldamento 100.000.000, pomeriggio 65010 Ara. 4610/22

ARA via Udine salone stanze doppi servizi tinello cucina 180 mq 120.000.000, 65010 Ara. 4610/22

ATTENZIONE GRETTA primo ingresso rifinitissimo, possibilità permute, autoriscaldamento, box 200.000.000. Informazioni 946562. 459/22

ATTENZIONE MOLINO A VENTO recente panoramico piano alto: soggiorno, cucinino, tristanze, bagno, poggiolo 62.000.000. Informazioni 946562. 4591/22

ATTENZIONE ROZZOL recente soleggiato: soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo 48.000.000 Informazioni 946562. 4591/22

B. GIARDINO PUBBLICO in stabile decoroso vendesi appartamentino in ottimo stato, stanza cucina wc/doccia 16.000.000, tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 202/22

B. PERUGINO vendonsi posti macchina al coperto con possibilità di lavaggio. Per informazioni telef. 755672 EUROPA Crispi 3. 202/22

B. GIARDINO PUBBLICO in stabile decoroso ex portineria 60 mq uso deposito, eventuale pied-à-terre, occasione vendesi libero 9.800.000, tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 2020.22

B. SAN GIACOMO appartamento soleggiato libero 1 stanza cucina wc poggiolo cortile e giardino proprio vendesi 23.000.000. Possibilità mutuo, tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 202/22

B. SAN GIACOMO libero 85, bellissimo stanza cucina wc/doccia affarone vendesi 14.000.000. Possibilità mutuo, tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 202/22

B. VERGERIO in stabile decoroso vendesi appartamento libero 70 mq 2 stanze cucina wc 20.000.000, tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 202/22

B. VIALE D'ANNUNZIO bellissimo libero fine 86, 2 stanze stanzetta cucina bagno wc separato, 2 poggioli e riscaldamento autonomo, vendesi affarone, acconto 18.000.000 rimanenza mutuo, tel. 755672 Crispi 3. 101/22

B. VIALE in stabile in corso di restauro vendesi appartamento libero fine 85, 2 stanze cucina wc, possibilità doccia, poggiolo affarone 16.000.000, tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 202/22

BAIAMONTI ultimo piano, ascensore, riscaldamento, libero vista mare, edificio recente vendesi 52.000.000, telef. 731215 feriali 15.30-19. 60659/22

BARCOLA appartamento signorile ampia metratura vende Il Faro, 729824. 17 22

BAZZONI ultimo piano VISTA APERTISSIMA tricamere saloncino cucina biservizi, tel. 64266. 6.22

BESENGHI appartamento signorile 140 mq grandi terrazze box vende Il Faro 729824. 17/22

BG 272500 Roma Valdirivo sei stanze 180 mq adatto ufficio. 60551/22

BOX auto zona Stadio 16 mq 315 cm. altezza luce acqua autonomi privato vende. Tel 211805 dopo ore 19. 60583.22

BOX con soppalco inizio Scala Santa vendesi. Tel 417820. 60549 22

BOX 6.70x3.20 luce-acqua Boschetto - Sanzio IVA 2%. Spaziocasa 64266. 6 22

BROLETTO luminosissimo, recente, 2 stanze, soggiorno, cucina, balconi, tutti i confort. Telefonare ore pasti 796041.

CASA perfetta, anche bifamiliare, strada Monfalcone - Grado, giardino, orti, garage e pontile 200.000.000 trattabili vendo. Tel. 0431/82380. 249/22

CASAPIU' 60582 San Giovanni luminoso piano alto tinello, cucinino, soggiorno, due matrimoniali, bagno, poggiolo, autoriscaldamento. 101/22

CASAPIU' 60582 Longera recentissimo soleggiatissimo soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, terrazza, vista mare, posti macchina, cantina. 101/22

CASAPIU' 60582 Roiano saloncino, cucina, matrimoniale, singola, stanzino, servizi separati. 101/22

CASAPIU' 60582 Barcola appartamento in casetta perfettissime condizioni, soggiorno, cucina matrimoniale, bagno, autometano. 101/22

CASAPIU' 60582 casetta recentissima su due piani, cucinino, soggiorno, saloncino con caminetto, tre stanze, due bagni, giardino, posto macchina. 101/22

CASETTA ottime condizioni piccolo terreno riscaldamento vende Il Faro. 729824. 17/22

CASETTE (tre) da ristrutturare con giardino in blocco 85.000.000 vende Il Faro. 729824. 17/22

CEDO locale affari libero 50 mq piazza Valle licenza restauratore antichità adatto qualsiasi altra attività. Tel. 414127 serali. 60547/22

COMMERCIALE 60 mq vista da ristrutturare inintermediari, vendesi 36.000.000. 422856. 60446/22

COMODA ubicazione varie grandezze autoriscaldamento vende impresa Marcon Castaldi 3. 728012. 4518/22

DOMUS Opicina centro villa nuova costruzione su 2 piani 5500 mq terreno privato: salone 4 stanze cucina 3 bagni cantina taverna lisciaia porticato impianti moderni rifiniture extralusso. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Crispi attico su due piani nuova costruzione lussuosamente rifinito: grande salone quattro stanze cucina guardaroba ripostiglio quattro bagni terrazzo vista mare cantina garage autometano. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Barcola in palazzina nuova costruzione alloggio su due piani: salone tre stanze cucina doppi servizi taverna palestra terrazzi ascensore riscaldamento centrale giardino condominiale autorimessa. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Barcola in villa: soggiorno tre stanze cucina stanzino doppi servizi grande terrazza giardino privato box auto vista golfo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Barcola attico con mansarda vista golfo: salone cucina 5 stanze 3 bagni ampie terrazze ascensore riscaldamento centrale. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Fabio Severo panoramico recente ultimo piano completamente ristrutturato: soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile biservizi ripostigli balconi L. 85.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Franca recente vista mare settimo piano: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, stanzino poggioli, 80.000.000, Tel. 61763. 1/22

DOMUS Settefontane luminosissimo quinto piano con ascensore riscaldamento cucina 2 stanze bagno ripostiglio balcone. L. 60.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Fabio Severo appartamento in discrete condizioni interne in casa recente: cucinino con tinello, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. 55.000.000. Tel. 61763. 1,22

DOMUS Battisti in bel palazzo stile «Liberty» quarto piano ultimo due stanze stanzetta cucina servizi separati buone condizioni. L. 48.000.000 trattabili. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Settefontane grazioso minialloggio piano alto tutti i conforts: matrimoniale, cucina, bagno. L. 35.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Ravascletto in palazzina recente bellissimo appartamento panoramico bivano completamente arredato: soggiorno cucina letto bagno terrazzo. L. 65.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Piancavallo in palazzina recente costruzione, bellissimo bivano: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, 4 posti letto, completamente arredato vendesi L. 37.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Valdirivo in piano diverse metrature adatti uffici rappresentanze depositi ascensore riscaldamento pronta disponibilità. Tel. 69210. 1/22

DOMUS centralissimi Carducci in palazzo d'epoca con ascensore e riscaldamento appartamenti occupati di 109 - 113 - 126 mq e ufficio occupato di 65 mq. Prezzi interessanti. Tel. 61763. 1/22

VENDESI

VILLINO a schiera perfette condizioni interne, autometano, disposizione su due piani totali 130 metri quadrati, tavernetta, giardinetto proprio Tel. 62765 - 64411

adviser ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

TRIESTE - Via S. Caterina 5 Tel. 62765 - 64411

DOMUS Barcola in palazzina signorile: salone cucina 4 stanze 2 bagni ripostiglio terrazzi cantinetta box auto giardino condominiale ascensore riscaldamento centrale. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Franca signorile alloggio da ripristinare in casa prestigiosa: grande salone tre stanze cucina stireria biservizi ripostiglio poggiolo cantina ascensore termoautonomo. Tel. 69210. 1/22

DOMUS R. Manna recente tranquillo quinto piano 170 mq: salone tre matrimoniali stanzetta cucina servizi ripostiglio poggioli buone condizioni 125.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Conti corso costruzione prossima consegna appartamenti varie metrature: soggiorno due o tre stanze cucina doppi servizi terrazzi ascensore autometano posti macchina. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Servola nuovi appartamenti bipiano: tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, mansarda o taverna con giardino. IVA 2% Nessuna mediazione Tel. 61763. 1/22

DOMUS Campi Elisi piano alto luminoso vista mare ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, ripostigli, 2 balconi lire 90.000.000. Tel. 69210. 1,22

DOMUS Rossetti luminoso piano alto vista mare autometano ascensore: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, biservizi, ripostiglio, balcone. L. 90.000.000. Tel. 61763. 1/22

ECONOMICISSIMI due stanze cucina servizio poggiolo, 29.500.000. Mansarda perfetta luminosa due stanze cucina bagno, 35.000.000. Vende Il Faro 729824. 17/22

ESSEFFE 744841. Via Pietà 55 mq camera cameretta soggiorno cucina bagno e ripostiglio, solo 27.000.000. 4623/22

ESSEFFE 744841. Piazza Puecher 60 mq camera soggiorno bagno compreso arredamento, 43.000.000. 4623/22

ESSEFFE 744841. Via dei Fabbri 154 mq rimesso a nuovo, 4 stanze cucina soggiorno con caminetto doppi servizi ripostiglio e ampia cantina; 85.000.000. 4623/22

ESSEFFE 744841. Zona Hortis 120 mq da ristrutturare 30.000.000 dilazionabili. 4623/22

ESSEFFE 744841. S. Giacomo stupendamente panoramico 70 mq solo 37.000.000. 4623/22

ESSEFFE 744841. Vicolo Castagneto sesto piano ascensore, romantica oasi arredata ampia terrazza riscaldamento centrale, 67.000.000 trattabili 4623/22

ESSEFFE 744841. Giotto grandi appartamenti a prezzi di realizzo. 4623/22

GORIZIA attico panoramico nel verde, quarto piano 180 metri, terrazze. Tel. 84958 ore pasti. 248/22

GORIZIA corso Italia vende appartamentino 69 mq libero. (0481) 99247. 409/22

GORIZIA vendesi appartamento libero uso ufficio tristanze ingresso servizi al pianterreno, grattacielo via Veneto 14. Informazioni tel. (040) 229459. 144/22

GORIZIA vendesi via Duca d'Aosta 50, sei vani scantinato due terrazze. Tel. sera (0481) 82578. 243/22

GRADISCA casa centrale da ristrutturare su 3 piani con mansarda, mutuo agevolato. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GRADISCA villa periferica recente su 2 piani ampio giardino prezzo interessante. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GRIGNANO in parco finiture particolari salone cucina bicamere biservizi terrazzi. Tel. 60125. 6/22

GRIMALDI (040) 764952 - Trieste, via Palestrina 10; 8.30-18. Viale XX Settembre libero salone 3 camere cucinotto servizi, 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Rossetti libero 2 camere cucina servizi ripostiglio soffitta, 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Giardino Pubblico libero 6 camere cucina doppi servizi adatto uso ufficio e abitazione, 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Chiarbola libero recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi balcone ripostiglio veranda, 78.500.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Rozzol casetta libera su due piani soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi cortile, 53.500.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Via Franca libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina, 89.500.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. San Giovanni libero recentissimo vista mare soggiorno matrimoniale cucinotto servizi balcone, 68.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Università casetta libera soggiorno 2 camere cucina servizi cortile, 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Via San Marco libero camera cucina servizi, 10.500.000. 1000/22

Continua in 15.a pagina

studio immobiliare **geom. sbisà** sas — UN PROFESSIONISTA AL VOSTRO SERVIZIO

DOVETE VENDERE CASA?

non è facile!! ci vuole competenza, disponibilità, tanta pazienza e MOLTA, MOLTA ATTENZIONE!!

NON AUMENTATE QUINDI I VOSTRI PROBLEMI! ma **AFFIDATEVI** ad un **ESPERTO PROFESSIONISTA** noto per **SERIETA' E COMPETENZA.**

Trieste - viale Ippodromo 14 - Tel. 942494

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30	D	Venezia S.L.
5 20	L	Venezia S.L
5.55	R	*Tergeste* - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*.
6 00	D	Venezia S.L.
6.22	L	Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6 44	D	Venezia S.L. - Roma Torino (via V. Mestre - Milano P G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8/6 al 28.9) cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7/6-27/9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06	Ex	Venezia S.L.
9 00	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20	R	Roma (via Mestre)*
9.58	L	Venezia S.L.
12 56	Ex	*Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl Reggio C.)
13.24	D	Venezia S L. - Milano - Torino
13.40	L	Portogruaro
14.42	Ex	Venezia S L.
17.06	R	V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15	D	Venezia S.L. - Bologna - Bari Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.32	L	Venezia S.L.
18 20	L	Portogruaro
19.30	L	Portogruaro
19.38	Ex	*Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 29/9/84 all'1 6/85), WLAB Zagabria - Parigi
20.28	D	Venezia S.L.
22 15	D	Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova
22.35	Ex	V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22	D	Venezia S.L.
6.03	L	Portogruaro. (Soppresso nei giorni festivi)
7.09	L	Portogruaro
7.24	D	Marsiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 30/9/84; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40	Ex	Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15	D	Venezia S.L.
9.27	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
10.05	Ex	Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre
10.30	Ex	Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
13 05	D	Venezia S.L.
14.23	D	Milano - Venezia S.L.
15.20	D	Venezia S.L.
16.20	Ex	*Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.le. - Roma Tib. - Firenze S.M.M. - Bologna Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30	D	Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11	D	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.38	L	Portogruaro
20.12	D	Venezia S.L.
20.48	R	Roma (via Mestre) (*)
21.20	R	*Tergeste* - Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23 10	L	Venezia S.L.
23.27	Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dall'8/6 al 28/9) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 9/6 al 29/9)
0.37	D	Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 4/6 al 16/6, dal 17/9 al 22.12/84, dal 7/1 al 3/4 e dal 10/4 all'1/6/85; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12 e 1/1/85
(4) Non circola nei giorni di giovedì e sabato

L'AVVISO ECONOMICO

Con una spesa limitata potete mettervi in contatto con le persone interessate

IL PICCOLO

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

DOMANI ULTIMO GIORNO PER VARARE IL PROVVEDIMENTO

Questi i livelli di detrazione proposti da Visentini per l'84

Gli «sconti» fiscali quasi pari al tasso di inflazione di quest'anno

ROMA — 264 mila lire per il coniuge a carico, 277.200 per le spese di produzione del reddito da lavoro dipendente, 295.200 per i redditi da pensione. Sono queste, salvo modifiche dell'ultima ora, alcune delle cifre relative al nuovo livello delle detrazioni fiscali per il 1984 secondo una bozza del provvedimento che per la legge Visentini dovrebbe varare entro domani.

Le detrazioni, che aumentano del 10% contro un tasso di inflazione media annua che a novembre è stato del 10,9%, riguardano anche i figli e gli altri familiari a carico. Rivisti inoltre l'ulteriore quota di detrazione decrescente e i relativi livelli di reddito sia per i lavoratori dipendenti, sia per i lavoratori autonomi.

Ecco in particolare il quadro detrazioni secondo la bozza di provvedimento messa a punto dai tecnici del ministero delle finanze:

A) detrazione per il coniuge a carico: 264 mila;

B) detrazioni per i figli o affiliati minori di età: per un figlio: 19.800; per due figli: 39.600; per tre figli: 59.400; per quattro figli: 79.200; per cinque figli: 112 200; per sei figli 158.000; per sette figli: 204.600; per otto figli: 303.600; per ogni altro figlio: 125.400.

In caso di mancanza del coniuge la relativa detrazione si applica per il primo figlio e la quota detraibile in relazione al numero dei figli è raddoppiata e l'ammontare è ridotto di 42.800 lire.

C) detrazione per ciascuno degli altri familiari a carico: 13.200.

D) detrazione per spese inerenti alla produzione del reddito di lavoro dipendente: 277.200;

E) detrazione afferente i redditi di pensione: 295.200.

F) ulteriore detrazione decrescente, relativa ai redditi di lavoro dipendente: 356.400 se il reddito non supera 9.900.000; 303.600 se il reddito è superiore a 9.900.000 lire ma non a 11.000.000; 171.600 se il reddito è superiore a 11.000.000 ma non a 13.200.000; 92.400 se il reddito è superiore a 13.200.000 ma, non a 16.500.000; 66.000 se il reddito è superiore a 16.500.000 ma non a 17.600.000 lire.

G) ulteriore detrazione d'imposta per i redditi di lavoro autonomo e di impresa minore: 220.000 se il reddito non supera 6.600.000; 110.000 se il reddito è superiore a 6.600.000 ma non a 13.200.000.

■ CANADA — Il nuovo governo conservatore canadese ha presentato in Parlamento una proposta di legge intesa ad aprire le porte agli investimenti stranieri esentandoli al 90% dal controllo preventivo delle autorità di Ottawa.

Attenzione alle novità sulle case

Normalmente le modifiche alla legislazione tributaria (che, purtroppo, si susseguono a ritmo molto accelerato), sono di immediata percezione: è sufficiente un'occhiata alle «etichette» che il legislatore sovrappone ai singoli provvedimenti per rendersi conto, a grandi linee, del contenuto del testo di legge.

Talvolta accade però che ritocchi e aggiustamenti vengano inseriti in provvedimenti che nulla hanno a che vedere con la materia fiscale: è il caso dell'aumento dell'imposizione fiscale sulle abitazioni non locate e delle agevolazioni fiscali per l'edilizia abitativa recentemente introdotte dal governo con decreto-legge del 1.o dicembre 1984 n. 795.

Decreto che stabilisce (questo sembra essere il titolo) misure amministrative e finanziarie in favore dei comuni ad alta tensione abitativa. Il «decreto sugli sfratti» — così è stato divulgato — contiene dunque due innovazioni in materia fiscale.

La prima dispone che il reddito catastale rivalutato delle unità immobiliari destinate ad abitazione possedute e non locate per almeno sei mesi nell'anno 1985, dovrà essere aumentato non già del 200 per cento (come per l'anno in corso), ma del 300 per cento. L'aumento opererà, ovviamente, nelle sole ipotesi disciplinate dall'art. 8 della legge 22 aprile 1982 n. 168: esso — è bene sottolinearlo — diverrà operativo con il 1985 e cioè con la dichiarazione dei redditi che dovrà essere presentata nel maggio del 1986.

La seconda novità «pizzicata» nel decreto sugli sfratti è invece molto più attuale. Con il 1.o gennaio dell'ormai vicinissimo 1985 gli acquisti da parte di persone fisiche di fabbricati, destinati ad abitazione non di lusso, saranno soggetti all'imposta di registro del 2 per cento e alle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa.

Le condizioni per poter beneficiare del trattamento agevolativo sono, sostanzialmente, quelle già in vigore fino al 30 giugno scorso con la così detta «legge Formica». In sintesi: 1) l'immobile acquistato deve essere ubicato nel comune di residenza dell'acquirente o, se diverso, in quello in cui lo stesso svolga la propria attività; 2) l'acquirente non deve possedere altro immobile destinato ad abitazione nello stesso comune; 3) l'acquirente non deve aver già usufruito delle agevolazioni in argomento (per altro acquisto).

Ma le disposizioni agevolative non si esauriscono qui: è infatti prevista una riduzione al 50 per cento dell'Invim per gli incrementi di valore conseguenti ai trasferimenti agevolati. Coloro che sono interessati alla compravendita di immobili con il godimento delle citate agevolazioni, attenderanno dunque — molto probabilmente — lo spirare dell'anno corrente: il decreto prevede infatti che le disposizioni in parola si applicheranno a tutti gli atti pubblici formati e a tutte le scritture private autenticate dopo il 31 dicembre 1984, nonché alle scritture private non autenticate presentate per la registrazione dopo tale data.

È pertanto molto probabile che, dopo la gran corsa del giugno 1984, notai e uffici del registro abbiano — nel mese corrente — un poco di respiro.

Lorenzo Spigai

Ma secondo i sindacati il salario netto annuo è ogni giorno più magro

ROMA — A causa del drenaggio fiscale, nonostante il nuovo livello delle detrazioni che verrà stabilito con l'imminente decreto ministeriale, il salario netto annuo si è «impoverito» nel 1984 da un minimo di 16.230 lire per un reddito imponibile che nel 1983 era pari a 8 milioni a un massimo di 545.750 lire per un reddito di 48 milioni (sempre lire 83).

Il calcolo è stato effettuato da Cgil, Cisl e Uil per sostenere l'esigenza di un provvedimento di totale riassorbimento del «fiscal drag» maturato dopo la riforma dell'Irpef varata dall'allora ministro delle finanze Forte.

Quanto invece alla percentuale di recupero del drenaggio che si dovrebbe ottenere con le nuove detrazioni, sarà basso per i redditi medio alti, mentre sarà di una certa consistenza per i redditi minori.

In particolare, sarà pari al 78% del «fiscal drag» per un reddito annuo lordo di otto milioni (lire 83), del 33,4% per 10 milioni, del 29% per 12 milioni, del 18,9% per 14 milioni, 18,2% da 16 a 20 milioni, del 15,1% per 15 milioni, del 7,3% da 24 a 26 milioni, del 6,9% per 28 milioni, del 6,2% dai 30 ai 34 milioni, del 5,2% per 36 milioni e del 4,4% per i redditi più alti.

Nuove norme restrittive per il condono sull'Iva

ROMA — Nuovo giro di vite del ministero delle finanze nell'applicazione della normativa sul condono. Dopo il registro e le altre imposte indirette, per le quali il condono è stato dichiarato inammissibile in presenza di accertamento definitivo, è finito nel mirino del ministero il settore Iva.

In particolare il ministro Visentini ha inviato una circolare nella quale si invitano gli uffici a non tener conto delle domande di condono presentate dai contribuenti individuati come fittizi soggetti d'imposta, in pratica da quanti si erano dichiarati contribuenti Iva per ottenere rimborsi non dovuti.

Il condono, si afferma nella circolare, era rivolto ai veri e propri contribuenti e non anche a quelli che si sono dichiarati tali con intenti fraudolenti, «non può esserci poi sanatoria per un soggetto tributariamente inesistente», è la conclusione del ministero.

Nei loro confronti, perciò, gli uffici Iva sono stati invitati a recuperare gli eventuali rimborsi Iva già effettuati e a bloccare quelli in corso. In sovrappiù le somme pagate da questi soggetti con le dichiarazioni integrative del condono resteranno bloccate nelle casse del fisco fino alla definizione della vertenza. La stessa circolare ha poi stabilito che dai rimborsi a favore di chi aveva esposto fatture false nelle dichiarazioni Iva originarie, devono comunque essere sottratti gli importi relativi alle operazioni inesistenti avallate dalle false fatturazioni.

GORIA GUIDERÀ LA DELEGAZIONE ITALIANA A BRUXELLES

Domani i Dieci riuniti per rafforzare lo Sme

Si tenterà di conferire all'Ecu un maggiore ruolo negli scambi

BRUXELLES — Le proposte per il rafforzamento dello Sme, presentate dalla commissione Cee alla vigilia del vertice europeo, saranno al centro delle conversazioni fra i ministri delle finanze dei «Dieci», domani a Bruxelles.

La riunione, che si svolgerà sotto la presidenza di turno del ministro irlandese Alan Dukes, potrebbe anche decidere un aumento delle franchigie per i cittadini della comunità al passaggio delle frontiere fre i «Dieci». La delegazione italiana sarà condotta dal ministero del Tesoro Giovanni Goria.

Nelle conclusioni del vertice, martedì scorso, i capi di governo dei «dieci» hanno invitato il consiglio dei ministri delle finanze a «proseguire e accelerare l'esame di misure per assicurare all'Ecu — la moneta dello Sme — un maggiore ruolo» e a «mettere a punto e rafforzare il sistema monetario europeo», sulla base delle proposte della commissione.

Nei circoli comunitari, si spera quindi che i ministri possono giungere a indicazioni di principio positive sulla strategia di consolidamento dello Sme, anche se decisioni formali non appaiono per il momento mature.

Le proposte della commissione, si osserva, hanno portata limitata, senza implicare un passaggio alla seconda fase del sistema monetario, ma destano ancora qualche riserva da parte tedesca, soprattutto per quanto riguarda l'uso dell'Ecu fra banche e fra privati.

Il consiglio cercherà, inoltre, di definire una posizione comune sui crediti alle esportazioni (l'Ocse ne discuterà a Parigi). Successivamente, valuterà il rapporto economico Cee 1985 e approverà molto probabilmente il rinnovo biennale di un fondo Sme di assistenza finanziaria a medio termine.

Infine, i ministri, dopo avere esaminato le franchigie doganali, discutendo di problemi assicurativi (assicurazioni dirette, non sulla vita) e ascolteranno rapporti su altri aspetti dell'attività economico-finanziaria comunitaria.

Frattanto Hans Tietmayer, sottosegretario per gli affari monetari al ministero delle finanze tedesco, è stato eletto presidente della commissione monetaria della Cee per i prossimi due anni. Assumerà la carica il 1.o gennaio prossimo, succedendo a Michael Camdessus, nominato recentemente governatore della Banca di Francia.

IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE «828»

Contributi regionali a Comuni e Consorzi

Provvedimenti per il settore industriale, dei servizi, dell'edilizia residenziale e per altri comparti ancora hanno caratterizzato i lavori della giunta regionale che ha tenuto — sotto la presidenza di Adriano Biasutti — la consueta riunione settimanale.

È stato l'assessore all'industria Francescutto a presentare al governo regionale due delibere che rendono operativi alcuni interventi specifici previsti dalle leggi 70 e 30 di quest'anno per la ripresa economica e produttiva del Friuli-Venezia Giulia (sono le due leggi di applicazione della 828 nazionale).

Con il primo dei due provvedimenti la giunta ha ripartito due miliardi di contributi a Comuni e Consorzi di sviluppo industriale per l'apprestamento di aree e per infrastrutture tecniche e servizi vari.

In questo intervento un solo Comune è per il momento beneficiario, quello di Pordenone che riceverà 500 milioni; i Consorzi interessati invece sono: quello del Friuli Orientale di Cividale per 900 milioni (per il raccordo ferroviario) e quello del Friuli Centrale di Udine per 600 milioni (per la realizzazione delle aree artigiane).

Riguardo alla zona industriale di Cividale va anche rilevato che la giunta ha avviato la progettazione del raccordo ferroviario con la viabilità di collegamento (a tal fine sono stati pure stanziati 50 milioni di lire).

Con il secondo provvedimento presentato da Francescutto — riferito sempre alle due leggi fondamentali per la ripresa economica — sono stati ripartiti tre miliardi di lire fra Comuni di piccole dimensioni per opere e impianti pubblici infrastrutturali e artigianali. I comuni beneficiari sono Coseano, San Daniele, Fagagna, Ampezzo, Taipana, Tarcento, Forni di Sotto, Attimis e Tolmezzo.

L'assessore Francescutto ha sottolineato nell'occasione che i contributi per complessivi cinque miliardi di lire riguardano completamenti di aree già a suo tempo autorizzate e, considerando che in una prossima riunione il governo regionale interverrà su altri Comuni della provincia di Pordenone esaurendo tutte le richieste, ha precisato che l'orientamento dell'Amministrazione regionale sarà in futuro quello di ridurre le proprie disponibilità dato il constatato limitato utilizzo di queste aree attrezzate.

Sempre su proposta di Francescutto la giunta ha deliberato quindi una serie di contributi per operazioni di leasing a varie aziende per un finanziamento totale che supera i 300 milioni.

1906 LIRE A NEW YORK

Il dollaro rimane su valori elevati

ROMA — A dispetto delle previsioni degli esperti e dei ripetuti interventi frenanti della Banca centrale tedesca, il dollaro resta in sella e imbocca il rettilineo finale di questo 1984 su valori elevatissimi. Quanti, e sono la maggioranza, pronosticano un suo consistente ridimensionamento sono costretti ancora una volta a spostare nel tempo l'avverarsi di quanto affermano.

Caratteristico a questo riguardo l'andamento di venerdì: dopo vendite per oltre 200 milioni di dollari effettuate il giorno prima dalla Bundesbank, il biglietto Usa resta parcheggiato su valori moderati sulle piazze asiatiche e nella mattinata europea, quando la Bundesbank ritorna sul mercato libero con interventi per circa 50 milioni, ma nel pomeriggio la notizia che la disoccupazione è scesa a novembre negli Stati Uniti viene preso come sintomo di un ritorno della crescita economica a ritmi sempre più rapidi e il dollaro torna a lievitare.

In Italia viene fissato a 1897, ma a New York torna sopra la soglia delle 1900 lire e conclude a 1906 meno, comunque, dei valori di fine novembre.

Secondo gli operatori, il dollaro resterà ancora sui valori elevati nei prossimi giorni, sostenuto dalla forte domanda

In poche righe

Assemblea Lloyd Triestino

Gli azionisti della società di navigazione Lloyd Triestino Spa, di Trieste, vale a dire la finanziaria Finmare (Iri), sono stati convocati per il 21 dicembre e, in seconda riunione, per il 28 dicembre per deliberare sul capitale, come previsto dall'art. 2446 del codice civile. Secondo quanto risulta all'agenzia Italia, infatti, l'ammontare del passivo si avvicina ai 20 miliardi di lire, a fronte di un capitale sociale di 40 miliardi. Nel corso della riunione gli azionisti, dopo aver deciso la svalutazione del capitale, dovrebbero deliberare la sua ricostituzione a 40 miliardi di lire.

Certificazione bilanci

La certificazione dei bilanci societari, obbligatoria per le aziende in Borsa, nel Friuli-Venezia Giulia sarà favorita anche per le aziende esenti. L'amministrazione regionale, unica sinora in Italia, ha infatti previsto il finanziamento per il 50% delle spese che le aziende sosterranno per farsi certificare i loro bilanci

Con tale iniziativa si intende, da un lato, promuovere l'estensione di questa procedura certificativa e, dall'altro, si mira ad ottenere una serie di garanzie conoscitive sulla reale situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale del tessuto industriale anche in vista della concessione di finanziamenti sia diretti che indiretti da parte della regione.

Il sostegno alla certificazione dei bilanci è infatti espressamente previsto da alcuni articoli della legge regionale n. 30, del luglio scorso, i cui obiettivi sono di riequilibrare la situazione socio-economica del Friuli-Venezia Giulia sia attraverso contribuzioni statali (di rifinanziamento soprattutto di precedenti provvedimenti per le zone terremotate) sia con interventi regionali.

Per il 1984 la regione ha stanziato circa mezzo miliardo di lire per sostenere le certificazioni di bilanci. Un apposito comitato, ancora da insediare, sarà chiamato a valutare le richieste delle società. Sembra che tale agevolazione non abbia però sinora incontrato adesioni.

Convegno a Portogruaro

VENEZIA — I ministri dell'industria Altissimo, del lavoro De Michelis e della sanità Degan e il vicepresidente della Confindustria Patrucco interverranno alla presentazione del progetto «job creation», primo esempio del genere in Italia, domani nel municipio di Portogruaro. «La creazione di nuova imprenditorialità e quindi di nuove occasioni di lavoro non è un'impresa facile in aree dove l'industria non ha tradizioni né grosse opportunità», ha dichiarato il presidente degli industriali di Venezia Sergio Biliotti. «La sfida, comunque, è particolarmente affascinante per imprenditori che credono nella loro funzione sociale». L'Associazione industriali di Venezia ha così promosso un progetto di «job creation» per l'area del comprensorio di Portogruaro, coordinato in collaborazione con l'amministrazione locale. Il piano, di cui è stata incaricata la società «Intraprendere», organo di consulenza di Milano diretto da Alessandro Sinatra e da Paolo Borzatta, ha «come obiettivo l'elaborazione di un progetto per la creazione di nuove strutture produttive e di individuazione di imprenditori potenziali dell'area di Portogruaro o esterni». Iniziative analoghe sono state realizzate in Inghilterra, Usa, Olanda, Francia, Irlanda e Germania.

Emarginazione marittimi

Si è svolta a Genova una conferenza stampa promossa dal «Comitato Seagull» sull'emarginazione dei marittimi. Il direttore di macchina Giorgio Sedda nel suo intervento ha detto, tra l'altro, che «i marittimi non fanno notizia» se non in occasione di drammatici naufragi. L'affondamento della «Brigitta Montanari» ha purtroppo dimostrato che ora nemmeno i disastri marittimi con perdita di vite umane fanno notizia. Stampa e televisione ne hanno dato breve e sommario annuncio. I comandanti e i direttori di macchina Usclac-Uncdim elevano «vibrante protesta per l'ennesima grave omissione dei mezzi di informazione e per il generale disinteresse e l'indifferenza ai problemi del mare e della sua gente».

Trattative Iri-Regione

Il presidente della giunta regionale Adriano Biasutti ha indetto per domani all'Hotel Europa di Marina di Aurisina, con inizio alle 17, un incontro con i parlamentari del Friuli-Venezia Giulia, i rappresentanti degli enti locali dell'area giuliana e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, per un esame dei problemi delle partecipazioni statali, in relazione al confronto con l'Iri. Il ruolo e le prospettive delle aziende a partecipazione statale, nelle province di Trieste e Gorizia, sono uno dei punti nodali nella politica dell'esecutivo regionale, come ribadito nelle dichiarazioni programmatiche del presidente Biasutti: c'è l'unanime volontà affinché le partecipazioni statali mantengano, nell'area giuliana, il loro ruolo insostituibile ed essenziale.

Accordo videoregistratori

TOKIO — Il Giappone ha accettato di ridurre del 40% nel 1985 le esportazioni di videoregistratori nei paesi della Comunità europea in base ad un accordo di autolimitazione per un «tetto» quantitativo di 2.250.000 apparecchi annui, contro i 3.950.000 del 1984. Lo hanno rivelato a Tokio fonti governative giapponesi, precisando tuttavia che non è ancora nota la posizione ufficiale della commissione esecutiva della Cee sulle cifre prospettate. L'annuncio dell'accordo dovrebbe avvenire la prossima settimana dopo consultazioni tra i paesi membri della comunità europea e una conversazione telefonica tra il ministro dell'industria e commercio giapponese Keijiro Murata e il vice presidente della commissione esecutiva Cee Etienne Davignon.

Dibattito sull'energia

Al Circolo della Stampa di Trieste si svolgerà venerdì 14 dicembre un incontro su «le proposte della Cgil per una politica energetica nel Friuli-Venezia Giulia». Il programma prevede un'introduzione ai lavori del segretario regionale della Cgil, Graziano Pasqual, seguita da una relazione del responsabile del dipartimento energia del sindacato Sossi, al termine della quale inizierà un dibattito. Si potrà poi discutere sulle proposte della Cgil per la politica energetica nella regione. Le conclusioni dell'incontro-dibattito organizzato dalla Cgil saranno trattative dal segretario nazionale della Fnle, Genovese.

Nuova legge in favore della nautica da diporto

ROMA — Nella nuova legge quadro per il turismo è prevista, per la prima volta nel nostro paese, una prospettiva di sviluppo anche per il settore della nautica da diporto.

In particolare nella legge viene prevista una nuova struttura turistica: i motelspunti di ormeggio.

Gli aspetti giuridici ed economici dell'impresa per la nautica da diporto nella legge quadro per il turismo sono il tema centrale di un seminario di studio organizzato dall'Assonautica e che, cominciato ieri, si concluderà oggi a San Felice Circeo.

Le nuove prospettive sono state valutate positivamente nelle relazioni introduttive del presidente dell'organismo Ezio Lucchetti, dal vicepresidente Mazza e da Federico Tedeschini dell'Università di Siena.

Quest'ultimo ha particolarmente messo in luce le buone prospettive di sviluppo che d'ora in avanti si apriranno per i servizi della nautica da diporto. Le nuove imprese turistiche che sono insieme alberghi ed approdi per la nautica saranno finanziate sia dalle Regioni sia dalla speciale sezione della Banca Nazionale del Lavoro.

Benefici influssi si avranno anche per il settore turistico, come ha sottolineato il direttore generale dell'Enit Giampiero Gallian e da Angelo Bafunti, direttore del settore turismo della Confcommercio. In questo ambito di sviluppo ha parlato anche il presidente della giunta regionale del Lazio Gabriele Panizzi. I lavori del seminario saranno conclusi dal sottosegretario al turismo Luciano Faraguti.

LA SETTIMANA IN BORSA

Titoli industriali ancora alla ribalta Pressione di fattori tecnici e politici

MILANO — Settimana tranquilla al mercato azionario, che ha chiuso con una correzione al ribasso dello 0,18 per cento (indice globale Comit) su venerdì 30 novembre. Lo svolgimento delle cinque sedute (+0,23% il 3 dicembre, poi −0,65%, −0,20%, +0,68, −0,20%) ha seguito il classico schema del lavoro esclusivamente professionale: registrare le voci, reagire più o meno bene al clima politico, tendere alla sistemazione delle partite (in vista delle scadenze tecniche).

Per quanto concerne la reazione alle voci, va segnalato il corso di Milano assicurazioni, titolo sul quale è tornata viva la domanda (ha chiuso la settimana a +7,62%) dopo il riapparire di notizie sull'imminente alienazione del pacchetto di controllo da parte del gruppo Bonomi. Anche le notizie sulla sistemazione delle partecipazioni Sme ha portato l'azione oltre le 800 lire, ma è tutto finito in poche sedute, tanto che sulla settimana precedente Sme ha perso l'1,03%.

Alle sistemazioni di carattere tecnico è, invece, legata la perdita dello 0,65%, registratasi il 4 dicembre, approfittando di un mercato che dominato dall'offerta non trovava praticamente compratori (solo 11 milioni di titoli scambiati). Per quanto concerne il clima politico, la situazione della quota è stata influenzata dalle notizie relative al pacchetto Visentini, e ha seguito le fasi alterne dell'iter del decreto.

C'è stata anche l'impennata (+0,68%) del 6 dicembre che ha visto protagonisti i titoli industriali. Ma la calma è tornata subito, perché il clima politico è tornato incerto e nessuno si è sentito di rischiare prima che la situazione del «pacchetto» venga chiarita. Come nelle altre settimane, comunque, la quota ha tenuto: ed è questa l'unica nota positiva di un mercato che si appresta a chiudere, il 13 dicembre prossimo, il conto dell'anno 1984.

Un conto che, a questo momento, si presenta positivo del 12,1 per cento mediamente. Per comparto, però, ci sono anche realtà ben diverse: il meccanico-auto ha progredito, per esempio da gennaio, del 41,7 per cento, il commerciale del 41,2%, il cementi/ceramico del 31,5%. Mancano all'appello i patrimoniali, pure attivi, ma di frazioni di punto.

Anche la settimana che si è conclusa venerdì non ha spostato minimamente il discorso. I valori industriali sono rimasti in quota (Montedison, tra l'altro, +3,55%); grosse limature sono intervenute per i bancari, specie per le tre Bin; mentre l'assicurativo ha vissuto degli spunti sulla Milano, sulla tenuta di Ras e dei valori del gruppo Bonomi in genere e sugli smobilizzi per Generali (−2,08%).

Tra i finanziari, calmatosi l'interessamento su Pirelli e Ifi, l'interesse si è spostato su Gemina, che ha chiuso l'ottava a +12,15%. Il mercato ha anche confermato la volontà di rivalutare Bastogi: il titolo ha guadagnato infatti il 4,15%.

■ KLM — Il traffico globale delle Royal Dutch Airlines (Klm) in novembre è ammontato a 249,7 milioni di tonnellate/chilometro con un incremento del 14% sui 218,6 milioni del novembre 1983. Il fattore carico è salito al 69,9% sempre a novembre dal 64,4%.

ENTRO IL 18 LE INDICAZIONI DELLE COMPAGNIE

Fra il 10 e 13 per cento le probabili richieste di aumento del Rc Auto

ROMA — Entro il prossimo 20 dicembre le compagnie d'assicurazione dovranno rendere note le richieste di aumento della tariffa della Rc auto per il 1985. Per il 18, infatti, è già stato convocato il consiglio direttivo dell'Ania (Associazione nazionale imprese assicuratrici) che si occuperà di mettere a punto gli aumenti percentuali per le varie categorie di autoveicoli e natanti.

Entro quella data saranno giunti a tutte le assicurazioni i dati del conto consortile elaborati dall'Ina e già resi noti in parte, dati in base ai quali potranno essere quantificate le nuove richieste. Le compagnie, in altre parole, dovranno tenere conto del calo della frequenza dei sinistri (da 13,6 a 13,1 ogni 100 vetture) registrato nel 1983 pur in presenza di un aumento del parco circolante (da 15,3 a 15,6 milioni di auto), nonché dell'incremento del costo medio di liquidazione dei sinistri (+18,7%) e del premio medio pagato dagli automobilisti (+16,9%).

Lo scorso anno le compagnie chiesero un aumento del 16,5% ed ottennero il 9,7%. E' possibile che quest'anno la richiesta possa aggirarsi fra il 10 e il 13%. L'aumento, comunque, riguarderà il periodo che va dal primo marzo 1985 al 28 febbraio 1986 poiché agli inizi di quest'anno il consiglio dei ministri decretò uno slittamento di un mese dell'entrata in vigore delle nuove tariffe.

Una volta quantificata la richiesta delle compagnie, questa verrà girata alla commissione Filippi che ne vaglierà la rispondenza con le condizioni di salute del mercato assicurativo ed elaborerà a sua volta un ventaglio di proposte di aumento, ciascuna in funzione di un diverso rendimento finanziario delle compagnie d'assicurazione.

Questo ventaglio verrà inviato al ministro dell'industria il quale, a sua volta, provvederà a formulare una proposta del Cip che resta comunque l'organo collegiale competente per stabilire le nuove tariffe. Anche se quanto concesso dal Cip è sempre stato in diminuzione rispetto alle richieste delle compagnie, ciò non ha mai impedito a queste di mettere a segno ogni anno incassi superiori.

NEL 1983 REGISTRATO UN SALDO NEGATIVO DI OLTRE 146 MILIARDI

Continua ad essere in pesante passivo per l'Italia l'interscambio commerciale con l'Ungheria

Nello scorso anno, l'interscambio commerciale tra l'Italia e l'Ungheria ha registrato un saldo negativo, per il nostro Paese, di 146 miliardi 673 milioni di lire. Il valore delle esportazioni italiane in Ungheria è, infatti, ammontato a 318 miliardi 977 milioni di lire, mentre quello delle importazioni ha superato i 465 miliardi 650 milioni.

In effetti, ormai da anni la bilancia commerciale italo-ungherese presenta costantemente cifre in rosso per il nostro Paese, con saldi negativi che negli ultimi tre anni sono andati progressivamente aumentando: mentre nel 1981 il valore delle esportazioni italiane verso l'Ungheria si aggirava intorno al 97,8 per cento dell'ammontare delle importazioni in Italia da quel Paese, nell'anno successivo tale incidenza è scesa al 75 per cento e nel 1983 al 68,5 per cento.

Malgrado questo costante e crescente attivo della bilancia commerciale magiara, con l'Italia, agli inizi di quest'anno le autorità ungheresi hanno rivolto all'Italia l'accusa di essere il Paese più protezionista della Comunità economica europea, nonché di applicare tariffe doganali più elevate e sistemi per la concessione di contingenti più restrittivi, rispetto agli altri Paesi della Cee.

Da parte italiana, a seguito di un accordo finanziario firmato nel luglio '83, è stato concesso all'Ungheria un prestito di 150 milioni di dollari, per cui nell'aprile di quest'anno la Mediobanca ha aperto una linea di credito a favore di questo Paese, destinata a finanziare le esportazioni italiane di macchine ed attrezzature e relative parti di ricambio. Il che dovrebbe contribuire a ridurre l'accennato «deficit» della nostra bilancia commerciale.

A questo riguardo, va ricordato che, sul piano merceologico, la principale «voce» delle importazioni italiane dall'Ungheria è rappresentata — dai prodotti zootecnici, il cui valore ha raggiunto nello scorso anno i 183 miliardi 987 milioni di lire, equivalenti al 39,5 per cento dell'ammontare complessivo delle esportazioni ungheresi in Italia.

Le esportazioni italiane verso l'Ungheria risultano, invece, molto più diversificate, interessando un ampio ventaglio di prodotti: dai macchinari ai prodotti chimici organici ed inorganici, dalle materie plastiche ai ferri ed acciai laminati, dai trattori ai filati di fibre tessili aritificiali; e via discorrendo.

Infine, con particolare riguardo ai tradizionali rapporti di affari e di amicizia che in passato hanno sempre unito la nazione magiara e Trieste, ricorderemo che nel 1983 attraverso lo scalo giuliano sono transitate 17.129 tonnellate di merci provenienti o destinate all'Ungheria, la quale da vari anni è nuovamente presente, in forma ufficiale, anche alla Fiera Campionaria internazionale di Trieste, grazie tra l'altro ai ripetuti contatti intercorsi tra i rappresentanti della locale Camera di commercio e dell'Ente fieristico ed i funzionari dei competenti organi governativi magiari.

Giovanni Palladini

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, Corso Marconi n. 10
Capitale sociale L. 1.350 miliardi
(Trib. Torino n. 65/1906)

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A L. 2.025 MILIARDI

OFFERTA DEI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI

Al termine delle operazioni di sottoscrizione risultano non esercitati:
– n. 110.317 diritti di opzione per azioni ordinarie
– n. 122.290 diritti di opzione per azioni privilegiate
che saranno offerti dall'Agente di Cambio Dott. Franco Ilotte presso la Borsa Valori di Torino nelle riunioni del 10, 11, 12, 13 e 14 dicembre prossimi.

A fronte dei diritti acquistati verranno consegnati "buoni di opzione" validi per la sottoscrizione di altrettante nuove azioni, della stessa specie, al prezzo unitario di L. 1.130.

La presentazione dei buoni di opzione ed il pagamento delle azioni sottoscritte dovranno essere effettuati esclusivamente presso le Casse Sociali in:
– Torino, Corso Marconi 10
– Milano, Via Arona 15
– Roma, Via Bissolati 57,
entro e non oltre il **19 dicembre 1984.**

CRONACHE DELLO SPORT

Verso Mexico '86 azzurri su una buona strada

IL RISULTATO PREMIA L'IMPEGNO MESSO IN MOSTRA DALLA SQUADRA DI BEARZOT

...anche se con i polacchi in dieci il compito è diventato più facile

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — L'84 azzurro si chiude nel migliore dei modi: la vittoria di Pescara sulla Polonia non lascia adito a dubbi, permette ben poche critiche, e soprattutto è sancita dalla più significativa scoperta calcistica, per quanto riguarda la nazionale, quel Di Gennaro che da eroe gialloblù si fa condottiero azzurro. Se una recriminazione s'ha da fare, questa riguarda quell'impronunciabile giocatore polacco, che si è fatto espellere dall'arbitro all'inizio del secondo tempo, dopo una serie di attentati alle gambe di Conti e infine reo di un fallaccio, pericoloso quanto violento contro Bagni.

È un peccato vincere contro dieci quando la vittoria sarebbe giunta, lasciando meno spazi agli inguaribili critici, anche contro undici avversari. Indubbiamente nella ripresa gli azzurri hanno avuto qualche facilitazione in più, ma non dimentichiamo che anche nel primo tempo l'Italia ha giostrato a cento all'ora, mettendo spesso in grave difficoltà la Polonia.

Degli ospiti note positive, ma solo parzialmente, per lo juventino Boniek, meno per il libero Zmuda, forse male accompagnato da una difesa più decisa che attenta, più aggressiva che puntuale. Ottima la prova del portiere Kazimierski impegnato da più parti e vittima incolpevole prima di Altobelli e alla fine di Di Gennaro.

Centrocampo abbastanza arruffone ma grintoso, con notevoli doti atletiche, ma non troppo tecnico; davanti vivace Palasz, mordente Okonski. Di fronte, invece, una squadra completa, sapientemente dosata in tutti i settori con giusto equilibrio fra vecchie volpi e giovani giustamente alla ricerca di gloria.

Fin dal fischio d'inizio si è potuto percepire il senso d'ordine, non disgiunto dalla giusta carica d'agonismo che dall'uomo-faro, Di Gennaro, si irradiava tutt'attorno. Certo è che a fianco di Di Gennaro c'è stato un Tardelli a dir poco commovente; non maestro, ma solerte compagno, modestamente gregario (pensate un campione del mondo giustamente polemico nei confronti degli stranieri strapagati!) a fornirgli palloni su palloni, equamente dosati, invitanti.

A sua volta Tardelli ha fatto da raccordo con una difesa solo a tratti disordinata (Righetti, qualche distrazione in meno, per favore!) e per la maggior parte del tempo marciante a tutta velocità.

Da una parte Bergomi, pressoché perfetto, dall'altra Cabrini all'altezza delle sue migliori prestazioni. Righetti libero, con tanta voglia di spingere in avanti, Vierchowod di guardia al pericoloso Palasz e Bagni piacevole a fasi alterne ma pur sempre grande guerriero.

Davanti c'era Conti, finalmente tornato ai suoi giochi brasiliani, travolgente nel dribbling, rapido negli scambi, in anticipo nella ricerca del giusto posto al momento giusto.

Le punte, infine: Rossi che ha dimostrato sul campo quanto andava dicendo nelle interviste dei giorni scorsi, ha messo su qualche chilo e ora appare meno fragile, più consistente. Forse ha perduto qualcosa nello scatto felino che lo rese famoso (e ieri un paio di gol se li è mangiati) ma ha guadagnato in personalità, in gusto per la lotta, in servizio nell'area avversaria. E c'è Altobelli, pur sempre sprecone e disattento, ma che si è fatto tutto perdonare per l'eccezionale numero esibito in occasione della rete, con recupero di un pallone impossibile sulla linea di fondo, salto del difensore accorrente e infine impietosa infilata a giocare lo sventurato portiere polacco.

Nella ripresa Bearzot ha tenuto in spogliatoio Bergomi, tanto quello che aveva da dimostrare lo ha convincentemente dimostrato, e con un paio di spostamenti ha creato il posto per un altro esordiente veronese, Tricella. Quanta emozione per questo «libero», ma passati i primi dieci minuti, anche Tricella s'è messo a giocare con calma e serenità, spingendosi spesso in avanti, andando a dialogare soprattutto con il collega Di Gennaro

Poi è arrivato Fanna, al posto del realizzato Conti, e per ampi spazi si è assistito a un gioco veronese a fasce alternate, secondo il modulo Bagnoli che Bearzot ha recepito proprio per favorire questi inserimenti di provincia.

Altro esperimento: al quarto d'ora della ripresa viene chiamato in panchina Bagni, più che sufficiente la sua prova con alcuni encomiabili tentativi di tiro da lontano ed entra Dossena a dimostrazione che non c'è alcun bisogno di inventare altre staffette nella nazionale: Dossena e Di Gennaro non solo possono, ma secondo noi devono coesistere. Infatti il torinese che tanto aveva deluso nelle ultime prove in nazionale, ieri dopo qualche minuto dedicato alla comprensione del gioco si è messo a giostrare lungo la fascia destra del campo in perfetto dialogo sia con il centro arretrato sia con gli avanti.

E' suo il servizio verso Altobelli in occasione della prima rete, sono suoi innumerevoli allunghi verso Fanna, verso Rossi, verso Serena (dopo il cambio di quest'ultimo per Altobelli). Ecco quindi la validità delle tesi sostenute da più di un anno da parte della critica: non è che Dossena non sia all'altezza della nazionale, basti pensare quanto vale il suo apporto nel Torino, ma era il suo utilizzo non consono alle sue caratteristiche. Messo alla corte di Di Gennaro, assieme a Tardelli, il centrocampo azzurro ha guadagnato in solidità, in inventiva, persino in velocità.

Per le punte tante occasioni d'oro. A proposito di occasioni va detto che Paolo Rossi si è mangiato due grosse così, che al 49' e 50' l'Italia con Altobelli e Di Gennaro ha centrato per due volte il palo alla destra del portiere polacco: che alla decina di interventi di rilievo recitati dal guardiano ospite fanno riscontro due prodigiose parate di Tancredi.

E tutto è andato bene. Ieri, si diceva che Di Gennaro era chiamato all'esame di maturità per quanto riguarda la sua consacrazione in azzurro: potremmo dice che ha superato l'esame di laurea date le sue caratteristiche che lo impongono all'attenzione nazionale come uno dei più validi centrocampisti che più modernamente interpretano il ruolo variegato e molteplice del regista.

Pensate che ieri tutti i palloni del confronto sono passati per i suoi piedi e che dai suoi piedi sono partiti tutti i lanci e le ricerche di triangoli.

Certo è che in riva all'Adriatico l'Italia ha ritrovato la sua nazionale, la nazionale ha ritrovato un suo regista, il regista ha consacrato il tutto con una gran bella rete da fuori

Gualberto Niccolini

Italia-Polonia 2-0 (0-0)

MARCATORI: Altobelli al 78', Di Gennaro al 90'.

ITALIA: Tancredi; Bergomi (46' Tricella), Cabrini; Bagni (61' Dossena), Vierchowod, Righetti; Conti (70' Fanna), Tardelli, Rossi, Di Gennaro, Altobelli (79' Serena). (Galli, Sabato, Giordano).

POLONIA: Kazimierski; Kubicki, Zmuda; Wdoczyk, Vojcicki, Matysik (79' Pawlak); Wijas, Komornicki, Palasz, Boniek, Okonski (53' Ostrowski). (Cebrat, Kaczmarek, Prusik).

ARBITRO: Valentine (Scozia).

ANGOLI: 7-7.

NOTE: giornata di sole, terreno in ottime condizioni, spettatori 36 mila. Al 49' espulso Wdoczyk per somma di ammonizioni. Ammonito Vierchowod per scorrettezze; Bergomi è stato sostituito per infortunio.

I POLACCHI CONVINTI CHE SENZA L'ESPULSIONE DI WDOWCZYK NON AVREBBERO PERSO

Di Gennaro, conferma azzurra dedica il gol alla figlioletta

PESCARA — *La netta vittoria sulla Polonia, scaturita al termine di una partita di buon contenuto tecnico e agonistico ha lasciato soddisfatto l'intero clan azzurro. Iniziamo la nostra carrellata con i massimi dirigenti. Dice il presidente della Figc, Sordillo: «Tenevamo molto a questa partita. Avevamo chiesto ai ragazzi un impegno particolare, da campioni del mondo. Mi hanno dato retta e sono doppiamente felice».*

Il presidente della Lega calcio, Matarese: «Meraviglioso pubblico, ottima organizzazione, grande partita. Ora Bearzot può lavorare ancora più in pace». E il mister, con la consueta pacatezza, trae le sue conclusioni. «Tutto bene, direi. I ragazzi hanno giocato una buona partita; avevo raccomandato loro di non sfiancarsi subito; l'hanno fatto e, contrariamente all'incontro con la Svizzera, sono cresciuti nel secondo tempo.

— Quali le note più positive?

«Dovevo fare alcuni esperimenti e mi sembra che siano riusciti.

— Vogliamo esaminare i vari reparti?

«La difesa è già buona; il centrocampo offre garanzie, con Di Gennaro che si è confermato. Per essere perfetti ci vorrebbe un po' più di continuità, e forse una maggiore decisione in avanti».

Tra i giocatori diamo la precedenza a Di Gennaro. Non solo ha confermato la bella prova con la Svizzera, ma ha segnato anche uno splendido gol.

— Dedichi questo gol a qualcuno in particolare?

«Lo dedico alla mia figlioletta, Elisa, ha undici mesi».

— Un tuo giudizio sulla partita.

«Personalmente sapevo di essere un po' sotto il mirino, però ero tranquillo; sono entrato in campo concentratissimo, ma tutta la squadra è entrata subito in partita».

Tricella era al suo debutto. «È andata nel migliore dei modi; certo sono stato favorito dal fatto che i polacchi sono rimasti in dieci».

La rappresentanza veronese si completa con Fanna. Sentiamolo. «Quando ho visto in campo Di Gennaro e Tricella ho pensato: che bello se potessi entrare anch'io! Sembra una favola: tre del Verona in azzurro».

Il portiere Tancredi giocava la sua seconda partita in azzurro, ma, evento storico, era il primo abruzzese a giocare in nazionale nella sua terra. «Ho sentito un po' di emozione all'inizio, ma non più di tanto. L'impegno per me era troppo importante. Comunque tutto è filato liscio, anche perché non sono stato troppo impegnato, una sola vera parata

Nello spogliatoio polacco, com'è facile immaginare, si parla molto dell'espulsione di Wdowzyk. Zibi Boniek, per ovvi motivi, è il più intervistato: «Non credo che l'Italia sia stata più pericolosa di noi, fino a quando abbiamo giocato al completo. E anche in dieci la più grossa occasione l'abbiamo avuta noi. L'espulsione mi è sembrata troppo affrettata, direi un po' ridicola, se si considera il carattere amichevole dell'incontro. L'arbitro non mi è piaciuto proprio

Giancarlo Antonelli

MASSIMO GIACOMINI CHIEDE FIDUCIA AI SUOI GIOCATORI PER RISALIRE DALLA SCOMODA POSIZIONE

La Triestina a Pisa vuole liberarsi di un incubo

Il calcio della domenica

SERIE B

Cagliari-Arezzo: Ballerini
Campobasso-Parma: Da Pozzo
Cesena-Taranto: Magni
Empoli-Padova: Lamorgese
Genoa-Catania: Ongaro
Lecce-Bologna: Coppetelli
Perugia-Bari: Esposito
Pescara-Samb.: Testa
Pisa-Triestina: Pirandola
Varese-Monza: Lombardo.

Classifica: Pisa p. 19; Bari 18, Catania 15; Lecce e Perugia 14; Monza e Arezzo 13; Triestina, Genoa e Bologna 12; Empoli, Taranto, Padova e Sambenedettese 11; Cesena, Pescara e Varese 10; Parma 8; Campobasso e Cagliari 7

SERIE C 1

Asti-Legnano
Carrarese-Brescia
Jesi-Livorno
L. Vicenza-Rimini
Piacenza-Sanremese
Pistoiese-Modena
Reggiana-Ancona
Rondinella-Treviso
Spal-Pavia

Classifica: Rimini p. 16, Brescia 15, L. Vicenza 14; Piacenza e Ancona 13; Reggiana 12; Legnano, Jesi, Carrarese e Modena 11; Rondinella, Treviso e Pistoiese 10; Asti, Sanremese e Pavia 9; Livorno 8; Spal 4.

SERIE C 2

Mantova-Omegna
Mira-Pordenone
Montebelluna-Gorizia
Ospitaletto-Novara
Pergocrema-Pievigina
Pro Patria-Rhodense
Pro Vercelli-Fanfulla
Trento-Mestre
Venezia-Virescit Bo

Classifica: Ospitaletto p. 16; Novara 15; Trento 14; Mestre, Pievigina e Mantova 13; Pro Patria, Virescit Boccaleone, Fanfulla, Pordenone e Pro Vercelli 12; Pergocrema e Montebelluna 11; Venezia 8; Mira e Rhodense 7; Gorizia e Omegna 6.

INTERREGIONALE

Bassano-Valdagno
Conegliano-Jesolo
Contarina-Manzanese
Giorgione-Vittorio Veneto
Miranese-Pro Cervignano
Monselice-Opitergina
Pro Aviano-Cittadella
Trivignano-Bagnoli.

Classifica: Contarina p. 17; Miranese e Giorgione p. 15; Valdagno 14; Opitergina 13; Bassano, Jesolo e Pro Cervignano 12; Conegliano 11; Vittorio Veneto, Trivignano, Cittadella e Manzanese 9; Monselice 8; Bagnoli 5; Pro Aviano 2.

PROMOZIONE

Cussignacco-Spal Cordovado
Sandanielese-Edile Adriatica
Fontanafredda-Tarcentina
Pieris-Pasianese
Portuale-Monfalcone
Orcenico Sanvitese-Sacilese
San Giovanni-Cordenonese
Juniors Casarsa-Cormonese.

Classifica: Sacilese e Pieris p. 16; Fontanafredda 15; Cussignacco 13; Spal Cordovado, Pasianese, Orcenico Sanvitese e Portuale 12; Edile Adriatica, Cormonese e Juniores Casarsa 10; Cordenonese e Monfalcone 9; Tarcentina e Sandanielese 7; San Giovanni 6.

PRIMA CATEGORIA Girone A

Olimpia Udine-Centro del Mobile
Chions-Cividalese
Pro Tolmezzo-Sangiovannese
Bressa-Julia
Valnatisone-Maianese
Codroipo-Flumignano
Spilimbergo-Maniago

Classifica: Centro del Mobile p. 17; Flumignano 15; Maianese e Cividalese 14; Pro Tolmezzo 13; Chions e Codroipo 11; Spilimbergo e Azzanese 10; Olimpia Udine, Valnatisone, Bannia e Maniago 9; Sangiovannese e Julia 8; Bressa 7.

Julia e Olimpia Udine una partita in meno.

PRIMA CATEGORIA Girone B

Palmanova-Rivignano
Martin Pescatore Vermean-Gradese
Torviscosa-Pro Fiumicello
Percoto-Maranese
Costalunga-San Canzian
Lucinico-Sangiorgina
Itala San Marco-Ronchi

Classifica: Sangiorgina p. 19; Costalunga e Lucinico 14; Ronchi 12; Palmanova, Maranese, Percoto, Ponziana e Itala San Marco Gradisca 11; Pro Fiumicello, Torviscosa, San Canzian e Gradese 10; Muggesana 8; Martin Pescatore Vermegliano e Rivignano 6.

Maranese e Palmanova una partita in meno.

SECONDA CATEGORIA Girone E

Mossa-Pro Farra
Capriva-Villanova
Moraro-Medeuzza
Aquileia-Torriana
Pro Romans-Santa Maria la Longa
Poggio Terza Armata-Malisana
Isonzo San Pier-Villesse
Ruda-Sevegliano

Classifica: Sevegliano p. 18; Pro Farra 16; Pro Romans 15; Capriva 12; Ruda, Aquileia, Moraro e Mossa 11; Poggio Terza Armata e Isonzo San Pier 10; Medeuzza, Villanova e Malisana 9; Villesse, Torriana e Santa Maria la Longa 8.

SECONDA CATEGORIA Girone F

Fortitudo-Radio Sound
Campi Elisi Prisco-San Sergio
Aurisina-Libertas
Begliano-Stock
Giarizzole-Isonzo Turriaco
Zarja-Zaule Algida
Opicina-C.G.S.

Classifica: Opicina, Stock e Fortitudo p. 15; Vesna 14; Zaule Algida e Libertas 13; San Sergio e Isonzo Turriaco 12; Radio Sound e Giarizzole 11; Domio 10; Campi Elisi Prisco 9; Begliano 8; Zarja 7; Aurisina 6; CGS 5.

Coppa Intercontinentale

L'Independiente sfida il Liverpool

TOKIO — Europa contro America Latina, le due migliori scuole del calcio mondiale, a Tokio, oggi nella finalissima della coppa Intercontinentale da assegnare alla miglior squadra di club del mondo. Di fronte sul campo dello stadio nazionale nella capitale asiatica, ci saranno il Liverpool inglese, campione europeo, e l'Independiente argentino campione sudamericano.

PRIMA CATEGORIA

Ponziana 0
Muggesana 0

PONZIANA: Marsich; Sciaunich (al 68' Tomasini), Pusich; Riosa, Bembo, Doria; Mauro (all'83' Pascon), Pacor, Meiacco, Kosir, Bagattin.

MUGGESANA: D'Orlando; Gandolfo, Piva; Pobega, Apostoli, Privileggi (all'89' Mondo); Gulin (all'87' Edomi), Borri, Forte, Veglia, Puma.

ARBITRO: Sorge di Gorizia.

CALCIO PRIMAVERA

Parma 2
Triestina 2

PRIMO TEMPO 1-1

MARCATORI: al 40' De Luca, al 41' Vincenti, al 61' Franzini, al 73' Grimanli su rigore.

TRIESTINA: Gasparotto; De Luca, Polonia; Sebastianis, Cotterle, Grimaldi; Peresson (60' Baici), Schiraldi, Weffort (86' Bussai), Varljen, Bravin. All.: Lombardo.

ARBITRO: Roncallo di Genova.

Anticipo I cat.

BANNIA-AZZANESE 1-2

Anticipo II cat.

DOMIO-VESNA 1-2

In Toscana per farsi rispettare

Squadra da battere in estate al pari del Pisa e di qualche altra, come sostenevano molti tecnici, e di più compagini secondo altri fra i quali Giacomini, la Triestina affronta oggi la formazione toscana costretta a guardarla da molto in basso e con tantissima invidia. Già, sette punti dividono i nerazzurri, solitari battistrada, dagli alabardati. Un abisso, per certi aspetti, se si considera che sono state giocate solamente dodici giornate (De Falco e soci, però, devono recuperare una partita, quella di Cesena).

Pisa al vertice e lanciatissimo verso la serie A, Triestina a metà del gruppone e con un magone incredibile per le molte delusioni offerte e sofferte. La classifica del campionato cadetto, comunque, è così fluida che bastano due risultati utili di fila per far nuovamente suonare a festa le campane e stappare champagne, come è sufficiente una sconfitta per ritrovarsi in acque agitate.

La serie B, signori, è questa. Ecco perché nulla è mai perduto, nulla è mai compromesso. Nessuno, insomma, è mai fuori dal giro, almeno sino a febbraio-marzo, quando si delineeranno meglio le posizioni. Solo allora, infatti, si potranno tirare le somme, si potranno fare i primi bilanci.

Sono stati questi, e altri ancora, i discorsetti che Giacomini ha fatto negli ultimi giorni ai suoi giocatori e ripeterà sino alla noia poco prima che gli alabardati si apprestino a uscire dal sottopassaggio dell'Arena Garibaldi.

Giacomini, nonostante la delusione patita domenica scorsa, è convinto di avere a disposizione una squadra in grado di lottare almeno per la terza piazza. Dalla sua mente ha già cancellato quella frase che, dettata forse solamente dalla stizza, si era lasciato scappare domenica. «Cominciò ad avere anch'io — ricordate — dei dubbi sulla potenzialità di questa squadra».

E spiega anche il perché ci crede ancora: «Nelle prime partite, a eccezione di quella di Pescara — dice — abbiamo dimostrato di saper recitare nel modo migliore la nostra parte. La squadra giocava, e bene anche, tanto che alla quinta giornata eravamo in testa, assieme al Pisa e al Bari. Poi, come per incanto, abbiamo dimenticato tutto, o quasi. Ecco il mistero che non riesco a spiegarmi. Spero sarete d'accordo con me quando sostengo che se una squadra gioca bene non può quasi per incanto dimenticare cosa è il calcio».

Il tecnico alabardato, tuttavia, crede fermamente in questa squadra e soprattutto nel suo lavoro, in quello dei suoi collaboratori e dei giocatori. «Risaliremo, ne sono convinto. Ci basta forse un po' di fiducia, credere maggiormente nelle nostre forze per liberarci da questo incubo. Non è una Triestina che può perdere in casa con il Taranto».

— D'accordo, ma ora c'è il Pisa, capolista imbattuta e lanciatissima sulla via della serie A.

«L'impegno è dei più difficili, inutile negarlo, ma sono comunque molto fiducioso. Anche a Genova, dove abbiamo conquistato la prima e unica vittoria esterna, nessuno ci assegnava più di tante chanches, eppure...».

— Il Pisa, comunque, non sembra il Genoa.

«La formazione toscana è veramente da categoria superiore. Procede spedita sulla via della serie A grazie a un collettivo validissimo.

Quale Triestina schiererà Giacomini? L'interrogativo, more solito, rimarrà senza risposta sino a pochi minuti dal fischio d'inizio. La sorpresa potrebbe essere costituita dal rientro di Braghin, anche se il tecnico, come è sua abitudine, fa catenaccio per quanto riguarda la formazione.

Alabardati, osso duro

PISA — Varese, Perugia, Triestina e Bari: questo il «poker» di partite che, secondo i più, dovrebbe consentire di poter emettere un verdetto attendibile sulla legittimità del Pisa ad essere considerata la formazione principe del campionato cadetto. Quello che è stato definito il «ciclo di ferro» la capolista lo ha cominciato nel migliore dei modi, tornando senza danni da Varese e Perugia, terreni inviolati e quindi particolarmente difficili.

Ora rimangono i due ardui ostacoli di Triestina e Bari, secondo i pronostici dell'estate, concorrenti dirette nella lotta per la promozione. L'undici alabardato, attardato da qualche incidente di percorso, è sempre in linea con le sue aspirazioni. Ne è pienamente convinto anche Gigi Simoni:

«La Triestina — ha detto il tecnico pisano — contro il Taranto è incappata in una giornataccia, che nulla toglie al suo valore. Per me l'undici di Giacomini resta nel giro promozione con "chance" immutate, dotato com'è di un ottimo collettivo e di alcune individualità di notevole statura tecnica. Giudicare la Triestina dall'infortunio casalingo di domenica scorsa, sarebbe un errore imperdonabile e non saremo certamente noi a commetterlo».

La capolista va dunque al confronto con gli alabardati con tutto il rispetto che merita un avversario di rango, convinta che la lotta sarà dura, aspra, incerta.

Insomma il Pisa non si nasconde nessuna delle insidie insite in questo match, e farà di tutto per vincerlo, anche nella speranza di affrontare con un rassicurante margine di distacco il Bari che inciampasse sul terreno perugino.

Finora la marcia della capolista non ha offerto il fianco a nessuna critica. I nerazzurri sono imbattuti dall'inizio della stagione. Non hanno mai perso nelle amichevoli, hanno superato gli impegni di Coppa Italia senza sconfitte guadagnando il passaggio del turno insieme all'Inter, per poi saltare, uno dopo l'altro, in casa e fuori, tutti gli ostacoli delle prime dodici giornate di campionato.

Non sarà della partita l'ex alabardato Strukelj, fermato da noie alle caviglie; rientrerà il terzino Armenise, mentre il giovane Chiti rimpiazzerà il titolare Masi nel ruolo di libero. Uno schieramento collaudatissimo, compatto e bene organizzato in tutti i settori.

Franco Petruzzelli

TRASFERTE NON IMPOSSIBILI PER LE DUE REGIONALI DELLA SERIE C2

Gorizia a Montebelluna

GORIZIA — Niente festa per i ragazzi del Gorizia che ieri, sotto la direzione di Vittorio Russo, hanno sostenuto l'allenamento di rifinitura in vista della trasferta odierna a Montebelluna. Non ce ne vogliano gli amici pordenonesi, ma il vero derby del Gorizia è questo. Da anni Gorizia e Montebelluna si rincorrono passando da una categoria all'altra e danno vita a incontri che raramente terminano in parità.

Senza allontanarci troppo nel tempo possiamo ricordare le due partite dello scorso campionato. Nella prima, giocata a Gorizia, il Montebelluna stracciò i biancazzurri battendoli per 4-1. I primi ad andare in vantaggio furono gli isontini; nel secondo tempo cominciò il tiro a segno dei veneti. Nell'incontro di ritorno prevalsero i goriziani con una rete segnata da Zilli al 39' su punizione. Il conto dei gol rimase favorevole al Montebelluna, ma quei due punti conquistati in trasferta permisero al Gorizia di Reja di rimanere in C2.

Il Montebelluna di quest'anno non ha fatto finora miracoli e i suoi 9 punti lo ancorano alla zona medio bassa della classifica. Il Gorizia ha al suo attivo una serie di quattro pareggi consecutivi, ma non ci pare ancora in grado di imporre il suo gioco in trasferta. Ciò non toglie che un pareggio sia alla portata dei goriziani. Se in attacco tutto continua a essere affidato all'estro personale di Ciani, i reparti arretrati stanno sensibilmente migliorando il loro gioco. Zanini non sarà una forza della natura, però ha dimostrato di saper chiudere un centrocampo che si apriva sistematicamente agli attacchi avversari, prova ne è che il numero delle reti incassate è diminuito negli ultimi incontri.

Paolo Polverino

Pordenone gioca a Mira

PORDENONE — A quasi una settimana di distanza a Pordenone si parla ancora della partita con il Venezia, il cui risultato non è stato omologato. Alla fine, con ogni probabilità, rimarrà l'1-1, maturato sul campo in quanto per regolamento l'accensione dei fari, in caso di scarsa visibilità, è consentita.

Le «sparate» poco felici del presidente lagunare, Mazzuccato, sono destinate, quindi, a rimanere uno sfogo di poco buon gusto e il Venezia dovrà accontentarsi di un solo punto, che tutto sommato lo premia oltre i propri meriti.

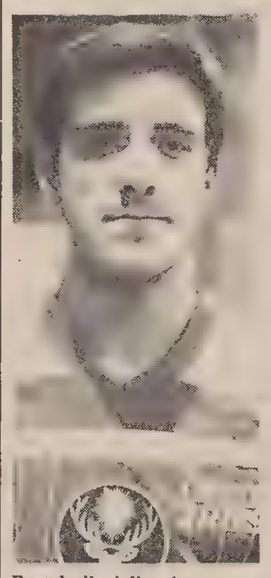
Ieri, intanto, i neroverdi hanno concluso la preparazione in vista della trasferta di Mira, dove troveranno una compagine bisognosa di punti, ma sempre insidiosa. Con soli 7 punti all'attivo, il complesso di D'Alessi precede di una sola lunghezza il Gorizia e l'Omegna, ma questo, come ha precisato il mister pordenonese Cancian non deve trarre in inganno. «Troveremo — ha detto — una squadra con il dente avvelenato, che a mio avviso non merita assolutamente il posto che occupa in classifica. La mia squadra, comunque, si sta esprimendo su buoni livelli e lo ha dimostrato anche domenica scorsa contro il Venezia. Un punto è il nostro obiettivo minimo».

Cancian, però, si trova a dover risolvere problemi di formazione. Mancherà, infatti, Fedele, squalificato per una giornata e il giocatore più in forma del Pordenone. Si tratta indubbiamente di un'assenza importante che potrebbe farsi sentire nell'economia del gioco di squadra. Fedele sarà sostituito da Calliman, che giocherà con la maglia numero 8 mentre De Agostini sarà arretrato in mediana.

Renato Casagrande

ANCHE SE LA VITTORIA SUI BOLOGNESI È STATA ALQUANTO SOFFERTA

Pallamano: la Cividin legittima il primato nel girone



Bozzola, il migliore in campo (Italfoto)

Il Parimor Bologna aveva tutte le intenzioni di rovinare la festa alla Cividin, ma alla fine un po' con le buone e un po' con le cattive è stato convinto a regalarle i due punti. Va subito detto che non è stata una delle solite vittorie dei verdeblù con reti a volontà e con avversari mortificati, come del resto lo si può arguire dal risultato finale. I felsinei hanno dimostrato di meritare il secondo posto in classifica sciorinando un gioco armonioso e ostentando una difesa molto attenta.

Il Parimor è stato senza ombra di dubbio la miglior squadra che in questa stagione si sia vista a Chiarbola anche se ha palesato qualche ingenuità rivelatasi fatale per i bolognesi. La Cividin adesso si ritrova in vetta tutta sola con tre lunghezze di vantaggio sullo stesso Parimor.

Il big-match di questa settima giornata ha messo in risalto soprattutto la bontà dei due dispositivi difensivi e la bravura dei due portieri Jelich e Berglez. La partita è stata molto aspra e spigolosa in quanto le due formazioni hanno subito dissotterrato l'ascia di guerra per rinnovare duelli del passato. Purtroppo l'infelice arbitraggio di Catanzaro e di Piero (non certo all'altezza della situazione) invece che esaltare l'ardore agonistico della contesa ha esacerbato gli animi in campo. I due signori in giacchetta nera si sono rivelati affetti da «rigore-mania» tanto che solo nel primo tempo ne hanno fischiati quindici.

Il pubblico, comunque, che per la prima volta è accorso in buon numero al palasport di Chiarbola a dare man forte ai propri beniamini, ha apprezzato molto l'incontro. Agli spettatori del resto piace soffrire per la propria squadra e si esaltano molto in una partita dall'esito incerto come quella di ieri, mentre sono più freddini quando la Cividin inscena una delle sue solite marce trionfali.

I locali a metà del primo tempo si sono avvantaggiati di quattro, massimo cinque reti e nel prosieguo della gara sono stati molto oculati a gestire il loro piccolo patrimonio di reti, malgrado i reiterati assalti del Parimor che nel secondo tempo è stato per poco tempo sotto solo di due reti.

Il miglior voto nella Cividin spetta a Bozzola che si è sobbarcato una gran mole di lavoro, seguito a ruota da Pischianz, i cui lampi nella ripresa hanno abbagliato prima Jelich e poi Chiocchetti, e Berglez, molto autoritario nei momenti più delicati del match. Schina, ancora dolorante per uno stiramento, ha fatto il suo dovere in difesa ma è mancato il suo contributo in attacco, dove i verdeblù hanno giocato praticamente senza pivot o quasi. Buone ma non eccezionali le prove di Sivini e Scropetta.

Rivediamoci qualche spezzone del film della partita: grazie a tre rigori realizzati da Bozzola la Cividin ha una partenza felice. Gli arbitri fischiano come una locomotiva e dopo 10' il risultato è di 4 a 2 per i locali con un solo gol segnato su azione. Dal 15' al 20' la Cividin cerca di forzare i tempi (8 a 3) ma il Parimor con un buon Jelich e con un Paolo Cortelli che nel ruolo di pivot si disimpegna bene, non alza bandiera bianca. Si va al riposo sul 10 a 5 e quando riprende il gioco gli ospiti si fanno aggressivi. Lo Duca toglie Oveglia e inserisce Valli in ala, spostando Bozzola nel ruolo di terzino.

Il pressing del Parimor non dà i suoi frutti poiché i padroni di casa conservano sempre tre-quattro reti di vantaggio. L'allenatore bolognese Pesaresi dirotta Salvatori su Sivini e Lo Duca manda Scropetta sullo scatenato Bozic. 16 a 12 al 10' e nei rimanenti dieci minuti la Civdin riesce a difendersi con un certo ordine. Certo che al ritorno a Bologna sarà molto dura.

Maurizio Cattaruzza

Cividin-Parimor 20-17 (10-5)

CIVIDIN: Berglez, Bartole, Sivini 1, Oveglia 1, Pischianz 8, Fuliani, Schina 1, Valli, Sivini L., Scropetta 1, Bozzola 8, Leghissa.

PARIMOR: Jelich, Capponi 1, Gialdini 3, Porqueddu, Cortelli Pietro 1, Cortelli Paolo 2, Salvatori 1, Brigi, Gaiani, Tomasin, Bosic 9, Chiocchetti.

ARBITRI: Catanzaro e Di Piero di Roma.

NOTE: spettatori 1200 circa. Incidente al 25' della ripresa a Capponi che in uno scontro con un avversario si infortunava al polso destro. Lo stesso giocatore un minuto dopo veniva espulso dalla panchina per aver allontanato un pallone vagante.

PALLAMANO FEMMINILE

Trieste-Garibaldina 22-19

PALLAVOLO MASCHILE A 2

Vbu Ado Udine-Apm Arezzo 3-0

PALLACANESTRO FEMMINILE

Interclub-San Bonifacio 67-56

CRONACHE DELLO SPORT

GRAND'ITALIA NELLO SCI DI COPPA: TERZO IL VALDOSTANO, OTTAVO TOETSCH, UNDICESIMO GIORGI

Dopo otto anni un azzurro primo nel gigante Trionfa Erlacher, sul podio anche Pramotton

PUY SAINT VINCENT — Sono passati qualcosa come otto anni, un'eternità, da quando un italiano vinse per l'ultima volta un gigante di coppa del mondo. Allora, era il 1976, il successo andò a Franco Bieler. Stavolta, sulle nevi francesi di Puy Saint Vincent, ha vinto il ladino sudtirolese di Colfosco Robert Erlacher, 21 anni appena compiuti. Ma non è tutto: Richard Pramotton, valdostano, 20 anni, di Courmayer, ha ottenuto il terzo posto, segue poi Toetsch in ottava posizione e Giorgi undicesimo; un risultato complessivo degno dei tempi d'oro della valanga azzurra.

Miglior inizio di coppa, per giunta in una specialità dove i ritardi tecnici degli azzurri parevano incolmabili, non poteva esserci. Questo prestigiosissimo successo è poi arrivato per merito di due montanari veraci, due rappresentanti delle «minoranze linguistiche» nazionali insediate tra le Alpi, gente per cui lo sport è impegno e fatica costante.

Robert Erlacher

Puy Saint Vincent, paesino francese ottimamente innevato dove è stato spostato il «circo bianco» dopo la constatazione che in Val d'Isere prati e pendii erano ancora verdi, s'è così rivelato località fortunata per gli italiani. Proprio qui, infatti, in occasione delle «World series» si era visto che i ragazzi di Sepp Messner, nell'anno dei mondiali valtellinesi, non erano certamente destinati a fare da spettatori. Ma il merito di questo successo in questa specialità altamente tecnica non va solo ai due giovani atleti.

Con loro e su di loro hanno lavorato lungamente negli ultimi mesi tecnici che in passato furono anche grandissimi atleti come Gustavo Thoeni e Tino Pietrogiovanna. Superati i turbamenti anche psicologici che qualche anno fa — con l'introduzione della contestatissima «curva rotonda» — spinsero in classifiche indegne i nostri gigantisti, Thoeni e Pietrogiovanna hanno ricostruito la nostra squadra.

Sci piatto per avere la massima velocità e porte da sfiorare per cercare la linea più breve: questo il segreto che ha portato al risultato di prestigio, con l'aggiunta di una preparazione ottima dei materiali, a partire dalla sciolina.

Il tracciato di questo gigante è stato poi preparato proprio da Dino Pietrogiovanna: porte su cui curvare solo dopo il via e poi una linea molto filante. Ma non è stato un percorso semplice, anzi. Basti dire che sono saltati atleti di grandissimo nome come Stenmark, Girardelli e l'austriaco Enn. Dopo la prima manche Erlacher e Pramotton non erano tra i primissimi in classifica.

Erano gli svizzeri a farla da padroni lasciando presagire un vero trionfo di squadra. Ma tutti erano dentro tempi strettissimi: un secondo che ingabbiava i migliori. Nella seconda manche sia Erlacher che Pramotton hanno recuperato posizioni su posizioni non perché gli altri concorrenti siano stati sfortunati ma solo perché hanno sciato meglio di tutti.

Soprattutto nella parte centrale e finale del lungo tracciato, nella parte più veloce e filante, con pendenze quasi ridicole e tendenti al piatto. Negli anni passati erano proprio tracciati come questi a far dannare gli azzurri considerati bravini solo sul ripido. Ora le cose sono davvero cambiate: nel gigante infatti non si bara. E specialità troppo tecnica e con gare troppo lunghe per lasciare spazio a fortunati exploit. Come dire che da questi azzurri, a due mesi dai mondiali, ci si devono attendere ancora grandissime soddisfazioni.

Classifica

1) **ROBERT ERLACHER (ITA)** 2'30"13 (1'15"78-1'14"35); 2) Martin Hangl (Svi) 2'30"34 (1'15"59-1'14"76); 3) **RICHARD PRAMOTTON (ITA)** 2'30"40 (1'16"00-1'14"40); 4) Pirmin Zurbriggen (Svi) 2'30"54; 5) Joel Gaspoz (Svi) 2'30"63; 6) Max Julen (Svi) 2'30"62; 7) Franz Gruber (Aut) 2'30"94; 8) **OSWALD TOETSCH (ITA)** 2'31"10 (1'16"39-1'14"71); 9) Thomas Buergler (Svi) 2'31"25; 10) Jure Franko (Jug) 2'31"32; 11) **ALEX GIORGI (ITA)** 2'31"51" (1'16"23"-1'15"28).

Così in Coppa

1) Marc Girardelli (Lux) 45 punti; 2) **ROBERT ERLACHER (ITA)** 42 punti; 3) Pirmin Zurbriggen (Svi) 39; 4) Martin Hangl (Svi) 31; 5) **RICHARD PRAMOTTON (ITA)** 29; 10) **PAOLO DE CHIESA (ITA)** 15; 11) **OSWALD TOETSCH (ITA)**, Max Julen (Svi) 14.

Supergigante: la Haecher a sorpresa

DAVOS — Classifica a sorpresa nel supergigante disputatosi ieri a Davos per la coppa del mondo donne. Una delle ultime sciatrici in gara è riuscita infatti ad aggiudicarsi la gara (un fatto che raramente accade.

Si tratta della tedesca occidentale Traudl Haecher che, partita con il n. 54, e scesa nel tempo di 1'50"33, ha relegato al secondo posto l'elvetica Maria Walliser (1'52"14) e al terzo l'altra tedesca occidentale Marina Kiehl (1'52"15). Tredicesima è giunta l'azzurra Carla Delugo.

Basket: regionali ad appuntamenti decisivi

SERIE A1: LA STEFANEL A BOLOGNA SI GIOCA UN POSTO AL SOLE

Cifre tutte per Trieste

Oggi alle 17.30 a Bologna la Stefanel lotterà per un posto al sole, per il quarto successo consecutivo, per non interrompere una serie positiva che la porrebbe nel prossimo incontro casalingo con i campioni d'Europa del Bancoroma in una posizione da rispettare e temere.

Sulla carta il blitz con lo Yoga non sembra cosa impossibile per una squadra che attualmente è quarta assoluta in tutte le classifiche specialistiche di tiro: vanta il 56,7 per cento in quello da due, il 50 nelle bombe da 3 e il 56,2 complessivo. Altra musica in casa emiliana con i bolognesi addirittura agli ultimi posti in quello dai 6,25 (29,1 per cento), nella percentuale totale (49) mentre sono al penultimo posto nelle conclusioni da due con il 51,6.

L'unico exploit lo Yoga lo ha nei rimbalzi offensivi dove è secondo (ma serve poco recuperare palloni se poi si sbaglia la mira) mentre la Stefanel è a metà classifica; in cambio è ultimo nella graduatoria dei rimbalzi difensivi, Coleman e compagni sono invece quinti.

Le cifre di questo incontro non porrebbero insomma dubbi sull'esito finale pur se sull'altro fronte ci sarà quel clima di partita verità o spareggio che potrebbe danneggiare i triestini. Ma la squadra di De Sisti a dire il vero contro la Scavolini ha mostrato di sapersi arrangiare anche in un match tirato sino alla sirena come quella contro i pesaresi.

Oggi il campionato registra una giornata molto importante, se pur con obiettivi diversi, per le regionali di serie A. Un campionato che fra l'altro vivrà l'esordio italiano di Joe Barry Carroll nelle file della Simac opposta al palazzone contro un'Indesit che avrebbe appena confermato fiducia alla guardia di colore Mike Davis.

In calendario anche Jolly-Peroni, sfida fra due formazioni che alternano alti e bassi nel loro rendimento, Mu Lat-Granarolo con i bolognesi a cercar riscatto dopo esser stati distrutti a Mosca dall'Armata Rossa. E' una partita di vertice quella fra Bancoroma e Ciao Crem; musica diversa nel disperato assalto dell'Honky a Pesaro dove la Scavolini non dovrebbe avere difficoltà a incamerare i due punti. Australian-Marr, infine, è una delle gare più delicate.

F. C.

CONTRO LA MARR I FRIULANI DEVONO TORNARE ALLA VITTORIA

Australian: momento verità

UDINE — Australian-Marr: una partita per la quale è già stato detto tutto, per la quale sono stati sino ad oggi versati fiumi d'inchiostro. Quasi fosse uno spareggio, un incontro da ultima spiaggia. O, forse, effettivamente così è. Australian-Marr (17.30 al «Carnera») è attesa come la partita scaccia crisi, come il risveglio dopo un incubo durato sette giornate, ma anche come lo spareggio tra due delle squadre che sono lì lì per retrocedere in una roulette russa che vede come protagonista anche — secondo il coach dei romagnoli Pasini — la Stefanel Trieste.

Che cos'altro dunque è da aggiungere in attesa delle 17.30? Prova a rispondere Achille Milani, guardia abbastanza sfortunata di questa Apu 1984/85: «Mah, non saprei. Certo è che questa è una partita maledettamente importante per noi, anche se comunque non si pensi che entreremo in campo troppo nervosi, nel senso che siamo caricati, questo sì, ma al punto giusto. Possiamo farcela — dice Milani — anche se la Marr è un osso duro».

Ecco, parliamo di questa squadra riminese.

«Bella squadra! Quadrata, forte in ogni reparto, attentissima anche in difesa. Una bella gatta da pelare per noi. Comunque, lo ripeto, sentiamo che ce la possiamo fare, ce la dobbiamo fare».

In vista dell'appuntamento con il proprio pubblico dopo tre settimane di assenza, i canguri biancogialli di Nikolic si sono anche ristabiliti: Luzzi Conti è sfebbrato, Lorenzon è guarito dal dolore al ginocchio e da un fastidioso mal di gola e Cagnazzo è pronto a dare il cambio a Nater, la flebite non gli dà più fastidio. In tribuna invece se ne andrà Della Fiori, che si porta addosso una vistosa ingessatura alla spalla che rimase contusa a Reggio Emilia, un mese fa.

In panchina a far compagnia a Nikolic andranno anche Valerio e Graberi. In società, presidente e direttore sportivo sperano che sugli spalti non manchi il pubblico. «Ne avremo bisogno» — aggiunge Milani, uno che quest'anno, di panchina, ne ha fatta forse troppa ed ha quindi avuto anche il tempo di guardare ciò che succede fuori del campo.

E, a proposito Milani, cosa succede? Sei forse chiuso nel tuo ruolo da Dalipagic?

Guido Barella

SERIE A2: LA SFIDA ALL'ARSENALE APRE TRAGUARDI AMBIZIOSI

Reyer-Segafredo, chi vince è da primato

GORIZIA — *A due anni di distanza, è di nuovo derby tra Venezia e Gorizia. L'ultima volta che isontini e veneziani si incontrarono in un confronto diretto fu nella giornata conclusiva del campionato di A1 1982-'83. Lo scontro fu vinto in volata dai goriziani che, grazie a quel risultato, conquistarono l'accesso ai play-off, decretando allo stesso tempo la retrocessione dei loro avversari.*

Solo sette protagonisti di quella partita si ritroveranno di fronte questo pomeriggio all'Arsenale. Nelle file goriziane giocheranno ancora Ardessi, Mayfield, Sfiligoi, Biaggi e Nobile, mentre nella Reyer, che nel corso di due stagioni ha rinnovato l'intera formazione, saranno presenti i soli Grattoni e Scebold.

Lo scontro di oggi conta non solo per il primato tra le formazioni trivenete, ma, soprattutto, per la classifica, misurando le rispettive ambizioni. Chi vince questo pomeriggio pone una seria ipoteca al primo posto. Nel prossimo turno l'attuale capolista Otc Livorno sarà di scena a Gorizia. Se la Segafredo sapesse cogliere una doppia affermazione, i goriziani, tra due settimane, potrebbero essere in vetta in coppia con i toscani; altrimenti questa opportunità sarà colta dai veneziani.

L'allenatore isontino Gianni Asti sa che all'Arsenale lo aspetta un confronto assai difficile. «Se, come mi si dice, questo è un derby in piena regola, spero che la partita comporti anche le incertezze che di solito caratterizzano questo genere di confronti, togliendo una parte di vantaggio alla Reyer, che è chiaramente favorita. La formazione di Medeot sta attraversando un buon periodo e i risultati parlano chiaro: negli ultimi sette incontri ha perso solo una volta, a Forlì. La squadra sta giocando un basket di ottima fattura, ha un buon collettivo e delle grosse individualità».

— Da cosa dipenderà il risultato?

«Dal punto di vista tattico, Reyer e Segafredo sono due squadre che si assomigliano parecchio. Solo che il pacchetto dei lunghi veneto, senza voler far torto ai nostri King, Mayfield e Sfiligoi, è migliore. Hawes, che sta crescendo a vista d'occhio, Allenz che è il pivot più produttivo di A2 e Bini, rappresentano per la Reyer un punto di forza. Una grossa fetta del risultato se la giocheranno comunque gli esterni. Il problema nostro sarà pure quello di frenare la grande carica atletica e agonistica di Grattoni, che ultimamente è in forma smagliante. Le contromisure possono essere comunque parecchie».

— A Venezia si preannuncia un gran numero di sostenitori al seguito della squadra.

«Il fatto mi fa molto piacere e sarà uno stimolo in più per la squadra. Non ci va di rimandare a casa i tifosi con il groppo in gola, per cui cercheremo di vincere anche per loro».

Giancarlo Bulfoni

SERIE C1: OGGI LEASEST-JADRAN

Finalmente il derby!

La collocazione oraria è quella di maggior prestigio: la domenica alle ore 17.30. Come la Stefanel. Giusto. L'atteso derby in programma questo pomeriggio tra Leasest e Jadran è chiamato a rispettare una tradizione fatta di basket piacevole, incontri al calor bianco, finali palpitanti.

Il bilancio delle sfide stracittadine nel passato più recente vede le due formazioni in perfetta parità. Nello scorso campionato finì con una vittoria per parte: all'andata ci pensò un grande Meneghel a portare i suoi al successo mentre al ritorno si ersero a protagonisti i «gemelli del canestro» Ban & Vitez.

Da allora le squadre si sono affrontate altre due volte. In occasione della finale del torneo Bor Radenska le due diedero spettacolo con un incontro tiratissimo risoltosi a favore della squadra di Zagar solo a una manciata di secondi dalla sirena. Il precedente più fresco risale infine — roba di un paio di mesi fa — al torneo Del Negro: furono gli uomini di Martini a imporsi spuntandola ai rimbalzi.

I due punti in palio oggi fanno gola a tutti e (è proprio il caso di dirlo) contano doppio. La Leasest ne ha bisogno per togliersi dai fondali della classifica mentre lo Jadran li insegue per non perdere altro terreno nei confronti della pattuglia delle prime. Un possibile tema dell'incontro ci è stato già anticipato dai rispettivi tecnici: il tiro delle guardie servolane contro la maggior statura dei centri della formazione di Zagar.

R. D.

IL «WEEK-END» A MONTEBELLO SI CONCLUDE QUESTO POMERIGGIO (14.30) CON I QUATTRO ANNI ALLA RIBALTA

Chimba grosso pericolo per i locali Cicolano e Ciro di Jesolo

La moneta più sostanziosa del convegno odierno è riservata ai 4 anni che nel Premio Dolomiti si daranno battaglia sulla distanza del miglio allungato. Per l'occasione ritorna da Ponte di Brenta la brava Chimba che ultimamente ha ottenuto più d'un risultato brillante, fra i quali un secondo posto al seguito dello sfortunato Cantore RL proprio sulla nostra pista.

La femmina di Antonio Rigon si presenta nel ruolo di protagonista in una compagnia niente affatto raccomandabile dove figurano Cimadeo Mo, Collazia Jet, e i reduci del Premio Addis Abeba disputato ieri, Ciro di Jesolo, Cleofe di Taco e Chiloe d'Ausa, nonché Cicolano che, avviandosi con il miglior numero, si presenta come il rivale dichiarato della favorita.

Cavallo estremamente irrazionale, Cicolano potrebbe quest'oggi intessere gagliarda condotta in avanti e magari rendersi irraggiungibili nel caso si rendesse interprete di un lancio perfetto dietro le ali dell'autostart. Chimba dovrà temere il sanguigno allievo di Carlo Belladonna, ma allo stesso tempo non potrà ignorare la presenza di Ciro di Jesolo, anch'esso in felice momento e quindi in grado di dare la sua impronta alla competizione. Cleofe di Taco si segnala per la sua straordinaria regolarità, gli altri vanno relegati in parti più marginali, anche se Collazia Jet potrebbe trarre vantaggio dalla comoda scia di Cicolano, sempreché questi azzecchi una felice partenza.

Come al solito il via alle 14.30, e nuovamente tre Tris Montebello in programma, una addirittura con quindici partenti.

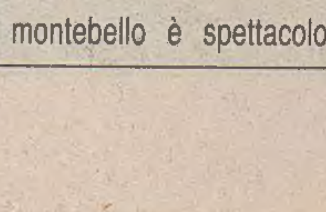
Inizialmente di scena i 3 anni, con Dressy e Donato Gius attendibili, come attendibile e Cayak nella successiva «vendere» per 4 anni nella quale possono gareggiare con qualche possibilità anche Cianciana, Cimilda, Combinata e Carmencita Ci.

Ai «gentlemen» sono stati affidati buoni puledri di 3 anni fra i quali Ducavastu, con Prioglio alle redini, si fa preferire a Dirteo che avrà in sulky il giovane De Luca.

Fra i quindici dell'ammucchiata sul miglio, la qualità parla in favore di Ankogel, però la forma attuale è decisamente per Aforisma che sembra senz'altro il cavallo da battere.

M. G.

IPPODROMO DI MONTEBELLO
OGGI CORSE - ORE 14.30



montebello è spettacolo

I NOSTRI FAVORITI

Premio Tre Cime di Lavaredo: Dressy, Donato, Gius, Diudin.
Premio Tofane: Cayak, Cianciana, Cimilda.
Premio Sorapis: Ducavastu, Dirteo, Dangona.
Premio Pelmo: Aforisma, Ankogel, Oudry.
Premio Cristallo: Ebano, Elmike, Elifema.
Premio Antelao: Innario, Berenicea RL, Barolina.
Premio Dolomiti: Chimba, Cicolano, Ciro di Jesolo.
Premio Marmolada: Allianz, Boiga Jet, Ascado.

Poker di vittorie per Antonio Quadri

Quadri ha fatto poker ieri a Montebello, ponendo la classica ciliegina sul dolce più atteso del convegno, il Premio Africa dove si è potuto ammirare un Drummond formato gigante.

Ha dato spettacolo il figlio di Cosmos Hanover improvvisatosi velocista nella prima fase quando è riuscito a ribattere nientemeno che Deyla la quale in fatto di avvii sparati è una che non si tira indietro. Calibrato a dovere dalle sapienti mani di Toni, Drummond ha colto un segnale perfetto inducendo Deyla ad accodarsi davanti al controfavorito Donez, dietro al quale si ponevano Dirteo e Diva For.

Primi 400 metri in 32 secondi, poi una stasi con il quintetto in fila indiana e con il primo chilometro percorso sul piede di 1.24 e frazioni. Sulla penultima curva si muoveva Donez, e qui Drummond sveltiva di colpo la cadenza. Una goduria, anche dal punto di vista estetico, vedere l'allungo del portacolori della Scuderia Francesca Re nel rettilineo di fronte all'arrivo. Con gli ultimi 600 metri sul piede di 1.14.8 Drummond rubava l'occhio e allo stesso tempo non concedeva scampo a Donez il quale, dopo aver superato Deyla sull'ultima curva, si era profilato al suo esterno.

Con una retta d'arrivo al fulmicotone. Drummond si staccava nettamente dal cavallo del giovane Krüger per vincere con margine vistoso in 1.19.3 miglior velocità assoluta per un 3 anni sulla distanza del miglio a Montebello.

Ovazione del pubblico al giro d'onore di Drummond, un cavallo che quest'anno sulla pista triestina si è costruito una reputazione eccezionale, con una sola sconfitta e ben quindici vittorie. Salute!

Dopo sei posti d'onore è venuto anche il primo successo per Exalba RL, la brillante 2 anni di Mario Colarich.

Mario Germani

Premio Tripoli (metri 1660): 1) Dipoi (A. Quadri); 2) Druso. 5 part. Tempo al km 1.22.3. Tot.: 32; 24, 30; (68). **Premio Casablanca** (metri 1660): 1) Ionio delle Rose (C. Morselli), 2) Gimos, 3) Demecu. 8 part. Tempo al km 1.22.3. Tot.: 61; 15, 23, 17; (149). 330. Combinazione Tris 3-7-8. Quota lire 97.920. **Premio Il Cairo** (metri 1660): 1) Exalba RL (M. Colarich), 2) Electra Cik. 6 part. Tempo al km 1.20.8. Tot.: 23; 17, 19; (47). 174. **Premio Mogadiscio** (metri 1660): 1) Bottaio (G. Bragaloni), 2) Coco Bill, 3) Duca. 9 part. Tempo al km 1.20.9. Tot.: 60; 17, 14, 16; (95). 92. Combinazione Tris 8-3-1. Quota lire 55.680. **Premio Africa** (metri 1660): 1) Drummond (A. Quadri), 2) Donez. 5 part. Tempo al km 1.19.3. Tot.: 13; 12, 13; (22). 78. **Premio Tunisi** (metri 1660): 1) Boiga Jet (A. Quadri), 2) Birio, 3) Flight. 8 part. Tempo al km 1,20.6. Tot.: 16; 14, 23, 35; (93). 24. Combinazione Tris 4-5-1. Quota lire 161.640. **Premio Algeri** (metri 1660): 1) Caiurla (C. Schipani), 2) Carmencita Ci. 7 part. Tempo al km 1.21.7. Tot.: 16; 17, 22; (81). 40. **Premio Addis Abeba** (metri 1660): 1) Ciro di Jesolo (A. Quadri), 2) **Cleofe di Taco. 7 part. Tempo al km 1.21.** Tot.: 19; 15, 13; (25). 44.

Continuaz. dalla 12.a pagina

GRIMALDI (040) 764952. Via Commerciale libero 3 camere cucina 2 servizi balcone cantina riscaldamento autonomo, 76.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Scala Santa recente vista mare soggiorno 2 camere cucinotto servizi balcone, 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. San Vito libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina, 35.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Strada Vecchia dell'Istria libero 2 camere cucina servizi cantina box, 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. San Giovanni ristrutturato salone camera cucina servizi, 31.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. San Giacomo libero camera cucina servizi cantina, 23.000.000. 1000/22

H. CASETTA soleggiata perfetta Longera: due camere cucinetta bagno riscaldamento metano, 25.000.000. 942494. 4570/22

H. ROSSETTI terzo piano perfetto soleggiato tre camere cucina servizi, 48.000.000. Geom. Sbisà 942494. 4570/22

H. VALMAURA perfetto ultimo piano ascensore: tinello-cucinino camera cameretta bagno nuovo poggiolo, 50.000.000. Geom. Sbisà 942494. 4570/22

H. VALMAURA OCCASIONE ultimo piano recente: soggiorno cucina due camere bagno poggiolo ripostiglio, 65.000.000. 942494. 4570/22

H. VIA UDINE inizio signorile ristrutturato completamente: soggiorno quattro camere cucina tre servizi poggiolo autometano, 105.000.000. Geom. Sbisà 942494. 4570/22

H. MARCONI ultimo piano stupenda posizione: soggiorno cucina due camere servizio poggioli, 90.000.000. Altri stessa composizione: GIULIA ultimo piano, 78.000.000. BOSCHETTO 72.000.000. ROSSETTI 50.000.000. Geom. Sbisà 942494. 4570/22

H. SCAGLIONI salone tre camere terrazza box, 185.000.000. Altri stessa composizione via UDINE signorile 105.000.000. ALTURA stupendo panoramico 84.000.000. IPPODROMO 87.000.000. VIALE signorile 132.000.000. VALMAURA ultimo piano 82.000.000. TESA rinnovato 72.000.000. 942494. 4570/22

H. ROMAGNA FRANCA, BARCOLA appartamenti prestigiosi in villa ampie metrature da 250.000.000. 942494. 4570/22

H. OPICINA villa schiera nuova salone tinello cucina tre camere ampia mansarda occasione 175.000.000, permute. 942494. 4570/22

H. SCORCOLA villa prestigiosa 800 mq con attico vista mare garage scantinato terreno, possibilità trifamiliare. Geom. Sbisà 942494. 4570/22

H. VILLE PRESTIGIOSE recenti Opicina (sette ville), Rossetti, Università, Prosecco, Grotta Gigante, Scorcola, Grignano, Sistiana. Geom. Sbisà, viale Ippodromo 14. 4570/22

H. TERRENI edificabili Opicina anche progetti approvati bifamiliari allacciamenti, prezzi unici da 38.000.000. 942494. 4570/22

H. TERRENO edificabile panoramico per palazzine via Commerciale mq 4100 per 5800 cubi, accesso allacciamenti pronti. Geom. Sbisà 942494. 4570/22

IMMOBILIARE CARDUCCI VENDE ZONA HORTIS mansarda ristrutturata 134 mq riscaldamento possibilità mutuo 55.000.000. 761383. 4599/22

IMMOBILIARE CARDUCCI VENDE FABIO SEVERO mini appartamento camera cucina ripostiglio bagno ascensore 33.000.000. 761383. 4599/22

IMMOBILIARE CARDUCCI VENDE ALTURA APPARTAMENTO 98 mq due camere soggiorno doppi servizi cucina cantina 83.000.000. 761383. 4599/22

IMMOBILIARE CARDUCCI VENDE SISTIANA villa bifamiliare 140.000.000 più 90.000.000 mutuo approvato. 761383. 4599/22

IMMOBILIARE CARDUCCI VENDE ZONA LARGO BARRIERA muri per attività possibilità ambiente 180 mq 130.000.000. 761383. 4599/22

IMMOBILIARE CICIVA vende CANOVA in casa decorosa 2 stanze, cucina, bagno, 38.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4622/22

IMMOBILIARE CIVICA vende villetta occupata zona BURLO due appartamenti di 2 stanze, cucina, servizi, giardino S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4622/22

IMMOBILIARE CIVICA vende locale uso magazzino deposito zona GIULIA mq 20 15.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4622/22

IMMOBILIARE CIVICA vende Giardino PUBBLICO 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, rinnovato completamente, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4622/22

IMMOBILIARE CIVICA vende BAZZONI magnifica vista, 4 stanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4622/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOL appartamento corso costruzione, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, autoriscaldamento, ascensore, cantina, posto macchina, 33.700.000 contanti, saldo mutuo quindicinale agevolato informazioni S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4622/22

INTERMEDIA 729801 San Gusto libero soggiorno camera cucina bagno stanzino 22.000.000 più 17.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA 729801 Viale XX Settembre adiacenze magazzino libero 40 mq 8.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 tribunale adiacenze libero da ristrutturare soggiorno due camere cucina servizio ripostiglio doppi ingressi 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 via Cologna libero soggiorno camera cucinotto bagno balcone cantina 40.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 piazza Dalmazia adiacenze libero da ristrutturare soggiorno camera cameretta cucina servizio cantina 42.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Valmaura libero recente soggiorno camera due camerette cucina bagno balconi ripostiglio 89.500.000. 2/22

INTERMEDIA San Giacomo libero soggiorno camera cucina servizio 18.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Flavia libero recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno balconi 56.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Baiamonti libero soggiorno camera cucinino bagno cantina 27.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 centrale libero rimesso a nuovo soggiorno camera cucinotto bagno soffitta 45.000.000. 2/22

LIGNANO Sabbiadoro vendonsi villette a schiera con giardino, piscina. Tel. 0421/69680 ore pasti. 135/22

LOCALE affari libero senza licenza 35 mq via Venezian vendo tel. 414127 serali. 60586/22

LORENZA vende: Cologna IV piano conforts, stanza, cucina bagno ripostiglio poggiolo 34.000.000 Crispi bassa I piano mq 85 da restaurare 3 stanze cucina wc possibile bagno 32.000.000. Tel. 734257. 4603/22

LORENZA vende: Molino a Vento IV piano, 2 stanze soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo conforts 50.000.000, Rossetti alta bellissimo salone, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, poggioli, ripostiglio 75.000.000 Bazzoni, mq 95, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, vista bellissima 75.000.000. Tel. 734257. 4603/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Gradisca terreno edificabile 1400 mq per due ville, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA attico centrale 2 letto salone cucinino bagno ripostiglio terrazza 20 mq 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 3 letto soggiorno cucina doppi servizi cantina 60.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Villesse appartamento soggiorno cucinino bagno camera cameretta garage. Riscaldamento autonomo 45.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: recente appartamento in palazzina 75 mq garage mutuo 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: Ronchi casa due appartamenti giardino causa trasferimento 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: appartamento in palazzina 3 letto cantina garage 75.000.000 trattabili 45947. 1/22

MONFALCONE Anconeta vero affare, appartamento in casa di recente costruzione, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo, vendesi 53.000.000. Telefonare 0481-45505. 202/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759 VERMEGLIANO in costruzione vende appartamenti 1-2 letto, garage, autoriscaldamento, mutuo accordato, pagamento stati avanzamento. Prezzi concorrenziali. 308/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA località SELZ vende casa con corte completamente indipendente 75.000.000. PIERIS vende rustico da ristrutturare 55.000.000. 308/22

OPICINA
In elegante palazzina via Biancospino 28/1
IMPRESA VENDE
appartamento esclusivo su due piani con mansarda. FINITURE PER CLIENTELA ESIGENTE
TEL. POMERIGGIO 040/422660

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA RONCHI centro vende appartamento biletto completo, giardinetto e ingresso indipendenti, garage. 60.000.000. Altro appartamento in casa bifamiliare completamente indipendente con giardino proprio 70.000.000. 308/22

MONFALCONE casa via Dejena ristrutturata su due piani con cortile, vendesi, geom. Porciani F. 45434. 307/22

MONFALCONE libero centralissimo 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio terrazzo 56.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE libero 2.o piano 2 camere cucina soggiorno garage 57.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE villa recente libera su 2 piani con mansarda ottime rifiniture giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE libero cucina tinello 1 camera bagno terrazza cantina 36.000.000 Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE vendesi appartamento 115 mq palazzina recente 040/577598 mattino. 60706/22

MONFALCONE zona Quattroventi vendo appartamento. Tel. ore 7-10 470654. 407/22

MONOVANI da 40.000.000. Palazzina avanzata costruzione, riscaldamenti autonomi. 61430 pomeriggi. 4613/22

MUGGIA appartamento in palazzina mq 105 panoramico con giardinetto esclusivo, vende La Chiave 272725. 4558/22

MUGGIA monolocale abitazione servizio, terrazza mq 15 cantina vende La Chiave 272725. 4558/22

OPICINA grande appartamento ultrasignorile con mansarda primo ingresso box vendesi tel. uff. 750281. 4606/22

PANORAMICI, recentissimi: due-tre stanze, cucina. Varie zone. 61430 pomeriggi. 4613/22

PERIFERICO nel verde saloncino cucina bicamere garage soffitta 83.000.000 mutuabili tel. 60125. 6/22

PRIMAVERA 767993 zona Giulia 3 stanze cucina poggiolo servizi autoriscaldamento. 4597/22

PRIMAVERA 767993 zona Baiamonti stanza soggiorno cottura bagno terrazza 30.000.000. 4597/22

PRIMAVERA 767993 adiacenze Flavia 2 stanze cucina bagno poggiolo autoriscaldamento. 4597/22

PRIMAVERA 767993 Cattinara palazzina recente 120 mq autoriscaldamento box giardino. 4597/22

PRIMINGRESSO lussuoso + BOX Perugino salone bicamere cucina biservizi autometano tel. 64266. 6/22

PRIVATAMENTE vendesi appartamento 90 mq luminoso tranquillo posto macchina scoperto. Visite lunedì martedì ore 15.30-16.30, viale Miramare 45. 101/22

PRIVATAMENTE vendo semicentrale libero matrimoniale soggiorno cucinino ripostiglio bagno poggiolo cantina. Inintermediari, 767322. 60612/22

PRIVATO Servola camera cucina bagno ripostiglio poggiolo centralgasolio ascensore. Mattino 81623. 60158/22

PRIVATO vende ammezzato libero 60 mq: 2 camere, wc, ripostiglio, L. 29.000.000. Tel. 417996. 69617/22

PRIVATO vende appartamento San Michele, mq 63. Tel. 414618. 602/22

PRIVATO vende appartamento centrale pagamento dilazionato. Monfalcone, tel. 711641 pasti. 1/22

PRIVATO vende appartamento soggiorno cucinino bagno camera mq 50. Tel. 912296 lunedì. 60672/22

PRIVATO vende app. mq 105 libero inizio via Battisti I piano, adatto uso ufficio o ambulatorio. Inintermediari. Tel. 412638, ore 12-15. 60686/22

VENDESI
VILLA carsica unifamiliare perfette condizioni interne-esterne totali 180 mq, taverna, giardino 1000 mq coltivato parzialmente, casettina staccata per attrezzi o abitazioncina. Trattative riservate solo interessati.
adviser ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
TRIESTE - Via S. Caterina 5
Tel. 62765 - 64411

PRIVATO vende appartamenti recenti liberi occupati confortevoli sposi. Inintermediari, 51738. 60682/22

PRIVATO vende centrale recente: cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tel. 726072, 773280. 60608/22

PRIVATO vende in centralissimo palazzo epoca 4 stanze, ingresso e servizio indipendenti da adibirsi studio professionale o ambulatorio, autometano, ascensore. Prezzo eccezionale, tel. 734805. 101/22

PRIVATO vende inintermediari appartamento recente 65 mq lussuosamente rifinito zona Fiera. Tel. 775617. 60526/22

PRIVATO vende privato zona Burlo appartamento palazzina soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo. Tel. 823773, 829497 ore pasti. 60708/22

PRIVATO vende Stadio ultimo piano bicamere soggiorno cucinino servizi ripostiglio poggiolo, 78.000.000. Tel. 812236. 101/22

PRIVATO vende via Cologna libero camera, cameretta, cucina, bagno, autoriscaldamento, L. 36.000.000. Tel. 751296. 60546/22

PRIVATO vende luminoso perfetto camera cucina soggiorno bagno poggiolo autoriscaldamento. Via Benussi, tel. 821649. 59948/22

PRIVATO vende Roiano 100 mq casa recente. Inintermediari. Tel. 410185. 60705/22

PRIVATO vende Svevo 90 mq vista mare. Inintermediari. Telefonare 771271. 60655/22

PRIVATO vende recente, comodo, rifinitissimo appartamento sul verde; visitare telefonando 569353. 60615/22

PRIVATO vende in casa restaurata appartamento completamente restaurato cucina due stanze servizi riscaldamento autonomo cantina, scala Stendhal. Telefonare 418750, 8-12 e 15.30-19.30 feriali. 050311/22

PRIVATO vende casa presso Cormons 450 mq circa, 6000 mq terreno. Inintermediari, riservatezza. Scrivere fermo posta Cormons pat. auto 50279. 250/22

PRIVATO vende villa padronale d'epoca Opicina 400 mq abitabili 2600 mq parco, con eventuale permuta. Tel. 65368, ore 20-21. 60620/22

PRIVATO a privato vende appartamento Carpineto mq 70 libero recente finiture accurate come nuovo saloncino camera cucinino ripostiglio servizio terrazza campo tennis ottimo prezzo. Tel. 569150 pomeriggi. 60661/22

PROGETTOCASA San Francesco 6 propone: Scoglietto, recente, soggiorno, bistanze, cucinotto, terrazze, cantina, box, prezzo interessante. 767549. 111/22

PROGETTOCASA Boschetto, box ampia metratura, altezza 6 metri, soppalco. 767549. 111/22

PROGETTOCASA Bonomea, casetta, soggiorno, bistanze, cucina, servizio, terrazza, cantina, termoautonomo 75.000.000. 767549. 111/22

PROGETTOCASA Rossetti, luminoso, soggiorno, camera, cucina, abitabile, servizio, autometano. 767549. 111/22

PROGETTOCASA Strada del Friuli, signorile, vista mare, salone, tristanze, cucina, servizi, terrazza, garage 123.000.000. 767549. 111/22

PROGETTOCASA Disponiamo villette schiera, signorili, recentissime, Sistiana, Aurisina, Duino. 767549. 111/22

PROGETTOCASA Via Rossetti, prestigioso, salone, tristanze, cucina, servizi, ripostigli, terrazza, box. 767549. 111/22

PROGETTOCASA Centralissimo, luminoso, salone, bistanze, cucina, servizi, termoautonomo, ripostiglio. 767549. 111/22

PROGETTOCASA Muggia, recentissimo, panoramico, soggiorno, bistanze, cucina, servizi, ripostiglio, terrazza, box. 767549. 111/22

PROGETTOCASA Opicina, soggiorno, bistanze, cucina, servizi, ripostiglio, veranda, autometano. 767549. 111/22

PROGETTOCASA Roiano, salone, bistanze, cucina, servizi, ripostiglio, terrazza, box. 767549. 111/22

PROGETTOCASA centrale monolocale con servizi, arredato, ripostiglio, termoautonomo 27.000.000. 767549. 111/22

Q. QUADRIFOGLIO. Gli annunci con il marchio «Quadrifoglio» sono veritieri e attendibili. Gli appartamenti visionati e stimati da professionisti sono posti in vendita a reali prezzi di mercato 12/22

Q. IN RESIDENCE nuovo monolocale 45 mq circa con terrazza adatto giovani. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. BRUNNER luminoso cucina tinello matrimoniale bagno ripostiglio 25.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. SEGANTINI tranquillo cucina abitabile camera bagno poggiolo cantina. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. TIGOR adiacenze, perfettissimo soggiorno cucinotto matrimoniale bagno soffitta autometano. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. BESENGHI condominio signorile bellissimo miniappartamento cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. WINKELMANN panoramicissimo cucina 2 stanze bagno 32.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. GOLDONI zona, condizioni ottime cucina 2 stanze bagno 39.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. VIA CAPODISTRIA recentissimo ultimo piano cucina con cottura camera cameretta bagno ripostiglio terrazza. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. L. DA VINCI cucina soggiorno matrimoniale servizio ripostiglio 33.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. NAVALI zona, soleggiato cucina soggiorno stanza ampio ripostiglio bagno poggiolo cantina autometano 42.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. BRAMANTE adiacenze cucina con angolo cottura soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio 54.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Continua in ultima pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

NELL'ANNO DI «CARMEN» ANCHE LA SCALA HA APERTO CON IL CAPOLAVORO DI BIZET

Dalla luce di Abbado e di Faggioni esce José come una figura di Goya

Aderenti alla analitica direzione le suggestioni dello spettacolo - Valoroso Placido Domingo, dissensi per la Verret

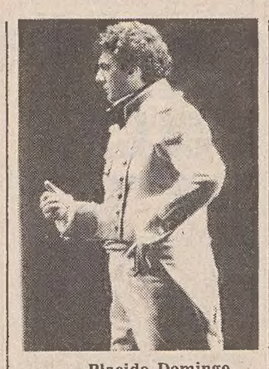
MILANO — Anche la critica musicale, in questo periodo, è in tournée, costretta a inseguire la sequenza degli spettacoli di maggior risonanza, a dispetto dei più foschi segnali di crisi. Da Bologna gluckiana a Napoli, dove i recidivi scarti di umore di Bruson paralizzano il «Macbeth». Poi, da Firenze, dopo la trionfale «Zeffirelltraviata», si risale verso le nebbie di Milano. In aura di restaurazione generale, sciamano da ogni direttrice verso il rito mondano di Sant'Ambrogio «spettatori eccellenti»: così alla stazione di Santa Maria Novella, aspetta il TEE una principessa russa, intabarrata da una imperiale pelliccia di zibellino, sotto i cui peli si cela in realtà l'incarnato eburneo di Valentina Cortese, diligentissima valletta scaligera.

Milano, pur lavorando a tempo pieno (Sant'Ambrogio e domeniche comprese) vive con estrema partecipazione civica la «prima» della Scala: persino la Rinascente diffonde la musica di «Carmen». Poi, verso sera, l'attesa si fa frenetica, incalzata da sessantotteschi tentativi di contestazione, dal tradizionale arrivo del Presidente, capofila di quella folta schiera che sarà la croce e la delizia dei cronisti.

Ma Abbado non aspetta neppure che le luci si smorzino: il preludio di «Carmen» irrompe con uno scatto vitalistico che fa piombare tutto e tutti nel sortilegio antico e impetrabile di Bizet. Viene, Carmen, a passo felino, con la grazia selvaggia di natura «africana» — come Nietzsche euforico scriveva azzeccandoci ancora una volta — il che parrebbe assegnare a Shirley Verret un certo vantaggio. Ma così non è.

Adesso, dopo essere rimasto pressoché isolato a non condividere gli entusiasmi per la Gasdia quale novella Duse nella Traviata fiorentina, non oso nemmeno dire che l'entrata della Verret in questa edizione di «Carmen» è stata disastrosa, che la Habanera è parsa compromessa dall'intonazione calante e dalla incerta ricerca del registro giusto, che la sua precaria condizione vocale (riscattata in parte da un'intensa scena delle carte) è stata la palla al piede di uno splendido spettacolo, offrendo così alla solita pattuglia di loggionisti intemperanti estro per incrinare il successo con inconsulte bordate di fischi e di buu-buu. E infatti non lo dico; anche perché Roberto Faggioni, regista troppo trascurato in Italia nonostante il valore delle imprese, rovesciando la prospettiva drammaturgica dell'opera di Bizet ed estendendo la propria interpretazione scenica alla novella di Merimée, pone al centro dell'orbita non già la forza divoratrice di Carmen, bensì la degradazione umana di Don José; non la causa insomma, ma l'effetto.

È questo lo spettacolo che Faggioni aveva concepito per la non obliata edizione di Edimburgo con la Berganza, qui però adattato alle dimensioni del grande palcoscenico. Una «Carmen» scavata e svelata dalla luce — con modulazioni bellissime — che isola l'elemento fatalistico, autodistruttivo di Don José, facendone una sorta di Florestano evocante la propria parabola dal fondo del suo stato di «prigione»: idea certo non originale, ma sviluppata con coerenza di densa suggestione entro uno spazio-carcere trasformato, con delicatissimo trapasso luministico, in un'androna piena di vita (tutti i movimenti di massa hanno una pertinenza figurativa e musicale e una mai dispersiva vivezza realistica), poi nella taverna di Lillas Pastia, nella rupestre gola dei contrabbandieri, e infine nella piazza antistante l'Arena, sulla quale, dopo l'omicidio, cadono nere inferriate a serrare ciclicamente il dramma passionale. È la luce che cangia la natura terragna dello spettacolo in una visione «goyesca», raggiunta anche dai costumi di Maurizio Millenotti e dello stesso Faggioni.



Placido Domingo

Ma quello che di più affascina in questa ennesima messinscena di «Carmen» — ariosa e insieme concentrata sulle individualità tragiche — è la sua sensibile aderenza allo spirito della direzione di Claudio Abbado: un capolavoro di approfondimento timbrico, non già nel senso di un rovente colorismo, bensì nel senso della «luce», nella quale appunto si configurano con asciutto risalto cameristico e con articolazione analitica poche altre volte così fedele al genuino carattere di «opéra-comique», le forze inesauribili di «Carmen».

Nell'edizione critica di Oeser con i dialoghi recitati, ovviamente in lingua originale (edizione tutt'altro che definitiva, restando, quello di «Carmen», un problema aperto) Abbado offre all'enigmatico capolavoro di Bizet una lettura fra le più esaurienti e rifinite nel rapporto scenico-sinfonico-corale. L'orchestra della Scala suona con ispirata dovizia di smalti, trasmessi anche al coro di Giulio Bertola, rinforzato dai bravissimi bambini della Scala.

Chiamato a un ruolo protagonistico che non aveva nel film di Rosi, Placido Domingo — intelligenza superiore di artista — non fallisce la prova: ampiezza espressiva d'accento, perentorietà d'azione drammatica, respiro lirico, e persino certe ritrovate mezzevoci ne fanno un Don José ancora emergente; con il quale rivaleggia la iattanza di un Ruggero Raimondi. Escamillo di gran spessore vocale. Più gracile la Micaela di Alida Ferrarini, acclamatissima però dal pubblico, anche per ostentata contrapposizione alla Verret, l'altra sera superata in qualità vocali anche dalla Mercedes di Petra Malakova.

Nel doveroso «bene gli altri» vanno almeno menzionati Armando Ariostini, Ernesto Gavazzi, Orazio Mori, Jean Laine, Antonella Bandelli. Molto appropriate le danze di Mariemma e Miguel Sandoval.

Alla fine, mentre il pubblico della platea sfollava, meditando se sentirsi più o meno appagato dal biglietto acquistato a prezzi da mutuo bancario, sull'ondata calorosa dei consensi, è rimasta a galleggiare la pervicacia dei più irriducibili fischiatori.

Gianni Gori

CONCLUSA LA XXV RASSEGNA DI FIRENZE

Al Festival dei popoli tre vincitori ex aequo

Già delineato il programma del prossimo anno

FIRENZE — «Wich Side Are You On?» (Gbr) di Ken Loach, «Il bacio di Tosca» (Svi) di Daniel Schmid e «Sunset People» (Gbr) di Jana Bokova, sono i film vincitori ex aequo del venticinquesimo Festival dei popoli che si è concluso ieri sera.

La giuria, composta da Edgardo Cozarinski, Philippe Leguay, Helke Sander, Kenith Trodd e Ken Wlaschin, ha inoltre assegnato una menzione speciale a «Cinema de l'ombre» (Fra) di Pierre Beuchot, «Hell's Kitchen Chronicle» (Usa) di Maren e Reed Erskine, e a «Nicaragua: no pasaran» (Aus) di David Bradbury. Infine targhe d'onore sono state assegnate a Robert De Flores per la realizzazione della retrospettiva «Cinema e jazz», la sezione che ha avuto il maggior successo di pubblico, a Merton Koplin e alla Corporation for Entertainement and Learning di New York per il programma «A Wolk Through the 20th Century» (Usa) curato da Bill Moyers, e alla Rai per il contributo dato alla realizzazione della 25.a edizione del festival.

Nel corso di una conferenza stampa gli organizzatori del festival hanno delineato il programma della prossima edizione, che si terrà dal 29 novembre al 7 dicembre del prossimo anno.

La struttura portante si articolerà intorno alle sezioni «concorso» e «informativa», accanto alle quali verranno presentate una serie di retrospettive. «Film and Reality» e «Cinema e jazz» che completeranno quelle presentate quest'anno; poi «Il colore nel cinema», con proiezioni e un seminario di studi sul problema della conservazione dei film a colori; «Il cinema di esplorazione», dai cineoperatori di Lumiere e Albert Kahn ai nostri giorni.

HA STRAVINTO AL FESTIVAL DI TORINO

In Canada lo sport è preso sul serio

TORINO — «Jean du sud autour du mond», film in cui il canadese Ives Gelinas racconta il suo giro solitario intorno al mondo in barca a vela, ha vinto il primo premio del 40.o festival internazionale di cinematografia sportiva conclusosi ieri a Torino.

La giuria — presieduta da Pasquale Festa Campanile e composta da: Italo Allodi, Barbara Bouchet, Novella Calligaris, Daniele Masala, Enrico Montesano, Giglio Panza, Anna Pavoni, Emilio Pozzi e Gigi Radice - ha motivato la decisione definendolo «un giornale di bordo non scritto con la penna, ma immaginato e filmato con la macchina da presa: 282 giorni di solitudine, una scommessa sportiva, dove la macchina da presa poeticamente è l'unica confidente dell'autore».

Secondo si è classificato il film della Repubblica popolare cinese «The fith national games» che descrive i giochi nazionali della Cina mettendo in evidenza «la poetica eleganza del pubblico che fa da coprotagonista a una vicenda sportiva nella quale si esaltano in modo ottimale, le tematiche agonistiche di élite».

Il terzo premio è stato attribuito a «Da Helsinki a Los Angeles» dell'italiano Gian Loreto Carbone, che ha tracciato un profilo dei protagonisti dei campionati del mondo di Helsinki e delle Olimpiadi di Los Angeles, dando vita a un «moderno affresco».

Il «Premio Provincia di Torino» è stato vinto da «Gli eredi del duello», in cui Guido Arata e Benedetto D'Alessandro rievocano il passato della scherma italiana.

LO STABILE PREPARA LA SUA SECONDA PRODUZIONE

Attraversando i villaggi verso le proprie radici

Guicciardini regista del lavoro di Handke - Un cast di rilievo

E' forse il destino di una città che cerca di conoscere le proprie radici a indirizzare le attività teatrali di Trieste verso la drammaturgia mitteleuropea.

Dopo l'apertura della stagione 84/85 con «Fraulein Pollinger» di Odon von Horvath, ecco adesso in cantiere la seconda produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia dedicata ad un'opera del drammaturgo carinziano quarantaduenne Peter Handke.

Si stanno infatti effettuando le prove di «Attraverso i villaggi» (titolo originale «Ober die Dörfer»), poema drammatico dello scrittore austriaco noto in Europa per la sua azione di rottura con gli schemi tradizionali. L'anticonformismo, l'ambiguità, la molteplicità di tematiche che hanno fatto di Handke il più clamoroso caso letterario dell'Austria nel secondo dopoguerra, sono presenti anche in «Attraverso i villaggi», messo in scena in anteprima mondiale al Festspiele di Salisburgo nel 1982.

Marisa Fabbri

Il testo che viene ora rappresentato per la prima volta in Italia è stato tradotto da Rolando Zorzi.

Attorno al regista Roberto Guicciardini opera una compagnia sicuramente d'eccezione. Lavorano in questi giorni a Trieste Marisa Fabbri, Giancarlo Dettori, Giulio Brogi, Regina Bianchi, Anna Teresa Rossini, Giampiero Becherelli, Lidia Braico, Luciano D'Antoni.

Le scene e i costumi saranno anche questa volta di Sergio D'Osmo.

«Attraverso i villaggi» esordirà il 4 gennaio prossimo al Teatro comunale di Monfalcone, rodaggio di lusso visti i precedenti nel genere (ricordiamo Dario Fo) della città dei cantieri, mentre il debutto in prima nazionale è fissato il 12 gennaio al Carignano di Torino. Il lavoro di Handke sarà poi al Politeama Rossetti di Trieste il 26 febbraio.

La tournée porterà lo spettacolo oltre che in Austria e in Jugoslavia, nel mese di aprile, in uno dei più prestigiosi teatri della capitale, l'Olimpico di Roma, e successivamente a Messina e a Napoli.

A cornice del debutto triestino di «Attraverso i villaggi» avrà luogo a Trieste un importante convegno di studi dedicato a Peter Handke e alla drammaturgia austriaca contemporanea.

NUOVA «CASSETTA» DI BRUNO TRAMONTINI

Le canzoni di oggi per giovani di ieri

(D.) A due anni di distanza dalla sua «cassetta» «No steme romper», prodotta con la collaborazione dell'orchestra «Gli altri Baroni», il triestino Bruno Tramontini si ripresenta con un'altra serie di canzoni intitolata «Forsi sarà». Produzione dialettale dunque, ma anche canzoni melodiche che avrebbero fatto felici Nilla Pizzi e Luciano Tajoli.

Un tuffo nel passato, se vogliamo, soprattutto per le parole, che Maria Rutigliano, Silvano Carminati e lo stesso Bruno Tramontini rendono in musica con tanto sentimento.

«Forsi sarà» è la canzone vincitrice del Festival triestino 1984, quindi la più titolata del gruppo. Ma c'è anche una vecchia gloria, «No me ricordo», prima alla rassegna autori triestini dello scorso anno. Canzoni di oggi per i giovani... di ieri. Il sentimento che vi scorre è merce superata, purtroppo, ma non per tutti. Per questo ascoltare «Forsi sarà» e le altre dodici composizioni della cassetta potrà risultare godibilissimo a chi ama ancora la musica vecchio stampo, le parole che parlano al cuore.

C'è anche un accenno a Muggia e al suo Carnevale («Muia mia», con parole di Uccio Augustini), e addirittura a Forni di Sopra, grazie ai legami familiari dell'autore con quella località carnica. L'orchestra è quella dei Lords, con al pianoforte Franco Vallisneri, autore anche degli arrangiamenti.

DA QUESTA SERA SU RAITRE (19.40) RITORNA «CONCERTONE»

Quindici domeniche senza tregua con la buona vecchia musica dal vivo

E chi se la ricordava più, sommersi come siamo da tutti questi «video», la buona vecchia musica dal vivo in tivù? Da questa sera, ogni domenica, per quindici settimane consecutive, gli appassionati di musica rock potranno nuovamente contare su un appuntamento fisso proprio con le esibizioni «live» di alcuni dei maggiori protagonisti della scena musicale inglese e americana.

Ritorna infatti per il quinto anno consecutivo «Concertone» (Rai Tre, ore 19.40), la bella serie curata da Lionello De Sena e presentata da Sergio Mancinelli (che è anche uno dei tre conduttori di «Discoring»).

Si comincia stasera con Billy Joel, cantautore americano che appare per la prima volta in concerto per il pubblico televisivo italiano. In questa esibizione, registrata durante l'ultimo tour statunitense, l'artista ripercorre tutte le fasi della sua carriera, da «Just the way you are» ai successi più recenti.

Domenica prossima tocca al duo formato da Daryl Hall e John Oates, tornato recentemente al successo dopo quella «Private eyes» che li impose in tutto il mondo e li fece conoscere anche in Italia due anni fa.

La domenica prima di Natale, uno degli appuntamenti più attesi dei giovanissimi: quello con Boy George e i suoi «Culture Club», ripresi in un recente concerto svoltosi in Inghilterra.

A cavallo fra l'anno vecchio e quello nuovo, domenica 30 dicembre e 6 gennaio, arriva diviso in due parti il «Concertone» dedicato ai «Dire Straits» del chitarrista Mark Knopfler: la suddivisione è la stessa del doppio album dal vivo «Alchemy», e infatti la tournée dalla quale sono tratte queste immagini è la stessa durante la quale è stato registrato il disco.

Gli altri appuntamenti finora annunciati sono quelli con i californiani «Fleetwood Mac», con uno show registrato nel 1964 negli studi della BBC («Don't knock the rock», con Gene Vincent, Eric Burdon & the Animals, Little Richard e Jerry Lee Lewis), con il rock duro degli «Whitesnake». E ancora con i «Rainbow» di Ritchie Blackmore, i «Kansas», Warren Zevon, «Dexy's Midnight Runners», e infine Diana Ross, ripresa nel megaconcerto newyorkese al Central Park, che la Rete 3 della Rai trasmetterà diviso in due parti il 3 e il 10 marzo.

Ca. M.

Gli appuntamenti

Il Quartetto d'archi Modigliani alla S.d.C.

Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti esordirà il giovane Quartetto d'archi Modigliani, formatosi alla Scuola di Fiesole curata dal Maestro Piero Farulli, che è stato per decenni viola del Quartetto Italiano. Il programma del concerto comprende i seguenti Quartetti: di Mozart in sol magg. K. 80, di Bartok il 1.o op. 7, e di Mendelssohn in mi bem. magg. op. 12.

«... e via noi col vento»

Al Teatro dei Salesiani, in via dell'Istria 53, oggi alle ore 17, la Barcaccia presenta i due atti di Flavio Bertoli e Carlo Fortuna «... e via noi col vento!», lavoro premiato alla VI edizione della Pancogola d'Argento 1984, concorso indetto dalla Pro Loco di Servola per testi teatrali inediti. Regia di Flavio Bertoli.

Cori in rassegna

Gorizia — Martedì 11 dicembre alle 20.45 nell'Auditorium di Gorizia, nell'ambito dell'VIII Rassegna provinciale dei Cori Associati all'Usci, avrà luogo un concerto sostenuto dalle corali: «Aris», (Monfalcone), «Vox Julia» (Ronchi), «Arcadelt» (S. Canzian d'Isonzo) e «Polifonica udinese» (Udine).

«Maria's Lovers» a Monfalcone

MONFALCONE — Ancora oggi al Teatro Comunale di Monfalcone (ore 16, 18, 20, 22) è in programma il film presentato a Venezia, «Maria's Lovers», interpretato da Nastassja Kinski, da John Savage, Robert Mitchum e Keith Carradine. Il film è diretto dal regista sovietico Andrej Koncalovskij.

Sesta di «Orfeo ed Euridice»

Va in scena oggi alle ore 16 al Teatro Verdi la sesta rappresentazione (turno di abbonamento G) di «Orfeo ed Euridice» di C. W. Gluck con gli stessi realizzatori ed interpreti delle precedenti.

«Tango viennese» a gonfie vele

Proseguono con grande successo di pubblico al teatro Cristallo le rappresentazioni di «Tango viennese» di Peter Turrini. Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica 16 dicembre tutti i giorni alle ore 20.30, le domeniche alle ore 16.30 e con riposo il lunedì.

Triestini d'Australia alla radio

Martedì prossimo, alle 13.30, sui programmi radiofonici regionali, andrà in onda la sesta e penultima puntata della trasmissione «Lontano dagli occhi: i triestini d'Australia», curata da Carlo Giovanella con la regia di Mario Licalsi.

Prime visioni

Come saremmo (se Orwell avesse avuto ragione)

«Orwell 1984». Sceneggiatura e regia: Michael Radford (dal romanzo «1984» di George Orwell). Attori: John Hurt, Richard Burton, Suzanna Hamilton, Cyril Cusack, Gregor Fisher, James Walker, Andrew Wilde, Merelina Kendall, Corinna Seldon, Rupert Baderman, Martha Parsey, Lynn Thomas, P. J. Nicholas, Shirley Stelfox, James Boswall, Peter Frye, Anthony Benson e Josick Barbarossa. Fotografia: Roger Deakins (colori). Musica: Dominic Muldowney e gli Eurythmics. Durata: 113 minuti. Vietato ai minori di 14 anni.

Ci sono i film che cercano di ricostruire il passato. Nella «neolingua» immaginata da Orwell per sfoltire il dizionario dei termini che il «Grande Fratello» ritiene superflui, potrebbero intitolarsi tutti «Come eravamo», che poi era il titolo del bel film di Saidney Pollack sul maccartismo degli anni Cinquanta. Ci sono poi i film che ipotizzano il futuro, i quali, per le medesime ragioni, andrebbero chiamati «Come saremo».

Ma a un film come «1984», cioè a un film tratto dal romanzo che nel 1948, l'anno del suo concepimento, ipotizzava il futuro e che, realizzato oggi, si colloca in un presente che ovviamente non si identifica con quello immaginato 36 anni fa, quale titolo dovremmo dare? «Come saremmo», pensiamo: come saremmo se le previsioni, più o meno ammonitrici di Orwell sulla «mobilitazione permanente» si fossero avverate sul serio. Il che, come ogni essere vivente può constatare, non è successo, neppure in quel paese sul quale si appuntava lo sguardo preoccupato, risentito, terrorizzato dello scrittore e che costituiva il modello di partenza, la premessa alla sua cupa futurologia: la Russia di Stalin, per intenderci.

Un film così non è a priori impossibile e nemmeno inutile. Potrebbe essere un divertente esercizio di fantasia, fondato sul famoso detto «Se il naso di Cleopatra fosse stato più lungo». Ipotizzare un diverso corso della storia sulla base di un diverso particolare anatomico (il naso di Cleopatra, per l'appunto) oppure del diverso esito di un conflitto. Che cosa sarebbe successo se le potenze dell'Asse avessero vinto il secondo conflitto mondiale?

Sono pratiche in uso sia nella letteratura che nel cinema: Philip Dick scrisse a tale proposito un buon libro di fantapolitica, pubblicato in Italia col titolo «La svastica sul sole»; Kevin Bronwlow e Andrew Mollo realizzarono il fim «It Happened here» («Accadde qui», giunto solo al Festival triestino di fantascienza), che dava un'idea della Gran Bretagna occupata dalle truppe naziste.

Ma il film «1984» non è un libero esercizio della fantasia accoppiata alla ragione e alla memoria storica: è schiavo di un romanzo scritto per di più in uno stato di sofferenza acuta. È un atto di fedeltà che paradossalmente sembra preteso da un Orwell trasformato nell'aldilà in un «Grande Fratello», il quale vuole, come appunto quello del romanzo, che due più due faccia cinque o tre, e non quattro, quando a lui fa comodo così. E come se Bradbury, per parlare di un altro scrittore, questo ancora in vita, pretendesse che un film su Marte rispecchiasse le poetiche ipotesi contenute nelle sue «Cronache marziane», anziché la squallida realtà scoperta dalla navicella spaziale che è andata a posarsi sulla superficie del «pianeta rosso».

«1948», dunque, non è un film fantastico, come per comodità viene catalogato; è un film che fa a pugni con la realtà o, se volete, che riesce a creare una realtà impossibile alla quale nessuno è tenuto a credere, ma che tutti sono invitati ad ammirare, se non altro per il modo meticoloso, perfetto con cui è riuscito a tradurre in immagini concrete il cupo immaginario dello scrittore.

Un esercizio di alta masturbazione, quindi, al quale mai, per quanto possiamo ricordare, si era dato fino a oggi il cinema. Un esercizio al quale ha concorso un collettivo artistico di prim'ordine, al vertice del quale metteremo il «production designer» Allan Cameron insieme al direttore delle (livide) luci Roger Deakins, seguiti dall'intrepido quanto giovane regista Michael Radford, giunto qui alla sua seconda prova nel lungometraggio, accettando un'impresa alla quale prudentemente avevano rinunciato cavalli di razza quali Francis Ford Coppola e Milos Forman.

E gli attori? Esemplari per l'umiltà con cui entrano a far parte del paesaggio, cioè a entrare nei personaggi lobotomizzati dal partito e dal «Grande Fratello», cosa che non deve essere risultata facile per tipi come Hurt e il compianto Burton, abituati ad agire da mattatori.

Callisto Cosulich

Compagnia spagnola premiata ad Arezzo

AREZZO — Una compagnia spagnola, il Pequeno teatro di Madrid, ha vinto il premio Caesar dell'undicesimo Festival internazionale degli atti unici svoltosi ad Arezzo.

La formazione vincitrice è stata ritenuta la migliore dalla giuria presieduta dal critico Odoardo Bertani.

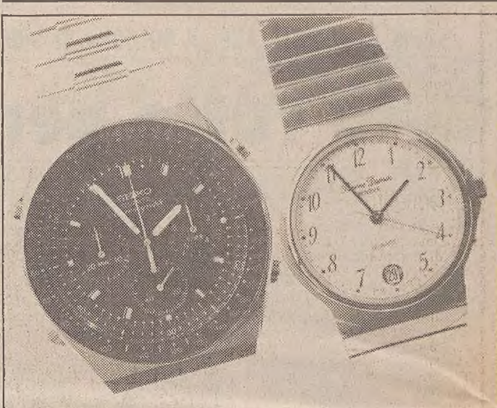
IPPODROMO DI MONTEBELLO
OGGI CORSE - ORE 14.30

montebello è spettacolo

PROPOSTE
a cura della SPE

MEARO
AVVERTE LA SPETTABILE CLIENTELA, CHE È INIZIATA UNA VENDITA PROMOZIONALE NATALIZIA, PER TUTTA LA DURATA DEL MESE DI DICEMBRE.
TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA 8
Com. Com. d. d. 29.11.84

PREZZI da FAVOLA
in occasione delle feste natalizie su
• tessuti scozzesi • harris tweed
• cashmire • alpaca
• plaid • coperte
e su tutti i tessuti in pura lana
Woolen's Club by Cini
TRIESTE - VIA S. NICOLO' 22



Prestigio, precisione e stile nei nostri
SEIKO - PIERRE DEMIN - CASIO
NEVAR SAS
VIA MAIOLICA 15/C - TEL. 767277
(vicino al Mercato Coperto)
e NOVITÀ per i vostri ragazzi i divertenti scacciapensieri!

VIA CONTI 12 - TELEFONO 772298
CAMPO S. GIACOMO 14
TECNOFOTO
Sviluppo diapositive in 2 ore
Stampe a colori in giornata

Philips
TELEVIDEO
VideoFuturo
IN VENDITA NEL NEGOZIO SPECIALIZZATO
Radiobacchelli
TRIESTE
VIA PASCOLI 24 - Tel. 040/724000
a rate da L. 45.500 senza acconto

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 *Secret Valley. Telefilm.*
10.25 *Nils Holgersson. 12.o episodio.*
11.00 *Santa Messa.*
11.55 *Segni del tempo.*
12.15 *Linea verde.*
13.00 *Tg l'Una.*
13.30 *Tg1 Notizie.*
14.00 *Domenica in...*
14.20 *Notizie sportive.*
15.40 *Discoring '84-'85.*
16.25 *Notizie sportive.*
17.15 *Fantastico bis.*
18.20 *90.o minuto.*
20.00 *Telegiornale.*
20.30 *Voglia di volare.*
21.35 *La domenica sportiva.*
22.35 *Hit '84.*
23.40 *Tg1 Notte – Che tempo fa.*

RAIDUE

9.55 *Sport invernali: Coppa del Mondo. Slalom femminile. 1.a manche.*
11.20 *Più sani, più belli.*
11.50 *Charlie Chan e il castello nel deserto. Film. Regia di Harry Lachman.*
13.00 *Tg2 Ore tredici.*
13.25 *Tg2.*
13.30 *Piccoli fans.*
14.30 *Il sorriso della Gioconda.*
16.10 *Tg2 Diretta sport. Coppa del mondo sci. Slalom femminile, 2.a manche.*
17.00 *Due e simpatia. Uno sceneggiato al giorno. Sandokan, 2.o episodio.*
17.50 *L'ispettore Derrick. Telefilm.*
18.40 *Tg2 Gol flash.*
18.50 *Campionato italiano di calcio.*
19.50 *Tg2 Telegiornale.*
20.00 *Tg2 Domenica sprint.*
20.30 *Vanità. 2.a puntata.*
21.40 *Due ragazzi e una chitarra. Telefilm.*
22.30 *Tg2 Stasera.*
22.40 *Tg2 Trentatré.*
23.10 *Viareggio: Hockey su pista.*
23.30 *Dse: Ascolto dunque penso. 7.a puntata.*
24.00 *Tg2 Stanotte.*

RAITRE (regionale)

11.00 *Roma: Ciclocross. 3.a prova del Gran Premio Spallanzani.*
12.15 *Girofestival '84.*
12.45 *Stars.*
14.15 *Marcello Mastroianni: professione attore.*
15.00 *Tg3 Diretta sportiva.*
17.05 *La carica dei 600. Film, regia di Michael Curtiz.*
19.00 *Tg3.*
19.20 *Sport regione.*
19.40 *Concertone. Billy Joel.*
20.30 *Domenica gol.*
21.30 *Donna di cuori, 4.a puntata.*
22.05 *Tg3.*
22.30 *Campionato di calcio serie B.*
23.15 *Rockline. Il meglio della hit parade inglese.*

Radiouno

Giornali radio: 8, 8.40, 10.13, 13, 19, 23.23. - Onda verde: viene trasmessa alle ore: 6.57, 7.57, 10.10, 12.57, 18.57, 21.05, 23.20. - 6: Il guastafeste, con Mimmo Fusco; 7.32: Culto evangelico; 8.30: Mirror, spettacolo allo specchio; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.16: Varietà, varietà; 12: Le place la radio?; 13.20: Black out, rotocalco del Gr1; 13.35: Sergio centi presenta: «La perla»; 13.56: Onda verde Europa; 14: Cab anch'io n. 3; 14.30-16.30: Carta bianca stereo; 15.22: Il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr1 tutto basket; 19.20: Ascolta si fa sera; rubrica religiosa; 19.25: Punto d'incontro; 20: Il mondo di Tagore; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «Armida», opera di C. W. Gluck. Nell'intervallo, ore 21.08 circa: Quiz a premi di Luciano Lironi.

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.57 - 18.57 - 20.30 - 23.20: Onda verde; 17.03: Gr1 flash; 18.20: Gr1 Sport tuttobasket; 19: Gr1 sera; 19.30: Stereosera; 20: Domenica hit; 20.30: Gr1 in breve; 22: Domenica jazz; 22.57-23.59: Stereosoft; 23: Gr1 ultima edizione.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 15.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. - 6: Erbario: miti, simboli, favole e proprietà delle piante, di A. Cattabiani, regia di C. Charmaux; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Risate senza filo: 60 anni della Radio; 9.35: L'aria che tira; 11: L'uomo della domenica: Giovanni Arpino; 12: Gr2 Automimo sport; 12.45: Hit parade; 14: Programmi regionali, Onda verde regione, Gr2 regionali; 14.30-15.22-17.55: Domenica con noi; 14.30-16.30: Domenica sport; 16.55: Bollettino del mare; 20: Momenti musicali d'ogni tempo; 21: Lo specchio del cielo, regia di E. Cortese; 22.30: Bollettino del mare; 22.50-23.28: Buonanotte Europa: uno scrittore e la sua terra: A. Bevilacqua.

Stereodue

14.30-16.30: Domenica sport; 15.20-17.15: Stereosport; 19.30: Gr2 Radiosera; 20-23.59: Fm musica; 21: Gr2 Appuntamento flash; 21.30: Disconovità; 24: Gr2 Ultime notizie.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.40, 20,45. - 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.45: Domenica tre; 10.30: Concerti aperitivi Italcable; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profitti; 12.30: W.A. Mozart; 13: Viaggio di ritorno; 14: Antologia di Radiotre, al termine «Gianni Scricchi», opera di un atto di G. Puccini; 18: I concerti di Milano, nell'intervallo (18.45) Gr3; 19.30: La malattia mentale; 20: Concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: natura e ambiente; 21.10: Centenario della nascita di J. S. Bach; 22.25: Prospero Merinice; 23-23.58: La camera azzurra; 23-23.58: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia - Notturno italiano.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del F.V.G.; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: In mia man alfin tu sei (9.a); 12.35: Giornale radio del F.V.G.; 19.35: Giornale radio del F.V.G.

Programmi per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia: Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: In mia man alfin tu sei (9.a); 15: Nazioni vicine (replica).

Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45-13: Matinée domenicale: Pot pourri musicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Il detective Blomkvist»; 11: Pot pourri musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Pot pourri musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del natisone; 15: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 19: Segnale orario - Gr e Programmi domani.

Telequattro

10.30: Tv market, mercatino della domenica; 12.15: Bit n. 6, storie di computer raccontate da Luciano De Crescenzo: «La grafica» (replica); 13.00: Grand Prix, settimanale televisivo pista/strada/rally; 14.05 Dee Jay Television, a cura di Claudio Cecchetto; 16.40: Telefilm Masquerade: «La spia di Rio» (replica); 17.40: Telefilm Simon e Simon: «Lo scheletro uscito dall'armadio» (replica); 18.40: Spritz, programma con Umberto Lupi; 19.30: Telequattro sport. Segue: Speciale Regione; 20.25: Drive in, con Enrico Beruschi, Nadia Cassini, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Ezio Greggio; 22.05: Film: «Swarm», con Michael Caine, Richard Widmark, Richard Chamberlain, Fred Mac Murray, Henry Fonda. Regia di Irwin Allen; 0.45: Telequattro sport notte.

Tvm

16.00: Telefilm della serie The man and the city; 16.50: Cartoni animati; 17.15: Ultimo inizio (replica); 19.00: Telefilm della serie La grandarriera; 19.25: Cartoni animati; 20.30: Tvm sport a cura della redazione sportiva di Tvm; 21.30: Film: «Il matrimonio»; 22.35: Film: «Galaxy»; 24.00: Telefilm: «I capricci della provvidenza» della serie Sulle strade della glori.

RdF.-V.G.

13.00: Il tappeto orientale (r); 14.00: «La star della settimana» (r); 14.10: «Arrivano le spose», telefilm; 15.00: «Viaggio nell'aldilà», tv movie; 16.30: Cartoni animati; 17.00: «Arrivederci Roma», film; 18.30: «Jean Christo», telefilm; 19.30: «I Pruitts», telefilm; 20.00: La domenica sportiva; 21.00: «La morte dell'innocente», tv movie; 22.30: «Una piccola città», telefilm.

Telefriuli

14.55: «Caric e briscule», torneo televisivo di briscola (r); 17.00: Fogolar 3; 19.30: Friuli sport; 20.30: «La ragazza con gli stivali rossi», film; 22.30: «L'ora del topo», telefilm; 23.10: «I leopardi di Churchill», film.

Telepordenone

14.00: «Amanti», film; 15.30: «Donne coraggiose», film; 17.00: «I pirati dell'Isola Verde», film; 18.30: Cinemondo; 19.00: «Squadra speciale», telefilm; 19.30: «Il selvaggio West», telefilm, 20.30: «Messia del diavolo», film; 22.20: «Project Ufo», telefilm; 23.30: «La dottoressa», film.

Telepadova

Burt Lancaster

9.00: Gran bazar con Marisa Del Frate; 12.00: Eurocalcio; 13.00: Sport spettacolo: Il catch; 14.00: Sceneggiato: «L'amante dell'Orsa maggiore»; 15.00: Cartoni animati; 15.30: Film a cartoni animati: «Mille e una notte»; 17.00: Cartoni animati; 18.00: Film a cartoni animati: «Galaxy Express»; 19.20: Telenovela: «Marcia nuziale»; 19.50: «Mama Linda»; 20.20: Film: «Gli inesorabili». Regia di John Huston, con Burt Lancaster e Audrey Hepburn; 22.30: Fuorigioco, trasmissione sportiva in diretta dallo studio; 23.30: Telefilm: «Doppio gioco a Francisco»; 0.30: Telefilm: «L'incredibile Hulk».

Canale 5

Joseph Cotten

8.30: Telefilm Phyllis: «Il compleanno di Phyllis»; 9.00: Telefilm La piccola grande Nell: «EX MARITO DI Nell»; 9.30: Film: «Accadde in settembre», con Joan Fontaine e Joseph Cotten. Regia di William Dieterle (1951); 11.30: Football americano: L. A. Raiders-Seattle; 12.30: Punto o. Dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi; 13.30: Superclassifica show; 14.30: Boxe: da San Juan di Portorico: Wilfredo Gomez-Azuman Nelson, valevole per il campionato del mondo pesi mosca (Wbc) - Tennis: da Melbourne (Australia), differita della finale maschile torneo Australia Open; 17.10: Film: «I guerrigi delle Filippine», con Tyrone Power e Micheline Presle. Regia di Fritz Lang (1950); 19.00: Anteprima, programmi per sette sere condotto da Fiorella Perobon; 19.30: Telefilm Dallas: «Strani legami» (replica); 20.25: «Radici II», con Henry Fonda, Olivia De Havilland, Irene Cara. Regia di John Erman (prima puntata); 22.25: Telefilm Love Boat: «Soddisfazione professionale»; 23.25: Punto 7. Dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi (replica); 0.25: Film cinema d'autore: «Ogro», con Gian Maria Volontè e Saverio Marconi. Regia di Gillo Pontecorvo (1979).

Retequattro

8.30: «300 miglia per Stephanie», film; 10.10: «Il ragazzo del mare», film; 12.00: «Vegas», telefilm (r); 13.00: Disney, una giornata con Pluto; 14.00: «Alla ricerca di un sogno», telefilm; 15.00: «La squadriglia delle pecore nere», telefilm; 16.00: «I bucanieri», film; 18.00: «Quo vadiz», con S. Rome, M. Nichetti, D. Lurio (r); 19.25: «Arabesque», telefilm; 20.25: «Così come sei», film; 22.30: «Time express», telefilm; 23.30: «Prima vittoria», film.

Ibc Elefante

17.45: Cartoons; 19.00: Telefilm della serie Sherlock Holmes; 19.25: Tempo di cinema; 19.35: Rotociclo, rubrica; 20.00: Ctv videomusic; 20.25: Attualità cinema; 20.35: «Quando la morte portava l'elmetto», film; 22.10: Echomondo settimana; 22.45: Oroscopo.

Telebarbara

8.35: «Pat, la ragazza del baseball», cartoni animati; 9.00: «Angie girl», cartoni animati; 9.30: «Sampei», cartoni animati; 10.00: «Shane», telefilm; 11.00: Barbara allo specchio special; 14.00: «Nanà», sceneggiato; 15.00: Vetrina in tv; 19.00: «Bill Cosby show», telefilm; 19.30: «Nonno va a Washington», telefilm; 20.30: «Nanà», sceneggiato; 21.30: «Maschera di mezzanotte», film; 23.00: Vetrina in tv - La notte con Barbara, film e telefilm.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Telecapodistria

14.00: Videomix, musica a richiesta, giochi e quiz in diretta; 16.00: Boxe: Match dei campioni; 17.00: Pallamano, campionato jugoslavo; 18.30: Dimensione aperta - La creatività: La creatività nel mondo della scienza e dell'arte; 19.00: La storia dell'aviazione; 19.25: Zig-zag; 19.30: «Ellery Queen», telefilm; 20.20: Calcio, campionato jugoslavo; 21.20: Non stop, varietà con E. Beruschi, J. La Cayenne, La Smorfia, i Gatti di Vicolo Miracoli; 22.30: Mondi affascinanti, documentario: «I tesori giapponesi viventi»; 23.30: Check up, rubrica di medicina.

Teleantenna-Tmc

17.00: Film: «Il trionfo di Ercole»; 18.25: Attualità giornalistica: «Inside Naples», di Peter Nichols e Ugo Gregoretti; 19.20: Speciale Regione (r); 19.45: Commedia per ragazzi: «I tre moschettieri» (5.a puntata); 20.00: Fiaba: «Belinda e il mostro»; 20.25: Varietà: «Che si beve stasera» (2.a puntata), con Pino Caruso e Consuelo Pallavicini; 21.25: Sceneggiato: «Il vento del Sud» (2.a puntata), con Lesley Ann Warren e Michael Sarrazin; 22.35: Telecronaca pallamano: Cividin Trieste-Jomsa Bologna; 23.45: Notturnino abat-jour.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

EXCELSIOR
Per vincere domani (The Karate Kid)
DOLBY STEREO

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984/85. Oggi alle ore 16 sesta rappresentazione (turni G) di «Orfeo ed Euridice» di C. W. Gluck. Direttore José Collado, regia di Alberto Fassini. Biglietteria del teatro (tel. 631948).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984/85. Martedì alle ore 20 settima rappresentazione (turni H/F) di «Orfeo ed Euridice» di C. W. Gluck. Direttore José Collado, regia di Alberto Fassini.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, «I domenica». La Compagnia del Teatro Eliseo. Gabriele Lavia: «Amleto» di W. Shakespeare. Monica Guerritore e la partecipazione di Valentina Fortunato, con Umberto Ceriani, regia di Gabriele Lavia. In abbonamento: tagliando 3. Informazioni e prenotazioni Biglietteria Centrale.
TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Ore 16.30: «Tango viennese» di Peter Turrini; con Ariella Reggio e Dario Penne; scene di Emanuele Luzzati e regia di Francesco Macedonio. Si replica fino al 16 dicembre; tutti i giorni alle ore **20.30**, le domeniche alle ore **16.30**, lunedì riposo. Prevendita Utat, Galleria Protti 2; informazioni, segreteria La Contrada, tel. 741475.
TEATRO ARAC. Giardino Pubblico via Giulia. oggi ore 17 il gruppo artistico Alabarda replica «La coda del diavolo!» comicissima operetta in tre atti di Elisabetta Rigotti. Biglietti alla cassa del teatro.
TEATRO DEI SALESIANI Via dell'Istria 53. Oggi alle ore 17 «La Barcaccia» presenta... E via noi col ventol, due atti in dialetto triestino di Carlo Fortuna e Flavio Bertoli. Regia di Flavio Bertoli. Posteggio interno con ingresso in via Battera.
CIRCOLO MARINA MERCANTILE Via Roma 15 ore 20 «I commedianti» presentano «Il pastore - Testimonianze di ogni epoca sul Natale», per la regia di Ugo Amodeo.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16, 18, 20, 22. L'allucinante profezia del grande romanzo di George Orwell nel film più atteso dell'anno: «Orwell 1984» di Michael Radford, con John Hurt, Suzanna Hamilton e Richard Burton nella sua ultima grande interpretazione. V.m. 14 anni.
EDEN LUCE ROSSA. 15.30 ult. 22.10: «Un corpo che urla di piacere e di lussuria». Un porno che non dimenticherete. Severam. v.m. 18 anni.
EXCELSIOR MULTISALA:
SALA EXCELSIOR (tel. 767300). Ore 16, 18, 20, 22.15: «Per vincere domani» (The Karate Kid). In Dolby Stereo. Dal regista di «Rocky» un grande film di combattimenti, amori e trionfi. Prezzo d'ingresso: 5000, ridotti 4000, anziani 3000.
SALA AZZURRA (tel. 767300). Prossima apertura.
FENICE. Ore 15.30, 17, 18.45, 20.30, **22.15:** «Domani mi sposo». Le esilaranti roccambolesche ultime ore di uno scapolo irriducibile. Con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Karina Huff, Milly Carlucci.

Alcione
(Telefono 796162)
«La Traviata»
Regia di FRANCO ZEFFIRELLI
Interpreti:
TERESA STRATAS (Violetta)
PLACIDO DOMINGO (Alfredo)

GRATTACIELO. 16, 18, 20, 22.15: Thrilling eccezionale tratto dal best-seller di S. King: «Fenomeni paranormali incontrollabili» con David Keith, Drew Barrymore, la bellissima bambina interprete di «E.T.».
MIGNON. 15.30, ult. 22.15: Shhh... non parlate a nessuno di questo film, è... «Top secret» il nuovo master della risata! Il film che non vi farà pentire di aver tradito il vostro televisore. III settimana di crescente successo e di megarisate.
NAZIONALE 1. 16, 18, 20, 22.15: «Liquid sky» punk, rock, new weave in un film dalle violente emozioni. V.m. 14.
NAZIONALE 2. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: La grande avventura continua con «I cacciatori del cobra d'oro». Dopo: «I predatori dell'arca perduta» un film ancora più spettacolare!
NAZIONALE 3. 15.30 ult. 22.15: «Telefonate erotiche di una matrigna» con Gena Hepbur. Strepitosa luce rossa. Severam. v.m. 18.
MATTINATE DISNEY Oggi alle 10 e 11.30 al **NAZIONALE 1:** «... e continuavano a chiamarlo il gatto con gli stivali».
AURORA. 15.30: Il più grande successo del 1984: l'ultimo film di S. Spielberg: «Indiana Jones e il tempio maledetto», con H. Ford e K. Capshaw. Technicolor.
CAPITOL. 16. 4.a settimana! A eccezionale straordinaria richiesta proseguono le replice del comicissimo technicolor «Scuola di polizia» (ovvero «Quei pazzi pazzi pazzi piedipiatti»). Colori. Ultimi giorni.
MODERNO (adiacenze nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.

LUMIERE - Fice

Jack Nicholson
Candice Bergen
Conoscenza Carnale
un film di MIKE NICHOLS
ORE 16 - 18 - 20 - 22

VITTORIO VENETO. Ore **15.30, 17.10, 18.40, 20.20, 22:** «Venerdì 13 - Capitolo finale» con Kimberly Beck, Peter Barton, Corey Felman. V.m. 14. L'ultimo capolavoro del suo genere. Per lunedì: **16, 17.30, 19, 20.30, 22.**
ALCIONE-AIACE (Ass. Amici Cinema d'Essai). Tel. 796162. 16, 18, 20, 22: Uno spettacolo eccezionale: «La Traviata» per la regia di Franco Zeffirelli. L'opera che trionfa al Comunale di Firenze. Interpreti: Teresa Stratas (Violetta) e Placido Domingo (Alfredo). Da oggi a lunedì.
LUMIERE FICE. (Tel. 820530). 16, 18, 20, 22: in proseguimento dalla I visione «Conoscenza carnale» di Mike Nichols con Jack Nicholson, Candice Bergen, Anne Margret e Arthur Carfunkel. V.m. 18.
LUMIERE - Speciale bambini oggi ore **10.30** (spettacolo unico): «20.000 leghe sotto i mari» di Walt Disney. A tutti i bambini un piccolo omaggio.
RADIO. 15.30, 21.30. John Holmes in «Casanova» prova e riprova (usando varie tattiche) a conquistare le pornoaristocratiche. Viet. sev. min. anni 18.

GORIZIA

VERDI. 15.30, 22 «Amarsi un po'» con Isabella Ferrari. Colori.
CORSO. 15, 22: «Chewing gum», con Isabella Ferrari. A colori.
VITTORIA. 16, 22: «Vogliose in calore». V.m. 18 anni. Colori.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. 16, 18, 20, 22: «Maria's loves» di M. Kankàlovskij con Nastassia Kinsky, John Savage e Robert Mitchum.
EXCELSIOR. 14: «Indiana Jones» (Il tempio maledetto), di Steven Spielberg.
PRINCIPE. 17, 21: «C'era una volta in America» di Sergio Leone con Robert De Niro. Ingresso 6.000 - 5.000.

CORMONS.

COMUNALE. 14.30, 17.30: «I ragazzi della 56.a strada». Rassegna «E il cinema va...».

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Crociera superporno». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «Fow trot porno star» V.m. 18 anni.

Grande «Prima» all'ARISTON
IL FILM DELL'ANNO

L'ultima grande interpretazione di RICHARD BURTON
Ore 16 - 18 - 20 - 22 V. m. 14 anni

RISTORANTI E RITROVI

EL CAMPANON
Nuova gestione. Prenotazioni cenone fine anno. Tel. 726286.

BOWLING DUINO
Aperto tutti i giorni.

RISTORANTE GRIFONE - BARCOLA
Prenotazioni per San Silvestro tel. 414274.

RISTORANTE ALLA STAZIONE MUGGIA
Con Roberto specialità pesce - carne. Ampie sale per banchetti e pranzi nuziali. Martedì chiuso. Tel. 271193.

PORCINI E TARTUFI ALLA POSADA
Erta S. Anna 124. Tel. 811228.

RISTORANTE ALLO SQUERO
Viale Miramare 42, tel. 410884. Specialità pesce, dal 15 dicembre anche piano bar con Rudy Brezin.

RISTORANTE AL CASONE - GRADO
Aperto tutti i fine settimana. Prenotazioni pranzo Natale, cenone San Silvestro. Telef. 0431/81565, 0481/779215.

TORRONI GELATO
Specialità natalizie da «Il Gelatiere». Prenotazioni via Giulia, n. 69.

VIDEODISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Tutte le domeniche pomeriggio ragazze ingresso gratis.

VIDEODISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Si accettano prenotazioni per il Veglionissimo di Fine Anno.

TRATTORIA CERNIZZA - DUINO
Di fronte al Nephentes. Prenotazioni per pranzo di Natale e cenone di San Silvestro. Tel. 208156.

LA BOUTIQUE DEGLI SPAGHETTI
È nata al Ristorante Pizzeria Ippodromo. Specialità alla fiamma. Concertino fino alle 3. Prenotazioni per banchetti e cenone San Silvestro. Tel. 767511. Chiuso martedì.

AL RISTORANTE «TRIESTE»
di Punta Sottile sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale e il cenone di S. Silvestro. Suonerà il complesso «Raffaella e I Poker». Tel. 271192 Muggia.

RISTORANTE FERNETTI - TEL. 211460
Prenotazioni pranzo di Natale e cenone di S. Silvestro.

PIZZERIA NOVA
Piazza Garibaldi 11 augura Buone Feste. Prenotazioni pranzo di Natale/Cenone S. Silvestro anche alla triestina. Tel. 767536.

DA «VIVODA»
augurando Buon Natale e Buon Capodanno informa la sua spettabile clientela che sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale e per il cenone di Capodanno. Tel. 272501.

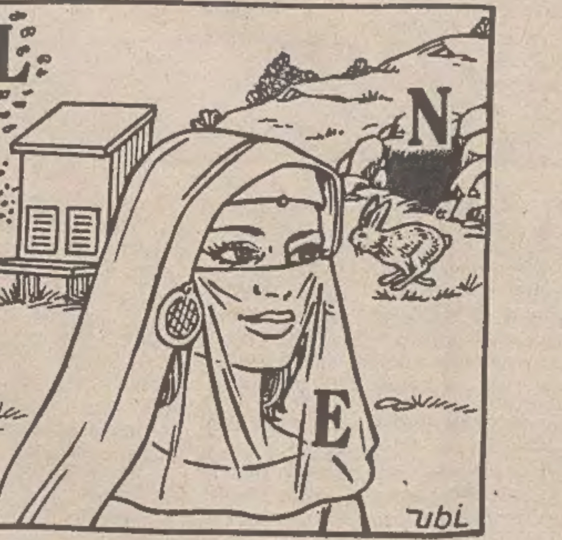
RISTORANTE PUNTA OLMI
Muggia. Tel. 271995. Tutte le domeniche orchestrina dalle 18 alle 22.

DISCO CLUB PARADISO
Dalle ore 15 alle 19 disco e videodisco con schermo gigante. Ingresso lire 4000. Stasera dalle 20 alle 24 liscio con orchestra e videodiscoteca. Ingresso lire 5000.

RISTORANTE CASTELREGGIO
Informa che sono aperte le prenotazioni per il veglione di S. Silvestro. Tel. 299469 - 299861.

REBUS (Frase: 2, 5, 7)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri

OTT Oscar; pedina P; pane Ra = otto scarpe di nappa nera.

SICUREZZA DI QUALITA'

TACCARI - TAPPETI ORIENTALI
solo in via giustiniano 6 (foro ulpiano)

Andy Capp

Mafalda

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 / 20-4
A forza di scherzare con il fuoco rischiate di bruciarvi le ali: se la vostra situazione non vi sembra estremamente brillante non tentate qualcosa a qualunque costo, sfruttate le vostre capacità nei campi in cui siete veramente sicuri ed esperti. Autocontrollo.

TORO 21-4 / 20-5
L'impulsività potrebbe guastare un momento di equilibri piuttosto delicati, uno stato d'agitazione interiore può render difficile valutare nel giusto modo certe situazioni. Siate un po' cauti e pazienti in tutto, anche nelle questioni affettive e familiari.

GEMELLI 21-5 / 20-6
Impulsi improvvisi vi porteranno a vedere le cose in modo diverso, a intraprendere strade nuove. Siate un po' prudenti però, evitate di strafare, di esporvi a rischi o di farvi coinvolgere in progetti tanto costosi quanto nebulosi... tenete chiuso il borsellino.

CANCRO 21-6 / 21-7
Diversi astri vi spingono a cercare nuovi rapporti, a tentare nuove esperienze e prospettive: prima di lanciarvi riflettete ed elaborate un piano d'azione, non siate troppo impazienti, realizzerete meglio i vostri progetti, eviterete incomprensioni con le persone care.

LEONE 22-7 / 22-8
In questo periodo molti di voi sono piuttosto vulnerabili a causa di uno stato d'animo inquieto, pieno di contrasti. Cercate di esser più sereni, equilibrati, prendete con maggior filosofia ogni cosa, anche un eventuale dispiacere. Svago e relax per i nervi.

VERGINE 23-8 / 22-9
Periodo movimentato da nuovi eventi, da incontri interessanti che, nel complesso, dovrebbero esser positivi quasi per tutti. Solo alcuni della seconda decade si trovano al centro di un turbine: cambiamenti desiderati, situazioni imposte o fulmini a ciel sereno?

BILANCIA 23-9 / 22-10
Una certa insoddisfazione vi rende inquieti anche nell'attività e nei rapporti con le persone dell'ambiente quotidiano. Avete bisogno di rinnovarvi con esperienze più stimolanti e creative, di frequentare persone dinamiche: non siate indecisi se volete vincere.

SCORPIONE 23-10 / 21-11
Dedicate molta attenzione al lavoro e alle questioni che possono dare dei risultati pratici ma non abusate delle vostre forze e cercate la collaborazione di persone che possono esservi utili se si schierano dalla vostra parte... miglioreranno i guadagni e l'umore.

SAGITTARIO 22-11 / 21-12
Prima di prender decisioni definitive conviene considerare ogni lato della situazione: siate calmi ed evitate di crearvi dei problemi, di mettervi su posizioni instabili. Passate il tempo libero con gli amici, rilassatevi, curate gli acciacchetti fisici e spirituali.

CAPRICORNO 22-12 / 20-1
Dovreste esser quasi tutti abbastanza forti e determinati nelle vostre iniziative, se avete qualche dubbio tuttavia rimandate e pensate a lavorare e studiare con impegno, viaggiate se potete, vi sarà tutto utile per il futuro. Attenzione negli accordi economici.

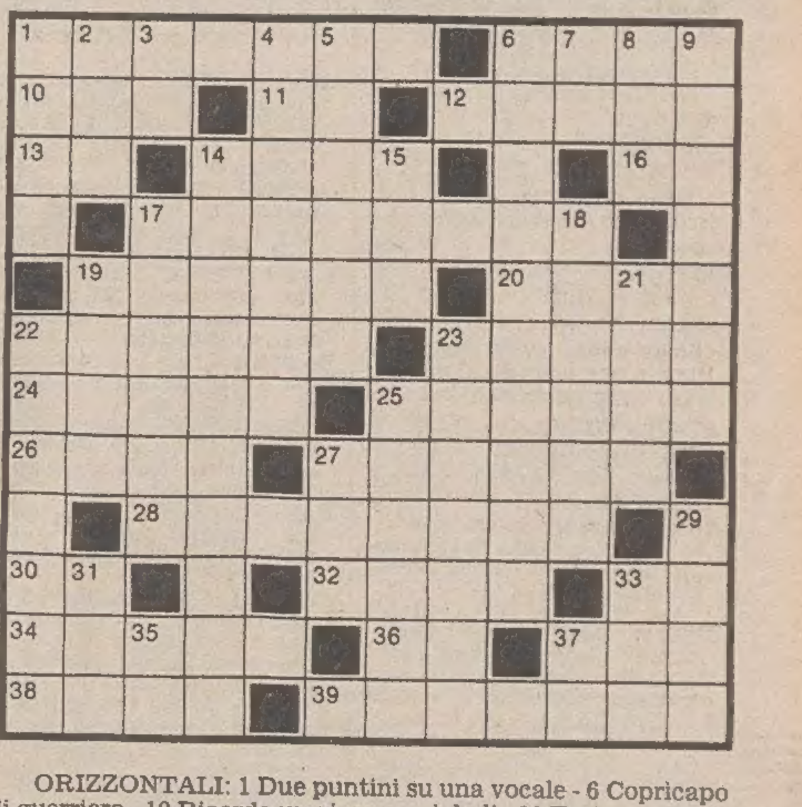
ACQUARIO 21-1 / 20-2
Avete bisogno di attività ma non siate troppo impazienti se non volete stancare le persone che vi stanno intorno e sorvegliate un po' il vostro comportamento anche nelle faccende di cuore: rotture, colpi di fulmine, gelosie... ora c'è di tutto per tutti.

PESCI 21-2 / 20-3
Se vi sembra che la vostra ambizione e la vostra indipendenza siano ostacolate portate pazienza e non calamitate guai e incomprensioni. State attenti nelle reciproche sistemazioni o dove c'è di mezzo un rapporto, una trascuratezza può provocare delle noie a catena.

SINGER tutto per la casa
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
G. MICCOLI
CENTRO MACCHINE PER CUCIRE - MAGLIERIA - STIRO E FILATI AD USO FAMIGLIA-ARTIGIANALE-INDUSTRIALE
RIVENDITORE AUTORIZZATO
TRIESTE – VIA REVOLTELLA 1 – TEL. 79663

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



ORIZZONTALI: 1 Due puntini su una vocale - 6 Copricapo di guerriero - 10 Ricorda un gioco con i dadi - 11 Testa coronata - 12 Altrimenti detto - 13 Iniziali di Spontini - 14 Argomento da svolgere - 16 Ultime in deficit - 17 Si dividono il bottino - 19 Poesia pungente - 20 Il fiume di Breslavia - 22 Prodotti dell'orto - 23 Gambi di fiori - 24 Le sue pale girano vorticosamente - 25 Voluto dal destino - 26 Tessuto che tiene caldo - 27 Si può adornare con quadri - 28 Arbusto ornamentale - 30 Sigla di Benevento - 32 Pieno di brio - 33 In fin di corsa - 34 Può curarla Pasquale Festa Campanile - 36 Luna Nuova - 37 Negazione bifronte - 38 Mitico re dei venti - 39 È situato presso la stalla.

VERTICALI: 1 Regnava a Venezia - 2 La lettera X - 3 Le vocali in belga - 4 Vive in religiosa solitudine - 5 Mai al contrario - 6 Mezzo che decolla verticalmente - 7 Sigla di Livorno - 8 Sempre al contrario - 9 Modestissime trattorie - 14 Gioco di pronostici - 15 Simboleggia l'aviazione - 17 Grazioso - 18 Prodotto... col cervello - 19 Ampia stanza - 21 La grande di Leningrado - 22 Di fama universale - 23 Pesci che si inscatolano - 25 Sono fonti di luce - 27 Abbreviazione di pagina - 29 È venduto anche in filoni - 31 Puntolino epidermico - 33 La quinta nota - 35 Iniziali di Leopardi - 37 Riunione in centro.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 2 Pico; 5 salam; 9 Dürer; 11 PM; 12 uva; 13 Dionisio; 15 Mec; 16 sbattere; 18 festante; 20 er; 21 costantana; 22 assoldare; 23 De; sfollagente; 26 sortiti; 27 Toce; 29 Erie; 30 Ionesco; 32 Ron; 34 ne; 35 Tal; 36 occhiolino.

VERTICALI: 1 Adda; 2 professorino; 3 ien; 4 cristalli; 5 smottare; 6 lume; 7 avere; 8 macerie; 10 ui; 11 piantagioni; 14 sbandati; 17 tenente; 18 fosforo; 19 stolte; 21 cassero; 23 Deccan; 25 tosti; 28 Eolo; 31 neo; 33 Ac.

FAVOLOSI REGALI DI NATALE!!
negozi: **manuel**
VIA S. LAZZARO, 15 - VIA ROMA, 8
le migliori marche internazionali della moda casual!!!

Continuaz. dalla 15.a pagina

Q. SETTEFONTANE zona, cucina vivibile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 17 mq. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. CAMPI ELISI luminosissimo appartamento perfetto cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina autometano. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. STAZIONE zona, piano alto soggiorno cucina 2 stanze poggiolo cantina 46.500.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. DUINO seminuovo perfetto saloncino cucina 2 stanze bagno portico posto macchina. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. D'ANNUNZIO adiacenze, condominio recente, ottimo appartamento 88 mq circa V piano ascensore riscaldamento. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. VIA CAPODISTRIA spazioso cucina soggiorno matrimoniale 2 stanzette bagno ripostiglio. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. CORONEO palazzo recente con vista panoramica cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio terrazza splendido panorama. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. OSPEDALE cucina soggiorno 3 stanze bagno solo 40.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. SEVERO piano alto ingresso cucina con terrazzino saloncino 2 stanze servizi ripostigli giardino condominiale. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. S. PASQUALE in palazzina primingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazza autometano giardino proprio 95.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. HERMET palazzo prestigioso, signorile appartamento 110 mq circa affacciato sul mare. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. OSPEDALE MILITARE veramente signorile ingresso cucina salone 2 stanze servizi terrazzi. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. OSPEDALE CATTINARA, ultimo piano panoramicissimo cucina saloncino 3 stanze servizi terrazza giardino condominiale. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. COSTIERA villa sul mare. Informazioni unicamente presso nostri uffici. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. CARSO villa al grezzo possibilità bifamiliare, con giardino. Quadrifoglio 630175. 12/22

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

Q. ALTIPIANO in villa bifamiliare, appartamenti completamente indipendenti con giardino proprio, consegna imminente. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. GABROVIZZA recentissimo villino a schiera cucinino salone 3 stanze servizi terrazza 50 mq parco condominiale con piscina. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. VISOGLIANO in villa appartamento primingresso, 120 mq più cantina lavanderia box giardino proprio. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. BARCOLA esclusivo appartamento vista mare cucina splendido salone 4 stanze servizi rispostiglio ampie terrazze posto auto parco condominiale. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. R. MANNA ampia metratura salone cucina 4 camere bagno ripostigli. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. COMMERCIALE in palazzo d'epoca ogni confort cucina salone 4 stanze servizi terrazza posto auto autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. ALTIPIANO bellissimo rustico carsico soggiorno salone con caminetto cucina 3 stanze studio servizi cantina giardino box. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. PROSECCO terreno costruibile con annesso immobile commerciale pluriuso. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. S. VITO signorile ristrutturato cucina salone soggiorno 2 stanze bagno tavernetta terrazze autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

RABINO 762081. San Giacomo soggiorno camera cucina bagno 24.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Luigi vista mare completamente rinnovato soggiorno camera cucina bagno balcone 55.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Donadoni piano alto camera cameretta cucina servizio balcone 24.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Vito signorile vista mare soggiorno 4 camere cameretta cucina doppi servizi, 106.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Ippodromo soleggiato recente soggiorno camera cucina bagno balcone, 52.000.000. 14/22

RABINO 762081. Viale in decorosa casa d'epoca soggiorno camera cucina servizio, 12.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Venezian decoroso soggiorno camera cucina bagno 34.000.000. 14/22

RABINO 762081. Vasari luminoso soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 22.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Balamonti recente tranquillo camera tinello cucinino bagno balcone 33.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Bonomea completamente rinnovato soggiorno camera cucina bagno balcone 46.500.000.14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Viale soggiorno camera cucina servizio 37.500.000. 14/22

RABINO 762081. Muggia rustico da ristrutturare con progetto approvato 2300 mq terreno, 145.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Gambini perfetto soggiorno camera cucina bagno 47.000.000. 14/22

RABINO 762081. Grignano villa padronale immersa nel verde pianoterra guardaroba camera bagno primo piano salone con caminetto 3 camere cucina bagno terrazzi secondo piano 3 camere doppi servizi terrazzi box trattative riservate. 14/22

VENDESI
ATTICO meravigliosa vista dominante il golfo, finiture extra lusso, zona inizi Commerciale, cucina, saloncino, camera, 2 camerette, 2 bagni, taverna, 200 mq terrazza, box. Trattative riservate. Tel. 62765 - 64411.
adviser ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
TRIESTE - Via S. Caterina 5
Tel. 62765 - 64411

RABINO 762081. Libero D'Alviano ottimo stato recente salone 2 camere cucina doppi servizi balconi posto macchina 86.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Canova perfetto soleggiato salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi balcone 73.000.000. 14/22

RABINO 762081. Petronio in casa d'epoca camera cucina servizio 12.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Scorcola signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 49.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Viale completamente rinnovato salone due camere cucina bagno 78.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Cancellieri decoroso soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 39.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia completamente rinnovato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 66.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Scoglietto tranquillo soggiorno camera cucina bagno 47.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Sant'Andrea signorile soggiorno 3 camere cameretta bagno servizio balconi 108.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Scorcola piano alto soggiorno camera cameretta cucina servizio 39.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Lamarmora ottimo stato luminoso salone 2 camere cucinotto bagno balcone 55.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Gatteri decoroso soggiorno 2 camere cucina bagno servizio. 56.000.000. 14/22

RABINO 762081. San Luigi casetta pianoterra ingresso salone servizio primo piano soggiorno camera cucina bagno balcone 72.000.000. 14/22

RABINO 762081. Muggia casetta con 100 mq giardino vista mare composta da 3 appartamenti completamente arredati 85.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Scoglietto recente soggiorno camera cucinotto bagno balcone giardino condominiale 39.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Viale camera cucina servizio ripostiglio 11.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giacomo recente perfetto soggiorno 2 camere cucinotto bagno 72.000.000 possibilità acquisto box. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Rossetti signorile soggiorno 2 camere cucina bagno servizio doppi servizi 82.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Servola in casetta bifamiliare soggiorno 2 camere cucina servizio terrazza box 45.000.000. 14/22

RABINO 762081. Adiacenze piazza Venezia salone 4 camere cucina doppi servizi 112.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Istria piano alto recente camera tinello cucinino bagno balcone 34.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Ghega signorile soggiorno 2 camere cucina bagno servizio balcone 82.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Pascoli perfetto soggiorno 2 camere cucina bagno servizio 56.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Pietà piano alto camera cucina bagno 24.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Battisti signorile salone 4 camere cucina doppi servizi 159.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero soggiorno camera cameretta cucina servizio 36.000.000. 14/22

RABINO 762081. Nicolini decoroso soggiorno camera tinello cucinino bagno servizio 26.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Piancavallo perfetto monolocale angolo cottura bagno completamente ammobiliato 28.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libera mansardina adiacenze Viale camera cucina bagno 17.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero D'Annunzio recente adatto anche ufficio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balconi 58.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia piano alto recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno balconi 71.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Capodistria luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno balconi 78.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giacomo 2 camere cucina servizio 24.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libera mansardina adiacenze Hortis camera cameretta cucina servizio, 19.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Carpineto recente piano alto soggiorno camera cucina bagno balcone 51.000.000. 14/22

RABINO 762081. Fiumicello casetta con 150 mq giardino pianoterra soggiorno cucina bagno primo piano 2 camere terrazza 40.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Vito signorile salone 2 camere cucina bagno autometano 88.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Piancavallo perfetto soggiorno camera angolo cottura bagno 35.800.000. 14/22

RABINO 762081. Duino casetta 400 mq giardino pianoterra soggiorno cucina bagno primo piano 3 camere cameretta riscaldamento 145.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giusto perfetto luminoso soggiorno camera cucinotto bagno 33.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Rozzol vista mare autometano camera cameretta tinello cucinotto bagno balconi 64.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Flavia recente soggiorno camera cameretta cucinotto bagno balcone 55.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Pietà soleggiato camera cameretta cucina bagno balcone 44.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giulia soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno servizio 67.000.000. 14/22

RABINO 762081. Box liberi zona Puecher completi luce acqua a partire 13.500.000. 14/22

RABINO 762081. Locale Piccardi passo carraio pianoterra 200 mq I piano 130 mq 89.000.000. 14/22

RABINO 762081. Magazzino adiacenze D'Annunzio 114 mq costruzione recente 48.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Crispi completamente rinnovato signorile salone 2 camere cameretta cucinotto bagno 83.000.000. 14/22

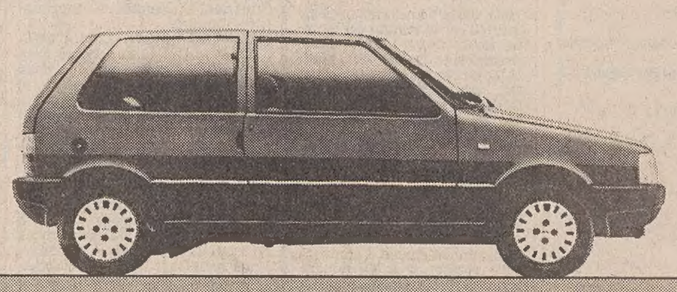
RABINO 762081. Villa padronale sulla Costiera pianoterra salone con caminetto servizio I piano salone 2 camere cucina bagno terrazza II piano 2 camere 2 camerette doppi servizi giardino 600 mq porticciolo. Trattative riservatissime. 14/22

BENTON & BOWLES

UNO STRAORDINARIO SUCCESSO.

OLTRE MEZZO MILIONE DI UNO VENDUTE IN ITALIA.

La Uno è molto più di un successo. L'auto compatta con il confort e le prestazioni di auto ben più grandi e consumi da utilitaria, dopo aver vinto il premio "Auto dell'Anno", ha vinto un premio ben più importante: quello che solo il pubblico poteva conferirle. L'auto più amata dai tecnici è anche l'auto più amata dalla gente. FIAT



UNO STRAORDINARIO VANTAGGIO.

La SAVA ha deciso di offrire una riduzione del 30% sugli interessi degli acquisti rateali, su tutte le rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti. Fino al 31 dicembre, acquistando con il sistema rateale SAVA una Uno scelta fra quelle disponibili presso le Concessionarie e le Succursali Fiat ed essendo in possesso dei normali requisiti di solvibilità, si potranno risparmiare oltre due milioni. Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore dal 1° novembre 1984. Acquistando una Uno DS con la massima rateazione (323.000 lire mensili) potrete risparmiare ben 2.263.000 lire sugli interessi, senza dover versare altro anticipo che le spese di messa in strada e l'IVA. SAVA

OLTRE DUE MILIONI DI RISPARMIO SUGLI ACQUISTI RATEALI A TUTTO DICEMBRE.

RABINO 762081. Box Capodistria munito acqua luce 17 mq 18.000.000. 14/22

RABINO 762081. Paisiello posto macchina in garage 9.000.000. 14/22

RABINO 762081. Box Castagneto 15 mq passo carraio luce acqua 22.000.000. 14/22

RABINO 762081. Box Carpineto completi luce acqua 18 mq 20.000.000. 14/22

RABINO 762081. Locale San Francesco 170 mq completamente rinnovato riscaldamento autonomo 124.000.000. 14/22

RABINO 762081. Locale Crispi 30 mq altezza 4.70 metri 39.500.000. 14/22

RABINO 762081. Locale Campanelle 40 mq altezza 5 metri passo carraio possibilità officina 33.500.000. 14/22

RIVIERA 224426 vende Grignano appartamento 125 mq e pied-à-terre 65 mq primingresso tutti confort. 4574/22

RIVIERA 224426 vende terreno Opicina lottizzato recintato bella posizione 1400 mq. 4574/22

RIVIERA 224426 vende terreno edificabile panoramico via Pucino 1350 mq. 4574/22

RIVIERA 224426 vende zona Valmaura 60 mq III piano risdaldamento ascensore 48 milioni, S. Giacomo soleggiato due camere cucina 22 milioni trattabili. 4574/22

RIVIERA 224426 vende Grado Pineta primingresso 53 mq con mansardina pagamento dilazionabile 4574/22

RONCHI libero 2 camere cucina soggiorno entrata indipendente giardinetto prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

RONCHI villa recente libera su 2 piani giardino pagamento dilazionato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

RONCHI libero ristrutturato 2 camere cucina soggiorno doppi servizi riscaldamento autonomo 40.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

ROZZOL appartamento 100 mq ultimo piano privato vende. Tel. 912661. T.A. 599/22

ROZZOL PERUGINO recentissimi: tre stanze, cucina, accessori. 61430 pomeriggi. 004440/22

SAN Giusto buone condizioni luminoso 130 mq 80.000.000. 61430 pomeriggi. 4613/22

SISTIANA vendesi villino con giardino in costruzione prezzo interessante. Tel. 750281 ufficio. 4606/22

SISTIANA vendo appartamento lussuoso tristanze saloncino cucina biservizi cantina box. 299060. 1/22

SIT SAN GIOVANNI recente luminoso tranquillo cucina soggiorno tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo 78.000.000. 729863. 22/22

SIT Studio Immobiliare Triestino s.r.l. Passo Goldoni 2 vende BRUNELLESCHI nel verde cucinino tinello matrimoniale bagno poggiolo verandato 37.000.000. 729862 - 729863 - 728644. 22/22

SIT ROMAGNA palazzina signorile nel verde cucina salone due stanze bagno terrazzi cantina box condominiale 98.000.000. 729863. 22/22

SIT ROIANO seminuovo piano alto signorile cucina salone due stanze doppi servizi due poggioli verandati cantina box 115.000.000. 728644. 22/22

SIT VIRGILIO recentissimo prestigioso cucina salone tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazza lavanderia posto auto riscaldamento autonomo 220.000.000. 729862. 22/22

SIT COLOGNA ottima posizione cucina soggiorno matrimoniale autoriscaldamento 44.000.000. 728644. 22/22

SIT COMMERCIALE miniallloggi liberi luminosi in casetta 16.000.000. 729862. 22/22

SIT GIULIA adiacenze perfettissime condizioni cucina salotto matrimoniale doccia 35.000.000. 729863. 22/22

SIT PERUGINO adiacenze recente perfettissimo cucina salone matrimoniale bagno due balconi 70.000.000. 728644. 22/22

SIT CARPINETO recente panoramico cucina soggiorno matrimoniale ampia terrazza 49.000.000. 729862. 22/22

SIT zona **BARCOLA** palazzina recente signorile nel verde cucina soggiorno tre stanze doppi servizi terrazzo grande giardino proprio cantina posto auto in garage 155.000.000. 729862. 22/22

SIT ROIANO occupato recente panoramico ottime condizioni cucina salone tre stanze bagno ripostiglio due terrazzi 72.000.000. 729863. 22/22

SIT PONTICELLO appartamento singolare su due piani lussuosamente arredato cucina salone due stanze bagno mansarda con caminetto 65 mq terrazzo panoramico posto macchina 120.000.000. 728644. 22/22

SIT DUINO appartamento panoramico in palazzina cucina abitabile salone due stanze bagno terrazzo box 99.000.000. 729863. 22/22

SIT MUGGIA appartamento in casetta completamente ristrutturato cucina soggiorno due stanze bagno cantina autometano giardino proprio 70.000.000. 728644. 22/22

SIT SAN GIACOMO recente ottime condizioni ingresso cucina stanza stanzetta ripostiglio bagno poggiolo 43.000.000. 729862. 22/22

SIT CASTALDI recente luminoso cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo adatto anche uso studio 56.000.000. 728644. 22/22

SIT BESENGHI primo ingresso IVA 2% palazzina signorile cucina saloncino due stanze doppi servizi ampie terrazze autometano posto macchina 156.000.000. 729861. 22/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

SIT zona **STADIO** attico con mansarda panoramico recente ampia metratura terrazzi prezzo da concordare. 729863. 22/22

SIT COMMERCIALE recente signorile panoramico cucina salone tre stanze doppi servizi lavanderia 200 mq giardino proprio box condominiale 173.000.000. 728644. 22/22

SIT adiacenze **CARDUCCI** epoca signorile salone tre stanze cucina bagno autometano adattissimo uso professionale. 729862. 22/22

SIT BOSCHETTO recente panoramico cucina saloncino due matrimoniali bagno terrazzino 72.000.000. 729863. 22/22

SIT GIARDINO PUBBLICO adiacenze recente perfetto autoriscaldamento cucina salone due stanze bagno grande terrazza 70.000.000. 728644. 22/22

residence parco miramare
IN FASE DI ULTIMAZIONE
APPARTAMENTI DA 90-200 mq
TAVERNETTE INDIPENDENTI DA 50-70 mq
SOLEGGIATE, GIARDINO PRIVATO

St. costiera 17 (Grignano) - Tel. 755450
VENDITA DIRETTA

SIT adiacenze **PERUGINO** luminoso ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina 34.000.000. 729862. 22/22

SIT SAN LAZZARO ingresso cucina due stanze bagno ottimo anche studio 30.000.000. 729863. 22/22

SIT zona **AGAVI** panoramico recente cottura tinello matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 39.000.000. 728644. 22/22

SIT SAN GIACOMO miniallloggio modesto da risistemare occasione 5.000.000. 729862. 22/22

SIT VICO adiacenze decoroso cucina due stanze servizio 37.000.000. 729863. 22/22

SIT FRANCOVEZ recente luminoso ingresso cucina salone due stanze bagno ripostiglio terrazzo posto auto condominiale. 728644. 22/22

SIT adiacenze **BONOMEA** recentissimo panoramico signorile su due piani cucina salone tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina lavanderia autometano posto auto in garage 165.000.000. 729862. 22/22

SIT UDINE luminosissimo parzialmente ristrutturato cucina salone tre letto bagno autometano 55.000.000. 729863. 22/22

SIT adiacenze **ROSSETTI** recente signorile ingresso segreteria salottino attesa due vani bagno poggiolo ripostiglio parzialmente arredato ottima predisposizione studio medico o professionale possibilità posto auto. 728644. 22/22

SIT BANNE recente villetta condizioni ottime con 1500 mq di giardino accesso auto pagamento anche con parziale permuta. 729862. 22/22

SIT SISTIANA in zona servita recente villa bifamiliare con ingressi indipendenti 2000 mq di terreno recintato con accesso auto. 729863. 22/22

SIT RONCHETO adiacenze villino indipendente con 700 mq di giardino accesso auto prezzo interessante. 728644. 22/22

SIT OPICINA bellissimo terreno pianeggiante edificabile da lottizzare zona stupenda 1700 mq. buoni indici costruibilità solo 45.000.000. 729862. 22/22

SIT zona **UNIVERSITA'** magazzino 55 mq ampia vetrina possibilità richiesta passo carraio 35.000.000. 729863. 22/22

SIT SERVOLA occasione due casette indipendenti 190 mq totali su un unico terreno adatte a due o tre famiglie prezzo interessantissimo. 729862. 22/22

SIT zona **CENTRALE** magazzino interno 70 mq prezzo convenientissimo 18.000.000. 728644. 22/22

SIT CARLO ALBERTO particolare villa recente su due piani possibilità bifamiliare ampia metratura box giardino visione planimetrie nostri uffici. 729862. 22/22

SIT ALTURA recente panoramico quasi primo ingresso cucina salone due stanze terrazza doppi servizi soffitta 78.000.000. 729863. 22/22

SIT CONCONELLO superlativa vista mare casetta su due piani con giardino prezzo interessante. 728644. 22/22

SOLEGGIATI in palazzina pronta consegna vende impresa Marcon Castaldi 3. 728012.

STUDIO tecnico con propria impresa cerca terreni edificabili zone centrali semiperiferiche e/o panoramiche anche Opicina. Tel. 750281. 4606/22

TEL. 64266 S. Giusto 28.000.000 ultimo piano bistanze cucina doccia anticipo 12.000.000. 6/22

TEL. 60125 Severo 39.000.000 mutuabili buono stato cucina bistanze biservizi centralriscaldamento. 6/22

TEL. 64266 S. Giovanni 73.000.000 possibilità mutuo tricamere cucinetta bagno garage. 6/22

TEL. 60125 soleggiatissimo Giulia 135 mq ogni confrot 98.000.000 possibilità mutuo. 6/22

TERRENI CARSICI, ZONA Monte Grisa, pianeggianti, vende privato. Telefono 413337 lunedì. 4616/22

ULTIMO prontingresso panoramico con mansarda mutuo Gretta Faro, impresa Canarutto tel. 60251. 4590/22

VENDESI appartamento libero composto d 1 stanza, cucina, salone riccamente arredato, doppi servizi, zona Giulia alta. Tel. 64524. 4584/22

VENDESI appartamento libero composto da 6 stanze ed accessori, mq 220. Tel. 64524. 4585/22

VENDESI FORAGGI libero 2 stanze cucina wc 5.o piano affarone 19.800.000. Possibilità mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 202/22

VENDESI o affittasi magazzino mq 155 P. Vico. Tel. ore pasti 0432/906370. 60669/22

VENDO appartamento 74 mq Benussi eventualmente box esclusi intermediari. Tel. 827937. 69577/22

VENDO immobile 2 piani adatto più usi commerciali, industriali. Tel. 723660. 60553/22

VENDONSI Flavia 80 IV piano stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore, altro una stanza soggiorno cucinino tel 772242 orario 9 – 12 17 – 18. Oppure visitare sul posto lunedì e martedì ore 15 – 15.30. 4607/22

VESTA vende libero zona Gretta vista meravigliosa sul golfo lussuoso quattro stanze salone cucina tripli servizi più mansarda con tre stanze servizi terrazza riscaldamento centrale ascensore garage telefonre 730344 Gallina 4. 4582/22

VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso zone S. Luigi Servola Commerciale Università Besenghi di varie grandezze tutti confort telefonare 730344 Gallina 4. 4592/22

VESTA vende ville libere zone Duino Barcola Servola Muggia Opicina di varie grandezze telefonare 730344 Gallina 4.

VESTA vende liberi via Campanelle in casa completamente ristrutturata con riscaldamento autonomo a metano stanza soggiorno cucina wc con doccia 50.000.000, altro con mansarda 65.000.000. Telefonare 730344 Gallina 4. 4592/22

VESTA vende libero zona Marina luminoso mq 150 piano quarto con ascensore tre stanze salone cucina doppi servizi riscaldamento centrale telefonare 730344 Gallina 4. 4592/22

VESTA vende libero zona S. Giovanni luminoso due stanze salone cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento centrale ascensore posto macchina coperto 75.000.000 telefonare 730344 Gallina 4. 4592/22

VESTA vende libero via Cologna piano sesto luminoso stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore 70.000.000 telefonare 730344 Gallina 4. 4592/22

VESTA vende libero via Fabio Severo piano quinto luminoso stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore 54.000.000 telefonare 730344. 4592/22

VESTA vende libero zona S. Giacomo stanza soggiorno angolo cottura stanzetta wc con doccia riscaldamento metano 40.000.000. Tel. 730344. 4592/22

VESTA vende libero zona Balamonti stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore 33.000.000 telefonare 730344. 4592/22

VESTA vende libero via Canova piano quarto luminoso due stanze stanzetta cucina wc 27.000.000 telef. 730344. 4592/22

VIA Del Veltro miniappartamento per una persona vende La Chiave 272725. 4558/22

VILLE Padriciano-Sistiana, ampia superficie abitabile, giardino, autorimessa. 61430 pomeriggi. 4614/22

VIP Promozione Vendite Immobiliari Corso Italia 31 telefoni 64112 - 65834 vende CAMPI ELISI libero recente cucinotto tinello camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 60.000.000. 26/22

VIP 64112 cede libero D'ANNUNZIO ingresso camera cucina servizio ripostiglio 18.500.000. 26/22

VIP 65834 vende libero zona ROIANO cucina camera cameretta servizio 17.000.000. 26/22

VIP 64122 vende libero UNIVERSITÀ adiacenze cucina saloncino bagno cantina giardinetto proprio 35.000.000. 26/22

VIP 65834 vende libero recente CASTAGNETO adiacenze saloncino cucina tre camere doppi servizi terrazzo posto macchina 99.500.000. 26/22

VIP 64122 vende libero PICCARDI adiacenze cucina soggiorno matrimoniale bagno ottime condizioni 38.000.000. 26/22

VIP 65834 vende libero zona ROSSETTI prestigioso appartamento in villa informazioni per appuntamento. 26/22

VIP 64122 vende libero recentissimo BEATITUDINI adiacenze salone cucina tre stanze doppi servizi terrazze cantina box giardino proprio prezzo interessante. 26/22

VIP 65834 vende libero GUARDIELLA ottimo magazzino 210 mq coperto 310 mq scoperto passo carrario 150.000.000. 26/22

VIP 64122 vende libera SISTIANA stupenda recente mansarda saloncino caminetto cucina matrimoniale bagno cantina 70.000.000. 26/22

VIP vende HERMET locale d'affari affittato tre fori con soppalco e servizio 40.000.000. 26/22

WIENNA RESIDENCE S.R.L. ultimi appartamenti palazzina signorile prossima consegna via Navali 23 3-4 stanze salone servizi mansarde vista mare ampie terrazze box auto telefonare cantiere 774698 visite 10-12, 15-17 sabato 10-12. 4450/22

3.O LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista panoramica golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi. Tel. 60251. 4590/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

58.000.000 Via Tacco, moderno, mq 74 poggioli, vista. Tel. 568216 negozio. 60698/22

23 Turismo e villeggiature

ALTA Val Badia affittasi periodo invernale anche settimanalmente appartamento 3 posti letto servizi garage, adiacente impianti risalita telefonare 0471/85628 Valentin. 60483/23

CADORE San Pietro Pensione Stella Alpina; Natale-Capodanno L. 35.000 - 38.000 tutto compreso, camere con servizi, ottimo trattamento. Dal primo gennaio L. 30.000. Tel. 0422/63013, serale 0422/543847. 3/23

CORTINA Hotel Tre Croci affitto appartamentino 5 letti dal 19/1 al 29/1. Telefonare 040/730478. 60350/23

PIANCAVALLO bellissima centrale Ca' Larici 7 posti letto affitto meglio lungo periodo seralmente 224309. T.A. 595/23

SANTO Stefano Cadore affittasi camere con pensione completa Natale Capodanno informazioni 040/828425, 0435/62456. 60097/23

24 Smarrimenti

SCOMPARSO zona Barcola il 22/11 cane bastardino nero pelo cortissimo maschio taglia piccola zampe lunghe coda un po' arrotolata in su. L. 300.000 ricompensa al ritrovatore. Tel. 411269. 60432/24

SMARRITA borsa con documenti via Giulia Giardino Pubblico. Si prega telefonare 51628 compenso. 101/24

25 Animali

BOXER fulvo alta genealogia, perfettamente addestrato mesi 18 vendesi. Tel. 0432/640402 allevamento Del Guado. 4581/25

CANE di Terranova maschio 2 anni cedo. Tel. 213710. 60555/25

CUCCIOLI pastori tedeschi, S. Bernardo, barboncini nani, Dachsbracke vendo. Tel. 829128 oppure 941595. 60061/25

IL CUCCIOLO negozio pensione allevamento dispone cuccioli pastori maremmani, pastori tedeschi, gattini persiani e siamesi, visibili subito altre razze su ordinazione 274664 271217 Muggia. 4505/25

YORKSHIRE bellissimi alta genealogia pedigree vendonsi. Tel. 040/415685. 60594/25

VENDO splendidi cuccioli neri pastore bergamasco. Eccezionale genealogia. Tel. 040/229418. 60663/25

26 Matrimoniali

A «La Vostra Stella» nota agenzia matrimoniale venite sabato 15-19 lunedì 17-19 via Foschiatti 6 I telefono 773494. 4559/26

DISTINTA 58enne cerca persona età adeguata scopo amicizia eventuale matrimonio. Scrivere a Publied cassetta n. 8/T 34100 Trieste. 60687/26

INVIAMOVI gratuitamente dodicimila proposte matrimoniali ogni età, condizione, residenza. Focolare, Eustachi 45, Milano 02/222380. 35821/26

PENSIONATA colta buona pensione cerca pensionato preferibilmente ex statale o legale con appartamento serietà scopo matrimonio. Scrivere a Publied cassetta n. 2/T 34100 Trieste. 60584/26

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori - Scuri - Verande fisse e pieghevoli - Preventivi gratuiti senza impegno. **Garanzia totale scritta da 1 a 10 anni. Pagamenti fino a 36 mesi senza acconti.**
Via Cividale 57 - Tel. 410881 - TS